BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

SOMMARIO

Relazione sulla gestione 7

1. Introduzione 7

2. Integrazione societaria CAFC S.p.A. – HydroGEA S.p.A. 10

3. "Smart Water Management FVG" Contratto di rete tra i gestori del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 12

4. Tariffa 2024÷2025– Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) 13

5. Quadro Normativo e Regolatorio 13
   - 5.1 Quadro normativo 13
   - 5.2 Quadro regolatorio nazionale e locale 14
   - 5.3 Il vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) 16
   - 5.4 Investimenti effettuati – Utilizzo del FoNI 17

6. Relazione sul Governo Societario (art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 18
   - 6.1 La Governance societaria 18
   - 6.2 Relazioni operative con gli enti pubblici soci 18
   - 6.3 Relazioni operative con altri portatori di interesse 19
   - 6.4 Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale 20
   - 6.5 Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci 20
   - 6.6 Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione 20

7. Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di Gestione 21
   - 7.1 Commento e analisi degli indicatori di risultato 21
   - 7.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati 21

8. Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari 27
   - 8.1 Investimenti 27
   - 8.2 Divisione Operativa acquedotto 28
   - 8.3 Divisione Operativa Fognatura 32
   - 8.4 Divisione Operativa Depurazione 33
   - 8.5 Divisione Operativa Laboratorio Friulab 35
   - 8.6 Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo 36
   - 8.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili 37
   - 8.8 Servizio Commerciale e rapporti con gli utenti 38
   - 8.9 Misure del servizio idrico 40
   - 8.10 Informazioni relative al personale 42

9. Progetti di Ricerca e Sviluppo 43
   - 9.1 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque 43
   - 9.2 Stricken Europe - Sunrise 44
   - 9.3 Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche 44
   - 9.4 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia 44

10. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: Progetti 46
   - 10.1 PNRR – Progetto "Smart Water Management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite" 46
   - 10.2 PNRR – Progetto "Hub Fanghi SGN Essicatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG" 47
   - 10.3. PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione 47

11. Imprese collegate e controllate 48
12. Numero e valore nominale delle Azioni proprie e delle Azioni o quote di Società controllanti 48
13. Evoluzione della gestione 48
13.1 Integrazione operativa post-fusione 48
13.2 Convergenza tariffaria 49
13.3 Programma degli investimenti 49
13.4 Qualità tecnica e contrattuale 49
13.5 Aggregazione regionale del settore idrico e rifiuti 50
13.6 Adempimenti regolatori e di compliance 50
13.7 Considerazioni di sintesi 50
14. Sede legale e sedi secondarie 51
15. Trattamento dei dati personali 51
16. Gestione dei rischi finanziari e non finanziari 52
16.1 Rischi finanziari 52
16.2 Rischi non finanziari 52
17. Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 54
18. Sistema di gestione della qualità, la sicurezza del lavoro e l'ambiente 54
19. Salute e sicurezza del lavoro 55
20. Proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio 55
Bilancio di Esercizio 2025 57
Nota integrativa 75
Allegati 134
Relazione del Collegio Sindacale 139
Relazione della Società di Revisione 145



Capitale Sociale
45.776.826,85 Euro

Registro Imprese di Pordenone e Udine
n. UD-203443

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Salvatore Piero Maria Benigno
Vice Presidente	Anna Maria Zuccolo
Consiglieri	Augusto Burtulo
	Marianna Tomasin
	Giovanni Valle

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
Sindaci effettivi	Federica Missio
	Giuseppe Graffi Brunoro
Sindaci supplenti	Martina Del Pin
	Gianluca Fantini

SOCIETÀ DI REVISIONE

Aurea Revisione Srl
Via Poscolle, 11A
33100 Udine (UD)

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Il Bilancio si riferisce all'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2025.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2025

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio è corredato dalla presente relazione, contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui ha operato durante il periodo considerato, con particolare riguardo a costi, ricavi, investimenti e ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.03.2026, ha deliberato di differire la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'art. 2364 del codice civile e dall'art. 12, comma 1, dello Statuto. Il ricorso al maggior termine è motivato, oltre che dalla redazione del bilancio consolidato con la controllata Acquedotto Poiana S.p.A., dalle attività di integrazione contabile dell'incorporata HydroGEA S.p.A., il cui processo si è concluso nel corso del 2025.

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio chiuso al 31.12.2025 presenta un utile di Euro 7.162.404, determinato sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 10.564.472, imposte per Euro 3.402.068. Al risultato ante imposte si è pervenuti dopo aver iscritto ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 23.099.201 e rettifiche di valore su crediti per Euro 100.000. Il valore della produzione si attesta a Euro 150.476.649 e il margine operativo lordo (EBITDA) a Euro 31.738.200.

Discontinuità di perimetro

L'esercizio 2025 non è direttamente confrontabile con l'esercizio 2024. In data 17.12.2025, con atto del Notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, è stata stipulata la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A., con effetti civilistici dalle ore 23:59 del 31.12.2025.

Per effetto dell'art. 2504-bis, comma 3, c.c., le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2025; analoga decorrenza vale per gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986. Il Bilancio 2025 di CAFC S.p.A. incorpora pertanto le grandezze economiche e patrimoniali di HydroGEA S.p.A. per l'intero esercizio, mentre i dati comparativi 2024 si riferiscono alla sola CAFC S.p.A. ante fusione.

A seguito dell'operazione, il capitale sociale è aumentato di Euro 1.359.790, passando da Euro 44.417.037 a Euro 45.776.827, mediante emissione di n. 26.327 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65 cadauna, assegnate ai soci di HydroGEA S.p.A. secondo il rapporto di cambio determinato dagli amministratori, confermato dal perito indipendente nominato dal Tribunale delle Imprese e deliberato dalle assemblee straordinarie delle due società.

In coerenza con il criterio contabile già adottato da CAFC e privilegiato da ARERA, anche per la società incorporata si è proceduto al ricalcolo della componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) – che HydroGEA contabilizzava integralmente a ricavo – riallineandola al criterio del contributo in conto impianti per tutte le annualità dal 2013 al 2024.

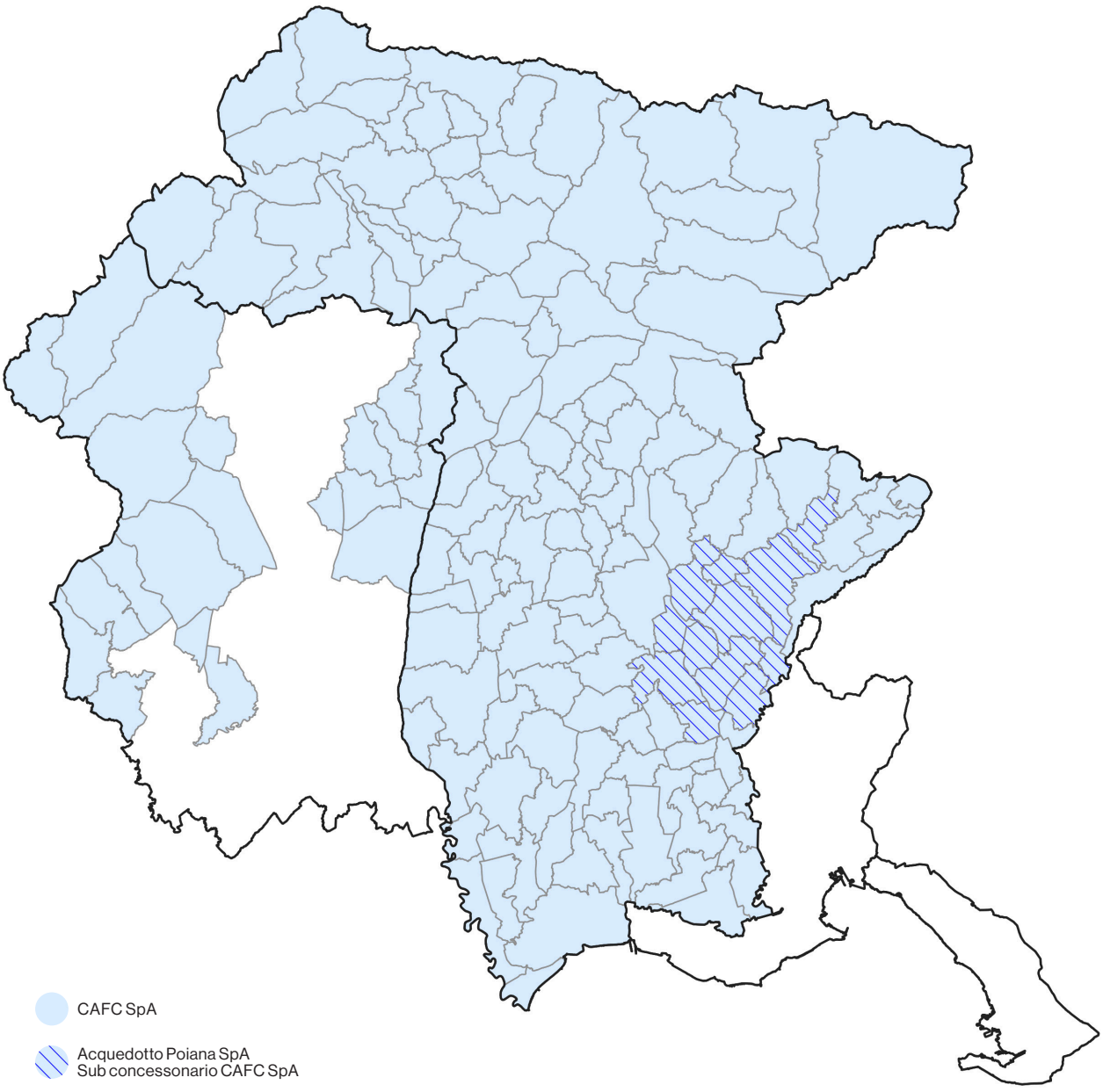
Assetto del servizio e compagine sociale

Il servizio è reso secondo il modello dell'in house providing in 154 Comuni: 134 della ex Provincia di Udine e 20 della ex Provincia di Pordenone. Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non sussistono più gestioni in economia del Servizio Idrico Integrato dal 2024.

Al 31.12.2025 i soci di CAFC S.p.A. sono 155 Comuni e la Comunità di Montagna della Carnia. Nel corso dell'esercizio la Comunità di Montagna del Gemonese ha alienato le proprie azioni (180 azioni) a cinque Comuni aderenti alla Comunità stessa, in data 19.06.2025.

Nel 2025 sono stati gestiti tre bacini tariffari: CAFC, area Acquedotto Poiana e area ex HydroGEA. L'unificazione del bacino della Provincia di Udine, in coerenza con il Piano Industriale dell'integrazione con Acquedotto Poiana, sarà realizzata entro il 2027; l'unificazione in un bacino unico aziendale, conseguente alla fusione con HydroGEA, sarà realizzata entro il 2030.

Situazione dal 31.12.2025



Sul piano regolatorio, l'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR, con deliberazione n. 26 del 27.11.2025, ha verificato la permanenza dei presupposti per l'affidamento in house a CAFC anche sui territori già serviti da HydroGEA, prendendo atto della richiesta congiunta delle due società di allineare la scadenza dell'affidamento alla data del 31.12.2045 già propria di CAFC. Dal 1° gennaio 2026 CAFC subentra pertanto nella gestione dei Comuni in precedenza serviti da HydroGEA.

Fattori rilevanti della gestione 2025

Il risultato della gestione caratteristica è frutto della prosecuzione dell'opera di efficientamento avviata negli esercizi precedenti, integrata con l'apporto dell'incorporata per l'intera annualità. Tra i fattori che hanno inciso positivamente sull'esercizio si segnalano in particolare le premialità ARERA per il biennio 2022-2023 in materia di qualità tecnica e contrattuale, riconosciute con le delibere 255/2025/R/IDR del 27 maggio 2025 e 277/2025/R/IDR del 24 giugno 2025: a CAFC è stato assegnato un premio complessivo di Euro 2.616.424, distribuito su tre dei sei macro-indicatori della qualità tecnica — con particolare riferimento al macro-indicatore M4 (Euro 1.744.873) — e sui due macro-indicatori della qualità contrattuale (MC1 e MC2). Per i macro-indicatori M1 e M3 della qualità tecnica sono state assegnate penalità di entità contenuta, da accantonare a fondo vincolato per investimenti nel settore acquedottistico. Per la gestione ex HydroGEA le medesime delibere hanno riconosciuto premialità per Euro 93.192 (macro-indicatore M5) e penalità per i macro-indicatori M1, M3, M4 ed M6, il cui dettaglio è riportato in Nota Integrativa.

Si rammenta che le premialità rappresentano somme effettivamente erogate al gestore, mentre le penalità sono accantonate a fondo rischi e oneri vincolato e potranno essere rilasciate al raggiungimento degli obiettivi di qualità cui si riferiscono.

Considerevole impegno è stato profuso per la razionalizzazione dei processi di lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo con le rappresentanze sindacali, anche in occasione della procedura ex art. 47 della Legge n. 428/1990 connessa alla fusione, conclusa con accordo del 30.09.2025.

Sostenibilità e prospettiva

La Società ha mantenuto il Sistema di gestione integrato per la qualità, la sicurezza e l'igiene del lavoro e l'ambiente, la certificazione della parità di genere nelle imprese (UNI/PdR 125:2022) e la certificazione dell'impronta di carbonio ai sensi della UNI EN ISO 14064. Anche per il 2025 sarà adottato il Bilancio di Sostenibilità, che rendiconta in maniera volontaria l'operato dell'azienda nei confronti dei propri stakeholder.

I risultati economici dell'esercizio, integrati con quelli dell'incorporata HydroGEA S.p.A., confermano l'equilibrio della gestione e la solidità organizzativa della Società, in un esercizio segnato da una delle più rilevanti operazioni di aggregazione realizzate nel settore idrico regionale.

2. INTEGRAZIONE SOCIETARIA CAFC SPA – HYDROGEA SPA

Nell'arco del 2024 si è avviato un percorso per l'integrazione della società HydroGEA S.p.A. di Pordenone in Cafc S.p.A. L'operazione si è concretizzata nel 2025 attraverso la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 del C.C.

In data 10.12.2024 le società hanno sottoscritto una Lettera di Intenti attraverso la quale reciprocamente si sono impegnate a proseguire e concludere il percorso finalizzato ad addivenire alla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A.. in Cafc S.p.A., a determinate condizioni, entro il 2025.

HydroGEA S.p.A. era una azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato in parte della ex Provincia di Pordenone. È stata fondata nel gennaio 2011. La proprietà era di 21 EE.LL. della ex Provincia di Pordenone. Al 31.12.2025 gestiva il SII in 20 Comuni (il Comune di Sacile rientra nella compagine societaria, ma è gestito da un'altra società del SII) su 50 della ex Provincia di Pordenone.

L'Integrazione Aziendale – nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. *controllo analogo* e del c.d. regime *in house providing* – è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016, n. 5).

La fusione tra le Società risulta del tutto coerente, altresì, con lo spirito dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), il quale auspica la razionalizzazione e la fusione tra le Società. Inoltre, ex art. 16 co. 4 della L.R. 5/2016, sono parimenti incentivati i processi di aggregazione tra gli affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale, il quale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 della stessa Legge Regionale, è costituito dall'intero territorio regionale.

L'integrazione tra Cafc S.p.a. e HydroGEA S.p.A. ha dato origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art 16, co. 2, della L.R. nr. 5/2016 l'AUSIR può affidare il servizio idrico integrato *«... a società interamente pubbliche mediante affidamento diretto, purché in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e, comunque, partecipate dagli enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale ...»*. Il comma 4 del medesimo art. 16 prevede espressamente che, in ogni caso, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di integrazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di integrazione. In particolare, la Legge Regionale 5/2024 prevede *«Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani»* finalizzati a rendere maggiormente sostenibili le gestioni del servizio idrico integrato superandone la frammentazione attraverso la razionalizzazione delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche nelle società in house affidatarie dei servizi.

Cafc S.p.a. ed HydroGEA S.p.A. hanno condiviso un percorso di integrazione aziendale che, in estrema sintesi, prevedeva la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. con effetto 31.12.2025 (evento avverato il 17.12.2025, con effetto 31.12.2025).

La Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 5/2024, al fine di dare concreta attuazione ai processi di aggregazione sopra richiamati, ha autorizzato la concessione, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società *in house* affidatarie dei servizi idrici integrati, di incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale, nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all'art. 2501 c.c. che coinvolgano esclusivamente società *in house* a totale partecipazione pubblica.

In adempimento a quanto previsto dalla sopra citata L.R. n. 5/2024 e dal Decreto del Presidente della Regione 25.11.2024, n. 0156/Pres, che disciplina i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione, l'entità massima degli incentivi da assegnare ai Comuni richiedenti, il procedimento per la concessione degli incentivi, le modalità di svolgimento dell'istruttoria ed il termine per la conclusione del procedimento, tenuto conto del processo di aggregazione in atto tra Cafc S.p.A. ed HydroGEA S.p.A., tutti i Comuni soci di HydroGEA,

previa deliberazione assunta dalle rispettive Giunte Comunali, hanno chiesto alla Regione gli incentivi regionali (la richiesta di incentivo è stata presentata dal Comune di Pordenone in qualità di Comune capofila).

In conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 5/2024 e dal relativo Regolamento di attuazione, il Direttore Centrale della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024, ha concesso ai Comuni di HydroGEA il complessivo contributo di Euro 3.999.999,94. Il contributo, ripartito in base alle quote di partecipazione di ciascun Comune al capitale sociale di HydroGEA, è finalizzato *«a sostenere l'aumento di capitale sociale, qualora previsto, nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione»* di HydroGEA S.p.A.in Cafc S.p.A. In data 21 febbraio 2025, i soci di CAFC S.p.A., riuniti nel Coordinamento dei soci, hanno deliberato un atto di indirizzo alla Commissione di Controllo Analogo e al Consiglio di Amministrazione per proseguire nelle interlocuzioni con HydroGEA S.p.A. e AUSIR per quanto di competenza, nonché nella predisposizione degli atti/documenti necessari, per far sì che la fusione per incorporazione si concretizzi entro il 31.12.2025.

In data 25 giugno 2025 gli organi amministrativi di Cafc S.p.a. e HydroGEA S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione. Le assemblee straordinarie delle due società hanno approvato la fusione in data 09.10.2025 (soci HydroGEA S.p.A.) e 10.10.2025 (Cafc S.p.A.).

L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 17.12.2025.

L'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A., perfezionatasi a seguito della sottoscrizione dell'atto di fusione in data 17 dicembre 2025, risulta, pertanto:

– perfettamente in linea con la disciplina che governa il settore regolato del SII e risponde alla necessità di uniformazione ed ammodernamento del settore idrico, ancora frammentato sul piano gestionale;

– consente di realizzare l'obiettivo previsto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento volte al superamento della gestione frammentata del SII, senza pagamenti né incassi, risolvendosi integralmente in uno scambio azionario;

– razionalizza la gestione delle attività strategiche, generali e comuni delle due società per raggiungere la dimensione che permette di ottenere risultati ed economie di scala;

– consente di gestire in modo efficace, efficiente ed economico il SII, di investire nell'infrastruttura idrica (coerentemente con il Piano d'Ambito approvato da AUSIR) sul territorio di 154 Comuni e nelle zone industriali di interesse regionale sottese e nelle altre zone industriali locali;

– consente di contenere i costi fissi derivanti da attività di carattere comune;

– consente di gestire in forma integrata ed unitaria le attività su un ambito territoriale vasto con peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici, di territorio urbano e tessuto sociale;

– permette di intensificare partnership con gli altri gestori per la creazione del Gestore Unico regionale del SII.

Si evidenziano, infine, le conclusioni del Piano Industriale redatto per l'operazione in parola, dalle quali emerge:

– che la tariffa all'utenza finale sarà calcolata in modo unitario e applicata omogeneamente nell'intero ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della ex provincia di Udine e di parte della ex Provincia di Pordenone, a fronte di un opportuno percorso di convergenza con obiettivo di unificazione dei bacini tariffari nell'ambito del V° periodo regolatorio (2030÷2035);

– la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione;

– che il piano economico finanziario dimostra la non necessità di ricorrere a finanziamenti esterni per la realizzazione del Programma degli Interventi.

Per quanto concerne la consultazione sindacale prevista nei trasferimenti d'azienda, in base al disposto di cui all'art. 47 della legge 29 dicembre 1990, n° 428, è stata attivata la procedura per la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. con nota congiunta delle due società del 23.06.2025. A seguito dell'attivazione della procedura, le parti (aziende, OO.SS. e RSU) si sono incontrate più volte e hanno sottoscritto, in data 30.09.2025, specifico accordo, dando reciprocamente atto del corretto espletamento e dell'esito positivo della procedura di cui al citato articolo 47 della Legge n. 428/1990.

3. "SMART WATER MANAGEMENT FVG" CONTRATTO DI RETE TRA I GESTORI DEL S.I.I. NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

I Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CAFC S.p.a., Irisacqua S.r.l., AcegasApsAmga S.p.a., HydroGEA S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Acquedotto del Carso S.p.A.. - Kraski Vodovod d.d. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) hanno proseguito nel 2025 l'attività comune nell'ambito della Rete di impresa denominata *Smart Water Management FVG*, conseguendo obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

Il progetto PNRR M2C4-I4.2 per la riduzione delle perdite di rete, avviato nel 2023, è proseguito regolarmente nel biennio 2024-2025 attraverso la distrettualizzazione dei sistemi acquedottistici. Il target intermedio del 40% dei chilometri di rete entro il 31.12.2024 è stato conseguito nei tempi previsti. Il target finale, pari al 100% dei chilometri di rete distrettualizzati, risulta raggiunto entro il termine essenziale 31.12.2025.

A seguito dell'aggiornamento delle attività di rilievo delle reti e della conseguente riconfigurazione dei distretti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha approvato la perizia di variante che ha rideterminato la lunghezza complessiva della rete da distrettualizzare in 6.346,12 km, recepita ai fini del monitoraggio e della rendicontazione PNRR.

Inoltre, si sono concluse le attività di realizzazione del progetto "HUB fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG", iniziate il 04.03.2024 per il *revamping* dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. Il 24.12.2025 è stata sottoscritta l'ultimazione dei lavori. Il collaudo con avvio e messa in esercizio dell'essiccatore è previsto entro il 1° semestre 2026.

Nel 2024 è stato dato avvio ad un importante progetto pilota volto alla digitalizzazione dei piccoli acquedotti montani situati nelle aree interne della Regione FVG. Il giorno 19.01.2024 è stato firmato il *PRIMO ADDENDUM AL CONTRATTO DI RETE D'IMPRESE* dove si prevedeva che il *Programma Tecnico di Rete* avrebbe incluso nel contratto di rete *SMART WATER MANAGEMENT FVG* il progetto *Progetto pilota per interventi finalizzati alla digitalizzazione e all'automazione di piccoli acquedotti rurali montani nelle aree interne delle provincie di UD e PN a valere sulle risorse del POR FESR programmazione 2021-2027*, mentre l'avvio dell'esecuzione del contratto è avvenuta in data 28.11.2024.

Il progetto pilota mira a digitalizzare i piccoli acquedotti montani migliorando significativamente il servizio idrico per le comunità della Regione Friuli Venezia Giulia appartenenti alle quattro aree interne (AI): Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane.

In tali zone, territorialmente molto estese e scarsamente popolate, il servizio acquedotto è reso attraverso la gestione di "piccoli" e "micro" acquedotti rurali, generalmente alimentati da sorgenti superficiali ubicate in zone remote e soggette ai fenomeni di disseccamento nella stagione estiva e di gelo in quella invernale.

Il progetto pilota di digitalizzazione degli acquedotti montani prevede l'introduzione di tecnologie innovative di controllo e comando (che rientrano nell'ambito dell'Industria 4.0) e soluzioni avanzate di tipo early warning, capaci di rilevare in anticipo scostamenti quantitativi (portate, pressioni e livelli) e qualitativi (torbidità, conducibilità, temperatura e pH) nei parametri della risorsa idrica, mediante l'utilizzo di sistemi di telecontrollo. La finalità del progetto è quella di allineare la gestione del SII nelle aree montane interne allo standard degli acquedotti di pianura e fondovalle.

Le società del SII direttamente impegnate in questo progetto di digitalizzazione sono: CAFC (in qualità di società mandataria), Livenza Tagliamento Acque, HydroGEA e Acquedotto Poiana.

Il progetto prevede che il completamento delle attività avvenga entro aprile 2027 per un investimento complessivo pari a 3,6 milioni stanziati mediante il Programma Operativo Regionale e cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la regione Friuli Venezia Giulia; a fine 2025 si sono concluse le attività del Progetto 5 relative all'area interna Dolomiti Friulane gestita da HydroGEA, incorporata in CAFC.

Attraverso efficaci iniziative di comunicazione è stata data ampia diffusione conoscitiva dello stato d'avanzamento dei progetti della Rete e in particolare quelli finanziati con fondi PNRR.

4. TARIFFA 2024÷2025 - VINCOLO DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)

In conformità alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28.12.2023, in data 29.10.2024 AUSIR con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo Cafc S.p.a. e Acquedotto Poiana S.p.a.

ARERA, con la Deliberazione del 15 aprile 2025, n. 178/2025/R/IDR, ha approvato lo specifico schema regolatorio contenente le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2024-2029, così come proposto dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il gestore Cafc S.p.a.

I valori del moltiplicatore θ di cui all'Allegato B alla Deliberazione del 15 aprile 2025, n. 178/2025/R/ IDR, per il periodo 2024÷2029, tengono conto degli obiettivi specifici per il gestore CAFC S.p.A. della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR e della qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/ IDR.

Analogamente, per quanto riguarda la gestione HydroGEA S.p.A., in data 29.10.2024 AUSIR, con deliberazione n. 32/24, ha approvato la predisposizione del pertinente schema regolatorio del gestore HydroGEA S.p.A. di cui alla citata deliberazione n. 639/2023/R/IDR del 28.12.2023, trasmettendolo ad ARERA in data 30.10.2024. ARERA, con deliberazione del 5 agosto 2025, n. 398/2025/R/IDR, ha approvato lo specifico schema regolatorio contenente le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2024-2029, così come proposto dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il gestore HydroGEA S.p.A.

Nel bilancio 2025 si tiene conto del VRG approvato da ARERA nelle delibere citate.

5. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

5.1 Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche a seguito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 209/2024 (cd. "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023).

Nel merito, tra le principali novità introdotte dal cd. decreto correttivo di rilievo per CAFC S.p.A. si possono a titolo esemplificativo e non esaustivo richiamare le seguenti:

– sono state adottate previsioni volte a specificare i termini di applicabilità della Legge sull'equo compenso (L. n. 49/2023) al settore dei contratti pubblici;

– risultano apportate numerose modifiche in materia di tutela dei lavoratori negli appalti pubblici, in particolare all'art. 11 del D.Lgs.n. 36/2023;

– sono state adottate talune modifiche all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi ed è stato introdotto il nuovo Allegato II.2 bis;

– sono state introdotte modifiche alla fase esecutiva del contratto, con particolare riferimento a penali e varianti;

– il Collegio Consultivo Tecnico è stato oggetto di numerose modifiche normative.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2025 la Società ha apportato le necessarie revisioni al proprio "Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023", al fine di adeguarsi alle modifiche introdotte dal cd. decreto correttivo.

Per tutto il 2025 CAFC S.p.A. ha aggiornato i propri processi organizzativi, le procedure e le strutture a rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

La gestione degli appalti è stata adeguata alle novità in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), mediante una significativa riorganizzazione dei processi e dei flussi comunicativi e grazie all'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.

I sistemi informativi di Cafc S.p.a. sono risultati conformi anche rispetto alle nuove previsioni in materia di trasparenza nei contratti pubblici, stante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale già in uso debitamente certificata presso ANAC.

Anteriormente all'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A., HydroGEA S.p.A. ha disciplinato gli affidamenti di lavori, servizi e forniture con apposito *Regolamento per la disciplina degli appalti di importo inferiore alle soglie europee dell'impresa pubblica HydroGEA S.p.A. (ai sensi dell'articolo 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023)* e, per le procedure sopra soglia comunitaria, ha applicato le previsioni del D.Lgs. n. 36/2023, utilizzando per tutte le procedure indette apposita piattaforma di approvvigionamento digitale certificata.

All'esito dell'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. sono divenuti inefficaci i precedenti regolamenti assunti da HydroGEA S.p.A. e, pertanto, dal 01.01.2026 i regolamenti attualmente vigenti in Cafc S.p.A. hanno trovato applicazione all'intera compagine societaria e organizzazione aziendale derivanti dalla fusione.

Per quanto concerne la compliance, è stata adeguata la mappatura dei processi e con essa i protocolli di prevenzione e la valutazione del rischio corruttivo in danno della Società ex Legge 190/2012, in relazione alle già citate novità in materia di appalti nonché con riferimento alla pianificazione del monitoraggio sull'applicazione e sull'adeguatezza delle misure; l'aggiornamento delle Misure Integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (sez. B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001), unitamente alla relativa mappatura dei processi aggiornata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 30.01.2025.

5.2 Quadro regolatorio nazionale e locale

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

Con specifico riferimento all'assetto normativo degli aspetti regolatori, va segnalato che a fine 2025 ARERA ha adottato un importante pacchetto di delibere che ridisegnano la regolazione del settore: la delibera 579/2025/R/IDR che aggiorna la regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII); la delibera 581/2025/R/IDR che definisce le misure di completamento della regolazione della qualità tecnica (RQTI); la delibera 582/2025/R/IDR che approva i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie nell'ambito del MTI-4, per la rideterminazione delle tariffe a partire dall'annualità 2026.

MTI-4 (i.e. Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024÷2029) prevede tra le altre cose un consolidamento delle regole volte a favorire la spesa per investimenti e l'introduzione di un nuovo macro-indicatore denominato "M0 – resilienza idrica", volto a monitorare la capacità dei gestori di fronteggiare le criticità legate al cambiamento climatico. Il primo aggiornamento biennale del MTI-4 è finalizzato a rideterminare le tariffe del SII a far data dall'annualità 2026, assicurando un migliore coordinamento tra la disciplina dello schema tipo di bando di gara e il metodo tariffario vigente e potenziando l'approccio già adottato nel MTI-3 per valorizzare gli interventi per la sostenibilità energetica e ambientale.

Cafc S.p.a. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

– il metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (a valere per il sessennio 2024÷2029);

– la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, aggiornata e integrata con le deliberazioni 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 610/2021/R/IDR, 231/2022/R/COM, 637/2023/R/IDR e 579/2025/R/IDR per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi da assicurare all'utenza, omogenei sul territorio nazionale, introducendo un meccanismo che incentiva il gestore a garantire un servizio di miglior qualità basato sulla previsione di indennizzi automatici, da riconoscere

all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità, di premi e di penali nei casi di mancato rispetto degli standard minimi fissati dall'Autorità;

– l'*unbundling* contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/com del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del Servizio Idrico Integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;

– la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;

– la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR, 595/2024/R/IDR e 581/2025/R/IDR con riguardo alla puntuale individuazione di:

- specifiche prestazioni fornite all'utente finale, indicate come standard specifici;
- obblighi per i gestori (valutati e validati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti e a partire dalla raccolta dati da effettuarsi nell'annualità 2026 sui dati 2025 da un pool di Enti di governo dell'ambito) declinati in obiettivi di mantenimento e/o di miglioramento dei valori di determinati standard, classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, il miglioramento nei livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei livelli di partenza delle singole gestioni;
- la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;

– il bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/IDR, 3/2020/R/IDR, 63/2021/R/IDR e 430/2024/R/IDR con particolare riferimento a:

– le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti";

– le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;

– la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, integrata e modificata con le deliberazioni 383/2016/E/COM, 355/2018/R/COM, 301/2021/E/COM, 233/2023/E/COM e 371/2024/R/COM che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;

– la regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI), di cui alla deliberazione 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, integrata e modificata con le deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR, volta al contenimento e alla gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili;

– le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché la validazione, stima e ricostruzione dei dati e anche la gestione e le tutele previste in caso di perdite occulte.

5.3 Il vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti al Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del full cost recovery.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG – Vincolo ai Ricavi del Gestore – definito dalle seguenti componenti di costo:

– costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;

– costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (tra cui quelli afferenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità di natura previsionale;

– l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);

– costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (Env) e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (Res);

– conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, tale voce comprende anche la componente di sharing sui margini derivanti dalle altre attività idriche dell'anno (a – 2).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

– i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (a), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario θ a alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2024÷2029, l'anno 2023);

– i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita con infrastrutture dedicate di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;

– i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno (a – 2) salvo conguagliare nell'anno (a + 2) gli scostamenti dalle previsioni.

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto ex-post il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno sharing pari a 0,5 (50%).

Ciò premesso, i ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG. Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello sharing sulla marginalità delle menzionate altre attività idriche relative alla stessa annualità (a). I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno (a – 2), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario θ a, il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno (a – 2) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno (a – 2).

Si precisa, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso

anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa il recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni baste sull'anno (a – 2), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1 del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, che ricomprende i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

5.4 Investimenti effettuati – Utilizzo del FoNI

Gli investimenti effettuati dalla società sono previsti nel Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il Programma prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi delle deliberazioni 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, 580/2019/R/ IDR del 27 dicembre 2019, 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) nell'anno 2025 è stata completamente utilizzata, secondo le disposizioni ARERA, per la realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari. Di conseguenza, la società non ha proceduto alla attribuzione di un corrispondente specifico vincolo sulle riserve di patrimonio.

Per l'anno 2025, sono stati realizzati investimenti (complessivo CAFC e HydroGEA) per Euro 55.627.157. Si segnalano inoltre acquisti diretti a cespite per Euro 1.315.494. Nuovi contatori installati per Euro 136.450.

6. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

6.1 La Governance societaria

In base allo Statuto, il modello di governance di Cafc S.p.a. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale

La revisione legale è affidata a una società di revisione, in accordo con le richiamate previsioni statutarie.

Lo Statuto di Cafc S.p.a. è aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 con effetti dal 24.10.2017 e ha subito successive modifiche ed integrazioni in occasione delle seguenti operazioni di integrazione societaria realizzate dalla Società: in data 23.06.2023 con effetti dal 01.07.2023 a fronte dell'aumento del capitale sociale di Cafc S.p.a. riservato ai soci di Acquedotto Poiana S.p.a. liberato mediante conferimento in natura delle partecipazioni pari al 51% del capitale di Acquedotto Poiana S.p.a.; in data 24.05.2024 a fronte della fusione per incorporazione di Friulab s.r.l. in Cafc S.p.a.; da ultimo, in data 10.10.2025 in seguito alla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. con effetti civilistici decorrenti dalle ore 23:59 del 31.12.2025.

Alla data del 31.12.2025 i soci di Cafc S.p.A. sono 155 Comuni e la Comunità di Montagna della Carnia.

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, in data 19.05.2023, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato da ultimo in data 16.06.2023 un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (confermata la Procura di data 26.10.2020 Notaio Margherita Gottardo in Udine, Rep. 9520 Racc. 6616).

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 09.05.2025 in conformità della volontà degli Enti Locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è costituito dal Presidente e 2 (due) componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11.12.2023, con decorrenza dal 23.12.2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (con delibera di data 19.12.2024 per l'anno 2025, con delibera di data 22.12.2025 per l'anno 2026).

6.2 Relazioni operative con gli enti pubblici soci

Cafc S.p.a. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 e ss.mm.ii. con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine Cafc S.p.a. è costituita secondo il modello cd. in house providing ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto *controllo analogo* esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25bis dello

Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da undici membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale. L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25bis dello Statuto.

Il controllo analogo congiunto è altresì esercitato dai Soci pubblici attraverso i seguenti strumenti convenzionali:

– Patto parasociale con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.a.);

– Patto parasociale con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (nell'ambito della fusione per incorporazione di Carniacque S.p.a. in Cafc S.p.a. con effetto dal 01.01.2017);

– Patto parasociale tra i Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.a., i soci di Cafc S.p.a. e Cafc S.p.a. che disciplina le modalità di governance di Acquedotto Poiana S.p.a.;

– Patto parasociale con i Comuni già soci di HydroGEA S.p.A. (nell'ambito della fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. con effetti civilistici dalle ore 23:59 del 31.12.2025).

6.3 Relazioni operative con altri portatori di interesse

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli stakeholders rilevano gli strumenti di governance di seguito richiamati.

– Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato da ultimo in data 30.01.2025 in relazione alle più recenti novità normative ed organizzative e con riferimento alle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

– Gli organi di amministrazione e gestione della Società hanno mantenuto un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza al fine di verificare e attuare le opportune misure.

– Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;

– Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona la Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);

– Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2023) del quale Cafc S.p.a. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;

– Carta del Servizio Idrico Integrato, revisionata e adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Cafc S.p.a. in data 11.04.2025;

– Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sottosoglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cafc S.p.a. in data 30.5.2025 con effetti dal 1.6.2025;

– Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnici, in vigore dal 1.4.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.3.2018;

– Regolamento di fognatura adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Cafc S.p.a. in data 02.10.2020 ed approvato con delibera dall'Assemblea dell'AUSIR n. 44 del 16.12.2021;

– Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di Cafc S.p.a. in data 23.6.2025;

– Sin dal 2017 Cafc S.p.a. ha annualmente adottato il Bilancio di Sostenibilità, importante strumento di accountability, che informa tutti gli stakeholders sui principali risultati raggiunti da CAFC S.p.A. in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale;

– In data 23.12.2023 Cafc S.p.a. ha conseguito la certificazione della Parità di Genere secondo la "UNI/PdR 125:2022", rinnovata e tutt'ora in corso di validità;

– A seguito dell'esito positivo della verifica per la certificazione del calcolo della propria impronta di carbonio, ai sensi della UNI EN ISO 14064. Cafc S.p.a. ha ottenuto la certificazione dell'impronta di carbonio.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da Cafc S.p.a. in regime di esclusiva e privativa, dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

6.4 Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

Cafc S.p.a. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, conformemente alle "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016)" adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2021.

6.5 Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci

In esecuzione degli indirizzi impartiti dagli EE.LL. soci, nel corso del 2025 la Società ha proseguito le interlocuzioni con Net S.p.a., A&T 2000 S.p.a. e Isontina Ambiente s.r.l. per l'individuazione di un processo di aggregazione verso la costituzione del Gestore Unico regionale SII-SRU.

6.6 Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione

Nel corso del 2025, inoltre, nell'ambito delle iniziative per il raggiungimento della neutralità carbonica è stato revisionato con data 28.05.2025 il Piano d'Azione per la riduzione dell'impronta di Carbonio con approvazione da parte del CdA in data 05.09.2025. Detto piano, oltre a contenere (con aggiornamento al 2025) gli interventi previsti dall'azienda per ridurre i consumi energetici o implementare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, contiene l'impegno a compensare le emissioni residue attraverso la collaborazione con realtà del territorio capaci di gestire in modo virtuoso le risorse naturali (i boschi dell'area montana) e consentire di fungere da serbatoi per lo stoccaggio della CO2; tra queste è proseguito rapporto con il Consorzio Boschi Carnici per l'acquisizione della seconda trance dei crediti di sostenibilità resi disponibili dalla Certificazione dei Servizi Ecosistemici PEFC conformemente allo Standard PEFC ITA 1001-SE:2001 Versione 0.5, N.76054-01 e N. 78225-01 del 16.04.2024, come da "Piano d'azione per la riduzione dell'impronta di carbonio" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cafc S.p.a. in data 18.11.2022 e Convenzione firmata data 08.08.2024. Parallelamente è stata avviata una collaborazione anche con il comune di Rigolato che ha reso disponibili i propri crediti di sostenibilità conformi allo standard PEFC ITA 1001-SE:2021 Versione 0.6, N. 82266-01 del 15/04/2025, acquistati con convenzione in data 22.10.2025; a questi crediti (che si suddividono in due trance, a fini della compensazione delle emissioni 2025 e 2026) si sommano quelli acquistati al comune di Ovaro (certificato n.82568-01 del 19/06/2025), a titolo di compensazione delle emissioni 2026.

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL' ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

7.1 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

7.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

L'esercizio 2025 chiude con un utile di 7,2 M€, in flessione di 1,2 M€ rispetto al 2024 nonostante la crescita del valore della produzione (+25%) trainata dall'incorporazione di HydroGEA. La compressione del risultato è conseguenza dell'incremento dei costi della produzione più che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi (+28,1%), principalmente per effetto dell'incremento dei costi esterni (+29,65%), del costo del lavoro (+31,16%) e degli ammortamenti (+23,20%). Sul risultato finale impatta anche il peggioramento della gestione finanziaria con proventi finanziari in linea con i precedenti esercizi, ma con un sensibile aumento degli oneri finanziari legati principalmente ai finanziamenti assunti in precedenti esercizi dalla società HydroGEA.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte. Si evidenzia che tutti i dati economici, patrimoniali e finanziari di seguito riportati dell'esercizio 2025 sono i dati contabili complessivi della società Cafc risultante dalla fusione e perciò ricomprendono anche i dati contabili della società incorporata HydroGEA S.p.A., diversamente dai dati dell'esercizio 2024 che necessariamente si riferiscono alla sola società CAFC ante fusione.

	31.12.2025	31.12.2024
Valore della Produzione	150.476.649	120.639.674
Margine Operativo Lordo	31.738.200	30.767.750
Risultato prima delle Imposte	10.564.472	11.821.032

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi netti	71.662.592	61.050.552	10.612.040
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	55.627.127	43.213.438	12.413.690
Contributi in c/impianto e c/esercizio	16.376.867	12.731.536	3.645.331
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.336.371	1.334.921	1.451
Ricavi Netti gestione caratteristica	**145.002.958**	**118.330.446**	**26.672.512**
Costi esterni	91.665.212	70.704.023	20.961.189
Oneri diversi di gestione caratteristica	1.552.148	1.573.682	(21.534)
Valore aggiunto	**51.785.598**	**46.052.740**	**5.732.858**
Costo del lavoro	20.047.398	15.284.991	4.762.407
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**31.738.200**	**30.767.749**	**970.451**
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	24.867.019	20.184.765	4.682.254
Risultato Operativo (EBIT)	**6.871.182**	**10.582.984**	**(3.711.803)**
Proventi e ricavi non caratteristici	5.473.692	2.309.226	3.164.466
Costi e oneri non caratteristici	(1.219.169)	(1.051.723)	(167.447)
Risultato ordinario	**11.125.704**	**11.840.488**	**(714.783)**
Proventi e oneri finanziari	(561.232)	(19.456)	(541.776)
Rivalutazioni e svalutazioni	–	–	–
Risultato prima delle imposte	**10.564.472**	**11.821.031**	**(1.256.559)**
Imposte sul reddito	3.402.068	3.439.574	(37.506)
Risultato netto	7.162.404	8.381.458	(1.219.053)

I Ricavi netti di periodo evidenziano un aumento di 10.612 mila euro (17,38%). In particolare, le variazioni sono attribuibili ad un aumento dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato per 2.665 mila Euro (3,79%) e dall'effetto positivo derivante dallo scorporo della componente FoNI per 7.187 mila euro (50,84%). In aumento i ricavi riguardanti i trattamenti dei rifiuti liquidi per 86 mila euro (+8,41%), i ricavi riguardanti la vendita di servizi a terzi per 511 mila euro, dati dalla gestione del depuratore Mosaico per 106 mila euro (4,81%), dai ricavi riguardanti la gestione della ZIU per 60 mila euro (+14,46%), i ricavi derivanti dalla posa di contatori per 43 mila euro (23,35%), i ricavi riguardanti la gestione delle casette dell'acqua per 29 mila euro (12,73%) e i ricavi per lavori c/terzi per 50 mila euro (25,44%). Si segnala un incremento nella capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 12.414 mila euro (28,73%) per effetto soprattutto degli importanti investimenti legati al PNRR realizzati nell'esercizio. Aumentano anche i contributi per 3.645 mila euro (28,63%). Sostanzialmente invariati gli altri ricavi e proventi caratteristici.

I costi esterni aumentano complessivamente di 20.961 mila euro pari 29,65% rispetto al 2024, dove le variazioni principali riguardano il costo delle lavorazioni esterne per 8.707 mila euro (22,66%) e un costo di acquisto dell'energia elettrica che si incrementa rispetto al precedente esercizio per 2.550 mila euro pari a 29,27%.

Il Costo del personale aumenta di 4.762 mila euro per effetto principalmente dell'ingresso del nuovo personale a seguito della fusione con HydroGEA. L'aumento del valore aggiunto unitamente all'incremento del costo del personale determina un Margine Operativo Lordo (EBITDA) di 31.738 mila euro, con un incremento di 970 mila euro rispetto al 2024. Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli

accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 6.871 mila euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi netti del 4,72%, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 10.564 mila euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 3.402 mila di euro, si attesta a 7.162 mila Euro con una riduzione di 1.219 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31.12.2025	31.12.2024
ROE	0,059	0,076
ROI	0,052	0,093
ROS	0,047	0,089

Definizione indicatori economici

ROE Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROI Risultato operativo / (Patrimonio Netto + Debito finanziario)
ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	53.284.915	48.589.816	4.695.099
Immobilizzazioni materiali nette	240.312.366	171.534.222	68.778.144
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.500.886	6.500.886	–
A) Capitale immobilizzato	**300.098.167**	**226.624.924**	**73.473.243**
Rimanenze di magazzino	2.463.086	1.905.069	558.017
Crediti verso Clienti	30.914.411	31.781.825	(867.413)
Altri crediti	20.567.472	12.660.287	7.907.185
Ratei e risconti attivi	1.515.071	1.508.204	6.867
B) Attività d'esercizio a breve termine	**55.460.040**	**47.855.384**	**7.604.656**
Debiti verso fornitori	27.919.231	21.285.959	6.633.272
Acconti	–	–	–
Debiti tributari e previdenziali	1.804.142	2.709.294	(905.152)
Altri debiti	6.401.102	5.042.566	1.358.536
Ratei e risconti passivi a breve termine	15.086.748	12.931.863	2.154.886
C) Passività d'esercizio a breve termine	**51.211.224**	**41.969.682**	**9.241.542**
D) = (C - B) Capitale d'esercizio netto	**(4.248.816)**	**(5.885.702)**	**1.636.886**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.868.300	1.931.345	(63.046)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	–	–	–
Altre passività a medio e lungo termine	9.167.710	5.611.510	3.556.201
Ratei e risconti passivi a lungo termine	188.726.518	135.897.089	52.829.429
E) Passività a medio lungo termine	**199.762.528**	**143.439.944**	**56.322.584**
F) = (A - D - E) Capitale investito	**104.584.455**	**89.070.683**	**15.513.772**
Patrimonio netto	(120.480.632)	(109.857.945)	(10.622.687)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.633.611)	(3.705.138)	(8.928.474)
Posizione finanziaria netta a breve termine	28.529.788	24.492.400	4.037.389
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(104.584.455)**	**(89.070.683)**	**(15.513.772)**

Il capitale immobilizzato evidenzia un incremento di 73.473 mila euro, dato da una variazione positiva delle immobilizzazioni materiali di 68.778 mila euro, comprensiva dell'incremento del valore delle opere realizzate nel corso dell'anno, mentre le immobilizzazioni immateriali aumentano di 4.695 mila euro e le altre immobilizzazioni finanziarie rimangono invariate. Resta invariato invece il valore della partecipazione del 51% in Acquedotto Poiana S.p.a., valutata al costo, pari a 6.465 mila euro.

L'attività d'esercizio a breve termine aumenta di 7.605 mila euro, in funzione soprattutto della variazione del valore delle imposte anticipate, in aumento di 6.368 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto dei crediti per imposte anticipate apportate dalla società incorporata e di quelle emergenti a seguito

del ricalcolo per la società HydroGEA della componente del FoNI quale contributo in c/impianti per tutte le annualità dal 2013 al 2024. L'incremento delle passività d'esercizio a breve termine per 9.241 mila euro, è legata all'aumento dei debiti verso fornitori per 6.633 mila euro connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio, oltre che alla riduzione dei debiti tributari e previdenziali per 905 mila euro, dall'incremento dei debiti diversi per 1.358 mila euro e all'aumento della quota a breve dei ratei e risconti passivi per 2.154 mila euro. Le attività a breve termine risultano superiori alle passività a breve per 4.284 mila euro, con una variazione di 1.637 mila euro rispetto al 2024, mentre il capitale investito aumenta di 15.514 mila euro. I mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto si attestano a 104.584 mila euro per effetto, del risultato dell'esercizio di 7.162 mila euro e della fusione con HydroGEA. La liquidità netta si riduce di 4.891 mila euro per effetto dei debiti finanziari a lungo termine apportati dalla società incorporata, pur in presenza di un miglioramento della posizione finanziaria netta a breve.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31.12.2025	31.12.2024
Margine primario di struttura	(179.617.535)	(116.766.979)
Quoziente primario di struttura	0,40	0,48
Margine secondario di struttura	32.778.605	30.378.102
Quoziente secondario di struttura	1,11	1,13

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2025 è la seguente (in Euro):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari	32.778.580	26.245.990	6.532.590
Denaro e altri valori in cassa	9.378	7.664	1.714
Disponibilità liquide	**32.787.958**	**26.253.654**	**6.534.304**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	4.258.169	1.761.254	2.496.915
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	**28.529.788**	**24.492.400**	**4.037.389**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	12.935.561	3.967.982	8.967.579
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	(301.950)	(262.844)	(39.106)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(12.633.611)**	**(3.705.138)**	**(8.928.474)**
Posizione finanziaria netta	**15.896.177**	**20.787.262**	**(4.891.085)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31.12.2025	31.12.2024
Liquidità primaria	0,60	0,60
Liquidità secondaria	1,62	1,69
Indebitamento	2,23	1,74
Indebitamento finanziario	0,14	0,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,40	0,48

Definizione Indicatori Finanziari

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento / Capitale proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

8. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

8.1 Investimenti

Il servizio Engineering presidia gli impegni per l'attuazione degli investimenti sia per la manutenzione delle infrastrutture esistenti che per la progettazione e costruzione di nuove opere ed infrastrutture. Lo stesso assume altresì il ruolo di guida interna all'Azienda per aggiornare le tecniche di progettazione e costruzione, nonché per il supportare i tecnici delle divisioni operative, deputati all'esercizio delle infrastrutture a fronte di particolari problematiche tecniche.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal notevole impegno esecutivo dei progetti PNRR ambito fognatura (linea di finanziamento PNRR M2C4 I 4.4 – Investimenti in fognatura e depurazione di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e PNRRM2C4I4.2- interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, alla digitalizzazione ed al monitoraggio delle infrastrutture.

Complessivamente, anche coi lavori svolti dalle divisioni operative acquedotto, fognatura e depurazione l'avanzamento degli investimenti per l'anno 2025 registra il valore complessivo aziendale di Euro 55.627.127, dei quali Euro 46.549.949 nell'ambito Cafc S.p.a. e Euro 9.077.178 nell'ambito HydroGEA S.p.A.

Conformemente alle determinazioni assunte dall'AUSIR, la Società ha indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un elevato livello prestazionale del servizio reso ai propri utenti, nonché ha garantito la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti; inoltre è proseguita l'attività straordinaria connessa alla conclusione di alcuni cantieri coperti da finanziamento pubblico.

In ambito reti fognarie è proseguita la progettazione del quarto lotto per l'abitato di Rivignano, di un importante scolmatore di piena nella città di Lignano Sabbiadoro, nonché dell'estensione delle fognature in comune di Pozzuolo del Friuli. Sono state portate a conclusione altre 21 progettazioni, sia in ambito fognario che acquedottistico, inviate ad AUSIR per la loro approvazione; tra queste si segnalano il rinnovo del tratto terminale dell'adduzione acquedottistica alla città di Lignano Sabbiadoro, delle condotte adduttrici in comune di Coseano e Flaibano, Pulfero, Martignacco e Torreano per citare le più importanti. Sono conclusi importanti interventi acquedottistici nel comune di Paularo, Tolmezzo e Tarvisio, finalizzati al contenimento delle perdite idriche, al conseguimento di risparmi energetici ed al rinnovo di adduttrici e delle reti distributive. Anche nel medio Friuli sono state rinnovate condotte adduttrici e sono stati ultimati i lavori di adeguamento del serbatoio di Feletto Umberto. Altri importanti interventi fognari hanno riguardato gli ambiti di Udine, Muzzana, Tricesimo.

Numerosi altri interventi diffusi sul territorio gestito ed individuati nel Programma degli Interventi, sono stati progettati, autorizzati, e svolti per perseguire i seguenti obiettivi:

– eliminare le maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura fognaria e depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite;

– ottimizzare i consumi energetici;

– costruire nuove reti fognarie finalizzate alla eliminazione di infiltrazioni di acque parassite, anche con tecnologie non invasive, nonché per favorire la centralizzazione dei depuratori;

– estendere il Servizio Idrico Integrato in zone non servite;

– potenziare le reti idriche in zone col servizio non adeguato agli standard di qualità tecnica;

– dismettere alcuni impianti di depurazione centralizzando i trattamenti, nonché ammodernando alcuni siti impiantistici.

Per quanto riguarda la sede operativa di Pordenone (ex HydroGEA), si segnala che la maggior parte delle opere presenti nel Programma degli Interventi è stata realizzata dalla divisione Progetti Speciali, Facilities e Produzione Energia Elettrica e dalla divisione Fognatura, Depurazione e Tutela Ambientale.

Nello specifico, nel 2025, sono stati completati o sono in avanzata fase di completamento i seguenti progetti:

– PNRR M2C4-I4.2 "Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto Orientale" (circa 5,4M Euro).

– PNRR M2C4-I4.4 (circa 1,5M Euro): interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di San Giovanni di Polcenigo finalizzati ad accogliere le acque reflue dell'abitato di Budoia (completamento marzo 2026).

– Piano Sviluppo e Coesione (ex PO Ambiente FSC 2014÷2020) - Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del SII (circa 5,4M Euro):

- Estensione della rete fognaria in Pordenone: lotto 1 (concluso);
- Estensione della rete fognaria in Pordenone: lotto 2 (completamento inizio 2026);
- Estensione della rete fognaria in Pordenone: lotto 3 (completamento inizio 2026).

– Approccio integrato per la gestione avanzata di sistemi idrici complessi (circa 0,7 M Euro):

- Gestione avanzata sistemi fognari complessi (completamento estate 2026).

– Comune di Aviano (circa 0,5M Euro): terebrazione n° 2 pozzi produzione in località Marsure (completamento inizio 2026).

– Comune di Erto e Casso (circa 1,1M Euro): messa in sicurezza Erto vecchia in corrispondenza della frana del depuratore (completamento inizio 2026).

Sono inoltre stati consegnati (ultimo trimestre) i lavori, oppure è stata completata la progettazione ai fini dell'esperimento della gara d'appalto, relativamente ai seguenti interventi:

– Comune di Budoia (circa 0,55M Euro): Dismissione dell'impianto di depurazione in Zona Industriale.

– Comune di Cimolais (circa 0,65M Euro): Realizzazione della rete fognaria di San Floriano e connessione al depuratore del capoluogo.

– Comune di Pordenone (circa 3,8M Euro):

- Conversione sistema di aerazione esistente in diffusori a microbolle c/o depuratore di via Burida;
- Estensione rete fognaria e rifacimento acquedotto al servizio delle nuove caserme in località "La Comina".

– Comune di Roveredo in Piano (circa 1,1M Euro):

- Realizzazione by pass acquedotto ex "pista carri";
- Estensione rete fognaria nel capoluogo: via Dal Mas.

8.2 Divisione Operativa acquedotto

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività del Servizio Acquedotto ha proseguito nel solco tracciato negli anni precedenti, consolidando un modello operativo che combina lavorazioni interne specialistiche e terziarizzazione di interventi standardizzati, con l'obiettivo di garantire continuità del servizio, efficienza gestionale e miglioramento della qualità della rete. Il personale CAFC ha continuato a svolgere direttamente le attività di:

– movimentazione e sostituzione dei contatori;
– gestione delle utenze;
– riparazione delle adduttrici e delle principali dorsali;
– manutenzione ordinaria e straordinaria della rete.

Sono stati esternalizzati, come da pianificazione pluriennale, gli interventi standard relativi agli allacciamenti di utenza realizzando n. 334 nuovi allacciamenti, parte delle riparazioni di rete e la sostituzione delle reti di distribuzione.

In particolare, sono stati effettuate, nell'area Cafc, n. 666 pose di contatori, n. 14.143 sostituzioni di contatori vetusti di cui n. 12.091 contatori smart. Per quanto concerne le riparazioni, sono state eseguite n. 1.454 riparazioni alle reti, n. 47 riparazioni alle reti adduttrici e n. 136 riparazioni utenza e n.412 sostituzioni d'utenza. Infine, sono state realizzate n. 2.168 piombature per morosità e n. 1.364 piombature per disdetta

Nel 2025 l'azienda ha intensificato il programma di sostituzione dei contatori vetusti e di installazione di contatori smart, proseguendo il processo di digitalizzazione e telelettura avviato negli anni precedenti. L'incremento significativo delle sostituzioni riflette l'avanzamento del progetto di ammodernamento del parco contatori, essenziale per la riduzione delle perdite apparenti e il miglioramento dell'affidabilità del dato di misura

Il 2025 è stato caratterizzato da un'intensa attività di manutenzione finalizzata alla riduzione delle perdite reali, in particolare grazie a:

– una programmata campagna di riparazioni di rete (1.454 interventi annuali);
– interventi mirati sulle adduttrici (47 interventi);
– prosecuzione delle attività previste dal PNRR – Riduzione perdite idriche, con 389 azioni puntuali di riparazione e recupero funzionale.

L'attività di lavaggio delle reti (745 interventi) e di lavaggio dei serbatoi (312 interventi) ha contribuito al mantenimento della qualità dell'acqua distribuita e alla gestione dei piccoli acquedotti rurali e montani.

La Società HydroGEA S.p.A., ha realizzato, nel 2025, 90 nuovi allacciamenti di utenza. Sono stati posati 159 nuovi contatori e sostituiti 1.757 contatori vetusti (con l'installazione di 1.163 contatori smart).

Per quanto riguarda le riparazioni, sono state eseguite, nel 2025, n. 382 riparazioni alle reti, n. 400 riparazioni utenza e n.61 sostituzioni d'utenza. Infine, sono state realizzate n. 13 piombature per morosità e n. 402 piombature per disdetta.

Anche nel territorio ex HydroGEA S.p.A. si è operato nell'ambito del PNRR con l'obiettivo di ridurre le perdite idriche. Sono state effettuate n. 60 riparazioni puntuali e sostituite 3,4 km di condotte.

Per quanto concerne l'attività di costruzione reti nel 2025 sono proseguiti i prolungamenti di rete per nuove lottizzazioni; gli interventi di rifacimento e potenziamento di reti comunali e le opere finalizzate alla resilienza delle infrastrutture idriche. Si è inoltre ricorso a tecnologie di scavo No Dig per la riqualificazione di 2200 m di condotte in cemento amianto mediante tecniche di loose liner a basso impatto ambientale.

Nel 2025 il progetto PNRR SWM FVG ha visto un ulteriore avanzamento sia per quanto riguarda la sensoristica in campo, sia per l'integrazione delle piattaforme di monitoraggio, consolidando la capacità dell'azienda di rilevare tempestivamente perdite, anomalie e variazioni di portata come descritto al paragrafo 11.

Le principali grandezze che descrivono il servizio di fornitura idrica per l'area CAFC, per la determinazione degli indicatori di perdite idriche (M1), sono le seguenti:

VOLUMI (M^3)	2025	2024	2023
in ingresso nel sistema di acquedotto (dall'ambiente o importata da altri sistemi)	71.496.286	71.060.764	70.035.463*
esportati ad altri soggetti	586.027	600.404	673.201
importati da altri soggetti	609.954	537.391	522.545
consumo fatturato alle utenze	32.354.993	32.662.719	31.972.411
MACRO-INDICATORE M1 – perdite idriche			
M1a (mc/km/gg)	14,66	14,34	14,46*
M1b (%)	49,83	49,06	49,99*
Classe Macro-indicatore	D	D	D

* Gli indicatori relativi all'anno 2023 sono stati rettificati a seguito dell'istruttoria ARERA all'inizio dell'anno 2024

Si riportano, inoltre, nella tabella a seguire, anche le principali grandezze che descrivono il servizio di fornitura idrica per la zona gestita da HydroGEA S.p.A. fino al 31/12/2025, ai fini della determinazione degli indicatori di perdite idriche (M1).

VOLUMI (M^3)	2025	2024	2023
in ingresso nel sistema di acquedotto (dall'ambiente o importata da altri sistemi)	23.130.646	23.219.886	22.223.685
esportati ad altri soggetti	2.028.165	1.997.708	2.057.840
importati da altri soggetti	2.495.196	2.580.919	2.693.637
consumo fatturato alle utenze	7.866.568	7.786.094	7.730.399
MACRO-INDICATORE M1 – perdite idriche			
M1a (mc/km/gg)	20,91	22,45	21,13
M1b (%)	55,1	55,9	54,9
Classe Macro-indicatore	E	E	D

L'aumento del volume immesso nel sistema acquedottistico, a fronte della lieve riduzione dei consumi idrici fatturati, è riconducibile a diversi fattori tecnici. In primo luogo, il progressivo miglioramento della misurazione dei volumi in ingresso con la sostituzione di n. 195 misuratori di portata ha comportato una maggiore accuratezza del dato di prelievo. Nel corso del 2025 si è inoltre registrato un incremento delle attività operative, tra cui i lavaggi della rete e dei serbatoi, gli interventi programmati di riparazione e le attività connesse al PNRR – Riduzione perdite, che generano consumi tecnici non fatturati ma incidono sul volume immesso. I benefici di queste attività si vedranno negli anni successivi. Parallelamente, il massiccio programma di sostituzione dei contatori vetusti con contatori smart ha ridotto i consumi apparenti, contribuendo al calo dei volumi fatturati pur in presenza di una domanda reale sostanzialmente stabile. Infine, le variazioni distrettuali della domanda – con incrementi in alcuni comuni a carattere turistico e riduzioni in aree urbane – hanno ulteriormente influenzato la dinamica dei volumi immessi nel sistema.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione delle perdite idriche per tutti e tre gli anni in esame, sono stati calcolati gli indicatori definiti nella deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR e successive modifiche previste dalla deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR:

– M1a: perdite idriche lineari, rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato comprensiva degli allacci alle utenze (m3/gg.km);

– M1b: perdite idriche percentuali, rapporto tra volume delle perdite idriche totali (reali ed apparenti) e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato (%).

I sotto-indicatori M1a e M1b si collocano rispettivamente nelle classi B e D; la classificazione complessiva del macro-indicatore M1, determinata dalla classe peggiore, risulta pertanto pari a D. Per l'indicatore M1b gli obiettivi di miglioramento sono verificati su base biennale.

Nel proseguo del PNRR – perdite idriche è stata fatta una ulteriore verifica della lunghezza della rete mediante l'affidamento del servizio di rilievo degli asset lineari, sia in adduzione che in distribuzione, per migliorare il livello di conoscenza delle infrastrutture in gestione.

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto sono stati i seguenti per l'area Cafc:

VOLUMI (M^3)	2025 (kWh)	2024 (kWh)	2023 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE ACQ[1]	18.805.658	18.657.933	19.207.152

[1] Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate

Analogamente, i consumi di energia elettrica nel settore acquedotto per la zona di Pordenone, già gestita da HydroGEA S.p.A., sono stati i seguenti:

VOLUMI (M^3)	2025 (kWh)	2024 (kWh)	2023 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE ACQ[1]	6.950.768	6.316.903	6.635.076

Prosegue l'attività di efficientamento energetico degli impianti acquedotto.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione della qualità dell'acqua erogata agli utenti si prendono in considerazione, per l'area Cafc, i seguenti parametri, declinati secondo gli indicatori ARERA (M3a, M3b, M3c):

	2025	2024	2023
Numero di ordinanza di non potabilità avvenute nell'anno	11	5	6
Numero complessivo di utenti finali interessati di ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	468	375	592
M3 a – Incidenza ordinanze di non potabilità	0,0048	0,0048	0,0048
Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al D.Lgs. 18/2023	40	51	51
di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 dl D.Lgs. 18/2023	0	23	31
di cui campioni non conformi alla Parte C dell'All. 1 dl D.Lgs. 18/2023	40	28	20
M3 b – Tasso di campioni da controlli interni non conformi	2,97	2,90	3,32
M3 c – Tasso di parametri da controlli interni non conformi	0,14	0,26	0,37

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano i dati relativi alla gestione HydroGEA S.p.A.:

	2025	2024	2023
Numero di ordinanza di non potabilità avvenute nell'anno	0	1	0
Numero complessivo di utenti finali interessati di ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	0	4924	0
M3 a – Incidenza ordinanze di non potabilità	0,0000	0,0207	0,0000
Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al D.Lgs. 18/2023	15	26	6
di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 dl D.Lgs. 18/2023	2	0	1
di cui campioni non conformi alla Parte C dell'All. 1 dl D.Lgs. 18/2023	13	26	5
M3 b – Tasso di campioni da controlli interni non conformi	2,11	2,14	0,50
M3 c – Tasso di parametri da controlli interni non conformi	0,093	0,183	0,039

Grazie alle efficaci attività intraprese negli ultimi due anni per lo sviluppo impiantistico dei sistemi di disinfezione, per quanto concerne la gestione Cafc S.p.A., vi è una sostanziale equivalenza dell'indicatore M3a e una diminuzione dei dati relativi all'indicatore M3c ed una sostanziale invarianza dell'indicatore M3b, rispetto il 2024.

Relativamente alla gestione HydroGEA S.p.A., si registra un sensibile miglioramento dei valori riferiti al 2025 rispetto all'anno 2024, anche se non tale da confermare i risultati dell'anno di riferimento 2023.

Sono state attuate le seguenti azioni:

- individuazione di nuovi punti strategici per il monitoraggio del disinfettante in rete mediante strumentazione online;
- implementazione dei sistemi di disinfezione presso i piccoli acquedotti rurali montani e delle valli;
- realizzazione di punti d'integrazione del disinfettante in rete ove necessario;
- formazione e sensibilizzazione del personale addetto alle attività di disinfezione reti.

Macro- indicatore M3 – Qualità dell'acqua erogata	2025	2024	2023
Classe macro-indicatore CAFC	C	C	C
Classe macro-indicatore HydroGEA	C	E	A

L'annualità 2025 ha visto un'intensa attività operativa, con un volume complessivo di interventi superiore al 2024 in tutte le principali categorie tecniche, in particolare:

– forte incremento nelle sostituzioni contatori (+14.143);
– consolidamento del programma PNRR sulle perdite;
– incremento nei lavaggi delle reti e dei serbatoi;
– costante attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività 2025 segna un avanzamento significativo del modello operativo del Servizio Acquedotto verso una maggiore digitalizzazione del monitoraggio di rete.

8.3 Divisione Operativa Fognatura

La gestione del servizio è stata affrontata sia mediante il personale di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni.

Il totale degli impianti gestiti, zona Cafc, è pari a:

– 1.121 manufatti di sfioro e scaricatori di piena;
– 352 impianti di sollevamento fognatura ed idrovore di cui 18 relativi a sottopassi stradali e ferroviari.

Per quanto concerne il territorio afferente alla gestione di HydroGEA S.p.A., relativamente all'anno 2025, di seguito si riassumono gli analoghi dati:

– 156 manufatti di sfioro e scaricatori di piena;
– 39 impianti di sollevamento fognatura.

L'energia elettrica consumata dal servizio risulta:

	2025 (kWh)	2024 (kWh)	2023 (kWh)
Energia FOGNATURA[1]	2.654.919	2.669.658	2.279.279

[1] Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate

Analogamente, per la gestione 2025 HydroGEA S.p.A., l'energia elettrica consumata dal servizio risulta:

	2025 (kWh)	2024 (kWh)	2023 (kWh)
Energia FOGNATURA	495.695	505.157	423.654

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una sostanziale conferma dei consumi rispetto al 2024.

I principali indicatori relativi all'operatività della Divisione, per l'area Cafc, sono riportati nella tabella seguente.

TIPOLOGIA	2025	2024	2023
Nuovi allacciamenti fognatura su tubazione	153	111	112
Nuovi allacciamenti fognatura su pozzetto	54	49	58
Sostituzione/riparazione allacciamenti fognatura	104	82	136

Di seguito l'indicatore relativo all'operatività della gestione HydroGEA S.p.A.:

TIPOLOGIA	2025	2024	2023
Nuovi allacciamenti fognatura	31	18	34

Nel corso dell'anno ha continuato a trovare piena applicazione la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, per il calcolo della quota di tariffa di depurazione, con il supporto della Divisione Friulab (laboratorio). In particolare, nel 2025 sono stati controllati e campionati 560 scarichi di acque reflue industriali ed urbane in linea rispetto ai 537 controlli del 2024.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura, per l'area Cafc, è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

INDICATORE	2025	2024	2023
Numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.113	1.147	1.150

Per l'area HydroGEA:

INDICATORE	2025	2024	2023
Numero autorizzazioni/nulla-osta totali	121	107	94

8.4 Divisione Operativa Depurazione

La Divisione Operativa Depurazione ha ottimizzato ed uniformato la gestione degli impianti di depurazione sia per garantire la migliore resa dei trattamenti depurativi che per conseguire le massime efficienze di sistema. Nell'anno 2025, il numero degli impianti di depurazione in gestione è stato pari a 589 (di cui n°75 impianti HydroGEA S.p.A.), dei quali 238 di tipo biologico (di cui n°33 impianti HydroGEA S.p.A.) e 351 di tipo primario (di cui n° 42 impianti HydroGEA S.p.A.). Si riassumono i principali indicatori delle gestioni Cafc S.p.A. e HydroGEA S.p.A.:

CAFC SpA	2025	2024	2023
Energia Elettrica DEP (kWh)[1]	15.109.814	15.517.225	15.021.928
Consumo gas metano da rete (Sm3)	74.976	368.664	397.803
N. campionamenti ed analisi svolte	3.979	4112	3.858
N. controlli ARPA	74	65	70
N. controlli ARPA non conformi	2	6	7
Energia Elettrica prodotta da biogas impianto Udine (kWh)	844.560	541.560	711.118

[1] Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate

HydroGEA SpA	2025	2024	2023
Energia Elettrica DEP (kWh)	3.491.434	3.630.664	3.484.128
Consumo gas metano da rete (Sm3)	0	0	0
N. campionamenti ed analisi svolte	308	370	368
N. controlli ARPA	18	19	15
N. controlli ARPA non conformi	1	4	2
Energia Elettrica prodotta da biogas impianto Udine (kWh)	–	–	–

I consumi di energia elettrica di Cafc S.p.a. sono diminuiti rispetto all'anno precedente (3%); il decremento è stato raggiunto nonostante il mancato funzionamento del cogeneratore dovuto alla sostituzione dell'impianto di essiccamento di San Giorgio di Nogaro. Si sta perseguendo l'obiettivo di implementare e realizzare interventi atti a diminuire il fabbisogno energetico degli impianti di depurazione: anche i consumi di gas metano sono diminuiti in conseguenza alla messa in esercizio della nuova linea fanghi dell'impianto di Udine e poiché il vetusto impianto di essiccamento di San Giorgio di Nogaro ha terminato la sua attività con il 31.01.2025 (nel 2025 è stato installato il nuovo essiccatore fanghi). La produzione di energia elettrica da biogas è

aumentata rispetto al 2024 grazie alla messa a regime degli ispessitori dinamici dei fanghi che permettono una più efficace digestione anaerobica degli stessi.

Anche nell'anno 2025 si sono conclusi alcuni progetti ed interventi finalizzati al risparmio energetico che, permetteranno un risparmio negli anni futuri. In particolare, nel 2025 si è concluso il primo anno di contabilizzazione dei risparmi energetici (pari a circa 275.000 kWh) relativi all'ammodernamento dell'aerazione di San Giorgio di Nogaro che beneficerà per ulteriori 6 anni, di incentivazione a mezzo Certificati Bianchi (nell'anno 2025 ne sono stati prodotti 51,5).

I fanghi di risulta dai processi depurativi direttamente inviati al riutilizzo in agricoltura (D. Lgs. 99/92) sono stati 10.515,09 Mg, dei quali 6.539,09 Mg di fango palabile (di cui Mg HydroGEA S.p.A.: 1684,49) (con un tenore di secco variabile fra il 17,3% ed il 39.8% di S.S.) e 3.976,00 Mg in fase liquida (Mg HydroGEA S.p.A.: 0) (~2,5% in media di S.S.); altri 13.744,21 Mg di fango in fase liquida (di cui Mg HydroGEA S.p.A.: 1328,57), per economicità di gestione, sono stati conferiti, anche a mezzo delle autobotti aziendali, presso gli impianti di depurazione di Udine, San Giorgio di Nogaro, Tolmezzo e Pordenone. A questi si aggiunge il fango (palabile, ~15,6 % in media di S.S. - essiccato, ~58,4% in media di S.S.).) prodotto dall'impianto di depurazione di Tolmezzo pari 5.986,18Mg e quello essiccato prodotto dal depuratore di San Giorgio di Nogaro 81,53 Mg (~95,20% in media di S.S.), inviati a impianti di recupero.

I fanghi inviati a smaltimento in discarica sono quelli prodotti dalle sezioni di pretrattamento dell'impianto di Udine per un totale di sole 58,44 Mg e quelli dell'impianto di depurazione del Consorzio COSEF (gestione esterna all'SII) per un totale di 204 Mg.

La gestione delle attività degli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti di Udine, San Giorgio e Tolmezzo ha anche compreso l'attività di smaltimento/trattamento dei rifiuti liquidi (pozzi neri, pulizie delle fognature e fanghi). Gli impianti sono quindi risultati determinanti per ottenere importanti efficienze di sistema; infatti, vi sono stati conferiti e trattati parte rilevante dei fanghi liquidi prodotti nei depuratori minori ed altri dalle fognature; inoltre è sempre stato garantito il servizio pubblico di conferimento da terzi, unitamente alla produzione di MPS (materie prime seconde) e biogas, perseguendo l'obiettivo di ridurre i quantitativi dei rifiuti prodotti ed attuando i principi dell'economia circolare.

I principali dati dell'esercizio dell'attività sono:

	Depuratori Savio e Burida (HydroGEA SpA)	Depuratore di Udine (CAFC SpA)	Depuratore di San Giorgio (CAFC SpA)	Depuratore di Tolmezzo (CAFC SpA)
Ricavi dal trattamento di rifiuti liquidi conto terzi (€)	238.191	580.343	284.213	0
Rifiuti liquidi complessivi trattati (Mg)	14.005	31.211	12.000	934
Fanghi liquidi provenienti da depuratori in gestione (Mg)	1.329	10.411	1.069	934
Rifiuti liquidi provenienti dalle gestioni delle reti fognarie (Mg)	1.404	2.802	0	
Rifiuti da altri clienti (Mg)	11.273	1.482	10.931	
Produzione MPS (Mg)		1.229		
Produzione Biogas (kWh)		844.560		
TEE prodotti (n°)			51,5	

8.5 Divisione Operativa Laboratorio Friulab

Il Laboratorio della Divisione Operativa Friulab di CAFC S.p.A. opera sul territorio FVG offrendo servizi di analisi e consulenza a Clienti interni - cioè gli altri Servizi e Divisioni aziendali – ed esterni (privati e pubblici), tra cui i Gestori SII del territorio regionale Acquedotto Poiana S.p.a. e HydroGEA S.p.a. (quest'ultimo fino al 31.12.2025).

Nell'anno 2025 l'attività analitica ha interessato principalmente campioni provenienti dal ciclo integrato dell'acqua con un incremento della complessità dei pacchetti analitici (cui è corrisposto un maggior numero di determinazioni effettuate in ambito chimico) ed un incremento delle analisi conto terzi.

La tabella che segue riporta i principali indicatori della gestione:

	2025	2024
N° campioni (RdP)	11.945	12.988
N° RdP acque potabili	5.372	5.808
N° RdP acque reflue	5.494	6.174
N° RdP rifiuti, fanghi e varie	1.078	1.003
N° determinazioni effettuate	181.928	171.850
N° determinazioni area chimica (parametri chimico-fisici, sopralluoghi, consulenze)	150.540	147.684
N° determinazioni area microbiologia (batteriologia + ecotossicologia)	23.096	24.166

Le attività salienti del 2025 sono riconducibili principalmente a:

– **Assessment per Lean Management del laboratorio**
  - L'analisi, condotta da società di consulenza specializzata, ha evidenziato l'elevato livello organizzativo del laboratorio.

– **Analisi conto terzi**
  - La precedente attività di promozione condotta in maniera capillare seppure meramente comunicativa, ha dato i frutti sperati, permettendo di registrare un aumento delle richieste di analisi acque potabili e Legionella, con un conseguente importante +15% del fatturato.
  - Sottoscrizione di una convenzione con Isontina Ambiente per servizio di campionamento ed analisi chimico- fisiche su matrici ambientali da discarica con avvio da gennaio 2026. La convenzione è stata stipulata a seguito incontri tecnici di coordinamento tra le parti, tenutisi nel 2025, che hanno permesso la valorizzazione degli aspetti tecnici che il laboratorio è in grado di offrire.

– **Certificazioni/Accreditamento/Riconoscimenti**
  - Mantenimento dell'accreditamento Accredia secondo ISO/IEC 17025 con incremento/aggiornamento del numero di prove accreditate a maggio 2025 e mantenimento di un elevato profilo prestazionale partecipando a circuiti di controllo qualità del dato organizzati da enti certificati in materia.
  - Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001, estesa fin dall'ottobre 2024 anche al Laboratorio.
  - Mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che possono svolgere analisi per le aziende alimentari.
  - Il 2025 è stato un anno interamente dedicato a portare in accreditamento nel 2026 molti dei più complessi parametri organici previsti dal D. Lgs. 18/2023 per le acque destinate a consumo umano, rivelatosi molto impegnativo anche per i tecnicismi introdotti a luglio 2025 dal D. Lgs. 102/2025 sui PFAS.

– **Investimenti**
  - Nel corso del 2025 sono stati realizzati tutti gli investimenti pianificati, finalizzati all'ottimizzazione delle analisi già eseguite dal laboratorio e a garantire l'adeguatezza dei locali/dotazioni in uso.
  - L'implementazione SW per l'ottimizzazione dei costi di gestione e dell'organizzazione interna che ha coinvolto anche il personale di ICT, uff. Acquisti e Contabilità, ha portato alla contabilità analitica delle singole analisi, all'implementazione dell'architettura informatica per il collegamento del SW gestione magazzino aziendale col LIMS di laboratorio ed è ora avviata al miglioramento dell'acquisizione informatica di ogni attività di campionamento.

8.6 Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo

Per quanto riguarda il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2025 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico e ad una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di sistemi di automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione finalizzati al miglior controllo degli impianti, miglioramento dei processi, riduzione dei costi di gestione e quindi miglioramento del servizio agli utenti.

Gli impianti telecontrollati sono 952 (758 Area Cafc + 194 Area ex HydroGEA) e le variabili gestite a SCADA sono circa 43.600 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 1.600 unità.

I principali indicatori sono i seguenti:

Automazione e telecontrollo nuove installazioni/sostituzioni	2025 Area ex HydroGEA	2025 Area CAFC	2024 Area CAFC	2023 Area CAFC
ACQ	30	155	42	4
FOG	–	8	8	4
DEP	–	2	3	0
Totale	30	165	53	8

In ambito acquedotto il sistema di telecontrollo ha avuto un notevole incremento di attività e gli interventi principali hanno riguardato l'integrazione di nuovi strumenti misura; sono continuate anche le attività di messa a punto delle logiche di automazione al fine di ottimizzare le dinamiche idrauliche e soprattutto di ridurre i consumi energetici dei principali impianti acquedotto e depurazione.

Sono proseguiti gli interventi negli impianti di depurazione intervenendo nell'automazione dei processi al fine di assicurare la conformità del refluo trattato e il risparmio energetico. Importantissimo è stato il lavoro svolto per il consolidamento degli algoritmi di ottimizzazione dei processi di ossidazione e denitrificazione.

Per quanto riguarda la strumentazione nell'anno 2025 sono stati installati 401 nuovi strumenti (178 Area Cafc + 223 Area ex HydroGEA) per i controlli di livelli, portate, pressioni, qualitativi e ossigeno per un totale di 3.480 strumenti in servizio (2.164 Area Cafc + 1.316 Area ex HydroGEA). I nuovi metodi di controllo hanno permesso di passare da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

Strumentazione	2025 Area ex HydroGEA	2025 Area CAFC	2024 Area CAFC	2023 Area CAFC
Nuove installazioni/sostituzioni	223	178	415	73
Interventi manutenzione programmata	–	810	539	505
Interventi su guasto	–	541	311	156

Le nuove installazioni/sostituzioni sono aumentate in modo considerevole rispetto all'anno precedente anche grazie agli interventi legati ai progetti finalizzati alla riduzione delle perdite finanziate dal PNRR.

Nell'Area ex HydroGEA non sono stati riportati gli interventi effettuati in quanto le registrazioni a sistema sono state eseguite in forma aggregata con altre tipologie di attività, pertanto, non scorporabili; dall'analisi effettuata sul totale degli strumenti dell'Area CAFC si evidenziano i seguenti risultati:

– Interventi manutenzione programmata sono aumentate del 10% e hanno un'incidenza del 60% sul totale degli interventi di manutenzione pari a 1.351;

– Interventi di manutenzione su guasto sono aumentate del 11%, diversi legati alle nuove installazioni/sostituzioni, questi interventi hanno un'incidenza del 40% sul totale degli interventi di manutenzione.

Durante l'anno 2025 si è proceduto al consolidamento del sistema software EAM (Entreprise Asset Management). Questo strumento consente la gestione degli asset aziendali presenti negli impianti e nelle reti gestite, attraverso il censi- mento, la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, la rendicontazione delle attività svolte e la gestione dei materiali a magazzino. Si tratta di uno strumento volto a migliorare l'efficienza gestionale dei processi manutentivi e l'operatività aziendale, oltre a tracciare e registrare le attività svolte negli impianti permettendo a posteriori una dettagliata analisi a supporto delle decisioni per eventuali ulteriori investimenti e ottimizzazioni. Il sistema EAM è stato attivato per i servizi di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica, manutenzioni idrauliche, gestione impianti acquedotto, verifiche degli impianti di messa a terra e nel corso del 2026 verrà esteso anche ai servizi di fognatura, depurazione, gestione delle opere di presa e agli analoghi servizi dell'area ex HydroGEA.

8.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2025 è stata di 4.954.774 kWh in aumento rispetto all'anno precedente (4.081.267 kWh).

L'incremento della produzione è dovuto principalmente alle centrali ad acqua fluente del sistema Ledra Tagliamento: non c'è stata chiusura dei canali da parte del Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana nel primo quadrimestre dell'anno, come invece avvenuto nel 2023 e nel 2024 per lavori di manutenzione straordinaria del canale Ledra.

Una parte (circa il 70%) dell'energia prodotta dagli impianti è stata venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico), al prezzo definito per tale produzione da ARERA, mentre il restante circa 30% è stato auto-consumato.

Complessivamente nel 2025 i ricavi da energia elettrica sono stati pari a 477 mila euro, di cui 448 mila euro per cessione energia a GSE S.p.a.

Nel 2025, Cafc S.p.a. ha consolidato il ruolo della Centrale idroelettrica Ancona quale modello di eccellenza nazionale nel riuso infrastrutturale. Grazie alla produzione di circa 1.250.000 kWh/anno tramite turbina Kaplan, il sito ospita oggi una Server Farm a impatto climatico zero, operante in totale autonomia elettrica *(modalità isola)*.

L'innovativo polo di High Performance Computing, realizzato in sinergia con l'Università di Udine, integra transizione ecologica e digitale supportando il progetto MIRA (IA applicata alla clinica e genetica). Tale iniziativa, esempio virtuoso di creazione di valore condiviso tra gestione idrica e ricerca scientifica, è stata insignita del "Premio Sostenibilità Friuli-Venezia Giulia 2025", istituito dalla Regione per valorizzare le migliori pratiche che coniugano tutela ambientale, uso consapevole delle risorse naturali e coesione sociale.

8.8 Servizio Commerciale e rapporti con gli utenti

Il servizio Clienti rappresenta il punto di contatto tra Gestore e utenti; nel corso dell'esercizio 2025 il Servizio Clienti di CAFC S.p.A. e di HydroGEA S.p.A. hanno operato attraverso due strutture separate, in ragione dell'assetto societario vigente.

✳ Utenze gestite

Le utenze censite al 31/12/2025 sono complessivamente n. 257.212 di cui:
– Cafc SpA: n. 210.737
– HydroGEA S.p.A.: n. 46.475
Di seguito si riportano i dati suddivisi per tipologia di servizio erogato ed unità finali servite.

Utenze CAFC attive al 31.12.2025	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Unità finali		
	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Ab. res.	Ab. non res.	Non ab.
Approvv. autonomo con misuratore	0	400	255	233	12	173
Approvv. autonomo senza misuratore	0	19.193*	10.094**	17.792	342	1.060
Servizio a rete a forfait	13.838	11.428	8.355	7.225	5.625	1.144
Servizio a rete misurato	177.306***	148.968	142.691	191.800	49.264	24.876
Totale complessivo	**191.144**	**179.989**	**161.395**	**217.050**	**55.243**	**27.253**
Numero utenze 31.12.2025	**210.737**					

*A cui si aggiungono n. 1.628 utenze che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di fognatura alla voce "Servizio a rete misurato".
** A cui si aggiungono n. 1.464 utenze che si approvvigionanocontemporaneamente anche dalla rete acquedottistica(cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di depurazione alla voce "Servizio a rete misurato".
*** Comprende n. 1.213 contratti il cui consumo deriva dall'equaripartizione di quanto rilevato da 225 contatori reali centralizzati.

Utenze HydroGEA attive al 31.12.2025	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Unità finali		
	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Ab. res.	Ab. non res.	Non ab.
Approvv. autonomo con misuratore	0	289	258	1.973	308	151
Approvv. autonomo senza misuratore	0	670	584	810	50	38
Servizio a rete a forfait	2.426	1.458	1.435	967	982	501
Servizio a rete misurato	43.090	25.133	24.334	47.763	8.527	6.653
Totale complessivo	**45.516**	**27.550**	**26.611**	**51.513**	**9.867**	**7.343**
Numero utenze 31.12.2025	**46.475**					

✳ Qualità del servizio erogato – macro-indicatori di qualità contrattuale ARERA (RQSII)

La gestione dell'utenza è soggetta alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) e, pertanto, deve avvenire nel rispetto degli standard di qualità e degli obiettivi prefissati da ARERA con l'introduzione del Testo Integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione n. 655/2015/R/idr. In particolare, dal 2020 ARERA ha introdotto degli obiettivi di miglioramento annuali basati sulla definizione di due macro-indicatori:

– il primo macro-indicatore (MC1) misura la qualità del servizio nelle fasi di avvio e di cessazione del rapporto contrattuale, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e alla disattivazione della fornitura;

– il secondo macro-indicatore (MC2) riguarda la gestione del rapporto contrattuale e l'accessibilità al servizio, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte alle richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

L'obiettivo per il 2025 rappresentato, per ambedue le società, dal mantenimento della classe A già raggiunta nel 2024 per entrambi i macro-indicatori, è stato raggiunto, di seguito i dati:

MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale
– CAFC: 99,714% delle prestazioni nei tempi – Classe A
– HydroGEA: 99,365% - Classe A
– Valore aggregato di gruppo (CAFC S.p.A. e sub-concessionario Poiana): **99,727%**

MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità
– CAFC: 97,625% - Classe A
– HydroGEA: 98,669% - Classe A
– Valore aggregato di gruppo (CAFC S.p.A. e sub-concessionario Poiana): **98,242%**

✳ Tutela dell'utente e attività di conciliazione

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori in CAFC S.p.A. è continuata l'attività di conciliazione paritetica; nel corso del 2025 la Commissione di Conciliazione Paritetica, alla quale partecipano le Associazioni dei Consumatori Federconsumatori ed Adiconsum, ha trattato n. 18 pratiche delle complessive n. 22 pervenute nell'anno.

Un ulteriore e rilevante strumento di tutela per il consumatore è rappresentato dal Servizio di Conciliazione istituito da ARERA; nel 2025 Cafc S.p.a. ha gestito tramite tale servizio 7 casi, mentre HydroGEA S.p.a. ne ha gestiti 3.

✳ Gestione delle perdite occulte nelle reti private

A favore dell'utenza di Cafc S.p.a., anche nell'annualità 2025, sono state applicate le garanzie offerte dal Regolamento per la gestione delle perdite nelle reti private, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 03.02.2023, il quale prevede un duplice livello di tutela in favore degli Utenti. La tutela di primo livello, intesa quale tutela base, prevista in caso di perdita occulta in favore di tutte le utenze idriche ai sensi dell'art.19 della deliberazione ARERA n.609/2021/R/IDR e la tutela di secondo livello, intesa quale tutela rafforzata e subordinata alla corresponsione della quota di adesione. Ai due diversi livelli di tutela corrisponde una diversa modalità di ricalcolo dei consumi relativi alla perdita e fatturati per il servizio di acquedotto. Nel 2025 sono state trattate n. 1689 pratiche, con una riduzione del 4% rispetto all'annualità precedente.

HydroGEA S.p.A. ha applicato nel 2025 esclusivamente la tutela ARERA prevista dall'art. 19 della delibera 609/2021/R/IDR trattando complessivamente n. 214 pratiche di perdita.

✳ Bonus sociale idrico

Per supportare le utenze in difficoltà, inoltre, a livello nazionale è stato introdotto il Bonus sociale idrico, che, a partire dal 1° gennaio 2021, viene automaticamente riconosciuto ai cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto.

Di seguito si riepilogano le richieste relative alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) dell'annualità di riferimento pervenute e positivamente esitate, con ammissione al beneficio sociale dei relativi nuclei familiari.

Società	DSU pervenute	Nuclei familiari ammessi
CAFC SpA	16.775	10.777
HydroGEA SpA	1.645	866
Totale	**18.420**	**11.643**

8.9 Misure del servizio idrico

Il servizio misure, uniformatosi alle direttive di ARERA di cui alla deliberazione 218/R/2017/IDR del 5 maggio 2016, ha effettuato:

– Cafc: 495.498 misure con relativa foto del contatore dell'utente, di cui 495.247 sono state validate;
– HydroGEA: 87.770 misure con relativa foto del contatore dell'utente, di cui 87.760 sono state validate.

Il numero delle cartoline lasciate all'utente, ai fini della trasmissione della misura indicata dallo strumento per la successiva fatturazione, è pari a:

– Cafc: 38.703 di cui rientrate con autolettura 19.795;
– HydroGEA: 11.433.

La sostituzione programmata dei contatori, attività prioritaria per Cafc S.p.a. poiché incide direttamente nei rapporti con l'utenza oltre che in ottemperanza del DM 93/2017 del 21.04.2017, è pianificata in funzione della vetustà o della non conformità dei misuratori alla norma vigente e agli standard stessi di Cafc S.p.a.

Già dal 2010 l'attività di sostituzione massiva è stata avviata con le seguenti finalità:

– riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
– recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sottoconteggio dei consumi;
– miglioramento del processo di letture;
– riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché lo strumento è obsoleto e/o poco leggibile.

L'attuale consistenza dei contatori di Cafc S.p.A. è la seguente:

Periodo posa	2025	2024	2023
Misuratori utenza acquedotto	**176.334*****	**175.287*****	**174.407**
di cui con età ≤ 5 anni	51.276	36.595	40.279
di cui con età 6-10 anni	36.686	39.993	43.616
di cui con età 11-15 anni	31.625	33.379	28.163
di cui con età > 15 anni	56.747	65.320	62.349
Misuratori virtuali acquedotto	**15.051****	**15.457****	**15.378**
Servizio a rete a forfait	13.838	14.253	14.199
Misuratori fittizi	1.213	1.204	1.179
Approvvigionamenti autonomi (pozzi con misuratore)	400	402	402
Approvvigionamenti autonomi (pozzi senza misuratore)	19.193*	18.857*	18.768
Utenze Totali	**210.737**	**209.776**	**208.742**

* cui si aggiungono n. 1.629 che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto).
** Il totale comprende 1.213 contatori fittizi il cui consumo deriva dall'equa ripartizione di quanto rilevato da 225 contatori reali centralizzati non soggetti ad alcuna fatturazione.
*** Compresi 225 contatori reali centralizzati.

L'attuale consistenza dei contatori nel territorio in precedenza gestito dalla società HydroGEA S.p.A. è invece la seguente:

Periodo posa	2025	2024	2023
Misuratori utenza acquedotto	**44.066**	**43.896**	**44.283***
di cui con età ≤ 5 anni	1.548	3.321	4.082
di cui con età 6-10 anni	3.235	2.994	2.793
di cui con età 11-15 anni	2.547	3.083	3.971
di cui con età > 15 anni	36.736	34.498	33.437
Misuratori virtuali acquedotto	–	–	–
Servizio a rete a forfait	–	–	–
Misuratori fittizi	2.426	2.455	2.394
Approvvigionamenti autonomi (pozzi con misuratore)	**289**	**300**	**311**
Approvvigionamenti autonomi (pozzi senza misuratore)	**670**	**688**	**701**
Utenze Totali	**47.451****	**47.339****	**47.689****

* Sono considerate tutte le utenze attive per almeno un giorno all'interno dell'anno.
** Nella fattispecie delle utenze con doppio contatore sono compresi ambedue i misuratori.

È proseguito il monitoraggio di verifica dei contatori in telelettura da remoto (IoT) a Lignano Sabbiadoro (497 contatori) e si è dato avvio al monitoraggio di verifica dei contatori smart e telelettura da remoto-IoT, nell'ambito del PNRR a Betania

di Tolmezzo, Spilimbergo e Udine. Infine, prosegue il confronto con gli altri gestori SII e le ditte di settore in merito alle proposte di smart metering acqua per l'implementazione della telelettura da remoto delle utenze, in ottemperanza della Deliberazione Arera n. 218/2016 ss. mm. ii. "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale".

8.10 Informazioni relative al personale

Complessivamente il costo per il personale nell'anno 2025 ammonta a € 20.047.398 suddiviso in € 16.324.112,00 per la società CAFC S.p.A. e 3.723.286,00 per la società HydroGEA S.p.A. Rispetto al valore registrato complessivamente nell'anno 2024 dalle due società e pari a € 19.085.487, il costo del personale ha subito un aumento pari al 5,05%. Il dato 2024 aggregato pari a € 19.085.487 include sia CAFC sia HydroGEA pre-fusione, ed è quindi confrontabile con il dato 2025 post-fusione su base omogenea di perimetro. Si discosta pertanto dal dato esposto a pag. 22, riferito alla sola CAFC ante- fusione. La variazione è riconducibile agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti a luglio 2025 e agli adeguamenti della contrattazione integrativa per l'anno 2025, che hanno determinato una revisione delle componenti variabili della retribuzione.

A seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione con HydroGEA S.p.A. e contestuale passaggio alle dipendenze di CAFC S.p.A. delle n. 59 persone in forza al 31.12.2025 nell'azienda incorporata, la forza lavoro in Cafc S.p.a. alla data del 31.12.2025 risulta essere la seguente:

Numero Dipendenti 31.12.2025	Entrate 2025	Uscite 2025
336	10	16

Analizzando l'andamento nel corso del 2025 distintamente per le due Società la situazione è la seguente:

Società	Numero Dipendenti 31.12.2025	Entrate 2025	Uscite 2025
CAFC SpA	277	8	11
HydroGEA SpA	59	2	5*

* Nelle cessazioni non sono ricomprese due unità lavorative presenti in azienda con contratto di somministrazione lavoro cessate a novembre 2025.

L'organico medio aziendale viene evidenziato nella sottostante tabella:

Società	Organico Full Time Equivalent*	Numero
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216
31.12.2015	209,7	210
31.12.2016	208,8	215
31.12.2017	261,8	264
31.12.2018	256,1	255
31.12.2019	250,8	258
31.12.2020	251,5	255
31.12.2021	251,0	252
31.12.2022	255,4	254
31.12.2023	255,0	271
31.12.2024	272,9	280
31.12.2025	338,26**	336

* Riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI part time.
** Il dato comprende anche la forza lavoro proveniente dall'operazione straordinaria HydroGEA S.p.A. per l 'intero anno 2025.

Nel corso dell'anno 2025, sono stati poi stipulati accordi sindacali relativi al premio di risultato anno 2025, all'erogazione di buoni carburante ai dipendenti, al contributo aziendale per il circolo ricreativo aziendale anno 2025, alle chiusure aziendali anno 2025, al servizio di reperibilità anno 2025; all'istituto delle ferie solidali. È stato poi rinnovato l'accordo quadro che disciplina l'utilizzo del lavoro agile in azienda come strumento di conciliazione dei tempi vita-lavoro per i propri dipendenti, anche al di fuori dell'emergenza sanitaria.

Nel 2025 sono state avviate 11 procedure di selezione per 14 assunzioni, principalmente in ambito operativo acquedotto e depurazione.

9. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

CAFC prosegue l'attività di ricerca e sviluppo in particolare nelle discipline dell'ingegneria idraulica, dell'ingegneria ambientale e dell'economia.

Si prefigge di attivare meccanismi di collaborazione con le Università degli Studi locali ed esperti di riconosciuta professionalità e di promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favo- rendo le relazioni tra vari Enti accademici e di ricerca e di sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

9.1 Progetto "Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque"

La Rete dei Gestori del Friuli Venezia Giulia, già dal 2018 ha intrapreso un percorso comune di valorizzazione, gestione e protezione della risorsa idrica con l'avvio delle attività del WSP che attua un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico per offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Per CAFC S.p.A., i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento è stata realizzata una piattaforma informativa a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner.

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2020/2184 del parlamento europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. In relazione alle previsioni di cui al decreto legislativo in parola, l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato con i "rapporti ISTISAN 22/33" le nuove linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua. Il D.Lgs. n.18/2023 è stato successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 2025, n.102.

Ad aprile 2025 è stato condiviso con i gestori il "mockup" delle linee guida per l'approvazione dei PSA, una rappresentazione degli step da seguire "passo passo" per l'inserimento dei Piani, attraverso la compilazione manuale dei campi con le informazioni richieste e il caricamento dei relativi allegati, sulla piattaforma AnTeA – PSA, di cui all'art.19 del citato D.Lgs. n.18/2023 e s.m.i..

Successivamente, è stato emanato il RAPPORTO ISTISAN 25/4 – Linee guida per l'approvazione dei PSA per le forniture idropotabili, che ricalca il mockup ma aggiunge alcune particolarità e spiegazioni, oltre a definire le modalità di apertura della domanda di approvazione PSA e le possibilità di esito autorizzativo.

A fine novembre 2025 è stata resa accessibile la versione di test di AnTeA – PSA per consentire ai gestori di verificarne il funzionamento e segnalare eventuali malfunzionamenti o anomalie tramite l'apertura di tickets dedicati.

Si ipotizza che il programma definitivo venga messo a disposizione entro i primi mesi del 2026, ricalcando la piattaforma di test, con notevoli semplificazioni rispetto a quanto previsto dalle linee guida 25/4, per agevolare l'implementazione dei piani da parte dei gestori. Nel corso del 2025, in conseguenza della pubblicazione da parte dell'ISS del citato RAPPORTO ISTISAN 25/4, si è provveduto ad una revisione globale delle matrici di rischio, passo fondamentale per la valutazione puntuale dei rischi mediante individuazione dei potenziali eventi pericolosi delle filiere idropotabili.

Per ottemperare alle disposizioni del D.lgs. 23 febbraio 2023 n. 18, che, come precisato in premessa, ha introdotto il sistema informativo centralizzato AnTeA, sono state definite ed inserite sul Sistema di informazioni

geografico (GIS) le zone di fornitura (WSZ – Water Supply Zone) e tutti i punti di controllo e monitoraggio individuati nelle specifiche WSZ.

Cafc S.p.a. ha implementato n.3 piani di sicurezza che verranno caricati nella piattaforma ministeriale per l'approvazione non appena la stessa sarà resa disponibile.

Cafc S.p.a. alla luce delle modifiche normative sta, quindi, revisionando tutte le procedure, i piani di campionamento e analisi del rischio per il corretto riallineamento alle disposizioni tecniche e di legge.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di Cafc S.p.a. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

L'attuazione dei piani di sicurezza dell'acqua su tutti i sistemi idropotabili di CAFC, in azione combinata con il Masterplan acquedotti ed il Piano Operativo Crisi Idropotabile, consente, infatti, di sviluppare la corretta strategia generale per fronteggiare le emergenze legate al cambiamento climatico.

9.2 Progetto "Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe - SUNRISE"

Dall'annualità 2022 CAFC S.p.A., in qualità di unico partner italiano nel settore del Servizio Idrico Integrato, ha partecipato al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic-Stricken Europe – SUNRISE", inquadrato nel programma Horizon Europe Framework Programme (HORIZON).

La società ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a Euro 245.375 (finanziabili al 70%). Il progetto risponde alla call europea Resilient Infrastructure 2021 (HORIZON-CL3-2021-INFRA-01).

In particolare, CAFC ha contribuito allo sviluppo di alcuni tool, denominati "Risk Based Access Control", "Demand Prediction and Management" e "Cyber-Physical Resilience", attraverso la definizione iniziale dei requisiti tecnici, la raccolta e condivisione dei dati, la verifica e il collaudo finale.

Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2025, nel pieno rispetto dei tempi e degli obiettivi inizialmente definiti.

9.3 Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche

Nel corso del 2023 l'Università degli Studi di Trieste ha promosso un dottorato di ricerca di valenza nazionale, a cui ha aderito anche CAFC S.p.A., intitolato "Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche". Il progetto è inserito nel finanziamento di una borsa di studio nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità", che analizza sotto vari punti di vista il tema delle microplastiche e dei relativi effetti negativi non solo a livello globale, ma anche sulla salute. In tale ambito CAFC è stata coinvolta nelle attività di ricerca finalizzate a verificare la presenza di microplastiche, tra i cosiddetti MIE - microinquinanti emergenti, nelle acque potabili e reflue, nonché a contribuire alla definizione di una metodologia di campionamento scientifica e ripetibile e all'individuazione di possibili strategie biotecnologiche di mitigazione. Nel periodo compreso tra luglio 2025 e gennaio 2026 sono stati completati con successo tutti i 30 campionamenti previsti dal progetto, di cui 14 presso DWTS e 16 presso WWTS, con il coinvolgimento diretto dei tecnici CAFC nelle attività operative sul campo. Tale fase ha rappresentato un avanzamento rilevante della ricerca, in quanto ha consentito di applicare la metodologia di campionamento in contesti reali e di raccogliere un set strutturato di campioni e dati sulle matrici idriche oggetto di indagine. Parallelamente alle attività di prelievo, tutti i campioni raccolti sono stati sottoposti ad analisi presso il Bioscience Research Center di Orbetello, così da garantire un approfondimento sistematico dei risultati ottenuti e una valutazione omogenea dei dati prodotti nell'ambito del progetto. Un ulteriore elemento qualificante del lavoro svolto ha riguardato il test di funzionalità e di recupero del campionatore realizzato da CAFC, superato con esito positivo, che ha confermato l'affidabilità del sistema sia sotto il profilo operativo sia sotto quello analitico. L'insieme delle attività condotte ha quindi contribuito non solo all'acquisizione di nuove evidenze sulla presenza di microplastiche nelle acque potabili e

reflue, ma anche al consolidamento di un approccio metodologico più robusto, ripetibile e applicabile a future campagne di monitoraggio, rafforzando il ruolo attivo di CAFC nel supporto alla ricerca e alla sperimentazione su un tema emergente e di crescente rilevanza ambientale.

9.4 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia

Durante l'anno 2025, il Gruppo di Ricerca in "Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente" del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura (DPIA) dell'Università degli Studi di Udine ha continuato le attività di didattica, ricerca e terza missione in sinergia con CAFC S.p.A., consolidando ulteriormente la macro-tematica di riferimento "Recupero di acqua, materia ed energia dal Ciclo Idrico Integrato".

Nell'ambito didattico e della "Continuing Education" si è portato a termine la seconda edizione del MASTER CII, altre iniziative sono in programmazione.

Particolare rilevanza assume il progetto di innovazione tecnologica CAFC-UNIUD "green power energy" denominato "L'acqua che accende il futuro", implementato nel 2025 presso la centrale idroelettrica Ancona in Udine, che ha ricevuto il 1° Premio FVGreen per lo Sviluppo Sostenibile (Premio sostenibilità Friuli Venezia Giulia) nel "Settore Risorse Idriche, Sezione Imprese e Start-up".

Accanto alle tradizionali attività di ricerca applicata, inoltre, sono state sviluppate e poi esposte presso la medesima centrale idroelettrica Ancona, attraverso quattro poster scientifico-divulgativi, le "Water Intelligence Ideas", sviluppate per approfondire il collegamento fra acqua e idrogeno, per il trattamento avanzato dei reflui, lo stoccaggio di energia, l'upgrading biologico del biogas e la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tali idee potranno essere approfondite tramite progetti di ricerca applicata futuri.

Dal punto di vista scientifico, le ricerche svolte in collaborazione hanno riguardato i seguenti contenuti:

- Valutazione di strategie di gestione alternative per il recupero di materia ed energia dai fanghi di depurazione mediante tecniche Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing;
- Modellizzazione avanzata della digestione anaerobica dei fanghi per ottimizzare la produzione di biogas;
- Caratterizzazione di fanghi di depurazione eprove di bio-metanazione per la modellazione matematica di processo;
- Modelli di retididistribuzione idrica in termini della loro vulnerabilità nei confronti di eventi di contaminazione della risorsa distribuita.

I risultati delle ricerche sono stati presentati ad importanti convegni dell'International Water Association e pubblicati su riviste internazionali di elevato prestigio scientifico.

Come di consuetudine nell'ambito della didattica e della terza missione, si sono congiuntamente organizzati alcuni seminari e visite tecniche per gli studenti triennali in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale, per gli studenti magistrali in Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e la Protezione Civile e per gli Specializzandi di Medicina Preventiva, nonché tirocini curricolari svolti presso la sede di CAFC S.p.A.

10. PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI

La Rete di impresa dei Gestori del SII della Regione "Smart Water Management FVG" che persegue obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato ha presentato i progetti sotto descritti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tutti i progetti descritti sono stati finanziati in tutto o in parte.

10.1 PNRR – Progetto "Smart Water Management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"

Nel corso del 2025 CAFC ha proseguito con significativa intensità l'attuazione del progetto Smart Water Management FVG (SWM FVG), finanziato dal PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 4.2, orientato alla digitalizzazione e al potenziamento delle reti idriche, nonché alla riduzione strutturale delle perdite. L'annualità è stata caratterizzata da un avanzamento sostanziale delle attività ingegneristiche, digitali e infrastrutturali previste, contribuendo a trasformare il sistema acquedottistico in una rete sempre più monitorabile, resiliente e governata da dati oggettivi.

L'azione di CAFC si è focalizzata sulla piena integrazione della sensoristica di rete, sul potenziamento del telecontrollo SCADA e sull'implementazione del gemello digitale, elementi cardine del nuovo modello di gestione predittiva introdotto dal progetto. In questo ambito, l'azienda ha portato a ulteriore maturazione la digitalizzazione di 2.873 km di rete, consentendo simulazioni avanzate, calibrate su dati reali e continuamente aggiornati. Sono stati installati nuovi strumenti di campo – tra cui misuratori di portata, sensori di pressione e valvole regolatrici – rendendo la rete capace di rilevare in tempo reale anomalie di funzionamento, pressioni non ottimali o andamenti incoerenti dei flussi, con effetti diretti sulla prevenzione dei guasti e sulla riduzione dei costi operativi.

Nell'annualità 2025 il progetto SWM FVG ha conseguito 6348,12 km di rete distrettualizzata in compliance con il raggiungimento in anticipo del target finale previsto al 31/03/2026.

Km di rete da distrettualizzare	Valore da atto d'obbligo	Valore al 31.12.2025
Km target al 31.12.2024	4.368	4.587,81
Km target al 31.12.2026	6.244	6.346,12

Parallelamente, il progetto ha registrato importanti avanzamenti nell'implementazione dello smart meeting, con l'installazione di complessivi 19.784 contatori intelligenti, dotati anche di funzionalità di rilevamento acustico delle perdite e in grado di fornire un flusso continuo di dati per migliorare la precisione dei bilanci idrici e accelerare l'individuazione delle microperdite. Questa attività – avviata nel 2024 con 7.693 nuovi smart meter – prosegue nel 2025 con l'installazione di 12091 dispositivi installati nei comuni serviti.

Contatori	2025
Contatori SMART PNRR	12.091

La rete è stata dotata di nuova sensoristica: 195 nuovi misuratori di portata, 135 sensori di pressione, 20 valvole regolatrici per la gestione dinamica delle pressioni idrica nei distretti.

Sul fronte infrastrutturale, CAFC ha completato la sostituzione di 11.700 metri di condotte e la riqualificazione di 3.200 metri di tubazioni in cemento-amianto attraverso tecnologie NO DIG (loose liner). Queste soluzioni permettono di intervenire senza scavi a cielo aperto, riducendo traffico, emissioni e tempi di lavorazione, in linea con i principi DNSH del PNRR.

Grazie alla capillare installazione di sensori di portata e pressione, al potenziamento del telecontrollo SCADA, alla modellazione idraulica e allo sviluppo del gemello digitale, CAFC dispone oggi di un'infrastruttura tecnologica che rende il sistema acquedottistico pienamente osservabile, misurabile e governabile in tempo reale, migliorando la capacità di individuare rapidamente squilibri, anomalie e perdite occulte.

Pur in un quadro in cui i volumi prelevati risultano per il 2025 in aumento, la nuova architettura tecnica introdotta dal PNRR permetterà, già dalle prossime annualità, di conseguire significativi miglioramenti nella riduzione delle perdite, nell'efficienza energetica e nella gestione ottimizzata delle pressioni, con effetti diretti sui volumi immessi e sulla progressiva riduzione del divario tra prelievo e fatturazione. In questo senso, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento infrastrutturale, nel quale CAFC ha completato la costruzione degli strumenti necessari affinché i benefici attesi – in termini di controllo, prevenzione, efficienza e sostenibilità – possano manifestarsi pienamente nel medio periodo.

10.2 PNRR – Progetto "HUB FANGHI SGN – Essicatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG"

Cafc S.p.a., assieme ai Gestori della rete di imprese Smart Water Management FVG, ha redatto un progetto strategico al fine di individuare soluzioni alternative all'invio diretto dei fanghi in agricoltura. Il progetto prevede la sostituzione dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. A seguito delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero Ambiente e Sicurezza Ambientale (MASE) per gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, la rete SWM FVG ha presentato il progetto "HUB fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" a valere sul Bando PNRR – M2C1.1. I 1.1 – Linea C.

L'essiccatore tratterà parte dei fanghi disidratati prodotti dai Gestori del SII della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia che rappresentano il 100% del servizio di depurazione alla popolazione regionale, consentendo economie di scala importanti, un processo ambientalmente ed economicamente sostenibile e previsioni future di impatto positivo sulla tariffa a carico dei cittadini.

In particolare, il sistema di essiccamento sfrutterà anche l'energia rinnovabile prodotta da un nuovo impianto fotovoltaico da 600 kWp oltre a quella contenuta nell'effluente depurato ed il calore prodotto dal sistema di trigenerazione esistente presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro.

I lavori, iniziati nel marzo del 2024 hanno trovato conclusione il 24.12.2025 rispettando perfettamente il cronoprogramma lavori consegnato al MASE. Nella prima metà dell'anno 2026 verrà eseguito sia il collaudo funzionale che quello tecnico-amministrativo.

10.3 PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata approva l'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e Province autonome per la Misura M2 C4, Investimento 4.4, Fognatura e depurazione.

Tutte le proposte di Cafc S.p.a. sono state incluse nelle n. 190 opere prioritarie e finanziate dalla specifica misura PNRR. In particolare, sono stati finanziati i seguenti interventi:

1) realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor – 3° lotto, per un importo pari a € 2.500.000,00 di cui € 1.667.532,55 finanziati dal PNRR che al 31.12.2025 risulta concluso e collaudato;
2) dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespoledo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine (territorio Acquedotto Poiana; progetto comune) per un importo pari a € 1.822.467,45, interamente finanziato dal PNRR che al 31.12.2025 risulta concluso e collaudato;
3) realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana, per un importo pari a € 3.000.000,00 interamente finanziato dal PNRR. I lavori sono terminati il 24.12.2025 e l'intervento verrà collaudato entro il 31.03.2026.

Tutte le milestones del PNRR sono state rispettate.

Si precisa che l'intervento 2), a seguito del percorso intrapreso per la realizzazione di un'operazione di integrazione societaria tra Cafc S.p.a. e Acquedotto Poiana S.p.A., tenuto conto della contiguità territoriale

dei due progetti definitivi di fognatura pronti per la cantierabilità, è stato presentato congiuntamente da parte dei due Gestori. Attraverso una convenzione sono state disciplinate le modalità di affidamento e realizzazione unitaria dei relativi lavori in un'ottica di efficienza, efficacia e trasparenza.

Tra le proposte finanziate dalla specifica misura PNRR sopra richiamata, risulta incluso anche il seguente intervento, proposto da HydroGEA S.p.A.:

• interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di San Giovanni di Polcenigo finalizzati ad accogliere le acque reflue dell'abitato di Budoia, per un importo pari a € 1.500.000,00 di cui € 1.442.000,00 finanziati dal PNRR; l'intervento al 31.12.2025 risulta in fase di esecuzione, con ultimazione prevista entro il 31.03.2026 e collaudo entro il 30.06.2026.

11. IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

L'unica società partecipata da Cafc S.p.a. al 31.12.2025 è Acquedotto Poiana S.p.A.
Per i rapporti con la partecipata Acquedotto Poiana S.p.A. si rimanda al Bilancio consolidato di CAFC S.p.a.

12. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

13. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2026 sarà il primo anno di gestione del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio risultante dalla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. e rappresenta, di conseguenza, l'esercizio nel quale dovranno consolidarsi i benefici industriali, organizzativi e gestionali attesi dall'operazione di aggregazione, in coerenza con il Piano Industriale approvato dalle assemblee straordinarie delle due società e con la deliberazione AUSIR n. 26 del 27.11.2025.

13.1 Integrazione operativa post-fusione

L'integrazione delle attività di CAFC e dell'incorporata HydroGEA proseguirà nel 2026 con un percorso articolato su più ambiti:

– **Integrazione organizzativa**: prosecuzione del percorso di armonizzazione dei processi e delle procedure delle due strutture, con particolare riguardo alle Unità Operative della destra Tagliamento, in continuità con l'accordo sindacale sottoscritto il 30.09.2025 ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990;

– **Integrazione dei sistemi informativi**: estensione dei sistemi gestionali CAFC (billing utenza, EAM, telecontrollo SCADA, piattaforma di e-procurement certificata ANAC, sistema documentale) all'area in precedenza gestita da HydroGEA, secondo un piano di subentro che minimizzi i rischi di discontinuità operativa nei rapporti con l'utenza e con i fornitori;

– **Integrazione del Sistema di Gestione Integrato**: estensione delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2023 al perimetro di recente acquisizione, da concludersi entro il 2026, in coerenza con la voltura dei certificati emessi dall'Ente di Certificazione RINA già perfezionata;

– **Integrazione regolatoria**: predisposizione del primo aggiornamento biennale del MTI-4 ai sensi della deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR per la rideterminazione delle tariffe a partire dall'annualità 2026,

secondo lo schema regolatorio che terrà conto del perimetro aggregato.

Parallelamente proseguirà il percorso di integrazione operativa con la controllata Acquedotto Poiana S.p.A., in coerenza con il Piano Industriale dell'operazione di integrazione del 2023.

13.2 Convergenza tariffaria

Nel 2026 saranno gestiti tre bacini tariffari (CAFC, area Acquedotto Poiana e area ex HydroGEA). Il percorso di convergenza prevede:

– l'unificazione del bacino della Provincia di Udine entro il 2027, conseguente all'integrazione con Acquedotto Poiana;

– l'unificazione in un bacino unico aziendale entro il 2030, conseguente alla fusione con HydroGEA, da realizzarsi nell'ambito del V° periodo regolatorio (2030÷2035), secondo le conclusioni del Piano Industriale.

13.3 Programma degli investimenti

Nel 2026 proseguirà l'esecuzione del Programma degli Interventi approvato da AUSIR, con un volume di investimenti programmati che conferma il livello significativo raggiunto nell'esercizio 2025. In particolare:

– **Completamento dei progetti PNRR**: collaudo dell'essiccatore fanghi presso il depuratore di San Giorgio di Nogaro (HUB Fanghi SGN) entro il primo semestre 2026; collaudo dell'intervento di collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di Latisana; ultimazione e collaudo dell'intervento di adeguamento del depuratore di San Giovanni di Polcenigo, finalizzato ad accogliere le acque reflue dell'abitato di Budoia; conclusione dei lotti residui dell'estensione della rete fognaria del Comune di Pordenone;

– **Progetto pilota per la digitalizzazione dei piccoli acquedotti rurali montani nelle aree interne** (Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane), a valere sul POR FESR 2021-2027, con completamento delle attività entro aprile 2027;

– **Prosecuzione degli interventi di riduzione delle perdite e ammodernamento della rete**, valorizzando l'infrastruttura digitale (gemello digitale, sensoristica di campo, smart metering) realizzata nell'ambito del progetto Smart Water Management FVG. Dopo la fase di consolidamento infrastrutturale conclusasi nel 2025, dal 2026 sono attesi i primi benefici misurabili in termini di riduzione del macro-indicatore M1, di efficienza energetica e di ottimizzazione delle pressioni di rete;

– **Avvio dei nuovi interventi previsti dal MTI-4 sul perimetro aggregato**, con particolare attenzione al nuovo macro-indicatore M0 – resilienza idrica, introdotto dalla deliberazione ARERA 581/2025/R/IDR, volto a monitorare la capacità del gestore di fronteggiare le criticità connesse al cambiamento climatico.

Il piano economico-finanziario allegato al Progetto di Fusione conferma la sostenibilità degli investimenti previsti senza necessità di ricorrere a finanziamenti esterni nella misura prefigurata dal Programma degli Interventi.

13.4 Qualità tecnica e contrattuale

Costituisce obiettivo gestionale prioritario per il 2026 il presidio degli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e qualità contrattuale (RQSII) definiti da ARERA, anche alla luce delle delibere 579/2025/R/IDR e 581/2025/R/IDR di fine 2025 che ne hanno aggiornato l'impianto.

Sul fronte della qualità contrattuale, l'obiettivo è il mantenimento della classe A raggiunta nel 2024 e confermata nel 2025 sui due macro-indicatori MC1 e MC2, anche sul perimetro esteso al territorio ex HydroGEA. Sul fronte della qualità tecnica, l'azione gestionale sarà orientata al miglioramento degli indicatori M1 (perdite idriche) e M3 (qualità dell'acqua erogata), anche valorizzando la sensoristica e gli strumenti di monitoraggio installati nell'ambito del PNRR, e al consolidamento dei risultati conseguiti sui restanti macro-indicatori, in vista della rilevazione 2027 sul biennio 2025-2026 dalla quale dipenderà l'eventuale assegnazione di premialità o penalità.

13.5 Aggregazione regionale del settore idrico e rifiuti

In esecuzione degli indirizzi impartiti dagli Enti Locali soci, proseguiranno nel 2026 le interlocuzioni con NET S.p.A., A&T 2000 S.p.A. e Isontina Ambiente S.r.l. per l'individuazione del percorso di costituzione del Gestore Unico regionale SII- SRU, in coerenza con l'art. 16 della L.R. n. 5/2016 e con gli incentivi all'aggregazione previsti dalla L.R. n. 5/2024.

Proseguirà inoltre l'attività comune con gli altri gestori del SII regionali nell'ambito della Rete d'Impresa "Smart Water Management FVG", della quale CAFC S.p.A. mantiene il ruolo di società mandataria.

13.6 Adempimenti regolatori e di compliance

Nel corso del 2026 la Società sarà impegnata in particolare nei seguenti adempimenti:

– Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA): caricamento dei tre piani già implementati sulla piattaforma ministeriale AnTeA non appena disponibile in versione definitiva, e progressiva estensione dei PSA all'intero perimetro aggregato, in conformità al D.Lgs. n. 18/2023 come modificato dal D.Lgs. n. 102/2025 e alle Linee guida ISTISAN 25/4;

– Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, con prosecuzione del monitoraggio sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza secondo le modalità formalizzate nell'aggiornamento di gennaio 2025;

– Bilancio di Sostenibilità 2025: per la prima volta sarà esteso anche al perimetro Acquedotto Poiana, mentre i dati relativi al territorio ex HydroGEA confluiranno nell'edizione relativa all'esercizio 2026.

13.7 Considerazioni di sintesi

Alla luce di quanto esposto, l'esercizio 2026 si configura come l'anno di passaggio dalla realizzazione dell'integrazione societaria alla messa a regime del nuovo perimetro aziendale. I principali rischi di transizione – di natura organizzativa, informatica, regolatoria e di rapporto con l'utenza – sono presidiati dai piani operativi predisposti in occasione della fusione e sono trattati nel capitolo 16 della presente relazione.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio, non sussistono elementi tali da far prefigurare situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario nell'esercizio in corso, anche in considerazione delle premesse poste dal Piano Industriale dell'operazione di fusione e dalla regolazione tariffaria ARERA improntata al principio del full cost recovery.

14. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di Cafc SpA. Di seguito non vengono indicate le altre sedi "secondarie" di minore dimensione.

N°	Comune	Indirizzo	Tipologia	Attività
1	Udine	Viale Palmanova 192	Sede legale, uffici, telecontrollo, sportello	Divisioni operative Rapporti con l'utenza
2	Udine	Viale Palmanova 192/C	Lab. analisi FRIULAB	Divisioni operativa
3	Udine	Via Baldasseria B.ssa, 69	Magazzino	Magazzino
4	Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Depuratore
5	Udine	Via della Vigna, 24/b	Sportello	Rapporti con l'utenza
6	Gonars - fr. Fauglis	Via N. Sauro, 73/C	U.O acquedotto	Sede squadre operative
7	Artegna	Loc. Molino del Bosso	U.O acquedotto, depurazione	Sede squadre operative
8	Camino al Tagliamento fr. Biauzzo	Loc. Casali S. Zenone, 9	U.O acquedotto	Sede squadra operative
9	Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Depuratore
10	San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Depuratore
11	Pontebba	Via Verdi, 5	U.O acquedotto	Sede squadra operative
12	Tolmezzo	Via A. P. Candoni, 92/94	U.O. acquedotto, fognatura, sportello	Sede squadra operative Rapporti con l'utenza
13	Tolmezzo	Via del Pioppeto, 2	U.O. depurazione	Depuratore
14	Pordenone	Piazzale Duca d'Aosta, 28	Uffici, sportello	Divisioni operative, Rapporti con l'utenza
15	Pordenone	Via Fornace, 8	U.O. acquedotto	Sede squadre operative, magazzino
16	Cimolais	Via San Floriano, 1	U.O. acquedotto	Sede squadre operative deposito materiali e attrezz.
17	Pinzano al Tagliamento	Via XX Settembre, 140	U.O. acquedotto	Sede squadre operative, deposito materiali e attrezz.
18	Pordenone	Via Burida, 11	U.O. depurazione	Depuratore
19	Pordenone	Via L. Savio, 13	U.O. depurazione	Depuratore

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 in vigore dal 25.05.2018, Cafc S.p.a. con il supporto del Data Protection Officer (DPO) ha costantemente verificato l'aderenza dell'organizzazione aziendale con quanto previsto dal Regolamento GDPR, anche mediante l'attività di revisione dello stato di compliance con aggiornamento della documentazione in ambito di Privacy e Data Protection per il c.d. "Piano GDPR" ed il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30, paragrafi 1 e 2 del GDPR.

Il processo di acquisizione delle autorizzazioni al trattamento dei dati relativo alle aree aziendali e per tutti i dipendenti si è concluso ed è regolarmente implementato per i nuovi assunti. Prosegue l'adeguamento alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID per predisporre un piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti, con la previsione di opportune misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, anche in funzione delle tipologie dei dati trattati.

16. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile, l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui la società è esposta, alle relative modalità di gestione, nonché all'utilizzo di strumenti finanziari. Non vi sono strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio né si è fatto ricorso a tali strumenti nel corso dell'anno 2025.

16.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

– al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
– al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale, nonché per le partite finanziarie per accensione di finanziamenti a tasso variabile;
– al rischio tasso/mercato per quanto attiene le passività finanziarie a tasso fisso.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2025 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

Più nello specifico si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sui succitati potenziali rischi finanziari. I principali strumenti finanziari in uso presso la società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da due operazioni di leasing finanziario.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie di Cafc S.p.a. abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti vantati dalla società sono costituiti in via prevalente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio idrico integrato e sono pertanto crediti singolarmente di lieve entità, molto frammentati fra una moltitudine di clienti (257.212 al 31.12.2025), con scarsa concentrazione dell'esposizione su singoli clienti e grande diversificazione e ciò riduce considerevolmente i rischi di insolvenze di entità significativa. Analoghe le caratteristiche dei crediti dell'utenza dei Comuni del pordenonese acquisita a seguito della fusione.

Le insolvenze sono gestite sulla base delle disposizioni di ARERA di cui alla Delibera ARERA 311/2019/R/idr "Regolazione della Morosità del Servizio Idrico Integrato" - REMSI e s.m.i. oltre che dalle previsioni Delibera 547/2019/R/idr in tema di prescrizione biennale come recepite dalla Carta del Servizio verso l'utenza che definisce le modalità di sollecito all'utenza e di recupero del credito. CAFC, attraverso proprio personale formato e dedicato, effettua periodicamente attività di sollecito e di recupero del credito sia direttamente sia mediante l'eventuale utilizzo di Società specializzate nel recupero dei crediti o di legali.

Ciò ha permesso in questi ultimi anni di mantenere l'insolvenza su livelli minimi da considerarsi fisiologici e difficilmente ulteriormente comprimibili. Analoga attività di sollecito aveva intrapreso la società HydroGEA negli ultimi anni ottenendo buoni risultati. Con l'ingresso in Cafc l'attività di recupero credito dell'utenza del pordenonese verrà integrata nelle procedure ormai consolidate ed efficienti esistenti in Cafc.

Rischio di liquidità

Come emerge dai dati del Bilancio e dai dati e indicatori finanziari riportati precedentemente la società ha importanti disponibilità liquide di c/c, al 31.12.2025 pari a euro 32.787.958, che risultano significativamente superiori ai debiti finanziari a breve, medio e lungo termini (+ 17.193.730 Euro). Non sussistono problematiche di disinvestimento poiché trattasi, come detto, di disponibilità liquide di conto corrente e immediatamente disponibili. Inoltre si segnala che:

– la società ha la disponibilità anche di alcune linee di credito concesse da vari Istituti bancari per far fronte ad eventuali ulteriori e al momento improbabili esigenze di liquidità;

– non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

– L'indebitamento bancario, pur aumentato a seguito dell'incorporazione della società HydroGEA, risulta non elevato per le dimensioni e le capacità finanziarie dell'impresa che ha, come più sopra evidenziato disponibilità liquide significativamente superiori all'indebitamento finanziario complessivo a breve e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

La società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di mercato, ma considerato l'indebitamento bancario molto contenuto l'incidenza degli oneri finanziari sulla complessiva struttura dei costi di CAFC è piuttosto esigua ed è rimasta contenuta anche negli ultimi anni pur in un contesto di tassi in crescita. L'incorporazione di HydroGEA ha apportato nuovo debito, ma come più sopra indicato, risulta non elevato e si aggiunge al residuo debito storico di CAFC ormai molto ridotto e di soli 3.966 mila Euro al 31.12.2025 per effetto del progressivo rimborso delle residue rate.

La società Cafc non è soggetta a rischi di cambio in quanto opera sul territorio nazionale e solamente in valuta Euro.

Cafc opera in un mercato regolamentato con ricavi che dipendono dalle tariffe normativamente definite e approvate dall'autorità ARERA. I flussi finanziari della società sono pertanto soggetti al rischio di variazione del sistema tariffario, il quale è tuttavia improntato su logiche di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore a cui viene assegnata il ruolo di gestore del servizio idrico. Un'attenta politica di controllo dei costi endogeni e di struttura e il costante perseguimento degli obiettivi di efficienza richiesti dal Regolatore (incentivati anche attraverso meccanismi incentivanti di premi e penalità al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale) dovrebbe permettere ragionevolmente di mantenere il livello dei flussi futuri attesi della società, in modo da consentire la gestione del servizio idrico integrato in condizioni di equilibrio economico e finanziario e il rispetto del programma di investimenti assegnato e approvato dalla stessa Autorità.

16.2 Rischi non finanziari

Il Sistema di Gestione Integrato di CAFC è attualmente caratterizzato dalle certificazioni secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 relative rispettivamente a qualità, ambiente e sicurezza alle quali si aggiungono la Prassi di Riferimento 125:2022 per la Parità di Genere e la certificazione UNI EN ISO 14064 relativa la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

L'azienda ha inoltre adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 aggiornato nel 2025.

Relativamente alle attività e agli impianti ubicati nell'area destra Tagliamento, il precedente ente gestore ha provveduto ad attuare un sistema di gestione integrato e a mantenere le certificazioni secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

I certificati emessi nel 2025 dall'Ente di Certificazione RINA, ad oggi sono stati volturati a CAFC il quale entro la fine del 2026 provvederà ad effettuare l'estensione dei propri certificati e del proprio Sistema di Gestione al territorio di recente acquisizione in precedenza gestito da HydroGEA S.p.A.

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali espone CAFC S.p.A. a rischi di natura informatica *(cyber risk)*, quali accessi non autorizzati, attacchi informatici, indisponibilità dei sistemi informativi e possibili violazioni dei dati, con potenziali impatti sulla continuità operativa, sull'affidabilità del servizio e sul rispetto degli obblighi normativi.

La Società ha adottato misure organizzative e tecniche volte a mitigare tali rischi, includendo politiche di sicurezza delle informazioni, sistemi di protezione e monitoraggio delle infrastrutture IT e OT, aggiornamenti periodici dei sistemi, formazione del personale e procedure di gestione degli incidenti e di continuità operativa.

In considerazione della rilevanza del settore idrico quale infrastruttura essenziale, CAFC S.p.A. ha inoltre avviato un **percorso progressivo di adeguamento ai requisiti introdotti dalla Direttiva Europea NIS2**, finalizzato al rafforzamento della governance della sicurezza informatica, alla gestione strutturata dei rischi cyber e al miglioramento delle capacità di prevenzione e risposta agli incidenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi cyber tali da compromettere significativamente l'operatività aziendale; tuttavia, il rischio cyber è considerato in continua evoluzione ed è monitorato nell'ambito del più ampio sistema di gestione dei rischi della Società.

17. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Cafc S.p.a. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è efficacemente implementato, monitorato e aggiornato.

La Società nel corso del 2025 ha aggiornato la Parte Speciale, con particolare riferimento alla revisione annuale delle Misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, concludendo il relativo aggiornamento a fine gennaio 2025 (approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30.01.2025). In particolare, si è provveduto ad una revisione e razionalizzazione delle aree e dei processi rilevanti ai fini del risk assessment, con revisione del contesto esterno e interno e revisione/razionalizzazione della mappatura delle aree sensibili, nonché alla formalizzazione di specifiche misure di monitoraggio, in una logica di gradualità progressiva, in conformità con le previsioni contenute nel P.N.A. 2022. Nel corso del 2025 si è quindi provveduto al monitoraggio sull'attuazione delle misure - secondo le nuove modalità specificamente previste in occasione dell'aggiornamento 2025 - utilizzandone gli esiti nell'ambito della successiva revisione del modello conclusasi a fine gennaio 2026.

18. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE

Le attività che hanno interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione sono relative al rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti (aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, erogazione della formazione...), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Permane l'attività di sorveglianza dei siti CAFC più complessi e di siti minori estratti a campione tra tutti gli impianti dell'azienda. La sorveglianza ha il fine di monitorare gli ambienti di lavoro e le attività lavorative svolte.

Il servizio Sistema di Gestione Integrato presidia la redazione del Bilancio di Sostenibilità annuale, contribuendo a fornire parte dei dati necessari per la redazione del documento. Nello specifico si è provveduto a rendicontare una serie di indicatori e di dati necessari per la definizione delle performance dell'azienda nei confronti del territorio, degli stakeholders, dell'ambiente. Ciò è stato declinato seguendo anche i requisiti prestazionali richiesti da ARERA, i cui indicatori sono stati valorizzati nelle varie disclosures richieste dagli standards, in base ai quali poi è stato redatto il Report di sostenibilità.

Per la rendicontazione dei dati relativi all'anno 2025, l'azienda ha tenuto conto anche delle informazioni del gestore Acquedotto Poiana al fine di allineare il Bilancio di Sostenibilità al Bilancio di Esercizio e per mettere

in evidenza quanto la sinergia tra gli enti gestori, soprattutto nell'affrontare le tematiche comuni, risulti strategica.

I dati del territorio gestito nel 2025 dal gestore HydroGEA S.p.A. saranno trattati nel Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2027 (anno fiscale 2026).

19. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

È continuata l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

Nel corso della riunione annuale della sicurezza si è riscontrato e dato conto dell'andamento degli indici infortunistici, che nel corso del 2025 sono risultati in linea con l'anno precedente. Nel 2025 sono occorsi n. 5 eventi per un totale di 62 giorni di assenza con diagnosi come traumi, lombalgia, schiacciamenti, colpi di frusta. La prognosi più lunga di 36 giorni è relativa ad uno schiacciamento del dito di una mano.

In merito alla formazione sono stati organizzati corsi specifici per l'addestramento all'uso di attrezzature particolari come per l'accesso ad ambienti confinati e sospetti di inquinamento e per l'uso della motosega taglia tubi e per l'utilizzo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie in uso presso il laboratorio Friulab e da parte del personale operativo. Permane il costante controllo delle scadenze formative al fine del rispetto degli obblighi di legge.

Le attività e i dati sopra riportati non tengono conto dell'area destra Tagliamento, territorio gestito fino al 31/12/2025 dal precedente gestore HydroGEA S.p.A.

20. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE Srl che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 7.162.404. Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31.12.2025	Euro 7.162.404
– 5% a riserva legale	Euro 358.120
– a riserva straordinaria	Euro 6.804.284

IL PRESIDENTE

Udine, 5 Maggio 2026

Salvatore Piero Maria Benigno



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)	–	–
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	933	1.866
2. Costi di sviluppo	454.004	319.952
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	–	–
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.380.062	4.220.517
5. Avviamento	2.533.902	3.276.507
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	13.009.147	8.159.556
7. Altre	33.906.867	32.611.419
Totale immobilizzazioni immateriali	53.284.915	48.589.817
II Materiali		
1. Terreni e fabbricati	10.649.634	6.968.253
2. Impianti e macchinario	162.233.879	123.233.160
3. Attrezzature industriali e commerciali	6.754.674	5.997.902
4. Altri beni	1.682.832	1.652.789
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	58.991.347	33.682.118
Totale immobilizzazioni materiali	240.312.366	171.534.222
III Finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.465.000	6.465.000
b) imprese collegate	–	–
c) imprese controllanti	–	–
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
d-bis) altre imprese	–	–
Totale partecipazioni	6.465.000	6.465.000

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024
2. Crediti		
a. Verso imprese controllate		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
b. Verso imprese collegate		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
c. Verso controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
d-bis. Verso altri		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	301.950	262.844
Totale crediti verso altri	301.950	262.844
Totale crediti	301.950	262.844
3. Altri titoli	–	–
4. Strumenti finanziari derivati attivi	–	–
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.766.950	6.727.844
Totale immobilizzazioni (B)	**300.364.231**	**226.851.883**
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.463.086	1.905.069
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	–	–
3. Lavori in corso su ordinazione	–	–
4. Prodotti finiti e merci	–	–
5. Acconti	–	–
Totale rimanenze	2.463.086	1.905.069
Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita	–	–
II Crediti		
1. Verso clienti		
– entro l'esercizio	30.914.411	31.781.825
– oltre l'esercizio	–	–
Totale crediti verso clienti	30.914.411	31.781.825
2. Verso imprese controllate		
– entro l'esercizio	96.953	78.407
– oltre l'esercizio	–	–
Totale crediti imprese controllate	96.953	78.407

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024
3. Verso imprese collegate		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
4. Verso controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
5-bis. Per crediti tributari		
– entro l'esercizio	1.152.903	139.296
– oltre l'esercizio	35.886	35.886
Totale crediti tributari	1.188.789	175.182
5-ter. Per imposte anticipate	14.217.576	7.850.178
5 quater. Verso altri		
– entro l'esercizio	5.100.040	4.592.405
– oltre l'esercizio	–	–
Totale crediti verso altri	5.100.040	4.592.405
Totale crediti	51.517.769	44.477.997
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate	–	–
2. Partecipazioni in imprese collegate	–	–
3. Partecipazioni in imprese controllanti	–	–
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
4. Altre partecipazioni	–	–
5. Strumenti finanziari derivati attivi	–	–
6. Altri titoli	–	–
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	–	–
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	–
IV Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	32.778.580	26.245.990
2. Assegni	610	604
3. Danaro e valori in cassa	8.768	7.059
Totale disponibilità liquide	32.787.958	26.253.653
Totale attivo circolante (C)	**86.768.813**	**72.636.719**
D) Ratei e risconti	**1.515.071**	**1.508.204**
TOTALE ATTIVO (A-B-C-D)	**388.648.115**	**300.996.806**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) Patrimonio netto		
I Capitale	**45.776.827**	**44.417.037**
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	**13.144.144**	**13.144.144**
III Riserve di rivalutazione	–	–
IV Riserva legale	**4.378.972**	**3.959.899**
V Riserve statutarie	–	–
VI Altre riserve		
Riserva straordinaria	75.776.148	67.813.763
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	–	–
Riserva azioni (quote) della società controllante	–	–
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	–	–
Versamenti in conto aumento di capitale	–	–
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	–	–
Versamenti in conto capitale	2.100.493	–
Versamenti a copertura perdite	–	–
Riserva da riduzione capitale sociale	–	–
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	1.480.691
Riserva per utili su cambi non realizzati	–	–
Riserva da conguaglio utili in corso	–	–
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (Art. 55 T.U.)	–	–
Fondi riserve in sospensione di imposta	–	–
Riserve da conferimenti agevolati (Legge n. 576/1975)	–	–
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 L. n.168/1992	–	–
Riserva fondi previdenziali integrativi ex D.Lgs n. 124/1993	–	–
Riserva non distribuibile ex art. 2426	–	–
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva da condono	–	–
Riserva da Scissione	540.420	540.420
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	–	–
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre	(29.879.468)	(29.879.468)
Totale varie altre riserve	(29.339.048)	(29.339.048)
Totale altre riserve	50.018.284	39.955.406
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	–	–
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	–	–

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
IX Utile (perdita) dell'esercizio	**7.162.404**	**8.381.458**
Perdita ripianata nell'esercizio	–	–
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	–	–
Totale patrimonio netto (A)	**120.480.631**	**109.857.944**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	–	–
2. Fondi per imposte, anche differite	758.578	684.578
3. Strumenti finanziari derivati passivi	–	–
4. Altri	2.897.860	1.031.969
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**3.656.438**	**1.716.547**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.868.300**	**1.931.345**
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
2. Obbligazioni convertibili		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
3. Verso soci per finanziamenti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
4. Verso banche		
– entro l'esercizio	4.258.169	1.761.254
– oltre l'esercizio	12.935.561	3.967.982
Totale debiti verso banche	17.193.730	5.729.236
5. Verso altri finanziatori		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
6. Acconti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
7. Verso fornitori		
– entro l'esercizio	27.919.231	21.285.959
– oltre l'esercizio	–	–
Totale debiti verso fornitori	27.919.231	21.285.959

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
8. Rappresentati da titoli di credito		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
9. Verso imprese controllate		
– entro l'esercizio	4.241	13.594
– oltre l'esercizio	–	–
Totale debiti verso imprese controllate	4.241	13.594
10. Verso imprese collegate		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
11. Verso imprese controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
11 bis. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
– entro l'esercizio	–	–
– oltre l'esercizio	–	–
12. Tributari		
– entro l'esercizio	911.179	2.071.653
– oltre l'esercizio	–	–
Totale debiti tributari	911.179	2.071.653
13. Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
– entro l'esercizio	892.964	637.641
– oltre l'esercizio	–	–
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	892.964	637.641
14. Altri debiti		
– entro l'esercizio	6.396.861	5.028.972
– oltre l'esercizio	5.511.273	3.894.963
Totale altri debiti	11.908.134	8.923.935
Totale debiti (D)	**58.829.479**	**38.662.018**
E) Ratei e risconti	**203.813.267**	**148.828.952**
TOTALE PASSIVO (A-B-C-D-E)	**388.648.115**	**300.996.806**



CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.662.592	61.050.553
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	–	–
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	–	–
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	55.627.127	43.213.438
5. **Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:**		
a) Vari	23.169.275	16.272.297
b) Contributi in conto esercizio	17.655	103.386
Totale altri ricavi e proventi	23.186.930	16.375.683
Totale valore della produzione (A)	**150.476.649**	**120.639.674**
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.427.347	4.833.670
7. Per servizi	78.129.605	60.203.648
8. Per godimento di beni di terzi	7.105.532	5.760.074
9. Per il personale		
a) Salari e stipendi	14.329.751	10.982.079
b) Oneri sociali	4.235.075	3.271.484
c) Trattamento di fine rapporto	43.291	45.037
d) Trattamento di quiescenza e simili	907.761	703.708
e) Altri costi	531.519	282.682
Totale costi per il personale	20.047.397	15.284.990
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.121.082	7.341.509
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.978.119	11.495.807
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	570.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.199.201	19.407.316

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.728	(93.369)
12. Accantonamenti per rischi	1.667.817	777.449
13. Altri accantonamenti	–	–
14. Oneri diversi di gestione	2.771.318	2.625.408
Totale costi della produzione (B)	**139.350.945**	**108.799.186**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**11.125.704**	**11.840.488**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	–	–
da imprese collegate	–	–
da imprese controllanti	–	–
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
altri	–	–
16. Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	–	–
da imprese collegate	–	–
da imprese controllanti	–	–
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
altri	–	–
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	–	–
da imprese collegate	–	–
da imprese controllanti	–	–
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
altri	426.959	455.999
Totale proventi diversi dai precedenti	426.959	455.999
Totale altri proventi finanziari	426.959	455.999
17. Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	–	–
verso imprese collegate	–	–
verso imprese controllanti	–	–
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
altri	988.191	475.455
Totale interessi e altri oneri finanziari	988.191	475.455
17 bis. Utili e perdite su cambi	–	–
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(561.232)**	**(19.456)**

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) di strumenti finanziari derivati	–	–
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	–	–
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) di strumenti finanziari derivati	–	–
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	–	–
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	–	–
Risultato prima delle imposte (A–B±C±D)	**10.564.472**	**11.821.032**
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
– Imposte correnti	2.227.538	2.849.437
– Imposte relative a esercizi precedenti	–	(14.060)
– Imposte differite e anticipate		
imposte differite	74.000	74.000
imposte anticipate	1.100.530	530.197
Totale imposte differite e anticipate	1.174.530	604.197
– proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	–	–
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.402.068	3.439.574
21. Utile (Perdita) dell'esercizio	**7.162.404**	**8.381.458**



METODO INDIRETTO – DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.162.404	8.381.458
Imposte sul reddito	3.402.068	3.439.574
Interessi passivi (interessi attivi)	561.232	19.456
(Dividendi)	–	–
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.903)	(2.656)
di cui immobilizzazioni materiali	(17.903)	(2.656)
di cui immobilizzazioni immateriali	–	–
di cui immobilizzazioni finanziarie	–	–
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	11.107.801	11.837.832
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.711.108	822.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.099.201	18.837.316
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	–	–
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	–	–
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(16.296.111)	(12.628.149)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.514.198	7.031.652
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.621.999	18.869.484

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2025	31.12.2024
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.728	(93.369)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	10.424.752	(6.551.511)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.248.436	7.347.372
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	221.304	126.307
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	27.960.346	27.600.769
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.184.814	1.583.373
Totale variazioni del capitale circolante netto	43.042.380	30.012.941
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	62.664.379	48.882.425
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(561.232)	(19.456)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.640.159)	(2.307.871)
Dividendi incassati	–	–
(Utilizzo dei fondi)	(578.635)	(705.125)
Altri incassi/(pagamenti)	–	–
Totale altre rettifiche	(5.780.026)	(3.032.452)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**56.884.353**	**45.849.973**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(45.178.751)	(35.617.737)
(Investimenti)	(45.210.125)	(35.620.179)
Disinvestimenti	31.374	2.442
Immobilizzazioni immateriali	(11.878.969)	(8.585.597)
(Investimenti)	(11.878.969)	(8.585.597)
Disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	(14.703)	(863)
(Investimenti)	(14.903)	(863)
Disinvestimenti	200	–
Attività finanziarie non immobilizzate	–	–
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	–	–
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	6.369.261	–
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	–	–
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(50.703.162)**	**(44.204.197)**

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2025	31.12.2024
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	628.182	52.647
Accensione finanziamenti	–	–
(Rimborso finanziamenti)	(4.275.067)	(1.761.425)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.000.000	1
(Rimborso di capitale)	–	–
Cessione (acquisto) di azioni proprie	–	–
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–	–
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**353.115**	**(1.708.777)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	**6.534.306**	**(63.001)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	–	–
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.245.990	26.306.082
Assegni	604	573
Danaro e valori in cassa	7.059	9.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.253.653	26.316.654
Di cui non liberamente utilizzabili	34.821	–
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.778.580	26.245.990
Assegni	610	604
Danaro e valori in cassa	8.768	7.059
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.787.958	26.253.653
Di cui non liberamente utilizzabili	34.821	34.821

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2025	31.12.2024

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A. Gli effetti della fusione, che nel Rendiconto finanziario sono riportati alla riga "Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide", sono riportati in sintesi di seguito:

Sintesi effetti da fusione al 1 gennaio 2025	Euro
Immobilizzazioni immateriali	1.176.174
Immobilizzazioni materiali	38.342.163
Crediti immobilizzati	24.402
Rimanenze	560.745
Crediti verso clienti	9.575.884
Crediti tributari	111.350
Imposte anticipate	408.570
Altri crediti	1.828.381
Ratei e risconti attivi	151.969
Totale attivo	**52.179.640**
Capitale sociale	2.227.070
Riserva sovrapprezzo azioni	2.000.456
Riserva legale	452.976
Altre riserve	11.296.734
Risultato esercizio	1.398.851
Altri fondi	648.370
TFR	22.002
Debiti verso banche a breve	2.499.669
Debiti verso banche a lungo	12.493.928
Debiti verso fornitori	4.375.484
Debiti tributari	361.825
Debiti verso Enti previdenziali	87.089
Debiti verso altri	3.495.494
Ratei e risconti passivi	17.188.954
Totale passivo	**58.548.901**
Disponibilità liquide	**6.369.261**



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci / Azionisti,

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 7.162.404.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle necessità di integrazione contabile dell'incorporata HydroGEA S.p.A., operazione straordinaria conclusasi a fine 2025, oltre che dalla necessità di redigere il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A. (importante gestore del Servizio Idrico Integrato in 20 Comuni del territorio dell'ex Provincia di Pordenone compreso il Comune di Pordenone) in CAFC S.p.A. con effetti civilistici dalle ore 23:59 del 31.12.2025 e con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025 (atto del Notaio Guido Bevilacqua di Pordenone del 17.12.2025, Rep. n.64254 Racc. n 47909 registrato a Pordenone il 18/12/2025 al n. 18192 serie IT).

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n.4, con riguardo alla citata operazione di fusione per incorporazione della società HydroGEA, al fine di consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione è stata inserita una tabella, allegata alla Nota Integrativa, che, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

a) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio di CAFC S.p.A.;

b) gli importi iscritti per la società incorporata HydroGEA S.p.A. nel bilancio di apertura opportunamente riclassificati per renderli omogenei a quelli della società incorporante;

c) le scritture di fusione per incorporazione con l'aumento del capitale sociale per le azioni assegnate ai nuovi soci in base al rapporto concambio;

d) gli importi finali al 31.12.2025 della società CAFC S.p.A. risultante dalla fusione.

L'operazione di fusione si è perfezionata attraverso un aumento di capitale di Euro 1.359.790 con emissione di n. 26.327 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65 cadauna, assegnate ai Comuni soci della società HydroGEA S.p.A. secondo il rapporto di cambio determinato dagli amministratori, confermato dal perito indipendente nominato dal Tribunale delle Imprese e deliberato dalle assemblee straordinarie delle due società (euro 4.000.000 per HydroGEA S.p.A. ed euro 130.600.000 per CAFC S.p.A.).

In sintesi gli effetti patrimoniali emergenti dall'operazione di fusione sono i seguenti: a fronte delle attività e delle passività della società HydroGEA incorporate in CAFC e quindi del patrimonio netto contabile della stessa di Euro 3.462.089 - come rideterminato per effetto del versamento effettuato dai soci di HydroGEA nel corso del 2025 in conto futuro aumento di capitale finalizzato alla fusione oltre che per effetto del ricalcolo per tutte le annualità pregresse dal 2013 al 2024 della componente FoNI come contributo in c/impianti coerentemente

al criterio contabile adottato da CAFC - è stato rilevato il citato aumento di capitale di Euro 1.359.790 oltre al versamento di un conguaglio in denaro di Euro 1.806, e per differenza un complessivo incremento delle altre voci di patrimonio netto di Euro 2.100.494.

Per i riflessi sul Bilancio si segnala che ARERA, con la Deliberazione del 15 aprile 2025, n. 178/2025/R/IDR ha approvato lo specifico schema regolatorio contenente le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2024-2029, così come proposto dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il gestore Cafc S.p.a. comprensivo del sub-concessionario Acquedotto Poiana. Analogamente ARERA ha approvato le tariffe relative al periodo 2024-2029 per il gestore HydroGEA con Deliberazione n. 398/2025/R/IDR in data 05.08.2025.

Tali tariffe sono già applicate all'utenza finale.

Nel Bilancio 2025 si è tenuto conto del VRG approvato da AUSIR nelle delibere citate.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 risultano conformi alle previsioni di cui al D.Lgs. 139/2015, per tramite del quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per conseguente modifica e adattamento dei principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma Codice civile. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Obbligo della redazione del bilancio consolidato

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha acquisito una partecipazione di controllo del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana Spa, società relativamente alla quale, nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, viene fornita adeguata informativa, anche in termini di operatività della controllata e di rapporti intercorsi con la controllante CAFC S.p.A..

In ottemperanza alla normativa vigente è stato quindi predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Principi di redazione (rif. Art. 2423, C.c e Art. 2423-bis C.c)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

– la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività, della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici;

– è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; indicando i rischi e le perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

– è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;

– gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
– la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla sua forma giuridica.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (rif. Art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio la Società non ha introdotto cambiamenti di principi contabili.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, in conformità alle previsioni del principio contabile di riferimento OIC29, già a partire dal 2019 la società CAFC ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza, in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA, della componente tariffaria riconducibile al Fondo per Nuovi Investimenti – FoNI. Tale componente tariffaria riferibile al FoNI risulta ora rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti; per quanto previsto del principio OIC16, si è inteso applicare il c.d. metodo indiretto, nel portare la componente predetta indirettamente a riduzione del costo in quanto imputata al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", nel rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

In coerenza con il criterio contabile già adottato da CAFC e privilegiato da ARERA, anche per la società incorporata HydroGEA si è proceduto al ricalcolo della componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) — che HydroGEA contabilizzava integralmente a ricavo — riallineandola al criterio del contributo in conto impianti per tutte le annualità dal 2013 al 2024.

L'effetto cumulato dell'applicazione retroattiva per il periodo 2013-2024 del nuovo criterio contabile ha dato luogo all'iscrizione al 01/01/2025 di risconti passivi in relazione alle quote di contributo FoNI di competenza di futuri esercizi per l'importo di Euro 24.846.044, di Crediti per imposte anticipate per Euro 6.932.046 e per differenza di una riserva negativa di patrimonio netto di Euro 17.913.998 che poi al 31.12.2025 risulta compensata con le altre componenti patrimoniali risultanti dalla fusione (per l'analisi delle poste di patrimonio netto si rimanda ai commenti della voce patrimonio netto di questa Nota Integrativa).

Correzione di errori rilevanti

La Società nell'esercizio non ha operato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per effetto della fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A., l'esercizio 2025 non risulta direttamente confrontabile con l'esercizio 2024: il Bilancio 2025 di CAFC S.p.A. incorpora infatti le grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie di HydroGEA S.p.A. per l'intero esercizio, mentre i dati comparativi 2024 si riferiscono alla sola CAFC S.p.A. ante fusione.

La partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana S.p.A. è oggetto di consolidamento; di conseguenza, le consistenze e movimentazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria proprie della società controllata risultano esposte nel Bilancio Consolidato .

Criteri di valutazione applicati (rif. Art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali.

Categorie di immobilizzi immateriali	Periodo di ammortamento in anni
Costi di impianto	5 anni
Spese di sviluppo	5 anni
Software	3 anni
Concessioni e licenze	Durata della concessione
Avviamento	10-16 anni
Migliorie su beni di terzi	nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante

Le immobilizzazioni immateriali costituite da migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante.

In particolare, le migliorie su beni di terzi quali condotte fognarie, impianti di sollevamento e impianti di depurazione, sono ammortizzate sulla base delle aliquote previste dalla tabella di ammortamento fiscale (Gruppo XVII-Specie 3ª distribuzione di acqua potabile e non potabile) perché ritenute corrispondenti alle percentuali di degrado dei cespiti per il loro utilizzo.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle Immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" proporzionalmente alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali a cui si riferiscono e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi".

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

Avviamento

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., effettuata nel 2014, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442, incrementatosi per Euro 51.557 nel 2015, Euro 812.090 nel 2016 e Euro 66.288 nel 2017, per effetto del riconoscimento di oneri accessori e dell'applicazione di clausole di revisione prezzo come contemplate dal contratto.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine".

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) Codice civile.

È ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, riferita al termine dell'originaria concessione al 31/12/2029.

Alla data di efficacia della fusione con Carniacque S.p.A., al 1 gennaio 2017 per l'acquisizione del ramo SII, si è proceduto alla rilevazione del disavanzo da concambio per Euro 1.456.218. Detta componente è stata interamente imputata ad avviamento e risulta ammortizzata tenuto conto della vita utile stimata in 10 anni, in relazione al periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con il medesimo.

Gli avviamenti sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La Società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, ad eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dall' incorporata CDL S.p.A..

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita - è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l., è stato scorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

Categorie di immobilizzi materiali	Periodo di ammortamento in anni
Fabbricati industriali	28-33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40-50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevamento	8-12
Impianti ex CDL	13-26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5-6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5-5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 Codice civile. 1° comma, n. 22.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti, determinato sia in misura analitica per le partite individuate con difficoltà di incasso che su base storico- statistica, condotta anche per anzianità di scaduto, per quanto attiene la valutazione del c.d. rischio fisiologico insistente sul fatturato alla utenza.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti finanziari della società incorporata HydroGEA S.p.A., nei precedenti esercizi contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, sono anch'essi esposti al valore nominale in coerenza con il criterio adottato e gli effetti irrilevanti del diverso criterio prima adottato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate (attualmente la sola partecipazione è quella nella società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.) sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Anche le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di carico originario è rettificato se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Esso viene ripristinato qualora siano venute meno le ragioni che avevano originato la rettifica.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

Nei precedenti esercizi la società ha acceso strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico. Non sussistono strumenti finanziari derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati, per fair value positivo, sono iscritti alla specifica voce tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione alla durata delle passività oggetto di copertura.

La società non ha attualmente in essere operazioni con strumenti finanziari derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla

delibera medesima. I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine ad una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dal 2019 la Società ha adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" la rilevazione del cosiddetto VRG – Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall'AUSIR e approvate da parte di ARERA.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta, invece, rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico graduale lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

Pertanto, come esaustivamente riportato nella Relazione sulla Gestione, non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

La Società ha inteso adottare la medesima modalità di rappresentazione contabile anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile, l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
53.284.915	48.589.817	4.695.098

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	**Totale immobilizzazioni immateriali**
Valore di inizio esercizio							
Costo	81.951	758.703	24.008.981	10.873.595	8.159.556	84.587.907	128.470.692
Incrementi da Fusione		346.013	1.143.443			2.247.426	3.736.882
Rivalutazioni							0
Ammortamento (fondo ammortamento)	80.084	438.751	19.788.464	7.597.088	0	51.951.462	79.855.849
Incrementi da Fusione (fondo ammortamento)		128.316	1.047.794			1.384.599	2.560.708
Svalutazioni						25.025	25.025
Valore di bilancio 1.1.2025	**1.866**	**537.650**	**4.316.166**	**3.276.507**	**8.159.556**	**33.474.247**	**49.765.993**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			75.504		11.798.959	4.508	11.878.971
Riclassifiche (del valore di bilancio)		107.860	228.332		(6.949.131)	6.374.211	(238.728)
Decremento per alienazioni e dismissioni						(7.683)	(7.683)
Rivalutazione effettuate nell'esercizio							0
Ammortamento dell'esercizio	933	191.505	1.239.940	742.604		5.947.768	8.122.750
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						1.668	1.668
Decremento per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)						7.683	7.683
Altre variazioni					(237)		(237)
Totale variazioni	**(933)**	**(83.645)**	**(936.104)**	**(742.604)**	**4.849.591**	**432.618**	**3.518.924**

Valore di fine esercizio

Costo	81.951	1.212.576	25.456.260	10.873.595	13.009.147	93.206.369	143.839.898
Rivalutazioni							
Ammortamento (Fondo ammortamento)	81.017	758.571	22.076.197	8.339.692	0	59.276.145	90.531.626
Svalutazioni						23.357	23.357
Valore di bilancio	**933**	**454.004**	**3.380.062**	**2.533.902**	**13.009.147**	**33.906.867**	**53.284.915**

Per un più chiaro confronto con i dati storici dell'esercizio precedente ed un'immediata evidenza dei nuovi cespiti rinvenienti dalla fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A., nella tabella che precede il valore di inizio esercizio di ciascuna tipologia di immobilizzazione immateriale è ricostruito indicando separatamente il costo storico e il fondo ammortamento di CAFC al 01.01.2025 (corrispondente quindi al valore finale dell'esercizio precedente) nonché il costo storico e il fondo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali della società HydroGEA S.p.A. incorporate a seguito della fusione.

Sono poi riportate come d'abitudine tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e i valori di fine esercizio 2025. Una quota delle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione di Euro 238.727 è stata riclassificata tra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione. L'incremento delle immobilizzazioni in corso è di Euro 11.798.959 per commesse d'investimento capitalizzate nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(rif. Art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Spese ampliamento	1.867	0		(934)	0	933

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a residue spese di ampliamento sostenute dalla ex società Friulab S.r.l. incorporata nel 2023.

Costi di sviluppo

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Spese di R&S	319.952	107.860	217.698	(191.505)	0	454.004

Prosegue nel 2025 il processo di ammortamento dei costi di sviluppo iscritti e capitalizzati nei precedenti esercizi e riferiti principalmente ai costi sostenuti per la stesura del piano e degli elaborati tecnici costituenti il Masterplan Acquedotti FVG, avviato alla fine del 2021 e promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali (tra cui l'incorporata HydroGEA S.p.A.) con l'obiettivo d'individuare e pianificare gli interventi per realizzare e potenziare le possibili interconnessioni tra i sistemi idrici dei gestori al fine di garantire in caso di avaria parziale o totale delle principali fonti di approvvigionamento il mutuo soccorso attraverso opportuni collettori di futura realizzazione. L'incremento da fusione si riferisce alla quota immobilizzata di HydroGEA riferita sempre al medesimo progetto Masterplan Acquedotti FVG.

L'incremento dell'esercizio 2025 di Euro 107.860 è riferito alle spese per la prefattibilità tecnico-economica dei progetti relativi alla centrale elettrica di Torlano e alle criticità del SII nel comune di Cercivento.

I costi iscritti nei precedenti esercizi sono invece riferiti a studi di fattibilità preliminari e propedeutici alla realizzazione di una decina di interventi di realizzazione/adeguamento/sostituzione di reti di adduzione e serbatoi nel Medio Friuli.

Le spese di sviluppo sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Concessioni	3.631.689			(635.718)	0	2.995.971
Licenze-Software	588.828	303.836	95.649	(604.222)	0	384.091
	4.220.517	**303.836**	**95.649**	**(1.239.940)**	**0**	**3.380.062**

Gli incrementi della voce Software sono legati ai diversi interventi di potenziamento e implementazione dei sistemi informatici in tema di sicurezza e di difesa della rete aziendale dagli attacchi informatici (cyber security), oltre che alcuni ulteriori investimenti per ottimizzare i vari moduli e pacchetti dei sistemi gestionali, resisi necessari per proseguire con gli adeguamenti normativi e regolatori.

Avviamento

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Avviamento ramo "Città di Udine"	2.985.263	0		(596.983)	0	2.388.281
Avviamento Carniacque SpA	291.243	0		(145.622)	0	145.621
	3.276.507	**0**		**(742.604)**	**0**	**2.533.902**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Alla chiusura dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti non ancora completati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Immobilizzazioni in corso	8.159.556	11.798.959		(145.622)	(6.949.368)	13.009.147
	8.159.556	**11.798.959**		**0**	**(6.949.368)**	**13.009.147**

Altre Immobilizzazioni

La voce migliorie su beni di terzi comprende tutti gli investimenti realizzati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Migliorie su beni di terzi	32.609.686	6.378.719	694.518	(5.857.716)		33.825.207
Altre attività	1.733		168.309	(90.052)	1.668	81.658
	32.611.419	**6.378.719**	**862.827**	**(5.947.768)**	**1.668**	**33.906.867**

L'incremento di Euro 6.378.719 delle "migliorie su beni di terzi" si riferisce agli investimenti realizzati in concessione sulle reti di acquedotto, fognatura e depurazione di proprietà dei Comuni Soci.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
240.312.366	171.534.222	68.778.144

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	**Totale immobilizzazioni materiali**
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.421.216	348.697.753	18.629.556	6.594.050	33.682.118	418.024.692
Incrementi da Fusione	3.778.553	37.948.469	2.314.822	1.375.273	6.444.566	51.861.683
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento (fondo ammortamento)	3.452.963	225.464.593	12.631.654	4.941.261	0	246.490.471
Incrementi da Fusione (fondo ammortamento)	584.452	10.154.689	1.732.441	1.047.937		13.519.520
Svalutazioni						0
Valore di bilancio 1.1.2025	**10.162.354**	**151.026.940**	**6.580.282**	**1.980.125**	**40.126.684**	**5**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	359.875	118.665	484.678	418.739	43.828.169	45.210.125
Riclassifiche (del valore di bilancio)	413.993	23.880.668	886.291		(24.942.225)	238.727
Decremento per alienazioni e dismissioni		(12.876)	(2.790)	(79.161)		(94.827)
Rivalutazione effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	286.587	12.785.448	1.196.577	709.507		14.978.119
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0

Decremento per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)		5.931	2.790	72.635	0	81.356
Altre variazioni					(21.282)	(21.282)
Totale variazioni	**487.281**	**11.206.940**	**174.392**	**(297.294)**	**18.864.663**	**30.435.981**

Valore di fine esercizio

Costo	14.973.637	410.632.679	22.312.556	8.308.901	58.991.347	515.219.119
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento (Fondo ammortamento)	4.324.002	248.398.800	15.557.883	6.626.070	0	274.906.754
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**10.649.634**	**162.233.879**	**6.754.674**	**1.682.832**	**58.991.347**	**240.312.366**

Il valore dei terreni di complessivi Euro 5.384.573 è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro e a quella del magazzino di Via Fornace.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16 si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo, per Euro 84.700, riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenenti dalla operazione di incorporazione della società Friulenergie S.r.l.

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Terreni	4.905.496	1.732	477.345			5.384.573
Fabbricati	2.062.757	772.136	2.716.756	(286.587)		5.265.061
	6.968.253	**773.868**	**3.194.101**	**(286.587)**	**0**	**10.649.634**

Impianti e macchinario (rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

Descrizione	Importo
Costo	348.697.753
Incrementi da Fusione	37.948.469
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(225.464.593)
Incrementi da Fusione (fondo ammortamento)	(10.154.689)
Svalutazioni	
Saldo al 31.12.2024	**151.026.940**
Acquisizione dell'esercizio	118.665
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(6.946)
Giroconti positivi (riclassificazione)	23.880.668
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Altre variazioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(12.785.448)
Valore netto al 31.12.2025	**162.233.879**

Di seguito la tabella che ne dettaglia la composizione:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Reti e condotte idriche	67.451.432	52.534.723	14.916.709
Reti e condotte fognarie	72.622.682	57.480.193	15.142.489
Impianti di depurazione	5.657.309	3.005.325	2.651.984
Pozzi, serbatori, opere idrauliche	10.335.355	6.239.425	4.095.930
Impianti di sollevamento e risollevamento	805.544	699.945	105.599
Impianti di produzione e filtrazione	3.315.926	1.362.141	1.953.785
Impianti trattamento essicazione fanghi	83.819	91.678	(7.859)
Strumenti di misura e controllo	1.318.367	962.900	355.467
Impianto fotovoltaico	362.419	430.623	(68.203)
Impianto cogenerazione	96.113	155.769	(59.656)
Centrali idroelettriche	184.564	269.739	(85.175)
Laboratorio purificazione acque	349	699	(349)
	162.233.879	**123.233.160**	**39.000.719**

Attrezzature industriali e commerciali (rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

Descrizione	Importo
Costo	18.629.556
Incrementi da Fusione	2.314.822
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-12.631.654
Incrementi da Fusione (fondo ammortamento)	-1.732.441
Svalutazioni	
Saldo al 31.12.2024	**6.580.282**
Acquisizione dell'esercizio	484.678
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	886.291
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Altre variazioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.196.577)
Valore netto al 31.12.2025	**6.754.674**

Nella voce sono compresi, gli strumenti di misura "contatori" non ancora messi in opera e che non sono stati assoggettati a processo di ammortamento.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante l'esercizio degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

Movimenti	31.12.2024	Variazioni
Contatori in attesa di posa al 31.12.2024	3.685	165.513
Acquisti 2025	4.388	146.475
Posti in opera nel 2025	-3.350	-118.665
Contatori in attesa di posa al 31.12.2025	4.723	193.323

Altri beni (rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.594.050
Rivalutazione monetaria	1.375.273
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.941.261)
Incrementi da Fusione (Fondo ammort.) a pari dell'importo di Euro	(1.047.937)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2024	**1.980.125,11**
Acquisizione dell'esercizio	418.739
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(6.526)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Altre variazioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(709.507)
Valore netto al 31.12.2025	**1.682.832**

Si fornisce il dettaglio degli altri beni:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Amm.to esercizio	Altre variazioni esercizio	Valore 31.12.2025
Mobili e arredi	423.510	22.303	68.740	(129.048)		385.506
Hardware	317.070	134.172	180.820	(202.525)	(503)	429.033
Autovetture e Autocarri	912.209	262.264	77.778	(377.933)	(6.025)	868.293
	1.652.789	**418.739**	**327.336**	**(709.507)**	**(6.528)**	**1.682.832**

Immobilizzazioni in corso e acconti (rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la tabella con le variazioni intervenute nel periodo:

Descrizione	Importo
Costo	33.682.118
Incrementi da Fusione	6.444.566
Acquisizione dell'esercizio	43.589.442
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	238.727
Giroconti negativi (riclassificazione)	(24.942.225)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	(21.282)
Valore netto al 31.12.2025	**58.991.347**

Gli incrementi sono da riferire agli investimenti su reti e impianti di proprietà effettuati nel corso dell'esercizio.

I giroconti positivi sono riconducibili alla riclassifica dalle Immobilizzazioni Immateriali come descritto nella relativa voce.

I giroconti negativi sono da riferire alla iscrizione delle immobilizzazioni in corso principalmente a voce propria "Impianti e macchinario" per effetto del completamento delle opere. Il notevole incremento del valore delle immobilizzazioni in corso è da attribuirsi principalmente ai progetti legati al PNRR, che entreranno in funzione nel corso del 2026, per un importo pari ad Euro 39.525.733.

Contributi in conto capitale

Per effetto della descritta applicazione del principio contabile adottato per il trattamento della componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), tale posta è portata a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed iscritta fra i risconti passivi, nel risultare rappresentata quale contributo in conto impianti.

Analoga rappresentazione è stata adottata per i contributi da utenza per il servizio di nuovo allacciamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati in applicazione del già descritto metodo indiretto.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle specifiche informazioni di cui alla Legge 124/2017 nella prevista sezione della presente nota.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono da riferirsi alle acquisizioni delle sedi legale ed operative di Udine (contratto di durata 18 anni con scadenza 29.04.2028) e Tolmezzo (contratto di durata di 12 anni con scadenza 15.09.2031).

Con la scrittura di rinegoziazione sottoscritta in data 29.10.2024 è stato ridefinito il piano finanziario del contratto di leasing in POOL della sede di Udine, n. 36750/001 per Banca di Cividale, n. 01504978/001 per Crèdit Agricole Leasing Italia Srl, nr. 1176514 per Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e nr. IF1278383 per Unicredit.

Tale contratto di locazione finanziaria di beni immobili prevede ora il seguente piano finanziario:

Descrizione	
Durata residua	43 mesi
Importo canone	€ 217.672,96 + iva
Decorrenza/scadenza canoni	Dal 29.10.2024 al 29.03.2028
Importo riscatto	€ 242.444,00 + iva
Riscatto finale al	29.04.2028
Tasso leasing praticato	2,95% Variabile^(Euribor 3M Media M.Pr. arr.+0,10, indice rif. pari a 0,70%)

Si riportano i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento OIC 12 Appendice A, evidenziando quanto segue:

– l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni,

– gli ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio,

– il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria,

– gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Si riportano quindi gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo cosiddetto patrimoniale, nel rilevare i canoni corrisposti tra i costi della produzione alla voce B8 "Godimento beni di terzi" del conto economico.

Effetti sul Patrimonio Netto – Attività

a.1	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedete		**16.874.623**
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	– di cui fondo ammortamento Fabbricati	8.610.581	
	di cui rettifiche	0	
	di cui riprese di valore	0	
a.2	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso delle esercizio		0
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		614.169
a.5	Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a.6	Beni in leasing finanzario al termine dell'esercizio		16.260.455
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	– di cui fondo ammortamento Fabbricati	9.224.749	
	di cui rettifiche	0	
	di cui riprese di valore	0	
a.7	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		0
a.8	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	722.179	
b.1	Maggior/Minor valore compelssivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
	TOTALE (a.6 + a.7 - a.8 ± b.1)		**15.538.276**

Effetti sul Patrimonio Netto – Passività

c.1	Debiti vs altri finanziatori per leasing finanzario al termine dell'eserc. precedente		**8.663.031**
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.447.021	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	6.110.084	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	105.926	
c.2	Debiti verso altri finanziatori sorti nell'esercizio		0
c.3	Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		**2.447.653**
c.4	Debiti vs altri finanziatori per operazioni di leasing finanzario al termine dell'esercizio		**6.215.378**
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.520.070	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	3.644.581	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	50.726	
c.5	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		
c.6	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		
d	Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio		**9.322.899**
e	Effetto fiscale		**(2.601.089)**
f	**Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio**		**6.721.810**

Effetti sul Conto Economico

g	Effetto sul risultato prima delle imposte (g.1+g.2+g.3+g.4+g.5)	
g.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario 2.989.566	
g.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario 350.037	
g.3	Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere 614.169	
g.4	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	
g.5	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
h	Rilevazione effetto fiscale 565.076	
i	**Effetto netto sul risultato consolidato delle operazioni di leasing con il metodo finanziario**	**1.460.285**

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
6.766.950	6.727.844	39.106

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	6.465.000	6.465.000
Valore di fine esercizio		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	6.465.000	6.465.000

Partecipazioni

L'unica partecipazione in essere al 31.12.2025 è la partecipazione di controllo pari al 51% nella società Acquedotto Poiana S.p.A. che opera in subconcessione nei territori dei Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese per la fornitura del servizio idrico integrato.

Di seguito si riportano i dati al 31.12.2025, come risultanti dal bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea della società controllata:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in percentuale	Valore a bilancio o corrispondente credito
Acquedotto Poiana SpA	Cividale del Friuli (Udine)	00160360301	2.000.000	624.896	14.232.980	1.020.000	51	6.465.000
Totale								**6.465.000**

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio 2025 aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si evidenziano nella sottostante tabella i rapporti intercorsi nel periodo con la società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
acquisto acqua all'ingrosso		4.241	50.748	
manutenzione impianti di depurazione			255	
vendita acqua all'ingrosso	11.492			162.319
ricavi per analisi chimiche	15.582			130.602
altri ricavi per prestazioni e proventi diversi	2.860			30.798
rimborsi e recuperi diversi	67.019			69.711

Altre partecipazioni

Non vi sono altre partecipazioni in società o enti.

Strumenti finanziari derivati (rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice civile)

La società non ha in essere contratti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	262.844	262.844
Variazioni nell'esercizio	39.106	39.106
Valore di fine esercizio	301.950	301.950
Quota scadente oltre l'esercizio	301.950	301.950

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Valore 31.12.2024	Nuovi depositi	Incrementi da fusione HydroGEA	Restituzioni	Valore 31.12.2025
crediti per depositi cauzionali	262.844	14.90	24.402	-200	301.950
Totale	**262.844**	**14.903**	**24.402**	**-200**	**301.950**

Suddivisone dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area geografica Italia.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.463.086	1.905.069	558.017

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite principalmente da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti. La medesima tipologia di materiale è stato apportato dalla società incorporata HydroGEA S.p.A. il cui magazzino complessivo alla data del 01/01/2025 risultava pari a Euro 622.815 in parte svalutato da apposito "fondo svalutazione scorte idrico" per Euro 62.070.

Si ricorda anche che con l'incorporazione del laboratorio Friulab avvenuta nel 2023, il magazzino si è arricchito di ulteriori tipologie di materie prime tra cui utensileria e materiale di laboratorio, terreni di coltura, reagenti chimici, materiale di manutenzione, vestiario e materiali antinfortunistico specifico di laboratorio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa: le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi da fusione HydroGEA	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.905.069	622.815	(2.728)	2.525.155
Fondo svalutazione scorte idrico ex HydroGEA		(62.070)		(62.070)
Totale rimanenze	**1.905.069**	**560.745**	**(2.728)**	**2.463.086**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
51.517.769	44.477.997	7.039.772

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.781.825	(867.414)	30.914.411	30.914.411	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	78.407	18.546	96.953	96.953	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.182	1.013.607	1.188.789	1.152.903	35.886
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.850.178	6.367.398	14.217.576		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.592.405	507.635	5.100.040	5.100.040	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**44.477.997**	**7.039.772**	**51.517.769**	**37.264.307**	**35.886**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	10.331.939	7.396.025	2.935.914
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	12.630.331	8.798.230	3.832.102
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.395.352	11.658.296	1.737.056
Debito per conguaglio tariffario 2025	(1.886.596)	0	(1.886.596)
Credito per conguaglio tariffario 2024	2.593.640	2.316.432	277.208
Debito per conguaglio tariffario 2023	0	6.510.190	(6.510.190)
F.do svalutazione crediti	(6.150.253)	(4.897.347)	(1.252.906)
Totali	**30.914.411**	**31.781.825**	**(867.413)**

Tra i crediti verso clienti sono incluse le note di accredito da emettere riferite a fatture oggetto di rettifica per perdita idrica, per complessivi Euro 181.730.

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2025 da fatturare all'utenza nel corso del 2026, compreso il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG) di entrambe le società fuse CAFC e HydroGEA. I ricavi che concorrono al raggiungimento del VRG, così come il Metodo tariffario predisposto da ARERA in applicazione del principio del full cost recovery, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex Art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex Art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024 CAFC	4.713.564	183.784	4.897.347
Saldo al 31/12/2024 HydroGEA	587.698	836.554	1.424.252
Totale fondi svalutazione al 31.12.2024	**5.301.262**	**1.020.337**	**6.321.599**
Utilizzo nell'esercizio	0	271.346	271.346
Accantonamento esercizio	0	100.000	100.000
Saldo al 31.12.2025	**5.301.262**	**848.992**	**6.150.253**

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 100.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela, per anzianità e patologia dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

In aggiunta, si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfetario su base storico statistica.

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante

Sono indicati separatamente i crediti commerciali verso la controllata Acquedotto Poiana S.r.l. al 31.12.2025 pari a Euro 96.953.

Crediti tributari

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Erario per IRES	866.597	0	866.597
Erario per IRAP	175.127	0	175.127
Erario per IVA a credito	29.579	0	29.579
Credito per bonus facciate	79.157	0	79.157
Erario per Imposta sostitutiva	0	127.311	(127.311)
Erario per anticipo TFR	35.886	35.886	0
Erario per imposta di Bollo	0	9.939	(9.939)
Erario per altre imposte	2.444	2.047	398
Totali	**1.188.789**	**175.182**	**1.013.607**

Crediti per imposte anticipate

Se ne riporta di seguito il dettaglio, per differenze temporanee e corrispondenti imposte:

Descrizione	31.12.2025		31.12.2024		
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Variazioni
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	76.036	21.214	83.500	23.204	(1.990)
Accantonamento fondo smaltimento fanghi	774.988	216.222	253.802	70.811	145.411
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	656.161	183.069	487.875	136.113	46.956
F.do acc. SP. Canoni concessioni deriv. Acqua	48.220	13.453	68.643	19.152	(5.699)
Accantonamento fondo pernalità ARERA	1.112.827	310.479	13.649	3.808	306.671
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	4.713.564	1.131.255	4.897.347	1.139.396	(8.141)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	97.724	23.454	97.724	23.454	0
Accantonamenti a fondi svalutazione	29.847	8.327	33.157	9.220	(892)
Ammortamento migliorie reti fognarie	5.483.553	1.529.911	5.822.831	1.624.570	(94.659)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	13.604.781	3.795.734	15.666.457	4.370.937	(575.203)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	1.021.074	39.822	1.163.381	45.371	(5.549)
FoNI HydroGEA ricalcolo 2013-2024	22.995.745	6.415.813	0	0	6.415.813
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	1.192.392	332.677	1.315.578	367.046	(34.369)
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	65.348	17.225	73.825	17.097	128
Fondo rischi crediti non dedotti	587.698	141.048	0	0	141.048
Fondo svalutazione magazzino	62.070	14.897	0	0	14.897
Fondo per concessioni arretrate	71.023	19.815	0	0	19.815
Fondo indennizzi utenze	2.070	578	0	0	578
Fondo spese future	9.257	2.583	0	0	2.583
Totale	**52.604.377**	**14.217.576**	**29.977.768**	**7.850.178**	**6.367.398**

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

Al 01/01/2025, per effetto del ricalcolo della componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) – che HydroGEA contabilizzava integralmente a ricavo – quale contributo in c/impianti per le annualità dal 2013 al 2024, sono stati iscritti risconti passivi per Euro 24.846.044 in relazione alle quote di contributo FoNI di competenza di futuri esercizi.

Crediti verso altri

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti v.so INAIL	5.128	3.269	1.859
Crediti per contributi da ricevere	5.013.102	4.538.647	474.455
Crediti vs. fornitori	78.076	50.350	27.726
Altri	3.734	139	3.595
Totali	**5.100.040**	**4.592.405**	**507.635**

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
32.787.958	26.253.653	6.534.305

Descrizione	Valore di esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.245.990	6.532.590	32.778.580
Assegni	604	6	610
Denaro e altri valori in cassa	7.059	1.709	8.768
Totale disponibilità liquide	**26.253.653**	**6.534.305**	**32.787.958**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che sull'importo di Euro 34.821 è stato costituito pegno di saldo di conto corrente bancario a favore della banca depositaria Banca di Udine a garanzia dell'importo che la stessa Banca ha garantito con fideiussione emessa per conto di CAFC, a favore della Regione FVG, per canone di concessione di derivazione acque pluriennale con scadenza 31.12.2045.

Il significativo incremento delle disponibilità liquide è legato all'incorporazione della società HydroGEA le cui disponibilità liquide al 31.12.2025 erano pari a Euro 6.947.896.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
1.515.071	1.508.204	6.867

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.508.204	1.508.204
Variazioni nell'esercizio	6.867	6.867
Valore di fine esercizio	1.515.071	1.515.071

La composizione della voce è così dettagliata (Articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	18.495
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	292.992
Canoni assistenza e licenze varie	138.455
Maxi canoni leasing immobiliare nuove sedi	722.179
Canoni leasing	59.135
Commissioni di fideiussione	15.709
Altri di ammontare non apprezzabile	268.106
	1.515.071

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto (rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
120.480.631	109.857.944	10.622.687

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Utile 2025	Valore al 31.12.2025
Capitale	44.417.037		1.359.790		45.776.827
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144				13.144.144
Riserva legale	3.959.899	419.073			4.378.972
Riserva straordinaria	67.813.763	7.962.385			75.776.148
Riserva azioni o quote della società controllante					
Versamenti in conto capitale		2.100.493			2.100.493
Riserva avanzo di fusione	1.480.691				1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.048)	(2.100.493)	2.100.493		(29.339.048)
Totale altre riserve	39.955.406	7.962.385	2.100.493		50.018.284
Utile (perdita) dell'esercizio	8.381.458	(8.381.458		7.162.404	7.162.404
Totale patrimonio netto	109.857.944		3.460.283	7.162.404	120.480.631

Dettaglio della voce "varie altre riserve"

Descrizione	Importo
Riserva per conversione Euro	1
Riserva da Scissione	540.420
Differenza da arrotondamento unità di Euro	(1)
Riserva OIC29 applicazione principi contabili 2016	(26.968)
Riserva OIC29 diversa applicazione ricavi FoNI e VRG 2019	(26.248.810)
Riserva OIC29 2021 per rideterminazione FoNI anno precedente	(1.660.924)
Riserva OIC29 2022 ripristino F.do rischi FoNI ex NAU-AMGA	(1.942.766)
Totale "varie altre riserve"	**(29.339.048)**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.). In merito si evidenzia che non ci sono stati utilizzi nei precedenti tre esercizi, né per copertura perdite, né per altre ragioni e gli utili realizzati sono stati integralmente accantonati e portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	45.776.827	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144	A,B
Riserva legale	4.378.972	A,B
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	75.776.148	A,B,C
Versamenti in conto capitale	2.100.493	A,B,C
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	A,B
Varie altre riserve	(29.339.048)	
Totale altre riserve	50.018.284	
Totale	113.318.227	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D
10) Riserva da Scissione	540.420	A,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre...	(29.879.468)	
Totale	(29.339.048)	

Legenda A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'Art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	44.417.037	3.695.338	48.072.905	5.291.207	101.476.487
Destinazione del risultato dell'esercizio					
– attribuzione dividendi					
– altre destinazioni		264.561	5.026.645	(5.291.207)	(1)
Altre variazioni					
– incrementi					
– decrementi					
– riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				8.381.458	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	44.417.037	3.959.899	53.099.550	8.381.458	109.857.944
Destinazione del risultato					
– dell'esercizio					
– attribuzione dividendi					
– altre destinazioni		419.073	7.962.385	(8.381.458)	
Altre variazioni					
– incrementi	1.359.790		2.100.493		3.460.283
– decrementi					
– riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				7.162.404	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	45.776.827	4.378.972	63.162.428	7.162.404	120.480.631

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2025, che ammonta a Euro 45.776.827, è interamente versato. È rappresentato da n. 886.289 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65. L'incremento rispetto al precedente esercizio è conseguenza della già descritta operazione di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A. che ha dato luogo all'aumento del capitale sociale per Euro 1.359.790 con emissione di n. 26.327 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65 cadauna, assegnate ai 21 Comuni soci della società incorporata HydroGEA S.p.A. (Comuni di Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Pordenone, Roveredo, Sacile, Sequals, Spilimbergo, Travesio, Vito d'Asio).

Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 13.144.144 invariata rispetto al precedente esercizio 2024. E' stata costituita a far data dal 1° gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja".

La riserva è stata incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della incorporazione della società Friulenergie S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016 di Euro 1.184.484 per effetto del conferimento della società Cornappo s.r.l., nel corso dell'esercizio 2017 di Euro 2.433.350 per effetto delle

operazione di fusione di Carniacque S.p.A. ed infine nel 2023 di Euro 3.926.029 a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A.

Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 4.378.972. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 419.073 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 9 maggio 2025.

Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 75.776.148 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento euro 7.962.385, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2024 in attuazione della deliberazione assembleare del 9 maggio 2025.

Riserva versamenti in conto capitale

Di Euro 2.100.493: è la riserva di nuova istituzione a seguito della fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A.

Riserva avanzo di fusione

Al 31.12.2025 è pari a Euro 1.480.691: è la riserva emergente dall'operazione di fusione per incorporazione della società Friulab s.r.l., operazione perfezionatasi nell'esercizio contabile 2023.

Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l.

Riserva OIC29

La voce "Riserva OIC29" di complessivi Euro -29.339.048 è stata iscritta:

– per Euro -26.968 in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015

– per Euro -26.248.810 in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cd VRG e della componente tariffaria FoNI.

– per Euro -1.660.924, in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2021, a seguito della rideterminazione dell'importo della componente tariffaria FoNI per l'anno 2020.

– per euro -1.942.766 nell'esercizio 2022 per il ripristino di un fondo rischi FoNI derivante dalla fusione del ramo acque ex NAU-Amga per effetto degli accertamenti fiscali per gli anni 2016-2017-2018-2019-2020.

Fondi per rischi e oneri (rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
3.656.438	1.716.547	1.939.891

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	684.578			1.031.969	1.716.547
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	74.000			1.667.817	1.741.817
Utilizzo nell'esercizio				(720.404)	(720.404)
Altre variazioni				918.478	918.478
Totale variazioni	**74.000**			**1.865.891**	**1.939.891**
Valore di fine esercizio	**758.578**			**2.897.860**	**3.656.438**

Nella riga "Altre variazioni" viene esposto l'ammontare dei fondi provenienti dalla fusione per incorporazione di HydroGEA.

Di seguito viene inoltre fornito il dettaglio del "Fondo imposte differite".

Descrizione	31.12.2025		31.12.2024		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU Srl	2.652.326	739.999	2.387.093	665.999	74.000
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
Totale	**2.729.739**	**758.578**	**2.464.506**	**684.578**	**74.000**

Altri Fondi per rischi e oneri (rif. Art. 2427, primo comma, n. 7, Codice civile)

Descrizione	31.12.2024	Incrementi da fusione HydroGEA	Incrementi esercizio	Decrementi	31.12.2025
Fondo rischi smaltimento fanghi	253.802	0	521.186	0	774.988
Fondo rischi derivazioni	68.644	71.023	823	(22.469)	118.020
Fondo rischi spese legali	83.500	0	12.799	(20.262)	76.036
Fondo rischi penalità ARERA	13.649	490.669	608.509	0	1.112.827
Fondo rischi perdite occulte utenze	487.875	0	490.000	(321.714)	656.161
Fondo oneri e rischi diversi	124.500	11.327	34.500	(10.500)	159.827
Fondo rischi ricavi VRG	0	5.352	0	(75.352)	0
Totale Fondi rischi	**1.031.969**	**648.370**	**1.667.817**	**(450.296)**	**2.897.860**

Fondo rischi smaltimento fanghi

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo non è stato utilizzato per lo smaltimento dei fanghi già presenti presso il depuratore alla fine del precedente esercizio 2024. Anche nel corso del 2025 però non è stato possibile inviare ad essicamento e recupero tutti i fanghi prodotti e la parte non inviata ad essiccamento è stata immagazzinata nei bacini presenti presso l'impianto e si stima potrà essere essiccato e smaltito nei futuri esercizi presumibilmente entro il 31.12.2026. Si è perciò ritenuto opportuno valutare un nuovo accantonamento al 31.12.2025 di Euro 521.186, determinato quale aggiornamento della stima dei costi diretti e indiretti da sostenere per impiego di risorse interne o esterne alla Società per le future attività di smaltimento di detti fanghi.

Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo era stato accantonato dall'incorporata Carniacque S.p.A. per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche. Il fondo è stato utilizzato nel 2025 per Euro 22.469 a seguito della ormai accertata insussistenza del rischio di dover sostenere ulteriori oneri in relazione a canoni pregressi su dette concessioni idriche. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto invece ad accantonare ulteriori Euro 823 per quanto derivante dalla stima degli ulteriori oneri da sostenere su alcune di dette pratiche concessorie. Il fondo si incrementa di ulteriori Euro 71.023 per il valore accantonato dalla società HydroGEA fusa in relazione ad analoghi oneri e rischi connessi a potenziali richieste di riconoscimento di canoni arretrati per concessioni di derivazioni e attraversamenti.

Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per il pagamento di spese legali in relazione a pratiche definite e chiuse nell'esercizio per complessivi Euro 20.262. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto ad ulteriore accantonamento per Euro 12.799, per quanto derivante dalla stima delle spese legali da sostenere per vertenze intervenute in corso di esercizio.

Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalla Società a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private. In chiusura di esercizio si è proceduto alla riduzione del fondo per Euro 321.714, con interessamento del conto economico in ragione della parziale accertata insussistenza di corrispondenti rischi in relazione alle pratiche di rimborso gestite nel corso dell'esercizio. Si è provveduto contestualmente ad accantonare un importo di Euro 490.000 in relazione alla stima di volumi e oneri medi attesi sulle richieste di rimborso ancora da gestire o ricevere, comprese quelle relative alle utenze ex HydroGEA.

Fondo penalità ARERA

Il fondo di Euro 13.649 per CAFC e di Euro 490.669 per HydroGEA è stato accantonato al 31.12.2023, come richiesto dal regolatore, per il mancato raggiungimento degli obbiettivi specifici di qualità tecnica e contrattuale con riferimento alle annualità 2021 e 2022. Il fondo si incrementa nel corso 2025 per effetto delle nuove penalità comminate in relazione alle annualità 2023 e 2024 di Euro 21.995 per CAFC e di Euro 586.514 per HydroGEA.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti sulla Società riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa e altri oneri futuri e rischi di lieve entità.

Nel 2025 sono stati accantonati nel fondo Euro 34.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue. Il fondo è stato utilizzato per Euro 10.500 a seguito della definizione di sanzioni o archiviazione di procedimenti per cui era già stato effettuato l'accantonamento in anni precedenti. Nel 2025 il fondo è stato incrementato per l'apporto degli accantonamenti effettuati dalla società HydroGEA in precedenti esercizi per due distinte evenienze:

– "fondo indennizzi utenti" di residui Euro 2.070 per eventuali importi da riconoscere ad alcuni clienti per inadempienze della società rispetto agli standard qualitativi previsti dalla Delibera dell'AEEGSI n.655/15;

– "fondo per spese future" di Euro 9.257 relativo a maggiori possibili oneri da riconoscere a due sindaci dimissionari nel 2023.

Fondo rischi ricavi VRG

Il fondo accantonato dalla società HydroGEA per i possibili rischi legati ad attività istruttorie di ARERA, che potevano comportare la modifica delle componenti tariffarie calcolate dalla Società in sede di predisposizione tariffaria per l'anno 2024, è stato completamente liberato a seguito dell'avvenuta approvazione tariffaria nel corso del 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
1.868.300	1.931.345	(63.045)

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto dei versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dell'INPS, degli acconti erogati, delle quote destinate dai dipendenti ai fondi di previdenza complementare e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo alla data di chiusura del Bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio CAFC	1.931.345
Valore di inizio esercizio HydroGEA	22.002
Valore totale fondo al 01.01.2025	**1.953.347**
Accantonamento nell'esercizio	43.291
Utilizzo nell'esercizio	(113.863)
Altre variazioni	(14.475)
Totale variazioni	(85.047)
Valore di fine esercizio	**1.868.300**

Debiti (rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
58.829.479	38.662.018	20.167.461

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua sup. a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	5.729.236	11.464.494	17.193.730	4.258.169	12.935.561	5.053.848
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	21.285.959	6.633.272	27.919.231	27.919.231	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	13.594	(9.353)	4.241	4.241		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	2.071.653	(1.160.474)	911.179	911.179		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	637.641	255.323	892.964	892.964		
Altri debiti	8.923.935	2.984.199	11.908.134	6.396.861	5.511.273	
Totale debiti	**38.662.018**	**20.167.461**	**58.829.479**	**40.382.645**	**18.446.834**	**5.053.848**

Debiti verso banche

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale al 31.12.2025	1.1.2025	Variazioni
Mutuo € 456.000 Banca Intesa	24.927	52.246	77.173	101.428	(24.255)
Mutuo € 1.000.000 Banca Intesa	54.638	114.601	169.239	222.431	(53.191)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale ex Neb	164.660	526.674	691.335	850.830	(159.495)
Mutuo Banca ICCREA	1.368.321	1.409.471	2.777.792	4.106.166	(1.328.374)
Mutuo Civibank CHI/OAF/00001 ex "Carniacque"	97.942	100.356	198.299	293.884	(95.586)
Mutuo Civibank D/12/70028 "ex Carniacque"	52.331	0	52.331	154.498	(102.166)
Finanziamento ICCREA POOL ex HG (11,0M)	1.100.000	2.200.000	3.300.000	4.400.000	(1.100.000)
Mutuo FRIE BCC Financing ex HG	115.000	1.265.000	1.380.000	1.495.000	(115.000)
FIN. BANCA 360 (ex HG)	33.503	444.685	478.188	510.638	(32.449)
FIN. CIVIBANK ex HG (2,0ml)	285.714	1.357.143	1.642.857	1.928.571	(285.714)
TOTALE FIN. CIVIBANK ex HG (2,59)	99.615	2.490.385	2.590.000	2.590.000	0
FIN. MPS ex HG (3,1M)	206.667	2.635.000	2.841.667	3.048.333	(206.667)
FIN. MPS ex HG (0,4M)	26.667	340.000	366.667	393.333	(26.667)
Totale debiti verso banche	3.629.987	12.935.561	16.565.54	8 20.095.112	(3.529.564)
CIVIBANK ex HG cc PNRR (utilizzo c/c)	628.182		628.182	0	0
Totale debiti verso banche	**4.258.169**	**12.935.561**	**17.193.730**	**20.095.112**	**(3.529.564)**

I debiti verso banche di Euro 17.193.730 al 31.12.2025 sono iscritti al valore nominale e risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 5.729.236) in ragione dei debiti ereditati dall'incorporazione di HydroGEA pari a Euro 14.365.876 al 01.01.2025 e ad Euro 13.227.561 al 31.12.2025.

I finanziamenti storici della società CAFC sono ormai in gran parte rimborsati e l'importo complessivo residuo è di Euro 3.966.169 al 31.12.2025 (primi 6 finanziamenti della tabella che precede).

Si dettagliano di seguito i finanziamenti ex HydroGEA:

– euro 3.300.000 relativi al mutuo originario di euro 11.000.000 in POOL ICCREA, contratto nel 2019, e finalizzato alla copertura delle esigenze di cassa inerenti a parte degli investimenti sulle infrastrutture del Sistema Idrico Integrato approvate dall'Autorità d'Ambito;

– euro 1.380.000 relativi al mutuo FRIE concesso da BCC Financing (ex Mediocredito FVG) finalizzato alla copertura finanziaria parziale dei costi di ristrutturazione della sede societaria di Pordenone;

– euro 478.188 relativi al mutuo concesso da Banca 360° FVG (ex FriulOvest Banca), erogato nel 2022, anch'esso finalizzato alla copertura finanziaria dei costi di ristrutturazione della sede societaria di Pordenone;

– euro 1.642.857 relativi al mutuo concesso da Civibank erogato il 07 novembre 2023, di importo originario pari a euro 2.000.000 (durata otto anni con preammortamento 12 mesi), supportato da garanzia SACE e destinato alla copertura dei maggiori costi di mercato per beni e materie prime, nonché al conseguente aumento dei prezzi delle lavorazioni e dei materiali delle opere da realizzare;

– euro 2.590.000 al mutuo concesso da Civibank erogato il 23 maggio 2024, di importo originario pari a euro 2.590.000 (durata 15 anni con preammortamento di due anni), supportato da garanzia SACE e destinato alla copertura di investimenti strutturali;

– euro 2.841.667 relativo al mutuo concesso da Monte dei Paschi di Siena erogato il 29 agosto 2024, di importo originario pari a euro 3.100.000 (durata 15 anni con preammortamento 4 mesi), supportato da garanzia SACE e destinato alla copertura finanziaria delle manutenzioni straordinarie della rete idrica e fognaria, nonché degli impianti di depurazione, oltre agli investimenti relativi alla modellazione numerica della rete idrica finalizzati alla riduzione delle perdite idriche;

– euro 366.667 relativo al mutuo concesso da Monte dei Paschi di Siena erogato il 29 agosto 2024, di importo originario pari a euro 400.000 (durata 15 anni con preammortamento 4 mesi), supportato da garanzia SACE e destinato alla copertura finanziaria dell'intervento denominato "Distrettualizzazione delle opere di Acquedotto e Fognatura".

Debiti verso fornitori

Il valore nominale dei "Debiti verso fornitori" è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	20.886.823	13.861.723	7.025.099
Fornitori per fatture da ricevere	7.032.408	7.424.236	(391.828)
Totale debiti verso fornitori	**27.919.231**	**21.285.959**	**6.633.272**

L'aumento dei debiti verso fornitori per 6.633 mila euro è connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio e ai numerosi SAL (stati di avanzamento lavoro) per importi consistenti pervenuti a ridosso della fine dell'anno oltre che al debito verso fornitori della società HydroGEA incorporato con la fusione.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono riferiti agli acquisti di acqua all'ingrosso dalla società controllata Acquedotto Poiana S.p.A., per complessivi Euro 4.241. I corrispettivi sono stati computati in applicazione di normali valori di mercato.

Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Erario per IVA	398.470	379.225	19.245
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	502.711	387.708	115.003
Debiti verso erario per IRES	0	1.098.227	(1.098.227)
Debiti verso erario per IRAP	0	206.494	(206.494)
Altre imposte e tasse	9.998	0	9.998
Totale	**911.179**	**2.071.653**	**(1.160.475)**

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti vs istituti di previdenza	731.130	515.472	215.658
F.do Integrativo Pensionistico	161.833	122.169	39.664
Totale	**892.964**	**637.641**	**255.322**

Altri debiti

La voce comprende i seguenti debiti:

Esigibili oltre 12 mesi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipendenti per emolumenti	1.225.905	699.764	526.141
Dipendenti per ferie non godute	673.591	596.108	77.483
Debiti vs. terzi per trattenute varie su stipendi	8.091	6.547	1.544
Componenti Collegio Sindacale	26.000	26.000	0
Fornitori per depositi cauzionali	10.019	5.549	4.470
Comuni per accollo rate mutui fatture da ricevere	3.259.118	3.056.847	202.271
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	355.732	347.834	7.898
Contributi CSEA su opere Masterplan	7.608	30.706	(23.098)
Debiti verso CSEA per perequazioni sanitarie	456.752	-	0
Debiti per indenizzi e asservimenti	33.104	4.188	28.916
Debiti verso utenti per incassi anonimi o non dovuti	220.785	204.507	16.278
Debiti verso creditori diversi	120.156	50.922	69.234
Totale altri debiti entro 12 mesi	**6.396.861**	**5.028.972**	**911.137**

Esigibili oltre 12 mesi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi cauzionali utenti	5.511.273	3.894.963	1.616.310
Totale altri debiti oltre 12 mesi	**5.511.273**	**3.894.963**	**1.616.310**
Totale altri debiti	**11.908.134**	**8.923.935**	**2.527.447**

Il debito verso dipendenti comprende i debiti per emolumenti e premi non ancora erogati alla data del 31.12.2025 e ratei per ferie non godute.

Il debito verso Comuni per accollo rate mutui si riferisce al debito per fatture ricevute e da ricevere per il rimborso degli oneri sostenuti dai Comuni in relazione ai mutui pregressi da questi ultimi assunti per il finanziamento dei costi connessi alla disponibilità di reti, impianti e altre dotazioni di proprietà dei Comuni, utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Debiti per depositi cauzionali utenti si riferiscono al reintrodotto deposito cauzionale obbligatorio per tutte le utenze, escluse quelle destinatarie del Bonus Idrico e quelle che abbiano attivato la domiciliazione bancaria – cioè l'addebito diretto del costo del Servizio Idrico sul proprio conto corrente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (Art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti riferiti a soggetti italiani.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
203.813.267	148.828.952	54.984.315

Descrizione	Ratei passivi	Riscontri passivi	Totale ratei e riscontri passivi
Valore di inizio esercizio	1.006	148.827.946	148.828.952
Variazione nell'esercizio	12.089	54.972.226	54.984.315
Valore di fine esercizio	13.095	203.800.172	203.813.267

La composizione della voce è così dettagliata (Art. 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	CAFC	HydroGEA	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ratei passivi per interessi su mutui	0	13.095	13.095	1.006	12.089
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	0	48.990	48.990 0	
Risconti passivi da Bonus facciate	0	148.814	148.814	0	148.814
Contributi su impianti in corso di realizz.	6.008.835	3.866.878	9.875.713	9.306.067	569.646
Contributi su impianti in ammortamento	49.354.153	9.547.299	58.901.451	46.051.951	12.849.500
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	681.203	0	681.203	780.721	(99.518)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	1.828.917	7.697	1.836.614	2.071.981	(235.367)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	2.191.102	20.359	2.211.461	2.466.421	(254.961)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	960.816	189.905	1.150.721	1.113.238	37.483
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	1.240.788	108.236	1.349.024	1.502.049	(153.025)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	2.271.839	659.695	2.931.533	2.620.973	310.560
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	4.425.439	1.404.026	5.829.465	5.106.395	723.070
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	6.658.355	1.377.360	8.035.715	7.571.527	464.188
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	7.663.561	4.542.891	12.206.452	8.585.592	3.620.859
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	6.721.253	2.030.131	8.751.384	7.453.503	1.297.881
Risconti passivi FoNI esercizio 2022	10.287.180	4.190.498	14.477.678	11.203.945	3.273.732
Risconti passivi FoNI esercizio 2023	12.325.478	1.788.564	14.114.042	13.990.874	123.167
Risconti passivi FoNI esercizio 2024	15.200.173	2.187.214	17.387.388	16.396.017	991.371
Risconti passivi FoNI esercizio 2025	10.854.483	0	10.854.483	0	10.854.483
Risconti passivi FoNI da attribuire	0	0	0	0	0
Risconti passivi contributi allacci	5.070.227	1.639.872	6.710.099	4.674.451	2.035.648
Altri risconti	4.246	0	4.246	20.951	(16.705)
Contributi PNRR	23.251.391	3.042.308	26.293.698	7.862.300	18.431.398
Totale ratei e risconti passivi	**167.119.911**	**36.693.356**	**203.813.267**	**148.828.952**	**54.984.315**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Per effetto del ricalcolo per la società HydroGEA della componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) quale contributo in conto impianti per le annualità dal 2013 al 2024 sono stati iscritti risconti passivi per Euro 24.846.044 in relazione alle quote di contributo FoNI di competenza di futuri esercizi.

La scadenza dei Risconti Passivi è così suddivisa:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Ratei passivi	13.095	13.095	0	
Contributi CSEA	27.712	27.712	0	
Contributi su opere	68.749.452	5.027.951	63.721.501	35.710.593
Risconti passivi Foni	101.817.161	10.355.975	91.461.186	56.413.536
Risconti passivi contributi Allacci	6.710.099	458.953	6.251.146	4.343.848
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	48.990	0	
Risconti passivi da Bonus facciate	148.814	2.375	146.439	136.940
Altri risconti	4.246	4.246	0	
Contributi PNRR	26.293.698		26.293.698	
	203.813.267	**15.939.297**	**187.873.970**	**96.604.918**

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
150.476.649	120.639.674	29.836.975

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	71.662.592	61.050.553	10.612.039
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	55.627.127	43.213.438	12.413.689
Altri ricavi e proventi	23.186.930	16.375.683	6.811.247
Totale	**150.476.649**	**120.639.674**	**29.836.975**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

Settore	Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricavi del SII	Erogazione servizio idrico integrato fatturato utenti	82.532.195	64.760.603	17.771.592
	SCORPORO COMPONENTE Foni	(6.948.584)	(14.135.800)	7.187.216
	Erogazione servizio idrico integrato conguaglio VRG	(10.098.322)	5.457.887	(15.556.209)
	Erogazione servizio idrico integrato fatturato grandi utenti	480.985	40.678	440.307
	Erogazione servizio idrico integrato fatturato a società controllate	162.319	152.677	9.642
TOTALE ricavi del SII		**66.128.592**	**56.276.045**	**9.852.547**
Ricavi altre attività	Prestazioni diverse del SII	3.187.712	2.718.933	468.780
	Rilascio autorizzazioni allo scarico	69.450	74.947	(5.496)
	Trattamento percolati e rifiuti liquidi	1.102.441	1.016.909	85.532
	Lavori conto terzi	210.839	122.943	87.896
	Case dell'acqua	258.160	229.003	29.157
	Allacciamenti	1.254.131	898.295	355.836
	SCORPORO CONTRIBUTI Allacciamenti	(1.024.629)	(712.240)	(312.388)
TOTALE ricavi altre attività		**5.058.105**	**4.348.789**	**709.316**
Ricavi della gestione idroelettrica	Ricavi energia elettrica	471.676	431.661	40.015
Totale della gestione idroelettrica		**471.676**	**431.661**	**40.015**
Ricavi diversi	Ricavi diversi	4.218	(5.942)	10.161
TOTALE ricavi diversi		**4.218**	**(5.942)**	**10.161**
TOTALE complessivo		**71.662.592**	**61.050.553**	**10.612.039**

I ricavi da utenza sono stati determinati sulla base dei ricavi effettivamente fatturati, cui sono stati aggiunti quelli stimati per competenza così da raggiungere il VRG atteso dalla tariffa con l'iscrizione di un debito per conguagli tariffari pari a Euro 1.886.596 esposto alla voce "Crediti verso clienti".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Natura del costo	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Manodopera	2.947.499	2.039.066	908.433
Mezzi d'opera di proprietà	102.547	106.477	(3.930)
Materiali	2.027.139	1.384.700	642.439
Prestazioni di terzi	50.549.942	39.683.195	10.866.748
Totale	**55.627.127**	**43.213.438**	**12.413.690**

Altri ricavi e proventi

Ricavi diversi	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Recupero Imposta di bollo	221.370	213.744	7.626
Recupero per rimborso danni	80.964	28.383	52.580
Ricavi per affitti e locazioni	187.337	181.659	5.678
Ricavi per attività di recupero crediti	513.707	450.946	62.761
Ricavi e rimborsi diversi	209.228	245.315	(36.087)
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	449.725	132.776	316.949
Ricavi per gestione contatti e volture	373.138	301.533	71.605
Indennità di mora	230.910	175.093	55.817
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	22.756	2.656	20.100
Utilizzo f.di rischi	128.875	53.235	75.640
Ricavi da altre sopravvenienze attive	36.668	556	36.112
Analisi chimiche Laboratorio	323.492	523.331	(199.838)
Premialità ARERA	2.709.616	0	2.709.616
Quota adesione perdite occulte	1.322.278	1.334.921	(12.643)
Contributi in conto investimenti	5.085.171	4.034.479	1.050.692
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	10.840.703	8.291.014	2.549.689
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	433.337	302.656	130.681
Totale	**23.169.275**	**16.272.297**	**6.896.978**

Contributi	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio	17.655	103.386	(85.731)
Totale	**17.655**	**103.386**	**(85.731)**
Totale Altri ricavi e proventi	**23.186.930**	**16.375.683**	**6.811.247**

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

Analogamente i contributi FoNI vengono contabilizzati per competenza in correlazione alle rate di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali cui si riferiscono.

Si segnalano i ricavi "straordinari" riferiti alle premialità ARERA per il biennio 2022-2023 in materia di qualità tecnica e contrattuale, riconosciute con le delibere 255/2025/R/IDR del 27 maggio 2025 e 277/2025/R/IDR del 24 giugno 2025: a CAFC è stato assegnato un premio complessivo di Euro 2.616.424, mentre per la gestione ex HydroGEA le medesime delibere hanno riconosciuto premialità per Euro 93.192.

I ricavi per i servizi di analisi chimiche del laboratorio sono stati pari a Euro 323.492 nel 2025, in apparente contrazione rispetto al 2024 per effetto dei ricavi di vendita pari a Euro 274.170 realizzati nei confronti della società incorporata HydroGEA che sono stati interamente elisi a seguito della fusione con i corrispondenti costi sostenuti da quest'ultima.

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
139.350.945	108.799.186	30.551.759

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.427.347	4.833.670	1.593.677
Servizi	78.129.605	60.203.648	17.925.957
Godimento di beni di terzi	7.105.532	5.760.074	1.345.458
Salari e stipendi	14.329.751	10.982.079	3.347.672
Oneri sociali	4.235.075	3.271.484	963.591
Trattamento di fine rapporto	43.291	45.037	(1.746)
Trattamento quiescenza e simili	907.761	703.708	204.053
Altri costi del personale	531.519	282.682	248.837
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.121.082	7.341.509	779.573
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.978.119	11.495.807	3.482.312
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	570.000	(470.000)
Variazione rimanenze materie prime	2.728	(93.369)	96.097
Accantonamento per rischi	1.667.817	777.449	890.368
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.771.318	2.625.408	145.910
Totale	**139.350.945**	**108.799.186**	**30.551.759**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acquisto materiali per reti	3.540.677	2.285.292	1.255.385
Acquisto materiali per clorazione	171.543	182.761	(11.218)
Altri oneri su acquisti materie prime	0	0	0
Acquisti acqua all'ingrosso	290.067	167.564	122.503
Altri acquisti	1.061.883	947.541	114.342
Acquisto materiali di consumo	674.364	643.198	31.165
Acquisto carburante e lubrificante	385.846	336.082	49.764
Acquisto materiali per automezzi	157.114	95.597	61.517
Altri acquisti materiale di consumo	84.878	50.861	34.017
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	36.317	113.599	(77.281)
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	24.658	11.175	13.483
Totale	**6.427.347**	**4.833.670**	**1.593.677**

Costi per servizi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Appalti per manutenzione, costruzione reti	47.158.118	38.407.598	8.750.520
Costo altri gestori	459.291	287.890	171.400
Manutenzioni impianti e mezzi di produzione	6.141.447	5.410.500	730.947
Altre manutenzioni	590.913	247.126	343.787
Consulenze tecniche amministrative e legali	5.325.687	2.230.780	3.094.907
Spese legali e notarili	66.091	65.012	1.079
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	330.682	9.740	320.942
Altri costi per prestazioni di servizi	1.188.450	880.984	307.465
Prestazioni lavoro interinale	9.413	0	9.413
Revisione legale	62.000	34.500	27.500
Servizio analisi laboratorio	295.397	161.693	133.704
Servizio letture contatori	794.717	704.538	90.179
Servizio spedizione bollette	738.778	440.624	298.154
Canoni di assistenza	843.693	645.133	198.560
Servizio telefonico, trasmissione dati	184.999	73.392	111.607
Servizio mensa ai dipendenti	546.340	417.020	129.320
Contributo fondo circolo aziendale	33.745	33.272	473
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	597.761	396.173	201.588
Indenizzi danni a terzi	42.642	140.048	(97.406)
Spese di rappresentanza	35.717	30.347	5.371
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	863.491	496.218	367.273
Compensi e rimborsi componenti Consiglio d'Amministraz.	114.683	37.821	76.862
Compenso componenti Collegio Sindacale	111.963	52.000	59.963
Corrispettivi di sbilanciamento	11.842	7.767	4.075
Energia elettrica	11.264.848	8.714.368	2.550.480
Gas metano	81.380	137.709	(56.330)
Commissioni gestione RID utenza	235.519	141.396	94.123
Totale	**78.129.605**	**60.203.648**	**17.925.957**

Godimento beni di Terzi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Canoni affitto locali	52.373	743	51.630
Canoni noleggi vari	46.643	37.652	8.991
Noleggio mezzi d'opera	37.573	25.454	12.119
Noleggio mezzi strumentali	292.127	290.798	1.328
Canoni Demaniali	382.860	342.679	40.180
Canoni concessionali	120.415	94.467	25.948
Canoni leasing nuova sede	2.989.566	2.227.972	761.594
Concessioni	91.596	103.238	(11.642)
Canoni outsourcing tecnologico	1.304	0	1.304
Accollo rate mutui Comuni	3.082.173	2.589.658	492.515
Altri oneri per servizi	8.904	47.414	(38.510)
Totale	**7.105.532**	**5.760.074**	**1.345.458**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Salari e stipendi	14.329.751	10.982.079	3.347.672
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	4.235.075	3.271.484	963.591
Trattamento di fine rapporto	43.291	45.037	(1.746)
Trattamento di quiescenza e simili (B.9.d)	907.761	703.708	204.053
Altri costi (B.9.e)	531.519	282.682	248.837
Totale	**20.047.397**	**15.284.990**	**4.762.407**

Nel corso dell'esercizio 2025, gli oneri complessivi per il personale si sono attestati a Euro 20.047.397, di cui Euro 3.723.286 relativi a HydroGEA S.p.A. Sotto il profilo occupazionale, l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione ha comportato il passaggio alle dipendenze di CAFC S.p.A. di 59 unità, in forza presso la società incorporata al 31 dicembre 2025.

Il dato al 31/12/2024 esposto nella tabella precedente si riferisce esclusivamente a CAFC S.p.A. ante-fusione; di conseguenza, i saldi non risultano direttamente comparabili. Al fine di garantire una rappresentazione corretta a parità di perimetro, il confronto ponderato evidenzia quanto segue:

– Valore aggregato pro-forma 2024: Euro 19.085.487 (comprensivo di CAFC SpA e HydroGEA S.p.A.).
– Variazione percentuale: si registra un incremento del costo complessivo pari al 5,05%. L'incremento riscontrato è prevalentemente imputabile al recepimento degli aumenti retributivi previsti dal rinnovo del CCNL di riferimento, decorrenti da luglio 2025, nonché ad adeguamenti della contrattazione integrativa aziendale per l'esercizio 2025, con conseguente ricalcolo delle componenti variabili della retribuzione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e le aliquote e i criteri adottati sono indicati in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per Euro 100.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrando la consistenza del fondo del precedente periodo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella di dettaglio con l'indicazione di tutti i costi iscritti fra gli "Oneri diversi di gestione":

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposte e tasse	629.802	483.470	146.331
Spese funzionamento AUSIR	649.238	539.971	109.267
Copertura perdite occulte a carico CAFC	902.910	1.033.712	(130.803)
Indennità su espropri	112.621	229.348	(116.727)
Contributi associativi	128.861	88.463	40.397
Oneri di gestione esercizi precedenti	21.347	980	20.366
Tasse concessioni	9.539	9.587	(48)
Perdite su crediti	0	0	0
Crediti sostenibilità compensazione emissioni CO_2	66.953	38.078	28.875
Altri oneri	250.047	201.796	48.250
Totale	**2.771.318**	**2.625.408**	**145.910**

Il costo per copertura perdite occulte rimasto a carico di CAFC ammonta nel 2025 ad Euro 902.910, in decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di una leggera riduzione delle pratiche trattate a costo medio sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Anche nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquisiti Euro 66.953 di "carbon credit" per compensare l'emissione di CO2 attraverso il finanziamento di iniziative di gestione virtuosa di un ambiente naturale locale (boschi gestiti dal Consorzio Boschi Carnici, ma anche collaborazioni avviate con Comuni di Rigolato e Ovaro) nell'ottica di dare un ulteriore contributo alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività della società come da Piano d'Azione per la riduzione dell'impronta di Carbonio approvato nel 2022 e revisionato nel corso del 2025 e perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050 in ottemperanza agli accordi di Parigi sul clima.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
(561.232)	(19.456)	(541.776)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	426.959	455.999	(29.040)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(988.191)	(475.455)	(512.736)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(561.232)**	**(19.456)**	**(541.776)**

I proventi finanziari, iscritti alla voce "Proventi diversi dai precedenti", si attestano a complessivi Euro 426.959, evidenziando un andamento sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (Euro 455.999), pur in presenza di tassi di interesse in flessione nel corso dell'esercizio 2025. Tale voce accoglie principalmente gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate presso i conti correnti bancari. La voce "Interessi e altri oneri finanziari" evidenzia invece un sensibile peggioramento, passando da Euro 475.455 del 2024 a Euro 988.191 nel 2025, con un incremento degli oneri pari a Euro 512.736. Tale scostamento in aumento è prevalen-

temente riconducibile ai maggiori interessi passivi sui finanziamenti, risentendo in via principale del subentro nei rapporti di debito originariamente in capo alla società incorporata HydroGEA S.p.A. a seguito dell'operazione straordinaria di fusione. Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di Euro 561.232 (rispetto al saldo negativo di Euro 19.456 del 2024), con una variazione complessiva in diminuzione pari a Euro 541.776.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	969.908
Altri	18.283
Totale	**988.191**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					5.441	5.441
Interessi fornitori					18.283	18.283
Interessi medio credito					816.221	816.221
Sconti o oneri finanziari					148.246	148.246
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**988.191**	**988.191**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					375.908	375.908
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					51.051	51.051
Arrotondamento						
Totale					**426.959**	**426.959**

Utile e perdite su cambi

Non si segnalano utili o perdite su cambi nel corso dell'esercizio 2025.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si segnalano rettifiche di attività e passività finanziarie nel corso dell'esercizio 2025.

Rivalutazioni e svalutazione

Nulla da segnalare nell'esercizio 2025.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
3.402.068	3.439.574	(37.506)

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Imposte	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposte correnti:	2.227.538	2.849.437	(621.899)
– IRES	1.854.546	2.409.319	(554.773)
– IRAP	372.992	440.118	(67.126)
– Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti		(14.060)	14.060
Imposte differite (anticipate)	1.174.530	604.197	570.333
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**3.402.068**	**3.439.574**	**(37.506)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.564.472	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.535.473
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Accantonamenti a fondi rischi	1.667.817	
Imposta di bollo	9.998	
Contributi associativi	8.001	
Totale	**1.685.816**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi e fondo svalutazione crediti	(438.574)	
Effetto reverse su ammort.migliorie beni di terzi	(339.278)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	(856.743)	
Contributi FoNI e allacci quote di competenza anno	(4.035.160)	
Rigiro altre differenze temporanee esercizi precedenti	(30.766)	
Totale	**(5.700.521)**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Leasing quote indeducibii terreni	225.941	
Ammortamenti quote indeducibili	1.005.073	
IMU quota indeducibile	9.785	
Super ammortamenti fiscali	(62.798)	
Smobilizzo TFR	(36.310)	
Altri oneri e costi indeducibili	120.985	
Altre variazioni in diminuzione	(85.167)	
Totale	**1.177.509**	
Imponibile fiscale	**7.727.276**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**1.854.546**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	32.940.918	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	162.569	
Imposte e costi indeducibilie sanzioni	146.100	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(106.893)	
Totale	**33.142.694**	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.292.565
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ricavi tassati in precedenti esercizi:		
Ricavi tassati in precedenti esercizi: Contributi FoNI e contributi allacci quote di competenza	**(4.177.467)**	
Deduzioni costi del personale	(19.401.322)	
Imponibile Irap	9.563.905	
IRAP corrente per l'esercizio		372.992

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Imposta sostitutiva	IRES	IRAP	Totale	
Imposte anticipate SP	0	6.876.381	973.797	7.850.178	
Imposta sostitutiva	127.313	0	0	127.313	
Fondo Imposte differite (SP)	0	591.482	93.096	684.578	
					saldo
Totale netto CAFC	(127.313)	(6.284.899)	(880.701)	(7.292.913)	**31.12.2024**
Imposte anticipate da fusione HydroGEA SP		380.880	27.690	408.570	
Imposte anticipate da ricalcolo FoNI HydroGEA SP		5.963.051	968.996	6.932.046	
Totale imposte anticipate e differite al 1.1.2025	(127.313)	(12.628.830)	(1.877.387)	(14.633.529)	**saldo 1.1.2025**
Imposte anticipate CE 2025		(840.666)	(132.553)	(973.219)	
Imposta sostitutiva CE	(127.313)			(127.313)	
Imposte differite CE 2025		(63.656)	(10.344)	(74.000)	
Totale netto	(127.313)	(904.322)	(142.897)	(1.174.532)	**CE 2025**
Imposte anticipate SP	0	12.379.645	1.837.930	14.217.576	
Imposta sostitutiva	0	0	0	0	
Fondo Imposte differite (SP)	0	655.138	103.440	758.578	
					saldo
Totale netto	0	(11.724.507)	(1.734.490)	(13.458.998)	**31.12.2025**

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (imposte anticipate)

Differenze temporanee deducibili CAFC	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES (24,00%)	Effetto fiscale IRAP (3,90%)
Fondo spese legali	83.500	(7.463)	76.036	(1.706)	(277)
FONDO Smaltimento FANGHI CAFC	253.802	521.186	774.988	125.085	20.326
Fondo rischi rimb. Perdite UTENZA	487.875	168.286	656.161	40.392	6.564
Fondo canoni di derivazione e concessioni arretrate	68.643	(20.423)	48.220	(2.259)	(367)
F.do accantonamento penalità ARERA	13.649	21.995	35.644	146.042	23.732
Fondo svalutazione crediti non dedotti	4.897.347	(183.784)	4.713.564	(8.141)	0
Ammortamenti Cespiti Sappada indeducibile anno 2020 (quota fiscale 50%)	97.724	0	97.724	0	0
Ammortamenti fiscali inferiori a civili da Friulenergie (fabbricati)	10.954	0	10.954	0	0
Carniacque manutenzioni su beni di terzi accertamento su bil. 2013	41.072	(1.537)	39.535	(369)	(60)
Imposta di bollo	0	9.998	9.998	2.400	0
Contributi associativi non pagati	21.799	(16.939)	4.861	(4.065)	(850)
Svalutazione immobiilizzazioni immateriali ex AMGA su Base Perizia Del Piero	33.157	(3.311)	29.847	(768)	(125)
"Effetto reverse" 2025 su ammortamento migliorie reti fognarie	5.822.831	(339.278)	5.483.553	(81.427)	(13.232)
Ricalcolo FoNI a contributo 2012-2018 CAFC	15.666.457	(2.061.675)	13.604.781	(494.802)	(80.405)
Variazione FoNI 2020 solo per IRAP	653.489	(91.280)	562.209	0	(3.560)
Variazione FoNI 2020 solo per IRAP – quota anno successivo	509.891	(51.027)	458.865	0	(1.990)
Ricalcolo contributo ALLACCI 2012-2018 CAFC	1.315.578	(123.186)	1.192.392	(29.565)	(4.804)
Imposta sostitutiva versata su avviamento NAU	795.698	(795.698)	0	(127.313)	
Totali CAFC	**30.773.466**	**(2.974.134)**	**27.799.331**	**(436.496)**	**(55.049)**
Ricalcolo FoNI a contributo ex HydroGEA 2013-2024	24.846.044	(1.850.299)	22.995.745	(444.072)	(72.162)
Totali CAFC dopo ricalcolo FoNI ex HydroGEA	**55.619.510**	**(4.824.434)**	**50.795.076**	**(880.568)**	**(127.210)**

Differenze temporanee deducibili HydroGEA	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES (24,00%)	Effetto fiscale IRAP (3,90%)
Fondo rischi crediti non dedotti	587.698	0	587.698	0	0
Fondo svalutazione magazzino	62.070	0	62.070	0	0
Fondo da rettifica ricavi (accantonamento per decurtazione VRG)	75.352	(75.352)	0	(18.084)	(3.165)
Fondo per concessioni arretrate	71.023	0	71.023	0	0
Fondo indennizzi utenze	2.070	0	2.070	0	(213)
Fondo accantonamento penalità ARERA	490.669	586.514	1.077.183	0	(6)
Fondo premi dipendenti e somm.	226.002	(226.002)	0	(54.241)	(1.472)
Fondo premi dirigenti quadri	44.106	(44.106)	(0)	(10.585)	0
Fondo spese future	9.257	0	9.257	0	0
Quota terreno ammortamento fabbricato sede	10.914	(10.914)	(0)	(2.619)	(28)
Imposta di bollo	3.534	(3.534)	0	(848)	(458)
Imposte comunali non pagate	1.589	(1.589)	0	(381)	0
Contributi associativi non pagati	2.716	(2.716)	0	(652)	0
Totali HydroGEA	**1.586.999**	**222.301**	**1.809.301**	**(87.411)**	**(5.342)**
Totali CAFC+HydroGEA	**57.206.509**	**(4.602.132)**	**52.604.377**	**(967.979)**	**(132.553)**

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili (imposte differite)

Differenze temporanee deducibili HydroGEA	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES (24,00%)	Effetto fiscale IRAP (3,90%)
Ammortamento "anticipato" da affrancamento Avviamento NAU	2.387.093	265.233	2.652.326	63.656	10.344
Ammortamento CONTRIBUTO su Cespiti Sappada quota fiscale (50%)	77.413	0	77.413	0	0
Totali CAFC	**2.464.506**	**265.233**	**2.729.739**	**63.656**	**10.344**

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione (rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Quadri	15	12	3
Impiegati	181	149	32
Operai	135	115	20
Totale	**336**	**280**	**56**

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	5	15	174,76	139,27	334,03

Nel corso del 2025 si sono registrate 7 nuove assunzioni di cui 4 a tempo determinato per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro; le uscite sono state invece n. 19 di cui quattro per pensionamento, una per decesso, quattro per scadenza del contratto a tempo determinato e le restanti sono state per dimissioni volontarie. I dati esposti riguardano la nuova società CAFC ovvero tengono conto del turn over sia di CAFC che di HydroGEA. Come già rilevato lo scorso anno, si riscontra un calo del numero di uscite per pensionamento legate alla fine delle disposizioni agevolative di accesso alla pensione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro

	Amministratori	Sindaci
Compensi	112.435	111.963
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Va segnalato che i compensi indicati nella tabella che precede sono i compensi cumulati dell'anno 2025 dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle due società CAFC e HydroGEA. La decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata il 31.12.2025 e perciò per tutto l'anno 2025 le società CAFC e HydroGEA hanno operato come soggetti giuridici autonomi e separati così come i rispetti Organi Sociali.

Di seguito i compensi suddivisi fra le due società:

	CAFC	HydroGEA	Totale
Amministratori	65.679	46.756	112.435
Sindaci	54.588	57.374	111.963

Non sussistono invece anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione (rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Analogamente a quanto indicato per gli Organi Sociali, occorre considerare che per tutta l'annualità 2025 hanno operato sia la società incaricata della revisione legale dei conti della società HydroGEA S.p.A. (società BDO Italia S.p.A.), sia la società Aurea Revisione s.r.l. incaricata della revisione legale dei conti di CAFC S.p.A.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalle due società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	CAFC	HydroGEA	Totale
Revisori legali dei conti annuali	34.500	27.500	62.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da numero 886.289 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 51,65 cadauna. Tutte le azioni sono ordinarie, non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni o altri titoli emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	Beneficiario	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
FIDEJUSSIONI				
Monte dei Paschi di Siena SpA	Regione FVG depuratore UD	359.638	359.638	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Regione FVG depurat. S. Giorgio di N.	325.263	325.263	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Beneficiari diversi	342.872	342.872	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Comune di Tolmezzo/Regione FVG	114.377	114.377	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Anas S.p.A.	5.000	5.000	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Autostrade per l'Italia SpA	50.000	50.000	0
Monte dei Paschi di Siena SpA	Anas S.p.A.	2.000	2.000	0
Banca di Udine soc. coop.	Beneficiari diversi	60.000	60.000	0
Banca di Udine soc. coop.	Comune di Fagagna	16.000	16.000	0
Banca di Udine soc. coop	Regione Autonoma FVG	34.821	34.821	0
Banca di Udine soc. coop.	Autostrade per l'Italia SpA	10.000	10.000	0
Banca di Udine soc. coop.	Regione Autonoma FVG	0	595.498	(595.498)
Banca di Udine soc. coop.	Regione Autonoma FVG	0	184.926	(184.926)
Banca di Udine soc. coop.	Regione Autonoma FVG	0	135.776	(135.776)
Unicredit Banca d'Impresa SpA	Ministero dell'Ambiente	51.645	51.645	0
Unicredit Banca d'Impresa SpA	Comuni soci	150.000	150.000	0
Unicredit Banca d'Impresa SpA	Beneficiari diversi	15.000	15.000	0
Intesa SanPaolo	Friuli Venezia Giulia Strade	100.000	100.000	0
Intesa SanPaolo	Ente Decentramento Regionale Udine	100.000	100.000	0
Sace BT SpA - polizza fideiussoria	Anas SpA	230.000	0	230.000
Coface - polizza fideiussoria	AUSIR	1.357.736	1.357.736	0
Totale Fidejussioni		**3.324.352**	**4.010.552**	**(686.200)**
GARANZIE REALI				
Pegno di saldo di conto corrente bancario costituito a favore della banca depositaria	Banca di UD	34.821	34.821	0
Totale Fidejussioni e impegni		**3.359.173**	**4.045.373**	**(686.200)**

Si riportano di seguito anche le garanzie, le fideiussioni e gli impegni della società HydroGEA al 31.12.2025:

Descrizione	Beneficiario	31.12.2205
Banca 360	BCC Financing per finanziamento FRIE	520.000
Sace BT S.p.A. -polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	11.329
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	16.185
Elba Assicurazioni SpA- polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA- polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA- polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	5.125
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.737
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Elba Assicurazioni SpA - polizza fideiussoria	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.798
Sace BT S.p.A. -polizza fideiussoria	AUSIR	100.000
Revo InsuranceS.p.A. - polizza fideiussoria	Ente di Decentramento Regionale di PN	100.000
Revo InsuranceS.p.A. - polizza fideiussoria	Ente di Decentramento Regionale di PN	5.000
Revo InsuranceS.p.A. - polizza fideiussoria	Ente di Decentramento Regionale di PN	5.000
Revo InsuranceS.p.A. - polizza fideiussoria	Ente di Decentramento Regionale di PN	5.000
Totale Fidejussioni e impegni ex HydroGEA		**783.762**

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non si segnalano operazioni con parti correlate se non quelle nei confronti della società controllata Acquedotto Poiana S.p.A. già adeguatamente illustrate nel paragrafo relativo alle partecipazioni in imprese controllate e che si sostanziano quasi esclusivamente nella compravendita di acqua all'ingrosso effettuata alle condizioni indicate dal Regolatore. Arera ha infatti stabilito che la tariffa dell'acqua all'ingrosso rientra nei servizi di pubblica utilità ed è assoggettata alle disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e per essa deve essere applicata la tariffa approvata dal Regolatore stesso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio chiuso al 31.12.2025. La società ha continuato ad operare in questi primi mesi del 2026 in condizioni operative e di mercato sostanzialmente normali e stabili. Per informazioni di dettaglio dei fatti e avvenimenti più rilevanti si rinvia alla ricca informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto erogante	Importo	Data	Descrizione operazioni
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	2.129.261	16/01/2025	PNRR-M2C1-I1.1 Linea C. Intervento MTE11C_00000801 - HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG – CUP C94E21000050007
Protezione Civile F.V.G.	25.820	24/01/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022 Emergenza deficit idrico Manutenzione straordinaria cabina tecnica acquedotto di quartiere denominato "Peep" commessa M950028
Protezione Civile F.V.G.	203.476	29/01/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022 Emergenza deficit idrico "Installazione filtri a carboni attivi e realizzazione basamento in CA" commessa M450164
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	259.000	26/02/2025	COMMESSA J730205 – L.R. 25/2016 art. 4, co. da 1 a 5 – Dismissione depuratori minori di Braidamatta e Fraelacco – Tricesimo
ATOS IT Solutions and services IB	40.364	06/03/2025	Progetto SUNRISE nell'ambito dei fondi comunitari Horizon Europe
Protezione Civile F.V.G.	435.372	10/03/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022 Emergenza deficit idrico Rimborso finale "Installazione filtri a carboni attivi e realizzazione basamento in CA" commessa M972899
Protezione Civile F.V.G.	440.287	10/03/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022-B22 Emergenza deficit idrico Rimborso finale "Installazione filtri a carboni attivi e realizzazione basamento in CA" loc. Zampis – via del Casello nel comune di Pagnacco commessa M390129- N390076
Protezione Civile F.V.G.	76.483	10/03/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022 Emergenza deficit idrico Rimborso finale "Realizzazione linee elettriche per serbatoi" commesse varie

Soggetto erogante	Importo	Data	Descrizione operazioni
Protezione Civile F.V.G.	7.546	21/03/2025	Lavori Protezione Civile OCDPC n. 906-2022 Emergenza deficit idrico Rimborso finale "Inserzione canne tubolari pozzi per abbassare le pompe sommerse nei pozzi stessi a causa dell'abbassamento della falda e della probabilità di andare con le pompe sommerse a secco"
Comune di Rivignano Teor	3.500	09/04/2025	Contributo casetta dell'acqua
Comune di San Vito al Torre	7.000	10/04/2025	Contributo casetta dell'acqua
Comune di Lignano Sabbiadoro	7.000	17/04/2025	Contributo casetta dell'acqua
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	135.000	10/04/2025	COMMESSA LA90529 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori di rifacimento della rete idrica di Via officina elettrica, Via San Giovanni Bosco e Via Paluzza in Comune di Tolmezzo
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	2.659.409	09/05/2025	PNRR-M2C1-I1.1 Linea C. Intervento MTE11C_00000801 - HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG – CUP C94E21000050007
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	165.957	22/05/2025	COMMESSA I450434 – L.R. 45/2017 art. 4, co. 6, 7 e 8 – Collegamento fognario
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	1.050.000	23/05/2025	COMMESSA I280168 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Completamento del I e II lotto dell'intervento di ristrutturazione, potenziamento ed adeguamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro al D.lgs. 152/2006 – Realizzazione sedimentatore finale
Protezione Civile F.V.G.	39.543	26/05/2025	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG O.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 emergenza idrica 2022
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	195.000	06/06/2025	COMMESSA K720187 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Sostituzione e potenziamento della rete idrica di distribuzione nel capoluogo e a Casali Vendoglio in Comune di Treppo Grande
Protezione Civile F.V.G.	75.536	06/06/2025	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG O.906-22 "Sghiaiamento ripristino sorgente Topatoze affluente Cornappo"
Comune di Pocenia	7.000	19/06/2025	Contributo casetta dell'acqua
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	494.315	19/06/2025	COMMESSA JA90646 – L.R. 25/2016 art. 4, co. da 1 a 5 e L.R. 24/2019 art. 4, co. 66 – Ammodernamento impianto elettrico dep. Tolmezzo 1° lotto - Tolmezzo

Soggetto erogante	Importo	Data	Descrizione operazioni
Ministero Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualif. urbana e gli interventi speciali	250.668	15/07/2025	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG O.906-22 "Sghiaiamento ripristino sorgente Topatoze affluente Cornappo" adeguamento prezzi
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	240.000	17/07/2025	Commesse IA50137-IB50083-IA90312 – Avanzo di amministrazione CATO Centrale ex deliberazione n. 17/2011 - Posa di misuratori di volume zone Carnia e Valcanale - Canal del Ferro
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	220.500	17/07/2025	Commessa J520108 – L.R. 25/2016 art. 4, co. da 1 a 5 – Lavori di completamento della fognatura separata a nord del capo-luogo ed a sud di via Perars in comune di Ronchis (UD)
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	140.000	17/07/2025	Commessa J540128 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori per la dismissione degli impianti di depurazione di Colle Tondolo e del Tirassegno in comune di San Daniele del Friuli
CSEA - Cassa Servizi Energ. Ambientali	144.599	28/07/2025	Contributo progetto MASTERPLAN
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	996.368	23/09/2025	PNRR-M2C4-I4.4. Intervento DEP440000105 – Realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor - 3° lotto
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	96.681	26/09/2025	Commessa I490157 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori per la riattivazione del pozzo di produzione acqua potabile di via Buess in comune di Reana del Rojale
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	4.067.056	26/09/2025	PNRR-M2C4-I4.2_179 - Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	1.965.936	30/09/2025	PNRR-M2C1-I1.1 Linea C. Intervento MTE11C_00000801 - HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	10.041.576	07/10/2025	PNRR-M2C4-I4.2_179 - Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale

Soggetto erogante	Importo	Data	Descrizione operazioni
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	223.941	17/10/2025	Commessa N450342 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori per la realizzazione della rete fognaria e idrica in via Paganini, via Carducci e via Galilei nella frazione di Cargnacco in comune di Pozzuolo del F.
NETCOMPANY	51.800	30/10/2025	Progetto ECHO Programma Horizon-CL3-2024- INFRA-01 Europe grant agreement no. 101225575
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	150.000	26/11/2025	Commessa J580032 – L.R. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Completamento della rete fognaria nel capoluogo – San Vito al
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	997.980	27/11/2025	PNRR-M2C1-I1.1 Linea C. Intervento MTE11C_00000801 - HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	150.000	04/12/2025	COMMESSA M973024 – L.R. n. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori di sostituzione di un tratto di fognatura e di acquedotto in Viale Europa Unita in Comune di Udine
Comune di Lignano Sabbiadoro	7.000	04/12/2025	Contributo casetta dell'acqua
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	150.000	11/12/2025	COMMESSA M320024 – L.R. n. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Lavori di rifacimento e sostituzione della rete idrica in via Spilimbergo S.R. 464 in Comune di Martignacco
AUSIR Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti	1.009.933	11/12/2025	PNRR-M2C4-I4.4. Intervento DEP440000104 – Dismissione depuratori di Villacaccia e Nespoledo in comune di Lestizza e rete fognaria in comune di Pavia di Udine
Totale contributi incassati	**29.360.907**		
Di cui di competenza di altri gestori	7.252.209		
Totale contributi netti incassati	**22.108.698**		

L'importo erogato da AUSIR in data 26/09/2025 di totali Euro 4.067.056, così come l'importo di Euro 10.041.576 erogato in data 07/10/2025 si riferiscono al progetto PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - contributo dal Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture PNRR/Next Generation EU - Intervento M2C4-I4.2_179. Tali importi sono stati incassati da CAFC quale impresa mandataria del Contratto di Rete Smart Water Management per se stessa e per conto degli altri gestori della rete di impresa. Una parte di questi importi di competenza degli altri gestori è stato immediatamente riversato agli stessi mentre CAFC ha trattenuto la quota di propria competenza. Per effetto della fusione occorre poi considerare che quanto versato alla società HydroGEA nel 2025 è di fatto da considerarsi come quota di competenza di CAFC, come se fosse stato incassato e trattenuto direttamente da CAFC.

Analogamente per il contributo di Euro 144.599 sul progetto Masterplan erogato da CSEA in data 28/07/2025 che è stato parzialmente riversato agli altri gestori della Rete Smart Water Management.

Di seguito il dettaglio di quanto effettivamente di competenza e quanto versato agli altri gestori della Rete Smart Water Management:

Descrizione	Importo totale incassato	Quota competenza CAFC+HydroGEA	Quota competenza altri gestori rete
contributo PNRR perdite idriche incassato in data 26/09/2025	4.067.056	2.286.803	1.780.253
contributo PNRR perdite idriche incassato in data 07/10/2025	10.041.576	4.698.199	5.343.377
contributo Masterplan - CSEA 28/07/2025	144.599	16.020	128.579

Oltre a quanto già indicato per la società HydroGEA si ripotano di seguito gli ulteriori contributi incassati dalla stessa nel corso del 2025:

Soggetto erogante	Importo erogato	Data incasso	Causale
Regione Autonoma FVG	130.511	21/10/2025	Realizzazione nuovo stacco dall'ADT al servizio delle località di Lestans e di Spilimbergo" nel comune di Travesio - OCDPC N.906/2022
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	31.170	10/04/2025	Depuratore Burida - Gruppo elettrogeno impianto e rinnovo sollevamento finale. Erogazione a HydroGEA S.p.A. del saldo 30% del contributo - L.R. n. 25/2016 art. 4, co. da 1 a 5.
Regione Autonoma FVG	30.000	17/06/2025	Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio della Regione FVG - Saldo interventi 906-A22-hydr-0001 (€ 10,000) e 906-B22-hydr-0006 (€ 20,000) dovuto a rimodulazione interventi Decreto DCR/1/SR17/2025 dd 14/01/2025 - OCDPC N.906/2022
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	51.760	15/07/2025	Richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione - Saldo dal 31/08/2022 al 31/12/2022 - Decreto MIT n° 70 del 10/07/2025 - D.L. n. 50/2022, art. 26, comma 4, lett. b) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	385.000	04/12/2025	Commessa ID 121D - L.R. n. 12/2009 art. 5, co. 4, 5, 6 e 7 – Intervento di dismissione dell'impianto di depurazione in zona industriale (via Della Braida) in comune di Budoia e di realizzazione di una nuova condotta fognaria per il collettamento dei reflui al depuratore Castello in comune di Aviano. CUP E72E24001010005. Erogazione a HydroGEA S.p.A. del 70% del contributo, pari a € 385.000,00 (Nota AUSIR 4014 del 03/12/2025) - L.R. 12/2009.
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94.080	04/12/2025	COMMESSA ID 136D - L.R. 24/2019 art. 4, co. 66 – Interventi su impianto di depurazione di Via Burida in Pordenone finanziati con L.R. 25/2016. Conversione dell'attuale sistema di aerazione in diffusori a microbolle. Erogazione a HydroGEA S.p.A. del 70% del contributo, pari a € 94.080,00 (Nota AUSIR 4015 del 03/12/2025) - L.R. 24/2019 (ex L.R. 25/2016).
Totale contributi incassati	**722.521**		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31.12.2025	**Euro**	**7.162.404**
5% (20%) a riserva legale	Euro	358.120
a riserva straordinaria	Euro	6.804.284

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Salvatore Piero Maria Benigno

FUSIONE PER INCORPORAZIONE SOCIETÀ HYDROGEA S.p.A.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati contabili al 01.01.2025 delle società CAFC e HydroGEA; le scritture di ricalcolo FoNI e di fusione; i dati contabili finali al 31.12.2025.

STATO PATRIMONIALE							
		ATTIVO	**CAFC al 01/01/2025**	**HydroGEAal 01/01/2025**	**TOTALE al 01/01/2025**	**scritture di fusione**	**CAFC al 31/12/2025**
A		**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	0	0	0		0
B		**IMMOBILIZZAZIONI**					
	I	*Immateriali:*	48.589.816	1.176.176	49.765.992		53.284.915
	II	*Materiali:*	171.534.222	38.342.163	209.876.385		240.312.366
	III	*Immobilizzazioni finanziarie:*	6.727.844	24.402	6.752.247		6.766.950
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**226.851.882**	**39.542.741**	**266.394.624**		**300.364.231**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**					
	I	*Rimanenze:*	1.905.069	560.745	2.465.814		2.463.086
	II	*Crediti*					
		esigibili entro 12 mesi	36.591.933	11.515.616	48.107.549		37.264.307
		esigibili oltre 12 mesi	35.886	0	35.886		35.886
		imposte anticipate	7.850.178	408.570	8.258.748	6.932.046	14.217.576
		Totale crediti	44.477.998	11.924.186	56.402.184		51.517.769
	IV	Disponibilità liquide:	26.253.654	6.369.259	32.622.913		32.787.958
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**72.636.721**	**18.854.190**	**91.490.911**		**86.768.812**
D		**RATEI E RISCONTI**	**1.508.204**	**151.969**	**1.660.173**		**1.515.071**
		TOTALE ATTIVO	**300.996.807**	**58.548.900**	**359.545.707**	**6.932.046**	**388.648.115**

		PASSIVO	**CAFC al 01/01/2025**	**HydroGEAal 01/01/2025**	**TOTALE al 01/01/2025**	**scritture di fusione**	**CAFC al 31/12/2025**
A		**PATRIMONIO NETTO**					
	I	Capitale	44.417.037	2.227.070	46.644.107	(867.280)	45.776.827
	II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.144.144	2.000.456	15.144.600	(2.000.456)	13.144.144
	III	Riserve di rivalutazione			0		
	IV	Riserva legale	3.959.899	452.976	4.412.875	(452.976)	4.378.972
	VI	Altre riserve:			0		
		riserva straordinaria	67.813.763	8.783.197	76.596.960	(8.783.197)	75.776.148
		riserva avanzo di fusione	1.480.691	0	1.480.691	0	1.480.691
		riserva da arrotondamenti			0		
		riserva da scissione	540.420	0	540.420		540.420
		Riserva versamenti in conto capitale	0	0	0	2.100.493	2.100.493
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0		0
		varie altre riserve	(29.879.467)	2.513.537	(27.365.930)	(2.513.537)	(29.879.468)
		Totale altre riserve	**39.955.407**	**11.296.734**	**51.252.141**		**50.018.284**
	VIII	Utile esercizio precedente			0		
	IX	Utile dell'esercizio	8.381.458	1.398.851	9.780.308	(1.398.851)	7.162.404
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	**109.857.945**	**17.376.086**	**127.234.031**	**(13.915.804)**	**120.480.632**
B		**FONDI PER RISCHI E ONERI**			0		
	1	fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili			0		
	2	fondi per imposte, anche differite	684.578	0	684.578		758.578
	4	altri	1.031.969	648.370	1.680.339		2.897.860
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.716.547**	**648.370**	**2.364.917**		**3.656.438**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**1.931.345**	**22.002**	**1.953.347**		**1.868.300**
D		**DEBITI**					
		Debiti vs banche					
		entro 12 mesi	1.761.254	0	1.761.254		4.258.169
		oltre 12 mesi	3.967.982	14.993.597	18.961.579		12.935.561
		Debiti vs fornitori	21.285.959	4.356.244	25.642.204		27.919.231
		Altri debiti					
		entro 12 mesi	7.751.860	2.731.782	10.483.642	1.806	8.205.245
		oltre 12 mesi	3.894.963	1.231.865	5.126.828		5.511.273
		TOTALE DEBITI	**38.662.019**	**23.313.488**	**61.975.507**		**58.829.479**
E		**RATEI E RISCONTI**	**148.828.952**	**17.188.954**	**166.017.906**	**24.846.044**	**203.813.267**
		TOTALE PASSIVO	**300.996.807**	**58.548.901**	**359.545.708**	**10.930.240**	**388.648.115**

			CONTO ECONOMICO	CAFC al 01/01/2025	HydroGEAal 01/01/2025	TOTALE al 01/01/2025	scritture di fusione	CAFC al 31/12/2025
A			**VALORE DELLA PRODUZIONE**					
	1		**Ricavi:**					
			delle vendite e delle prestazioni	61.050.553	15.501.923	76.552.476		71.662.592
			Totale ricavi	**61.050.553**	**15.501.923**	**76.552.476**		**71.662.592**
	2		**Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**			**0**		
	3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**0**		
	4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**43.213.438**	**605.123**	**43.818.560**		**55.627.127**
	5		**Altri ricavi e proventi:**			0		
			Vari	3.644.147	523.325	4.167.471		23.169.275
			Contributi in conto esercizio	103.386	21.429	124.815		17.655
			Contributi in c/ capitale (quote esercizio)	12.628.149	811.250	13.439.399		0
			Totale altri ricavi e proventi	**16.375.683**	**1.356.003**	**17.731.686**		**23.186.930**
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**120.639.673**	**17.463.049**	**138.102.722**		**150.476.649**
B			**COSTI DELLA PRODUZIONE**					
	6		**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:**	**4.833.670**	**796.954**	**5.630.624**		**6.427.347**
	7		**Per servizi**	**60.203.648**	**6.577.270**	**66.780.918**		**78.129.605**
	8		**Per godimento di beni di terzi**	**5.760.074**	**548.110**	**6.308.184**		**7.105.532**
	9		**Per il personale:**					
		a	salari e stipendi	10.982.079	2.753.163	13.735.241		14.329.751
		b	oneri sociali	3.271.484	806.731	4.078.215		4.235.075
		c	trattamento di fine rapporto	45.037	0	45.037		43.291
		d	trattamento di quiescenza e simili	703.708	170.194	873.902		907.761
		e	altri costi	282.682	70.409	353.092		531.519
			Totale spese per il personale	**15.284.990**	**3.800.497**	**19.085.487**		**20.047.397**
	10		**Ammortamenti e svalutazioni:**					
		a	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	7.341.509	418.278	7.759.787		8.121.082
		b	amm.to delle immobilizzazioni materiali	11.495.807	2.456.822	13.952.629		14.978.119
		c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0		
		d	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	570.000	0	570.000		100.000
			Totale ammortamenti e svalutazioni	**19.407.316**	**2.875.101**	**22.282.416**		**23.199.201**
	11		**Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo:**	(93.369)	37.983	(55.386)		2.728
	12		**Accantonamenti per rischi**	**777.449**	**0**	**777.449**		**1.667.817**
	13		**Altri accantonamenti**			**0**		
	14		**Oneri diversi di gestione**	**2.625.408**	**278.643**	**2.904.051**		**2.771.318**
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**108.799.186**	**14.914.558**	**123.713.744**		**139.350.945**
			DIFFERENZA VALORE/COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**11.840.487**	**2.548.491**	**14.388.978**		**11.125.704**

			CONTO ECONOMICO	CAFC al 01/01/2025	HydroGEAal 01/01/2025	TOTALE al 01/01/2025	scritture di fusione	CAFC al 31/12/2025
C			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**					
	15		**Proventi da partecipazioni:**					
			in imprese controllate			0		
			in imprese collegate			0		
			in altre imprese	0	0	0		0
			Totale proventi da partecipazioni	**0**	**0**	**0**		**0**
	16		**Altri proventi finanziari:**			0		
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0		
			verso imprese controllate			0		
			verso imprese collegate			0		
			verso controllanti			0		
			verso altre imprese			0		
			Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0		
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			0		
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0		
		d	Proventi diversi dai precedenti:			0		
			verso imprese controllate			0		
			verso imprese collegate			0		
			verso controllanti			0		
			Altri proventi	455.999	57.028	513.027		426.959
			Totale altri proventi finanziari	**455.999**	**57.028**	**513.027**		**426.959**
	17		**Interessi e altri oneri finanziari:**			0		
			verso imprese controllate			0		
			verso imprese collegate			0		
			verso controllanti			0		
			altri oneri	475.455	644.806	1.120.261		988.191
			Totale interessi e altri oneri finanziari	**475.455**	**644.806**	**1.120.261**		**988.191**
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(19.456)**	**(587.778)**	**(607.234)**		**(561.232)**
D			**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**					
	18		**Rivalutazioni:**					
		a	rival. di partecipazioni	0	0	0		0
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0
		c	di titoli iscritti nell'attivo circ.te non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0
		d	di strumenti finanziari derivati			0		
			Totale rivalutazioni	**0**	**0**	**0**		**0**
	19		**Svalutazioni:**			0		
		a	sval. di partecipazioni	0	0	0		0
		b	di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			0		
		c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0		
			Totale svalutazioni	**0**	**0**	**0**		**0**
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**		**0**
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**11.821.031**	**1.960.713**	**13.781.744**		**10.564.472**
E	**20**		**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**					
			Imposte correnti	2.849.437	449.698	3.299.135		2.227.538
			Imposte relative a esercizi precedenti	(14.060)	0	(14.060)		0
			Imposte differite e anticipate	604.197	112.164	716.361		1.174.530
			UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**8.381.458**	**1.398.851**	**9.780.308**		**7.162.404**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

All'Assemblea dei Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2025 redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

STATO PATRIMONIALE	Euro
Attività	388.648.115
Passività	268.167.484
Patrimonio netto (capitale e riserve escluso utile esercizio)	113.318.227
Utile di esercizio	**7.162.404**

CONTO ECONOMICO	Euro
Valore della Produzione	150.476.649
Costi della produzione	139.350.945
Differenza	11.125.704
Proventi ed oneri gestione finanziaria	-561.232
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	10.564.472
Imposte dell'esercizio	3.402.068
Utile di esercizio	**7.162.404**

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo redatto la presente relazione che è stata approvata collegialmente e depositata nei tempi previsti presso la sede della società.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 20.05.2026, contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione della società incaricata della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss., c.c.

• Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

• Ai sensi dell'art.12 c.1 dello Statuto sociale e dell'art. 2364 del C.C. l'Organo amministrativo della società ha ritenuto di ricorrere al maggio termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio in considerazione della operazione di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A. in Cafc S.p.A. formalizzata con atto notaio Bevilacqua di Pordenone Rep.n.64254/ racc. 47909 del 17.12.2025 avente efficacia dal 01.01.2025, operazione che ha richiesto una imponente riorganizzazione aziendale con correlata revisione dell'organigramma, funzionale all'inserimento delle nuove risorse provenienti dalla incorporata. Il Collegio, nel rispetto delle disposizioni codicistiche e, più in particolare, della Norma di Comportamento n.3.2 ha verificato e riscontrato con esito positivo che la possibilità di differimento sia prevista dallo statuto.

• Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalla sua controllata.

• Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

• Abbiamo acquisto informazioni dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il modello 231 è stato oggetto di aggiornamento.

• Abbiamo verificato l'operato del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato ai sensi della L. 190/2012 e non sono emerse criticità da segnalare.

• Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

• Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

• Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

• Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 e 2409 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

• Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

• Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 .

• Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

• Nel corso del 2025 il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

• Il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c e non ha effettuato denunce ai sensi dell'art.2409, co.7, c.c.

• Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

• Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

– i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 tengono conto delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs 139/2015 e nei principi contabili Oic aggiornati;

– Il Collegio prende atto che sin dal bilancio 2019 la modalità di rappresentazione del Valore della produzione è coerente con il metodo di contabilizzazione della componente tariffaria dovuta al *FoNI* (Fondo Nuovi investimenti) come contributo in conto impianti, collegata alla vita utile dei cespiti che tale componente finanzia e con la contabilizzazione dei Ricavi coerente con il Vincolo ai Ricavi di Gestione (VRG) basato sul metodo tariffario approvato da ARERA.

– Il Collegio prende atto dell'analisi della gestione dei rischi finanziari e non finanziari illustrati nella Relazione sulla Gestione.

– Il Collegio prende atto della prosecuzione della realizzazione di progetti a valere sui fondi PNRR in forma condivisa con i Gestori componenti la Rete di impresa Smart Water Management FVG e in forma diretta, il cui iter è dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

– È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

– l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;

– è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza

a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

– è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

– sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie;

– gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

• Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 C.C abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto ed ampliamento nonché di "costi sviluppo". Poiché tra le voci del patrimonio netto della Vostra società sussistono riserve disponibili eccedenti l'entità complessiva dei costi, testé menzionati, ad utilità pluriennale, nulla osta alla eventuale distribuzione di dividendi.

• Il Collegio prende atto che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni dei beni d'impresa.

• Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa al presente bilancio sono state fornite le informazioni, ai sensi dell'art.1 comma 125-bis della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ordine ai contributi pubblici erogati alla Società, informazioni rese in ottemperanza all'obbligo di trasparenza.

• Il Collegio prende atto che l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C;

• Non vi sono state variazioni dei criteri di valutazione delle voci di bilancio; la riclassificazione ai fini comparativi di alcune voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono state adeguatamente esplicitate in nota integrativa;

• Il Collegio prende atto della necessità da parte della società di predisporre del bilancio consolidato con la partecipata al 51% Acquedotto Poiana S.p.A disciplinato dal D. Lgs.127/91; - in ordine al bilancio consolidato si rimanda a quanto rilevato dal soggetto incaricato della Revisione Legale.

• Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito all'adeguamento dell'organizzazione della società alle disposizioni normative in termini di privacy che hanno recepito il Reg. Ue n. 2016/679.

• Il Collegio prende atto della redazione del Bilancio di Sostenibilità, con il quale vengono fornite informazioni sui principali risultati raggiunti in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale.

• Il Collegio prende atto che nella relazione redatta dalla società incaricata alla revisione legale, Aurea Revisioni srl, ex art.14 D.Lgs n. 39/2010 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2025 è indicato che «*A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*» ed il giudizio rilasciato è positivo e non contiene rilievi;

• Il Collegio prende inoltre atto che nella relazione dalla società incaricata alla revisione legale vi è uno specifico paragrafo sui richiami di informativa finalizzato ad una maggiore comprensione del bilancio inerenti alcuni punti della nota integrativa e della relazione sulla gestione. I richiami sono relativi agli effetti sul bilancio dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A. e dei provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e dei criteri utilizzati per il riconoscimento dei ricavi nell'ambito del metodo tariffario predisposto da ARERA. Tali richiami non hanno dato origine a rilievi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

• Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione di revisione, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione fatta in nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 21 maggio 2026
Il Collegio sindacale

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
(Presidente)
Avv.to Missio Federica
Dott. Giuseppe Graffi Brunoro



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli Azionisti i
della Società CAFC S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulla operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ex Provincia di Pordenone, nella Società CAFC Spa.

L'operazione ha previsto effetti civilistici al 31 dicembre 2025 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2025.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono riportate le informazioni relative alla operazione medesima, anche al fine di consentirne adeguata comprensione degli effetti contabili.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, si richiama altresì l'attenzione sulle informazioni riportate nei paragrafi 5.2 *"Quadro regolatorio nazionale e locale"*, 5.3 *"Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)"* e 5.4 *"Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI"* della Relazione sulla gestione, nonché del paragrafo *"Riconoscimento ricavi e costi"* della Nota integrativa, che descrivono i provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e la complessità dei criteri alla base del riconoscimento dei relativi ricavi nel contesto del metodo tariffario predisposto dalla Autorità ARERA, in accordo con il principio del *full cost recovery*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società CAFC spa detiene una partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana Spa per effetto della operazione di conferimento nella CAFC spa medesima delle azioni detenute dai Comuni soci, per decorrenza dal 1 luglio 2023. Come richiesto dalla norma di legge, la Società CAFC spa ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta una integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale ed economica delle società del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società CAFC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

– esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2025;
– esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
– rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 20 maggio 2026

Aurea Revisione S.r.l.
Dott. Marco Bean
(Amministratore)

CAFC SpA
Viale Palmanova 192
33100 Udine

www.cafcspa.com

net



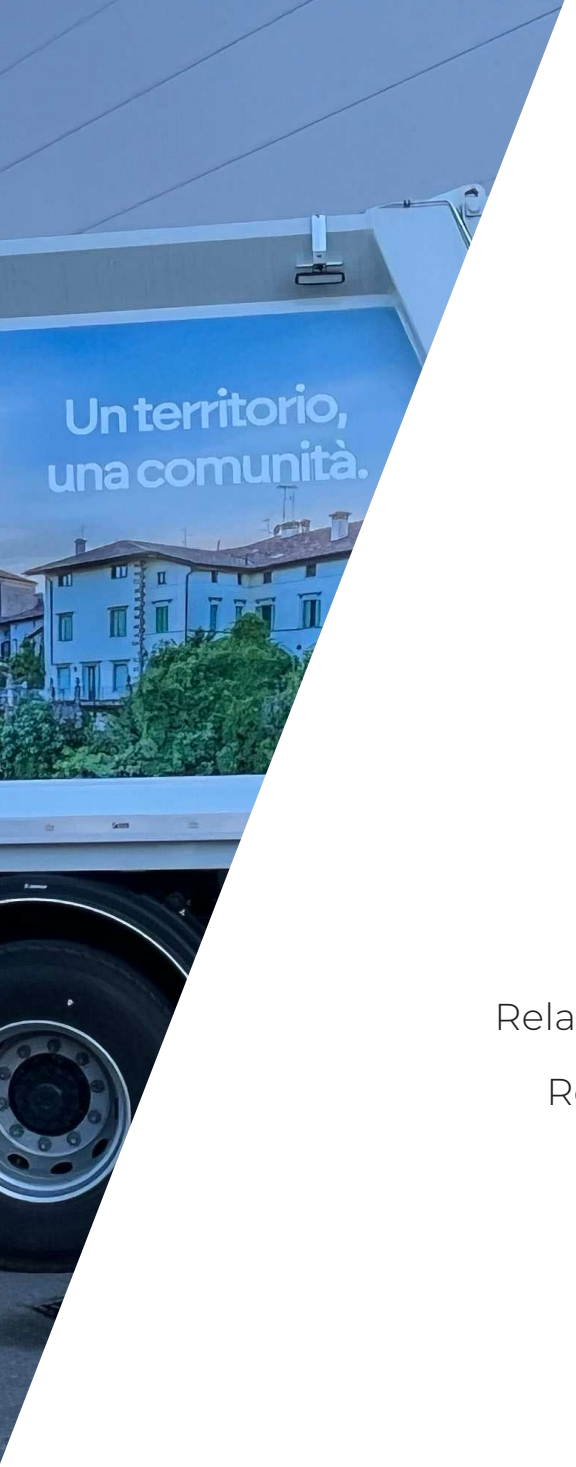
Bilancio di esercizio

al 31/12/2025






nst



Indice generale

Relazione sulla gestione p. 006

Relazione sul governo societario p. 046

Bilancio di esercizio p. 056

Relazione del Revisore Indipendente p. 123

Relazione del Collegio Sindacale p. 127

Relazione sulla gestione

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile
Esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2025

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD) Capitale sociale € 9.776.200,00 i.v.



Indice

1 / INTRODUZIONE p. 009
1.1. La compagine azionaria 010
1.2. Gli Organi Sociali 011

2 / I RISULTATI 2025 p. 012
2.1. I principali indicatori 012
2.2. Prospetti di bilancio 019
2.3. Indici di bilancio 022
2.3.1. Indici di redditività 022
2.3.2. Indici di solidità patrimoniale 023
2.3.3. Indici finanziari 024
2.4. Investimenti realizzati 025

3 / INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 2025 p. 026
3.1. Il contesto operativo e sviluppo delle attività 026
3.2. Affidamenti e gare d'appalto 028
3.3. Informazioni relative al personale e all'ambiente 029
3.4. Comunicazione e sostenibilità 032
3.5. La gestione della tariffa 035
3.6. Trasparenza e prevenzione della corruzione 037
3.7. Privacy e Protezione dei dati personali 037
3.8. Informazioni sui principali rischi ed incertezze 039
3.8.1. Rischi finanziari 039
3.8.2. Rischi non finanziari 039
3.9. Rapporti con altre imprese del gruppo 040
3.9.1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti 040
3.9.2. Partecipazioni in altre Società 041
3.9.3. Attività di direzione e coordinamento 041
3.10. Sedi secondarie 041
3.11. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti 042
3.12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 042
3.13. Evoluzione prevedibile della gestione 042
3.14. Destinazione Risultato di esercizio 044


Il territ
net

1

Introduzione

Gentili rappresentanti degli Enti Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025 che hanno portato un utile di esercizio pari a euro 832.401.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione secondo i dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

A livello macroeconomico, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da uno scenario economico nazionale ed internazionale complesso, segnato da una crescita moderata e da persistenti incertezze geopolitiche. In Italia, il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha registrato un incremento contenuto, stimato intorno allo 0,6% - 0,8%, risentendo del rallentamento della domanda estera e dell'impatto delle nuove politiche tariffarie globali. Sul fronte monetario, il 2025 ha visto una decisiva stabilizzazione dell'inflazione, rientrata stabilmente verso il target della BCE (circa l'1,7% su base annua), favorendo un graduale allentamento dei tassi di interesse. Tale dinamica ha permesso un parziale recupero del potere d'acquisto delle famiglie e un allentamento della pressione sui costi di finanziamento per le imprese, pur in un contesto di estrema prudenza negli investimenti privati.

Il 2025, dal punto di vista dei macro-fenomeni economici impattanti sulla Società, è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dei tassi di interesse, che hanno consentito alla Società di mantenere in attivo la gestione finanziaria in base ai tassi attivi e passivi cui è soggetta. La forte spinta inflattiva del 2022 - 2023 si è sostanzialmente esaurita, ma gli effetti sono stati ancora significativi su tutti quei costi in capo alla Società che, in base ai vincoli contrattuali, non avevano ancora recepito l'adeguamento inflattivo.
Di significativa rilevanza, nell'ambito della gestione 2025, ha assunto la forte crescita dei costi assicurativi, di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e il crollo del prezzo di vendita del vetro. Tali fattori, uniti alle dinamiche inflattive non ancora recepite nel corso del 2024, hanno motivato la necessità di procedere con un incremento medio dei PEF di tutti i Comuni serviti da NET S.p.A., autorizzato dall'Assemblea dei Soci.

1.1 La Compagine Azionaria

Di seguito riportato l'elenco Soci al 31 dicembre 2025:

	Comune	
1	Aiello del Friuli	0,6585%
2	Aquileia	1,0662%
3	Attimis	0,0020%
4	Bagnaria Arsa	1,0662%
5	Bicinicco	0,5331%
6	Buja	0,0106%
7	Campolongo-Tapogliano	0,3449%
8	Carlino	0,8466%
9	Cassacco	0,0106%
10	Castions di Strada	1,1602%
11	Cervignano del Friuli	3,7154%
12	Chiopris Viscone	0,0380%
13	Chiusaforte	0,0041%
14	Cividale del Friuli	0,0285%
15	Drenchia	0,0005%
16	Faedis	0,0020%
17	Fiumicello Villa Vicentina	1,7560%
18	Gonars	1,4111%
19	Grimacco	0,0010%
20	Latisana	3,4018%
21	Malborghetto - Valbruna	0,0031%
22	Manzano	0,0190%
23	Marano Lagunare	0,6899%
24	Mereto di Tomba	0,0095%
25	Muggia	0,0133%
26	Muzzana del Turgnano	0,8153%
27	Palazzolo dello Stella	1,0034%
28	Palmanova	1,7246%
29	Pocenia	0,7839%

	Comune	
30	Pontebba	0,0095%
31	Porpetto	0,8153%
32	Povoletto	0,0133%
33	Precenicco	0,5017%
34	Prepotto	0,0010%
35	Pulfero	0,0010%
36	Resia	0,0041%
37	Rivignano Teor	0,6271%
38	Ronchis	0,5958%
39	Ruda	0,9094%
40	Savogna	0,0005%
41	S. Giorgio di Nogaro	2,3109%
42	S. Leonardo	0,0010%
43	S. Maria la Longa	0,6899%
44	S. Pietro al Natisone	0,0020%
45	Stregna	0,0001%
46	S. Vito al Torre	0,4076%
47	Talmassons	1,2666%
48	Tarcento	0,0011%
49	Tarvisio	0,0190%
50	Tavagnacco	0,0072%
51	Terzo d'Aquileia	0,7839%
52	Torreano	0,0010%
53	Torviscosa	1,0662%
54	Tricesimo	0,0138%
55	Trivignano Udinese	0,5331%
56	Udine	68,0155%
57	Visco	0,1881%
58	Net S.p.A.	0,0947%

1.2 Gli Organi Sociali

Consiglio di amministrazione

Nome	Carica	Estremi nomina
Claudio Siciliotti	Presidente	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
D'Andreis Giandavide	Vice Presidente	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Elisabetta Basso	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Luisa Sarcinelli	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Massimiliano Verona	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Consiglio sindacale

Nome	Carica	Estremi nomina
Mauro Tuan	Presidente	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025
Silvia Pelizzo	Sindaco	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025
Luca Vidoni	Sindaco	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025
Nazzarena De Pauli	Sindaco supplente	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025
Luca Bovio	Sindaco supplente	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Revisore legale

Nome	Estremi nomina
Giovanna Ferrara	Assemblea dei Soci del 08 maggio 2025

In carica sino all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio al 31/12/2027.

2 I risultati

2.1 I principali indicatori

I risultati di bilancio

valori in €/1000	2025	2024	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite	42.094	39.086	3.008	7,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.956	2.143	814	38%
Risultato di esercizio	832	197	635	322%
Posizione finanziaria netta	(8.229)	(4.360)	(3.869)	89%

La Società opera in un contesto regolato dal metodo tariffario dei rifiuti vigente (ARERA MTR-2, aggiornato a MTR-3 nel corso dell'esercizio) che impone un tetto alla crescita dei ricavi e vincola questi ultimi ai costi effettivi che l'Azienda ha sostenuto nei 2 anni precedenti al periodo di riferimento

In ottica di massimo contenimento dell'impatto sulla popolazione, nonché di perseguimento della massima efficienza, NET S.p.A. ha ritenuto di limitare l'incremento dei corrispettivi di Igiene Ambientale per l'anno 2025 in misura del 7,5%. La diretta conseguenza di tale scelta, supportata da una puntuale ed analitica attività di pianificazione economico-finanziaria, ha consentito di trasferire solo in parte gli incrementi dei costi in capo alla Società sulla popolazione servita, coprendo la parte restante attraverso l'efficientamento dei costi aziendali. I principali elementi che hanno portato ad una crescita delle tariffe sono i seguenti:

- Aumento costi assicurativi
- Completamento adeguamento contrattuale servizi in appalto su base inflazione 2021 - 2024
- Riduzione prezzo cessione del vetro
- Aumento costo trattamento rifiuti indifferenziati

Pur confermando tutti gli elementi di cui sopra, la gestione 2025 vede una crescita significativa dell'EBITDA e del risultato di esercizio come diretta conseguenza del manifestarsi nel corso dell'anno di specifici eventi straordinari, di segno positivo, che si sono sommati a contenimenti di spesa operati dalla Società. In particolare, sono stati ricevuti contributi a fondo perduto, indennizzi da cause pregresse oltre ad aver beneficiato di migliori condizioni di smaltimento per determinati rifiuti e un generale efficientamento delle spese.

La posizione finanziaria netta, con circa 8,2 milioni di euro di liquidità disponibile al netto dei debiti finanziari, risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente per circa 3,8 milioni di euro. Si evidenzia la

ricezione del contributo per il mantenimento dei requisiti di sicurezza ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese, meglio trattato nel paragrafo dedicato ai rapporti con le altre imprese del gruppo. L'erogazione da parte della Regione FVG dell'anticipo di detto contributo, per 2.8 milioni di euro, unita alla normale generazione di liquidità operata dalla Società al netto degli investimenti, va a spiegare la crescita della giacenza riscontrata nell'esercizio 2025.

Al lordo degli investimenti e dell'anticipo del contributo per la gestione della discarica, la generazione di cassa della gestione operativa è quantificabile in circa 2,9 milioni di euro.

Servizi accessori

n	2025	2024	Variazione	Var. %
Comuni in gestione diretta tariffa	25	20		
Ore di formazione NET Education	852	798		

Anche nell'esercizio 2025 risulta in crescita l'impegno della Società verso la Comunità, con l'ampliamento dell'attività formativa presso Scuole e centri di aggregazione, e si evidenzia l'aumento dei Comuni per i quali la Società svolge il servizio di gestione della tariffa.

Rifiuti raccolti (ton.) - Dati per territorio

Comune	2023	2024	2025	Tendenza
Aiello del Friuli	1.254	1.319	1.493	↑
Aquileia	2.035	2.062	2.026	↔
Attimis	716	744	721	↔
Bagnaria Arsa	2.019	2.102	2.138	↑
Bicinicco	1.140	1.043	1.038	↓
Buja	2.949	3.058	3.019	↑
Campolongo Tapogliano	749	744	777	↑
Carlino	1.183	1.274	1.310	↑
Cassacco	1.305	1.248	1.300	↔
Castions di Strada	1.856	1.871	1.685	↓
Cervignano del Friuli	5.968	6.142	6.172	↑
Chiopris-Viscone	497	488	482	↓
Chiusaforte	323	353	346	↑
Cividale del Friuli	5.869	5.934	6.004	↑
Drenchia	44	46	47	↑
Faedis	1.022	1.081	1.103	↑
Fiumicello Villa Vicentina	3.660	3.731	3.401	↓
Gonars	2.158	2.188	2.289	↑
Grimacco	101	90	91	↓
Latisana	7.186	7.338	7.016	↓
Malborghetto Valbruna	512	520	514	↔
Manzano	3.869	3.725	3.671	↓
Marano Lagunare	883	855	857	↓
Mereto di Tomba	1.280	1.317	1.260	↓
Muggia	5.810	5.816	5.807	↔
Muzzana del Turgnano	1.171	1.199	1.299	↑
Palazzolo dello Stella	1.619	1.616	1.619	↔
Palmanova	3.047	3.018	3.080	↑
Pocenia	1.371	1.287	1.238	↓
Pontebba	558	621	623	↑
Porpetto	1.108	1.101	1.095	↓
Povoletto	2.385	2.371	2.481	↑
Precenicco	903	877	870	↓
Prepotto	430	476	411	↓

Segue alla pagina successiva

Segue dalla pagina precedente

Pulfero	280	308	314	↑
Resia	415	437	412	↔
Rivignano Teor	649	660	694	↑
Ronchis	1.023	1.133	1.014	↔
Ruda	1.448	1.457	1.361	↓
San Giorgio di Nogaro	4.218	4.119	4.053	↓
San Leonardo	287	266	282	↓
San Pietro al Natisone	844	807	758	↓
San Vito al Torre	701	741	698	↔
Santa Maria la Longa	1.368	1.411	1.431	↑
Savogna	165	153	135	↓
Stregna	124	117	120	↓
Talmassons	2.227	2.162	2.175	↓
Tarcento	3.660	3.764	3.571	↓
Tarvisio	2.816	2.925	2.892	↑
Tavagnacco	6.638	6.587	6.796	↑
Terzo di Aquileia	1.303	1.247	1.293	↔
Torreano	1.004	1.066	1.106	↑
Torviscosa	1.616	1.545	1.658	↑
Tricesimo	3.566	3.592	3.559	↔
Trivignano Udinese	816	835	867	↑
Udine	52.002	52.103	53.026	↑
Visco	470	458	532	↑
TOTALE	**154.618**	**155.549**	**156.031**	↔

Raccolta differenziata (ton.) - Dati per territorio

Comune	2023	2024	2025	Tendenza
Aiello del Friuli	65,56%	67,91%	70,05%	↑
Aquileia	64,37%	64,00%	64,12%	↔
Attimis	70,85%	69,59%	69,47%	↓
Bagnaria Arsa	67,35%	68,18%	67,96%	↔
Bicinicco	75,74%	73,73%	75,08%	↔
Buja	81,91%	81,99%	81,36%	↔
Campolongo Tapogliano	71,23%	71,19%	74,57%	↑
Carlino	66,95%	64,92%	65,36%	↓
Cassacco	79,37%	78,64%	78,03%	↓
Castions di Strada	68,53%	68,14%	62,97%	↓
Cervignano del Friuli	75,06%	75,15%	74,10%	↓
Chiopris-Viscone	64,39%	67,59%	66,04%	↑
Chiusaforte	58,81%	60,92%	55,05%	↓
Cividale del Friuli	58,76%	58,51%	59,31%	↔
Drenchia	43,35%	36,90%	36,22%	↓
Faedis	69,73%	70,93%	70,84%	↑
Fiumicello Villa Vicentina	69,77%	70,04%	66,62%	↓
Gonars	64,95%	65,23%	65,78%	↑
Grimacco	42,15%	42,15%	41,05%	↓
Latisana	77,55%	78,47%	77,28%	↔
Malborghetto Valbruna	53,43%	52,06%	48,64%	↓
Manzano	64,72%	61,82%	60,63%	↓
Marano Lagunare	70,95%	69,20%	68,22%	↓
Mereto di Tomba	71,77%	72,28%	71,35%	↔
Muggia	57,92%	58,27%	58,04%	↔
Muzzana del Turgnano	71,55%	72,30%	72,14%	↔
Palazzolo dello Stella	69,72%	67,61%	66,89%	↓
Palmanova	54,68%	51,50%	52,64%	↓
Pocenia	74,46%	75,33%	71,07%	↓
Pontebba	49,92%	48,24%	54,65%	↑
Porpetto	64,24%	61,98%	62,79%	↓
Povoletto	72,39%	72,80%	72,92%	↔
Precenicco	62,68%	61,29%	63,60%	↑
Prepotto	51,57%	53,74%	48,99%	↓

Segue alla pagina successiva

Segue dalla pagina precedente

Pulfero	54,42%	48,73%	48,06%	↓
Resia	65,35%	67,40%	66,04%	↑
Rivignano Teor	80,92%	80,09%	80,03%	↓
Ronchis	66,64%	67,19%	79,83%	↑
Ruda	67,11%	67,06%	64,08%	↓
San Giorgio di Nogaro	62,80%	61,28%	60,12%	↓
San Leonardo	67,88%	64,49%	68,32%	↔
San Pietro al Natisone	65,76%	69,87%	68,45%	↑
San Vito al Torre	64,35%	65,39%	64,40%	↔
Santa Maria la Longa	70,88%	69,19%	69,61%	↓
Savogna	40,03%	36,16%	47,29%	↑
Stregna	48,43%	39,31%	35,13%	↓
Talmassons	73,31%	71,75%	71,99%	↓
Tarcento	71,37%	71,23%	70,18%	↓
Tarvisio	56,12%	57,26%	55,36%	↓
Tavagnacco	67,84%	66,99%	67,55%	↔
Terzo di Aquileia	63,33%	62,88%	63,32%	↔
Torreano	45,85%	47,28%	46,44%	↑
Torviscosa	73,06%	71,61%	70,62%	↓
Tricesimo	83,57%	83,55%	82,64%	↓
Trivignano Udinese	71,04%	73,02%	72,11%	↑
Udine	72,71%	71,21%	70,26%	↓
Visco	61,25%	64,46%	70,94%	↑
TOTALE	**69,53%**	**68,82%**	**68,25%**	↓

Raccolta rifiuti (ton.) - Dettaglio per frazione

Comune	2023	2024	2025	Tendenza
Secco residuo non differenziato	47.118	48.494	49.542	↑
Umido	19.465	19.417	19.656	↔
Plastica	10.859	11.321	11.374	↑
Carta e cartone	18.459	18.832	18.775	↑
Verde	17.662	17.135	17.192	↓
Vetro e barattolame	13.789	13.651	13.441	↓
Legno	7.839	7.418	7.162	↓
Inerti	7.397	6.741	7.103	↓
Ingombranti	4.595	4.659	4.884	↑
Metallo	1.599	1.758	1.756	↑
Spazzamento e mercati	3.639	3.128	2.461	↓
RAEE	1.141	1.187	727	↓
Altri	1.057	1.809	1.959	↑
TOTALE	**154.618**	**155.549**	**156.031**	↔

La produzione di rifiuti nel bacino di competenza di NET S.p.A. risulta essere sostanzialmente stabile rispetto all'annualità precedente, evidenziando tuttavia una crescita dei rifiuti indifferenziati bilanciata dal calo di specifiche tipologie di rifiuto, in particolare da spazzamento e mercatali. La crescita della frazione indifferenziata, generalizzata su buona parte del bacino di riferimento, comporta una lieve flessione della percentuale di raccolta differenziata ed è espressione di un calo di attenzione da parte della cittadinanza nella corretta separazione quotidiana dei rifiuti prodotti. Questa diminuzione motiva il crescente impegno della Società nelle campagne di comunicazione e nell'attività formativa, e nel costante studio, di concerto con i Comuni interessati, di soluzioni migliorative dei modelli di raccolta e della possibile introduzione della tariffazione a modello puntuale.

2.2 Prospetti di bilancio

Conto economico gestionale

valori in €/1000	2025	2024	Variazione	Var. %
Ricavi caratteristici	41.589	38.700	2.889	7,5%
Altri ricavi	505	386	119	30,7%
RICAVI DELLE VENDITE	**42.094**	**39.086**	**3.008**	**7,7%**
Costi della produzione	(33.034)	(30.798)	(2.236)	7,3%
Costo del Personale e Organi Societari	(6.104)	(6.146)	42	-0,7%
EBITDA	**2.956**	**2.143**	**814**	**38,0%**
Ammortamenti e accantonamenti	(2.109)	(1.990)	(120)	6,0%
RISULTATO OPERATIVO	**847**	**153**	**694**	**454,0%**
Gestione finanziaria	121	129	(8)	-6,1%
Gestione straordinaria	104	(57)	160	-282,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.072**	**225**	**847**	**376,7%**
Imposte	(239)	(27)	(212)	773,9%
RISULTATO DI ESERCIZIO	**832**	**197**	**635**	**321,6%**

Stato patrimoniale gestionale

valori in €/1000	2025	2024	Variazione	Var. %
Crediti verso Clienti	4.552	3.984	568	14%
Debiti verso Fornitori	(7.880)	(7.804)	(76)	1%
Magazzino	60	96	(37)	-38%
Altre attività e passività	(3.462)	112	(3.574	-3187%
Attivo circolante	**(6.730)**	**(3.611**	**(3.118)**	**86%**
Immobilizzazioni materiali	18.130	17.960	170	1%
Immobilizzazioni immateriali	6.678	6.978	(300)	-4%
Immobilizzazioni finanziarie	327	28	299	1066%
Fondi TFR e Rischi	(1.548)	(1.458)	(90	6%
Attivo fisso	**23.587**	**23.508**	**79**	**0%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**16.857**	**19.896**	**(3.039)**	**-15%**
Banca e cassa	(11.129)	(7.928)	(3.201)	40%
Debiti finanziari	2.900	3.568	(668)	-19%
Posizione finanziaria netta	**(8.229)**	**(4.360)**	**(3.869)**	**89%**
Patrimonio netto	24.254	24.059	195	1%
Risultato di Esercizio	832	197	322%	25.086
Mezzi propri	**25.086**	**24.256**	**830**	**3%**
FONTI DEL CAP. INVESTITO NETTO	**16.857**	**19.896**	**(3.039)**	**-15%**

Stato patrimoniale criterio finanziario

valori in €/1000	2025	2024	Variazione	Var. %
Imm. immateriali	18.130	17.960	170	1%
Imm. materiali	6.678	6.978	(300)	-4%
Imm. finanziarie	327	28	299	1066%
Attività fisse	**25.135**	**24.966**	**169**	**1%**
Magazzino	60	96	(37)	-38%
Liquidità immediate	11.129	7.928	3.201	40%
Liquidità differite	7.037	5.812	1.225	21%
Attività correnti	**18.225**	**13.836**	**4.389**	**32%**
CAPITALE INVESTITO	**43.361**	**38.802**	**4.559**	**12%**
Passività correnti	14.494	10.188	4.306	42%
Passività fisse	3.780	4.358	(578)	-13%
Mezzi propri	25.086	24.256	830	3%
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	**43.361**	**38.802**	**4.559**	**12%**

La Società ha una produzione di reddito e di liquidità più che sufficienti a coprire le esigenze sia di medio che di lungo periodo. Il Capitale circolante, negativo, evidenzia come l'Azienda non necessiti di finanziare la gestione corrente che genera autonomamente i flussi finanziari necessari al suo funzionamento. Si precisa che i pagamenti dei fornitori vengano effettuati sempre entro la scadenza prefissata. L'incremento delle immobilizzazioni materiali è da ricondursi agli investimenti operativi operati dalla Società nel corso dell'esercizio.

2.3 Indici di bilancio

2.3.1 Indici di redditività

Lo scopo dei seguenti indicatori è quello di apprezzare la capacità della Società di generare reddito e valore.

Indici redditività

		2025	2024
ROE	Risultato di Esercizio / Patrimonio netto	3,43%	0,82%
ROI	Risultato operativo / Cap. Investito netto	5,02%	0,77%
ROS	Risultato operativo / Valore produzione	2,01%	0,39%

L'apprezzabile crescita degli indici reddituali è motivata dall'aumento del risultato operativo e di quello di esercizio quale diretta conseguenza del manifestarsi nel corso dell'anno di specifici eventi straordinari, di segno positivo, che si sono sommati a contenimenti di spesa operati dalla Società.

2.3.2. Indici di solidità patrimoniale

Lo scopo dei seguenti indicatori è quello di apprezzare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Indici solidità patrimoniale

		2025	2024
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attività fisse	(49)	(710)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attività fisse	1,00	0,97
Margine secondario di struttura	(M. propri + P. fisse) - Att. Fisse	3.731	3.648
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + pass. Fisse / Attività fisse	1,15	1,15

Gli indicatori primari evidenziato una crescita della copertura delle attività fisse con i mezzi propri, in ragione della copertura degli investimenti senza il ricorso all'indebitamento. Incorporando nelle fonti anche le passività consolidate, tale copertura risulta essere pienamente soddisfacente lasciando margine sufficiente a sostenere gli investimenti programmati in totale sicurezza e il relativo indicatore risulta stabile fra il 2024 e l'esercizio corrente.

2.3.3. Indici finanziari

Lo scopo dei seguenti indicatori è di valutare la struttura finanziaria della Società e di apprezzarne il relativo equilibrio nel breve termine.

Indici finanziari

		2025	2024
Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti	0,77	0,78
Liquidità secondaria	Liq. Immediate + liq. Diff. / Passività correnti	1,25	1,35
Indebitamento	Mezzi di terzi / Mezzi propri	0,73	0,60
Indebitamento finanziario	Debiti finanziari / Mezzi propri	0,12	0,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	Mezzi propri / Attività fisse	1,00	0,97

Anche nel breve periodo la stabilità finanziaria della Società risulta essere raggiunta ed in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente. Gli impegni nel breve termine sono bilanciati dalle fonti a breve consentendo alla tesoreria aziendale di operare sempre con una riserva di liquidità disponibile.

2.4 Investimenti realizzati

Nel corso del 2025 si sono conclusi investimenti per circa 2,5 milioni di euro. Gli importi più significativi sono riferiti a:

- 1.363 mila euro per implementazioni impianti specifici (incluso nuovo impianto di trasferenza) e sede;
- 432 mila euro per cassonetti e bidoncini destinati alla raccolta rifiuti;
- 401 mila euro in fabbricati principalmente relativi all'impianto di trasferenza di Via Gonars, Udine;
- 96 mila euro in automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani;
- 73 mila euro in migliorie su strade e piazzali afferenti agli impianti e alla sede operativa;
- 88 mila euro per software;
- 38 mila euro per attrezzature d'ufficio, mobili e arredi;
- 17 mila euro in attrezzature operative

Si segnala che nel corso del prossimo esercizio, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società investirà, nell'ambito del contratto di project financing, un importo complessivo residuo di circa 2,3 milioni di euro per il completamento delle opere di Fase B.

3

Informazioni sulla gestione 2025

3.1 Il contesto operativo e sviluppo delle attività

Impianti e Infrastrutture:

Nel 2025 è entrato in funzione l'impianto di stoccaggio di Udine, che ha gestito complessivamente 274 tonnellate di plastica dura, 1.456 tonnellate di vetro e circa 8.800 tonnellate di rifiuto indifferenziato.

L'impianto ha confermato la sua efficacia logistica, migliorando le operazioni di NET S.p.A. e riducendo in modo significativo il traffico verso gli impianti di destinazione finale. In particolare, i viaggi in ingresso, che senza lo stoccaggio sarebbero stati diretti agli impianti finali, sono stati 4.401. Grazie al nuovo sistema, questi si sono trasformati in 443 viaggi in uscita verso gli impianti finali, con una riduzione di circa il 90%.
L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno regime per tutto l'anno 2025 avendo trattato un quantitativo complessivo di circa 36mila tonnellate di rifiuto indifferenziato e assicurando la trasferenza verso impianti terzi di circa 834 tonnellate di RSU, con destino termovalorizzazione, e di circa 13.300 tonnellate di FORSU. Per quanto riguarda il rifiuto verde, dopo aver concluso i lavori di ammodernamento della linea a febbraio 2025, ne sono state lavorate circa 9.875 tonnellate. Nell'esercizio sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica e/o a recupero, circa 188 tonnellate di sopravaglio secco, circa 16.999 tonnellate di CSS, circa 1.473 tonnellate di sottovaglio, e recuperate circa 392 tonnellate di metalli ferrosi e circa 61 tonnellate di non ferrosi, mentre le perdite di processo si sono attestate sul 2,7% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 54% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei Comuni della provincia di Udine che, in questo modo, sono stati sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati in altri processi produttivi. Inoltre, sono state prodotte circa 1.849 tonnellate di ammendante compostato verde dalla linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici destinate ad essere utilizzate come fertilizzante nel settore agricolo, a fronte di una produzione, con invio a recupero ad impianti terzi, di circa 1.731 tonnellate di rifiuto legnoso e di circa 54 tonnellate di scarti di selezione.

Nel mese di marzo 2025 è stato sottoscritto, nell'ambito del contatto in finanza di progetto in essere tra NET S.p.A. e BioNET S.r.l., l'Atto Aggiuntivo n. 2 nel quale sono state contrattualizzate la trasformazione a FORSU della linea di impianto originariamente prevista a FOP e la ridefinizione degli obblighi di conferimento all'impianto da parte di NET S.p.A. In particolare, è stata quindi eliminata la previsione di conferimento della FOP e prevista la riduzione a 20.000t/anno del conferimento della FORSU (rispetto alle 35.000 ton. originarie). Inoltre, è stata definita l'attivazione in fasi distinte dei tre lotti di impianto, nonché il necessario riequilibrio del PEF per recepire dette variazioni. Nel mese di maggio è stato approvato il progetto esecutivo della variante in corso d'opera delle opere di fase B (impianto di digestione) che ha

introdotto le modifiche ai lavori necessarie per il recepimento delle variazioni contrattualizzate nell' Atto Aggiuntivo n. 2. Durante l'esercizio è proseguita la realizzazione delle opere che al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto uno stato di avanzamento paria circa il 70% dell'importo lavori (aggiornato dalla variante in corso d'opera). Il concessionario ha avviato la procedura per la variante non sostanziale del PAUR per l'impianto di digestione, che si è conclusa nel mese di dicembre 2025. Nel mese di dicembre è stato sottoscritto tra NET S.p.A. ed il concessionario l'atto di costituzione del diritto di superficie e servitù collegate sull'area sulla quale è edificato l'impianto di digestione. (maggiori dettagli circa il trattamento contabile di tale posta, sono forniti nella nota integrativa al Bilancio di Esercizio). Sempre nel mese di dicembre 2025 si sono conclusi i lavori di costruzione del lotto 1 delle opere di fase B, costituito dalla prima linea di trattamento della FORSU, mentre risultano essere in corso i lavori di completamento della costruzione del lotto 2 (sezione di digestione aerobica) e del lotto 3 (seconda sezione di digestione anaerobica della FORSU). L'ultimazione della costruzione del lotto 1 ha consentito l'inizio, a partire dalla metà del mese di gennaio 2026, del conferimento di FORSU da parte di NET S.p.A. per le attività di avviamento e messa a regime della linea.

Attività di raccolta:

Comune di Udine:

In risposta alla necessità di revisione del sistema di raccolta in capo all'amministrazione Comunale, è stata avviata una fase di sperimentazione relativa all'impiego delle cosiddette "campane intelligenti" in determinate aree ad alta densità abitativa in cui la soluzione adottata, domiciliare, comportava delle difficoltà nella gestione della grande quantità di bidoni singoli collocati sulle vie Comunali dall'utenza prima e dopo le attività di raccolta. L'utenza interessata dal progetto, residente in condomini di grandi dimensioni individuati sul territorio, rappresenta circa il 10% della popolazione esterna al centro storico del Comune. Tali campane, simili ad un cassonetto, consentono l'accesso alla sola utenza residente, mediante dispositivo di autenticazione FOB, e possono misurare la quantità di rifiuto conferite e trasmettere al Gestore indicazioni sul livello di riempimento al fine di ottimizzare i viaggi di raccolta. Da un sondaggio svolto da NET S.p.A. è emersa una generale soddisfazione e gradimento del sistema in capo all'utenza intervistata che, unito ad un maggiore decoro urbano riscontrato dall'Amministrazione, ha avuto come conseguenza l'estensione della sperimentazione ad un numero maggiore di utenze prevista nel corso dell'anno 2026.

Comune di Ronchis:

Nel Comune di Ronchis è stata avviata la raccolta domiciliare di tipo ibrido, in sostituzione al modello stradale. Tale tipologia di raccolta prevede il sistema porta a porta per i rifiuti di tipo plastica, carta e indifferenziato lasciando il cassonetto stradale, di ridotta volumetria, per l'umido e il vetro. Il verde viene conferito presso il Centro di raccolta Comunale. Tale tipologia di raccolta, in base all'esperienza di NET S.p.A. in altri Comuni, consente un tangibile incremento della raccolta della differenziata e della qualità del materiale raccolto sgravando i cittadini dalla presenza dei bidoni dell'umido (odori) e del vetro (peso) nella propria abitazione.

3.2 Affidamenti e gare d'appalto

L'anno 2025 è stato caratterizzato dalle novità introdotte dal "Correttivo Codice Appalti" (d. lgs. 209/2024), in vigore dal 31.12.2024, che ha innovato il D.lgs. 36/2023 introducendo alcune modifiche alla normativa previgente, che l'Area Acquisti e Appalti nel corso del 2025 ha applicato alle procedure.

Durante l'anno è stato conseguito nuovamente, nell'ambito della qualificazione delle Stazioni Appaltanti, il livello massimo per i servizi e le forniture. Per quanto riguarda i lavori, per i quali NET S.p.A. non è qualificata, è stata perfezionata l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli-Venezia Giulia (Rete delle Stazioni Appaltanti), attraverso la quale è possibile bandire procedure di gara riguardanti lavori sopra il limite previsto per le S.A. non qualificate (ovvero 500.000 euro).

Tra le attività specifiche realizzate nel 2025 si segnala l'indizione e gestione della procedura di gara aperta per gli arredi della nuova sede, il cui trasloco è previsto ad inizio 2026, e l'avvio della gara per la gestione della fase sperimentale di raccolta dei rifiuti in determinate aree ad alta densità abitativa nel Comune di Udine.
Durante l'anno 2025 l'attività dell'ufficio acquisti e appalti ha generato complessivamente 438 affidamenti per un importo complessivo di 37.179.591,38 euro, così articolati:

- 224 affidamenti sotto i 5.000 euro pari al 51,15%, per un importo complessivo pari a euro 406.874,08;
- 130 affidamenti compresi tra euro 5.000 ed euro 40.000 pari al 29,68%, per un importo complessivo di euro 2.076.828,84.
- 46 affidamenti compresi tra euro 40.001 e sotto euro 140.000 con modalità di "affidamento diretto" pari al 10,5%, per un importo complessivo di euro 3.469.686,50;
- 38 affidamenti superiori a euro 139.000 con modalità di "Procedura di appalto" (aperta o negoziata) pari al 8,67%, per un importo complessivo di euro 23.723.975,59

Tra le procedure di gara più significative espletate nel corso del 2025 (escludendo quelle avviate nel 2024), si segnalano:

- La gara per l'affidamento del servizio di Conduzione tecnica operativa e manutentiva dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in Comune di San Giorgio di Nogaro, aggiudicata per euro 4.232.580,00;
- Le due gare per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti nel territorio del comune di Tavagnacco e Tricesimo, aggiudicate rispettivamente per euro 2.616.769,80 ed euro 940.154,70
- La gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili CER 200201 da eseguirsi sul territorio dei Comuni della" Bassa Friulana", aggiudicata per euro 812.620,00;

3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Al 31 dicembre 2025 l'organico della Società risultava essere di 100 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Nell'anno 2025 si è provveduto all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni, e di personale con profilo ed esperienza professionale specifica per il potenziamento di alcune aree. Al 31 dicembre 2025 tutto il personale dipendente in forza aveva un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2025, a seguito del pensionamento di uno dei tre Responsabili Generali di Divisione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica dell'organigramma aziendale: l'azienda è ora suddivisa in due Divisioni Generali ovvero la Divisione Servizi Giuridici e Amministrativi e la Divisione Tecnica – Servizi Ambientali e Impianti con a capo i rispettivi Responsabili Generali.

Nel corso dell'anno 2025 il personale, compatibilmente con l'attività svolta, ha effettuato la prestazione lavorativa nella modalità del lavoro agile, c.d. "smart working", al verificarsi di situazioni considerate particolarmente meritevoli di attenzione e tutela (esempio: stati di convalescenza del personale dipendente che non comportino incapacità lavorativa o situazioni morbose dei familiari e/o affini; lutti; visite mediche; ulteriori richieste motivate dal personale), al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale dipendente e contestualmente di incrementare la produttività aziendale soprattutto nei momenti di potenziale assenza del personale.

Sempre sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale, essendo in vigore l'accordo aziendale per l'erogazione anticipata del TFR, sottoscritto nell'anno 2022 per il periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025, nel corso dell'anno 2025 è stata accolta una nuova richiesta effettuata da un dipendente per l'anticipo del TFR, entro l'importo massimo previsto di euro 10.000, per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del codice civile.
In attuazione a quanto previsto dall'accordo sottoscritto in data 01 luglio 2025 da Utilitalia e dalle altre associazioni datoriali firmatarie del CCNL 18 maggio 2022 con le OO.SS., sono stati erogati al personale dipendente i previsti aumenti retributivi.
Nel corso dell'anno 2025 si sono tenuti cinque incontri con le Organizzazioni Sindacali per il consueto aggiornamento sull'andamento e l'organizzazione aziendale.

Nel corso dell'anno 2025 è stata avviata e conclusa la procedura per la scelta di una nuova piattaforma welfare; la decisione è stata obbligata in quanto, in qualità di società a totale controllo pubblico, NET S.p.A. è soggetta all'applicazione del codice degli appalti pubblici che prevede l'obbligatoria rotazione dei fornitori (art.49 principio di rotazione). La variazione della piattaforma ha garantito, comunque, al personale dipendente servizi analoghi a quelli presenti sulla piattaforma precedentemente in uso.

Visto il buon andamento aziendale, per il quale tutto il personale

dipendente ha dato il proprio contributo, il Consiglio di Amministrazione di NET S.p.A., su proposta dell'Area Risorse Umane, ha deliberato, anche per l'anno 2025, di mettere a disposizione di tutto il personale, sulla nuova piattaforma, un nuovo credito welfare di euro 1.000,00 (riparametrato per il personale part-time e per i mesi effettivamente lavorati): in questo modo tutto il personale dipendente potrà utilizzare il proprio credito sulla piattaforma per l'acquisto di beni e/o servizi in totale esenzione fiscale.

Dal punto di vista della formazione, è proseguita la sensibilizzazione del personale alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento e agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte. Nel corso del 2025 si sono concluse le lezioni per lo studio della lingua inglese, come da progetto di formazione finanziata avviato nell'anno 2024; nel corso dell'anno 2025 sono stati inoltre avviati e conclusi ulteriori progetti di formazione finanziata aventi ad oggetto "Comunicazione" e "Lavoro di squadra", per incrementare le abilità individuali del personale nel lavoro di gruppo e nella comunicazione interpersonale. Sono stati altresì svolti per tutto il personale dipendente i corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, oltre a corsi non obbligatori di aggiornamento e/o potenziamento delle singole attività lavorative specifiche.

A ottobre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo Regolamento delle Risorse Umane all'interno del quale al Titolo II – RECLUTAMENTO ESTERNO DELLE RISORSE UMANE è stato inserito il nuovo articolo 1 Bis "Selezione e nomina del Direttore Generale e dei Dirigenti".

Nel 2025 è stato redatto anche il nuovo Mansionario aziendale, che è stato predisposto in una forma semplice ed accattivante al fine di renderlo maggiormente fruibile da parte del personale.
Nel corso del 2025 NET S.p.A. ha brillantemente ottenuto il mantenimento della certificazione del sistema di gestione per la Parità di Genere conforme alla norma UNI/PdR 125:2022, migliorando ulteriormente il già alto punteggio conseguito nell'anno 2024.

Nel corso dell'anno 2025 al fine di garantire una maggiore scelta possibile a tutto il proprio personale, l'azienda ha sottoscritto accordi con il fondo pensione Azimut e con il fondo pensione Tax Benefit New che, essendosi adeguati alla normativa intervenuta nell'anno 2017 in materia, consente anche ai lavoratori con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data successiva al 28 aprile 1993, di destinare al fondo pensione una quota del proprio TFR inferiore al 100%, opportunità che diversi/e dipendenti avevano rilevato. Tali accordi sono finalizzati a un trattamento di favore a tutto il personale dipendente consentendo di poter accedere anche al versamento, oltre al proprio contributo volontario, anche alla quota azienda pari al 2,033% stabilita dal CCNL. L'azienda ritiene a questo punto che con la presenza di quattro distinti fondi pensione: Previambiente, Arca (accordo sottoscritto nel 2007), Azimut e Tax Benefit New (accordi sottoscritti nel 2025), di offrire al proprio personale una completa possibilità di scelta in relazione alla propria posizione previdenziale.

Di seguito riportati, i principali dati relativi al personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio 2025:

Qualifica	Donne	Uomini	TOTALE
Quadro	3	5	8
Impiegato	31	10	41
Operaio	5	48	53
TOTALI	**39**	**63**	**102**

Di seguito alcune statistiche inerenti la formazione erogata nel corso dell'anno 2025.

Formazione erogata	Impiegati	Operativi	Quadri	Totale complessivo
Affari generali	127,9	94,2	60,4	282,5
Ambiente	363,5	86	612	1.061,5
Amministrazione	11,45	0	14	25,45
Anticorruzione e trasparenza	0	0	4	4
Diversità e inclusione	13	0	2	15
Hard e soft skills	891,6	96,2	218,3	1.206,1
Informatica	64,1	3,8	32,2	100,1
Servizi operativi	0	28		28
Sicurezza	100,6	276,2	16,45	393,25
Tariffa	35	0		35
TOTALE COMPLESSIVO	**1.607,15**	**584,4**	**959,35**	**3.150,9**

Formazione erogata	Donne	Uomini	Totale complessivo
Affari generali	123,5	159	282,5
Ambiente	308,6	752,9	1.061,5
Amministrazione	14,45	11	25,45
Anticorruzione e trasparenza	4	0	4
Diversità e inclusione	8,5	6,5	15
Hard e soft skills	721,7	484,4	1.206,1
Informatica	38,6	61,5	100,1
Servizi operativi	4	24	28
Sicurezza	40,6	352,65	393,25
Tariffa	22,9	12,1	35
TOTALE COMPLESSIVO	**1.286,85**	**1.864,05**	**3.150,9**

Il Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza, che viene continuamente mantenuto e valutato attraverso audit di certificazione, riguarda tutte le attività svolte da NET S.p.A. nel campo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti gestiti per conto dei Comuni Soci e delle attività operative svolte presso gli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro e nei centri di raccolta di Udine e Povoletto che NET S.p.A. gestisce direttamente per conto dei Comuni.
Nel corso del 2025 è stato inserito anche il sito della discarica di Trivignano Udinese, che risulta in gestione a NET S.p.A. in qualità di affittuaria del ramo d'azienda di EXE proprietaria di tale discarica. È stata anche inserita l'attività di intermediazione di rifiuti (cat.8F albo gestori ambientali).
Sempre nell'esercizio corrente, è entrato in vigore il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), che sta modificando in modo significativo le modalità di gestione delle registrazioni ambientali e della tracciabilità delle filiere.
Il nuovo sistema digitalizza completamente la registrazione dei flussi ambientali: tutte le operazioni si svolgono sul portale ministeriale tramite dispositivi elettronici, superando definitivamente le modalità cartacee che per decenni hanno caratterizzato il settore dell'igiene ambientale.
NET S.p.A. ha provveduto con efficacia all'iscrizione delle proprie unità e ha avviato l'operatività con la nuova tracciabilità per gli impianti di Udine, San Giorgio di Nogaro, Trivignano e Ontagnano, per il settore trasporti e per i centri di raccolta comunali gestiti direttamente, già a partire dalla prima fase applicativa.
Da febbraio 2026, l'obbligo di iscrizione al sistema, nell'ultima fase prevista, è stato esteso anche ai Comuni soci produttori di rifiuti pericolosi, indipendentemente dal numero di dipendenti. NET S.p.A. ha fornito un supporto significativo ai tecnici comunali per agevolare le iscrizioni e la preparazione all'utilizzo del RENTRI.
Attualmente il sistema è in fase di sospensione, con la piena operatività rinviata a settembre 2026 per tutti i soggetti coinvolti.
Si evidenzia che il sistema consentirà un controllo digitale completo delle operazioni sia per i soggetti obbligati, sia per gli enti di controllo. Inoltre, il RENTRI e le sue funzionalità sostituiranno in futuro alcune delle tradizionali rendicontazioni ambientali, come ad esempio il MUD.

3.4 Sostenibilità & ESG, Comunicazione e Innovazione

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Area Sostenibilità ESG, Comunicazione e Innovazione ha operato ha sviluppato le proprie attività in relazione al crescente fabbisogno comunicativo e di sviluppo che caratterizza il settore di igiene ambientale.

Iniziative territoriali

_ **Partnership sportive – integrazione tra sport e sostenibilità**
Nel 2025 è stato avviato un percorso strutturato di collaborazione con il mondo sportivo regionale, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra sostenibilità ambientale, comunità e grandi aggregatori sociali.
Udinese Calcio
L'iniziativa ha previsto l'installazione e l'inaugurazione di isole ecologiche dedicate, configurandosi come operazione di integrazione

tra sport professionistico, sostenibilità e responsabilità ambientale.
ASU Udine
Avvio della collaborazione con l'Associazione Sportiva Udinese, con particolare attenzione al tema "Sport e Sostenibilità".

_ **NET for Equality**
Ideazione e organizzazione dell'evento "NET for Equality", in collaborazione con Another World Foundation ETS. L'iniziativa ha rafforzato il presidio aziendale sui temi ESG di natura sociale (S1–S4), con impatto su cultura organizzativa, inclusione e reputazione istituzionale.

_ **Protocollo raccolta farmaci validi**
Sottoscrizione del protocollo tra NET S.p.A., Comune di Udine e Centro Raccolta Farmaci Udine per la promozione della donazione dei farmaci non scaduti.
L'azione integra logiche di economia circolare e solidarietà sociale, ampliando il concetto di prevenzione del rifiuto a beneficio della comunità.

_ **Telethon**
Organizzazione della prima squadra aziendale NET S.p.A. per la campagna solidale Telethon.

Innovazione dei servizi ambientali

_ **Progetto Campane Smart Udine**
Nel 2025 l'Area ha curato gli aspetti comunicativi funzionali all'avvio dell'iniziativa, oltre a organizzare una iniziale raccolta dei dati relativi al progetto "Campane Intelligenti", fornendo una interpretazione degli stessi a supporto delle valutazioni operate dall'Amministrazione Comunale.

_ **Impianto di trasferenza – attuazione e rendicontazione PNRR**
È stata predisposta e trasmessa ad AUSIR la documentazione necessaria per il riconoscimento dell'80% del contributo PNRR (circa euro 872.000), con successivo inoltro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

_ **Piattaforma IOT FVG**
Nell'ambito del progetto PNRR promosso da AUSIR, l'Area ha seguito le attività correlate alla piattaforma IOT FVG, curando l'integrazione tra componente tecnologica, monitoraggio dei dati e comunicazione.

Sostenibilità & ESG

Nel 2025 l'Area ha visto una fase di evoluzione sostanziale del sistema di governance della sostenibilità, in relazione al completamento del primo Report di Sostenibilità di NET S.p.A. redatto secondo l'impostazione ESRS, in coerenza con il nuovo quadro normativo europeo (CSRD), introducendo un approccio più integrato tra rischi, opportunità, e impatto ambientale.

Innovazione digitale e identità aziendale

Nel corso del 2025, NET S.p.A. ha rafforzato la propria strategia di comunicazione, ampliando strumenti digitali, progetti educativi e campagne di sensibilizzazione per coinvolgere attivamente cittadini, istituzioni e stakeholder nella gestione sostenibile dei rifiuti.
Le principali attività realizzate includono:

- Aggiornamento del portale web NETaziendapulita.it.
- Aggiornamento del portale NET-education.it.
- Potenziamento della comunicazione social con nuovi format su Facebook, Instagram e LinkedIn.
- Campagne di comunicazione su radio e TV locali.
- Avvio progetto di transizione applicativa verso nuova piattaforma digitale utenza;
- Coordinamento tecnico, strategico e comunicativo al passaggio dalla precedente App aziendale;
- Coordinamento progettazione di insegne, grafiche, arredi e decori per spazi aziendali (nuova sede di viale Palmanova), con attenzione alla coerenza identitaria e alla valorizzazione visiva del brand.

NET Education

Nel 2025, il progetto NET Education ha consolidato il proprio ruolo come principale iniziativa di educazione ambientale dell'azienda, articolandosi in tre macroaree:

_ "NET Education Scuola" conferma e consolida la presenza nelle scuole:

- 7.269 partecipanti tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 18 anni;
- 564 ore di educazione e formazione ambientale specifiche;
- 412 laboratori svolti a scelta tra le 42 diverse tipologie specifiche richieste.
- 33 Comuni serviti e 75 Scuole coinvolti nelle iniziative

_ "NET Education Estate" aumentano i Comuni e i centri estivi coinvolti:

- 4.311 partecipanti tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 18 anni;
- 190 ore di educazione e formazione ambientale specifiche;
- 166 laboratori svolti a scelta tra le 12 diverse tipologie specifiche richieste.
- 16 Comuni serviti e centri estivi coinvolti

_ "NET Education Eventi" format nato nel 2024 (iniziative pubbliche di NET S.p.A.) e apprezzato sul territorio, nel 2025 le statistiche evidenziano:

- 2.643 partecipanti di ogni genere ed età;
- 98 ore di eventi sull'educazione e formazione ambientale;

· 56 eventi di ogni genere e tipologia (stand, serate informative, convegni).
· 21 Comuni serviti coinvolti

NET S.p.A. è stata attiva sul territorio tutto l'anno, coinvolgendo 14.223 persone e realizzando 852 ore di educazione ambientale in 42 diversi Comuni.

3.5 La gestione della tariffa

La Tassa sui Rifiuti (TARI) costituisce il tributo destinato alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e viene determinato annualmente dal Consiglio Comunale sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal gestore del servizio. Tale impostazione garantisce la piena copertura dei costi, in coerenza con il quadro regolatorio vigente e con gli indirizzi dell'Autorità di regolazione.

La gestione del servizio TARI può essere trasferita dai Comuni al gestore del servizio di igiene urbana, che assume così un ruolo centrale non solo nella raccolta dei rifiuti, ma anche nel rapporto amministrativo con l'utenza. Nel corso del 2024 la Società ha gestito il servizio per numerosi Comuni del territorio, tra cui Bagnaria Arsa, Bicinicco, Drenchia, Gonars, Latisana, Manzano, Mereto di Tomba, Muzzana del Turgnano, Povoletto, Precenicco, Prepotto, Ronchis, Santa Maria La Longa, Torviscosa, Trivignano Udinese e Udine, ai quali si sono aggiunti Aiello del Friuli, Cividale del Friuli, San Vito al Torre e Stregna. Nel 2025, la gestione in modalità GTRU ha conosciuto un'ulteriore espansione, arrivando a coinvolgere 26 Comuni, con l'ingresso di Grimacco, Tavagnacco, Torreano, Visco, Attimis e Faedis, confermando la crescente fiducia degli enti locali nel modello organizzativo adottato dalla Società.

L'attività di gestione della tariffa comprende un insieme articolato di funzioni che vanno ben oltre la semplice emissione degli avvisi di pagamento. Il servizio assicura infatti un costante supporto all'utenza attraverso il front office e il call center dedicato, garantisce l'aggiornamento continuo della banca dati, cura l'elaborazione, la stampa e l'invio degli avvisi di pagamento e provvede alla rendicontazione degli incassi e alla gestione dei flussi di pagamento. Un ruolo sempre più rilevante è svolto dagli strumenti digitali – sito web, App e sportello online – che, grazie a un aggiornamento costante, hanno permesso di avvicinare ulteriormente l'utenza ai servizi offerti, facilitando l'accesso alle informazioni e alle pratiche amministrative.

L'insieme di tali attività ha richiesto un costante adeguamento organizzativo e tecnologico, in particolare alla luce dei nuovi obblighi regolatori introdotti dall'Autorità.

Con la deliberazione ARERA 386/2023/R/rif, entrata in vigore il 1° gennaio 2024, sono stati introdotti nuovi meccanismi perequativi destinati a coprire costi specifici che non rientrano nel tradizionale PEF.

Tali componenti, applicate a livello nazionale, sono comparse negli avvisi TARI a partire dal 2024.

Componente UR1,a – 0,10 euro/utenza : destinata a finanziare la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, includendo le attività di pulizia e smaltimento connesse a tali fenomeni.
Componente UR2,a – 1,50 euro/utenza: copre i costi derivanti da eventi eccezionali e calamitosi, quali alluvioni, frane o altri disastri naturali che comportano accumuli straordinari di rifiuti e richiedono interventi urgenti e straordinari.

A partire dal 2025, con l'attuazione del bonus sociale rifiuti, è stata introdotta la componente perequativa UR3, - 6,00 euro/utenza destinata a finanziare le agevolazioni riconosciute ad utenze domestiche in condizioni economiche disagiate.

Il quadro normativo di riferimento comprende:

- Art. 57-bis del D.L. 124/2019, che istituisce il bonus;
- DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, che definisce criteri e modalità di erogazione;
- Delibera ARERA 133/2025, che disciplina l'attuazione operativa;
- Delibera ARERA 355/2025, che introduce il Testo Unico Bonus Rifiuti (TUBR).

La componente UR3 è gestita tramite un meccanismo di perequazione nazionale affidato alla CSEA, analogamente ai bonus sociali dei settori elettrico, gas e idrico.
Il bonus sociale rifiuti rappresenta una misura di sostegno rivolta alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate. L'agevolazione, riconosciuta automaticamente attraverso il sistema SGAte, prevede una riduzione della TARI pari al 25% per l'utenza con ISEE entro le soglie previste dalla normativa. Il finanziamento del bonus avviene tramite la componente UR3, che garantisce la copertura degli importi riconosciuti ai beneficiari senza gravare sui bilanci comunali.
L'introduzione delle componenti perequative e del bonus sociale ha comportato nuovi obblighi amministrativi sia per i Comuni sia per i gestori del servizio TARI. In particolare, la normativa prevede che:

- i gestori trasmettano a CSEA, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, i dati relativi alle componenti UR1, UR2 e UR3;
- la trasmissione avvenga tramite il Portale DataEntry Rifiuti;
- i dati siano inviati anche in assenza di incasso effettivo da parte dell'utenza;
- la rendicontazione riguardi esclusivamente i documenti di riscossione emessi nell'anno di competenza;

Parallelamente, ARERA richiede ai Comuni il rispetto delle procedure previste dal TUBR, tra cui la corretta gestione delle pratiche tramite SGAte, la verifica dei requisiti ISEE e il coordinamento con il gestore per l'applicazione delle agevolazioni.

Nel corso del 2024 e del 2025 la gestione della TARI ha conosciuto un'evoluzione significativa, sia in termini di ampliamento territoriale sia per l'introduzione di nuovi adempimenti regolatori. L'estensione del servizio a 26 Comuni, l'applicazione delle componenti perequative UR1, UR2 e UR3 e la gestione del bonus sociale rifiuti hanno richiesto

un rafforzamento delle competenze amministrative e una crescente integrazione con i sistemi informativi nazionali. La Società ha garantito pieno supporto ai Comuni, assicurando il rispetto delle disposizioni normative e confermandosi un punto di riferimento affidabile e in costante crescita nel panorama della gestione tariffaria.

3.6 Trasparenza e prevenzione della corruzione

La Società anche nell'anno 2025 ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/16 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". La RPCT della società, previa delibera – da parte del CdA – degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, ha aggiornato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza continuando con l'adeguamento del Piano iniziato gli anni precedenti e tenendo in debito conto le indicazioni di ANAC nella revisione del PNA. La società ha quindi provveduto ad approvare e pubblicare il Piano aziendale entro il termine del 31 gennaio 2026. Anche la Relazione annuale dell'RCPT è stata pubblicata entro il termine del 31 gennaio 2026. La Società ha proceduta alla revisione del Regolamento Risorse Umane e affinato alcune procedure interne, soprattutto nell'ambito dell'Area Acquisti e Appalti per rendere l'attività da un lato sempre maggiormente snella ed al contempo compliance con tutti gli adempimenti normativi e le prescrizioni del settore. Si è altresì proceduto a pubblicare il nuovo Codice Etico integralmente revisionato secondo le ultime novelle legislative in materia.

La società mantiene la figura di un proprio DPO esterno e osserva costantemente le prescrizioni imposte dalla normativa Privacy. Sempre su questo versante, l'Ufficio Acquisti e Appalti ha aggiornato, come sempre, i dati di pertinenza relativamente al monitoraggio delle Opere Pubbliche e caricati sul sito nella BDAP ed il RASA ha provveduto all'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti per il profilo di NET S.p.A. L'ODV, in funzione OIV, ha attestato la correttezza dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, entro i termini di legge.

3.7 Privacy e Protezione dei dati personali

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito l'attività di aggiornamento e revisione del Modello Organizzativo Privacy e dei relativi allegati. Il DPO ha effettuato ulteriori verifiche documentali e operative finalizzate a valutare l'adeguatezza del Modello rispetto agli sviluppi normativi

in materia di GDPR (Reg. UE 2016/679) e ai nuovi trattamenti di dati personali introdotti da NET S.p.A. L'attività di affinamento del Modello, avviata negli anni precedenti, è proseguita in modo continuativo anche nel 2025, con l'obiettivo di garantire un costante allineamento alle best practice e ai requisiti regolamentari.

A seguito del recepimento della Direttiva UE 2022/2555 (NIS2) tramite il D. Lgs. 138/2024, la Società ha proseguito le attività di analisi e gestione dei rischi legati alla cybersicurezza, ai processi aziendali e alla sicurezza fisica. Nel 2025 sono state avviate le prime attività operative previste dal piano di adeguamento, con particolare attenzione all'implementazione di misure tecniche e organizzative volte a ridurre il rischio di interruzione dell'operatività, perdita di informazioni o compromissione della riservatezza dei dati.

Dal punto di vista tecnico, l'Ufficio Sistemi Informativi ha proseguito le attività di audit sull'infrastruttura informatica aziendale, confermando un livello complessivamente adeguato delle misure di sicurezza adottate. Gli assessment hanno comunque evidenziato ulteriori margini di miglioramento, in considerazione dell'evoluzione delle minacce cyber e in riferimento ai requisiti introdotti dalla normativa NIS2.

Tra le misure già operative, è stato confermato l'utilizzo del sistema di backup immutabile, introdotto negli anni precedenti e finalizzato a prevenire la modifica o la cancellazione non autorizzata dei dati, anche in caso di attacco informatico. Nel 2025 è inoltre proseguita la progettazione del nuovo sistema di Disaster Recovery, concepito per incrementare la resilienza operativa e rafforzare la business continuity, assicurando tempi di ripristino più rapidi ed efficaci in caso di eventi critici. L'implementazione effettiva è prevista per i primi mesi del 2026.

In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, nel 2025 sono stati riproposti i corsi di formazione in ambito cyber sicurezza per tutto il personale aziendale, con contenuti aggiornati e mirati. La formazione ha riguardato anche il Consiglio di Amministrazione della Società. Sono stati inoltre effettuati nuovi test di phishing, utili a valutare il livello di consapevolezza dell'utenza e a calibrare le successive iniziative formative. Il processo di verifica mediante audit, l'attuazione delle misure di mitigazione del rischio e le attività di sensibilizzazione del personale sono stati confermati come elementi strutturali della strategia aziendale di sicurezza informatica.

In ottica NIS2, la Società ha proseguito la collaborazione con il fornitore specializzato incaricato del servizio di Security Operation Center (SOC), che garantisce il monitoraggio continuo dell'infrastruttura informatica e la rilevazione tempestiva di eventuali attività anomale o sospette, consentendo una risposta rapida ed efficace in caso di incidenti di sicurezza.

Le attività complessivamente svolte nel corso del 2025 hanno contribuito a consolidare il livello di protezione dei sistemi informativi e dei dati trattati dalla Società, confermando la validità delle misure adottate e mantenendo attiva la copertura assicurativa contro il rischio cyber residuo.

3.8 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.8.1 Rischi finanziari

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci, ai Consorzi di Filiera ed a servizi e cessioni effettuate a favore di terzi regolate da contratti non vincolati. Il rischio di credito è oggetto, durante l'anno, di monitoraggio costante e verifica della solvibilità della clientela.

Rischio di liquidità: le disponibilità liquide sono rilevanti, le fonti di finanziamento a medio lungo termine attivate per l'investimento relativo al refitting e per l'investimento in mezzi e attrezzatura prevedono pagamenti semestrali che sono coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono adeguate alle necessità della Società. In capo a NET S.p.A. non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta ad oggi ancora conveniente rispetto ai tassi medi di mercato e, dopo i rialzi dei tassi registrati nel 2022 e 2023, i ribassi del 2024 e la stabilità del 2025, a fronte della buona remunerazione offerta dei tassi attivi negoziati, la Tesoreria aziendale ha avuto modo di generare un profitto superiore alle attese per quanto attiene la gestione finanziaria. Nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata dei finanziamenti nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

3.8.2 Rischi non finanziari

La società, considerato il servizio essenziale svolto, nonché la sua natura in house, non è soggetta a fattori di rischio non finanziari specifici, oltre a quelli che impattano su tutte le imprese attive.

3.9 Rapporti con altre imprese del gruppo

3.9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in EXE S.p.A. che risulta essere impresa collegata.

Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2025. Le informazioni patrimoniali della tabella che segue sono riferite al bilancio al 31 dicembre 2024 approvato dai Soci. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in EXE S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/213 e ss.mm.ii.

Denominazione: EXE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE -
Sede legale: Piazza del Patriarcato 3, 33100, Udine
Codice fiscale / P.IVA:1856920309
Risultato di esercizio 2024: 200.388 €
Patrimonio netto 2024: 10.243.746 €
Quota posseduta (azioni): 156.590
Quota posseduta (%): 24,42%
Valore di carico: €

La Regione FVG (Socia con NET S.p.A. in EXE S.p.A.) ha caldeggiato la riqualificazione del sito dell'ex discarica di Trivignano Udinese, prevedendo la gestione post mortem della stessa e l'installazione di un parco fotovoltaico. Al tal fine, in data 31 ottobre 2023, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra NET, A&T2000 e CAFC per la costituzione di una apposita New.co ai fini di cui sopra. In ragione di Iter giuridico normativo particolarmente complesso in merito alla costituzione di nuove Società in capo a Enti o Società a controllo pubblico, si è identificata una soluzione ponte nell'affitto, in capo a NET S.p.A., del ramo d'azienda di EXE S.p.A. relativo alla gestione dell'ex discarica di Trivignano Udinese. Questa soluzione consente l'avvio in tempi brevi delle attività necessarie alla gestione post mortem del sito e la successiva realizzazione del parco fotovoltaico. L'affitto del ramo d'azienda, definito con atto del 04 novembre 2024, aveva una durata iniziale pari ad un anno; in data 04 novembre 2025 è stato sottoscritto un nuovo contratto di affitto del ramo d'azienda con durata fino al 30 giugno 2026 con specifiche clausole risolutive a tutela di NET S.p.A. Il corrispettivo, simbolico, pattuito tra le parti risulta essere pari a un euro mensile e si evidenzia che il contratto originario prevede il ristoro dei costi di gestione, a favore di NET S.p.A., relativi ai primi sei mesi di gestione, ovvero fino ad aprile 2025.

In considerazione di quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio), ovvero la concessione di un contributo a favore di NET S.p.A. per il mantenimento dei requisiti di sicurezza ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese, la Regione FVG con decreto 52968/25 ha impegnato la spesa complessiva di euro 3.660.000,00 a favore della Società e destinata a coprire le spese future di gestione della discarica fino a concorrenza dell'importo del contributo. In relazione a quanto disposto dal decreto di concessione, NET S.p.A. ha richiesto l'erogazione in via anticipata per l'importo complessivo di euro 2.800.000,00 che sono stati ricevuti in data primo dicembre 2025. A livello economico, il contributo è destinato a coprire le spese di esercizio che NET S.p.A. sosterrà per la gestione della discarica e, conseguentemente, neutralizzerà a partire dall'esercizio 2025 l'impatto a conto economico di tali voci che risulteranno quindi essere neutre per la Società. Maggiori dettagli, circa la gestione contabile, sono forniti in nota integrativa.

3.9.2 Partecipazioni in altre Società

La società detiene partecipazione minime in: Eco Sinergie Soc. Cons. a r.l. con sede a San Vito al Tagliamento e CFE - Consorzio Friuli Energia con sede a Udine.

3.9.3 Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

3.10 Sedi secondarie

La Società, oltre alla sede legale, dispone delle seguenti sedi secondarie:

1) Divisione operativa presso il polo tecnologico di Udine in via Gonars 52. In questa sede, viene gestita tutta l'attività di raccolta, di movimentazione dei cassonetti e bidoncini nonché la trasferenza di alcune di alcune categorie di rifiuto.
2) Divisione impianti presso San Giorgio di Nogaro, via A. Volta 11, dove è presente l'Impianto di trattamento RSU e del Verde di proprietà della Società.

3.11 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società possiede al 31 dicembre 2025 n. 9.258 azioni proprie (pari allo 0,095% del capitale sociale) del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Dette azioni in portafoglio, sono state acquistate da NET S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni Soci. Si evidenzia che, rispetto al precedente esercizio, il numero di azioni proprie risulta essere incrementato di 990 azioni a seguito dell'acquisto delle azioni della Comunità di Montagna della Carnia avvenuto in data 05 novembre 2025. L'atto di compravendita, al valore unitario di 2,46 euro ad azione, ha determinato l'incremento della Riserva negativa per Azioni proprie per complessivi euro 2.436,39.

3.12 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Acquisto Sede Aziendale:

In data 27 febbraio 2026 è stato perfezionato l'acquisto della nuova Sede Sociale sita a Udine in Viale Palmanova 192. L'immobile risponde ad una conclamata esigenza della Società di spazi adeguati, decorosi, con ampi parcheggi destinati all'utenza e al personale dipendente e presenta una valenza strategica in ottica di aggregazioni societarie essendo attigua alla sede del CAFC S.p.A. La compravendita, autorizzata dall'Assemblea dei Soci, prevede un prezzo di acquisto pari a 3,9 milioni di euro supportati da adeguata perizia giurata di stima. Dal punto di vista finanziario, l'acquisto è supportato dall'erogazione di un finanziamento a 10 anni per complessivi 3 milioni di euro. Dal punto di vista economico, in considerazione del venir meno del canone di affitto della Sede storica di Viale Duodo, l'impatto risulterà essere trascurabile.

3.13 Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivi primari per NET S.p.A. sono la riduzione degli impatti ambientali, il costante impegno volto al miglioramento del servizio all'utenza, ed il contenimento dei costi unitamente all'efficientamento delle risorse.
Oltre al consolidamento dell'attività già svolta, l'azienda prevede nel corso del 2026:

- Prosecuzione delle attività previste nella Concessione per la costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine. Si segnala che in base alle informazioni attualmente disponibili, nel corso del 2025, considerati anche gli obblighi contrattuali del project financing, la Società prevede la maturazione di quote di contributi a favore di BioNET S.r.l. per circa 2,3 milioni di euro adeguatamente supportati dalle attuali disponibilità liquide. L'impianto si stima essere

completato e pienamente operativo nel primo semestre del 2027, permettendo quindi il conferimento della frazione umida e del verde raccolto dalla Società.

- Trasferimento nella nuova Sede Aziendale nel mese di marzo 2026.
- Progettazione del nuovo sistema di raccolta nel Comune di Cividale del Friuli, a modello domiciliare con isole ecologico a supporto, con misurazione dei conferimenti funzionale al passaggio a tariffazione corrispettiva a partire dal 2028. (avvio della raccolta a regime TARI nel 2027).
- Inserimento della figura dirigenziale del Direttore Generale, il cui bando di selezione è stato pubblicato a fine febbraio 2026.
- Estensione della fase di sperimentazione nel Comune di Udine, relativa all'impiego di cassonetti intelligenti in luogo dei bidoncini domiciliari in specifiche aree ad alta densità abitativa, coinvolgendo il 20% delle utenze esterne al centro storico
- Prosecuzione dell'estensione del servizio di gestione della TARI ai Comuni che hanno manifestato la volontà di trasferire la gestione a NET S.p.A. In particolare, nel 2026, i nuovi Comuni per i quali la Società si occuperà della gestione della TARI saranno:
- Palmanova
- Pulfero
- San Leonardo
- San Pietro al Natisone
- Savogna

Processo di fusione NET – A&T2000- ISONTINA AMBIENTE:

La Legge Regionale FVG n. 5/2024 mira a rendere più sostenibile la gestione del servizio idrico integrato e dei rifiuti urbani, promuovendo il superamento della frammentazione gestionale attraverso la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e processi di accorpamento societario.

Per garantire che il peso proporzionale di ciascun Comune nelle società in house rimanga inalterato a seguito delle aggregazioni, la norma prevede incentivi destinati a sostenere eventuali aumenti di capitale. Tali misure si applicano alle fusioni per incorporazione (ex art. 2501 c.c.) che coinvolgono esclusivamente società a totale partecipazione pubblica.

In questo scenario si inserisce l'avvio della fusione tra tre società di igiene ambientale operanti nelle ex province di Udine, Gorizia e parte di Trieste: NET S.p.A., A&T2000 S.p.A. e Isontina Ambiente S.r.l. Il bacino d'utenza complessivo copre circa 5.500 km², con una popolazione di quasi 700.000 residenti distribuita in 163 Comuni. Di cruciale rilievo è, inoltre, la prospettiva di integrazione con il servizio idrico gestito da CAFC S.p.A. nelle ex province di Udine e parte di Pordenone.

A giugno 2025, le quattro società hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) per la redazione di un Piano di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), volto a definire i passaggi operativi per la costituzione di una Multiutility acqua e rifiuti.

Il PFTE, completato a inizio 2026, sarà illustrato a tutti i soci per giungere

a un accordo vincolante di fusione, con l'obiettivo di perfezionare l'operazione entro il 31 dicembre 2026. Parallelamente, è stata avviata la valutazione delle società per determinare il soggetto incorporante, i rapporti di concambio e le modalità di accesso ai fondi regionali, necessari a preservare gli equilibri di partecipazione tra i Comuni coinvolti.

3.14 Destinazione Risultato di esercizio

Gentili Azionisti,

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a euro 832.401.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

- il 5%, pari a euro 41.620 alla riserva legale;
- la parte rimanente, pari a euro 790.781 alla riserva straordinaria;

Udine, 26 marzo 2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Siciliotti


net
IVECO
net

Relazione sul governo societario

Redatta ai sensi dell'art. 6, Co. 4, D.LGS. 175/2016
Esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2025

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD) Capitale sociale € 9.776.200,00 i.v.



Indice

1 / INTRODUZIONE p. 048

1.1. La Società

2 / GESTIONE DEI RISCHI p. 050

2.1. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

2.2. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025

2.3. Conclusioni

3 / STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO p. 053

1 Introduzione

Egregi rappresentanti degli Enti Azionisti,

la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

1.1 La Società

NET S.p.A. è una società monoutility a capitale interamente pubblico per la gestione dei rifiuti.
NET S.p.A. è proprietaria di due impianti di trattamento rifiuti, uno sito a San Giorgio di Nogaro e l'altro sito a Udine per il quale è stata avviata la costruzione delle opere di fase B previste nella Concessione di costruzione e gestione del nuovo Impianto di digestione anaerobica.
NET S.p.A. opera sul territorio servito con personale e mezzi propri ed avvalendosi anche di servizi forniti da terzi.
Per le informazioni relative alla compagine azionaria, ai relativi organi sociali ed al personale dipendente si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

2

Gestione dei rischi

2.1 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva. L’applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in NET S.p.A. avviene, attraverso l’individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la “soglia di allarme”.
Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.
La “soglia di allarme” si manifesta quando si verifica almeno una delle condizioni che andiamo ad analizzare nel successivo paragrafo.

2.2 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025

Il Consiglio di Amministrazione di NET S.p.A. ha deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilitalia con le “Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art.6 comma 2 e dell’art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016” che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.
Il monitoraggio della “soglia di allarme” è avvenuto sulla base delle seguenti 5 situazioni:

1. **La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi. La differenza fra valore e costi di produzione è così rappresentata in NET S.p.A. e risulta positiva.**

	2025	2024	2023	2022	2021
Valore della Produzione	42.517.642€	39.099.123€	38.053.214€	38.364.848€	37.552.512€
Costi della Produzione	41.560.702€	39.002.940€	36.836.625€	35.577.919€	35.975.768€
Differenza	**956.940€**	**96.183€**	**1.216.589€**	**2.786.929€**	**1.576.744€**

2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La NET S.p.A. negli ultimi esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

	2025	2024	2023	2022	2021
Risultato di Esercizio	832.401 €	197.428 €	1.003.262 €	2.111.725 €	1.176.221 €

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3. La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale

Alla NET S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale; la Revisione Legale dal 14 maggio 2019 è esercitata da un revisore legale dei conti.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

	2025	2024	2023	2022	2021
Rapporto tra Patrimonio netto netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,15	1,15	1,14	1,30	1,21

5.Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente:

	2025	2024	2023	2022	2021
Incidenza Oneri Finanziari su Ricavi A1	832.401 €	197.428 €	1.003.262 €	2.111.725 €	1.176.221 €

Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

2.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016, gli indicatori qui analizzati, gli indici finanziari e di redditività già riportati nella Relazione sulla gestione inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia quanto meno da escludere.
La situazione che è stata rappresentata è quella di una società che attualmente rimane al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e non prevede profili di rischio.
Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 confermano una situazione positiva.

3

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

NET S.p.A. nella seguente tabella dà riscontro agli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: · Regolamento delle Risorse Umane approvato dal CdA di Net in data 17.10.2025; · Regolamento per l'utilizzo dei Sistemi Informatici approvato dal CdA di Net in data 05.10.2023; · Regolamento per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato dal CdA di Net in data 05.10.2023; · Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco Fornitori, ovvero degli operatori economici da consultare per affidamenti di Beni e Servizi e l'utilizzo delle procedure di gara telematica, nonché relativi allegati, approvato dal CdA di Net in data 08.02.2024; · Regolamento interno per la gestione delle minute spese e del servizio di cassa approvato dal CdA di Net in data 06.12.2017; · Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. approvato dal CdA di Net in data 19.07.2018;

Segue alla pagina successiva

Segue dalla pagina precedente

		• Regolamento aziendale per l'accesso civico e documentale approvato dal CdA di Net in data 26.11.2018; • Regolamento Whistleblowing approvato dal CdA di Net in data 07.03.2024; • Regolamento Welfare Aziendale approvato dal CdA di Net in data 14.11. 2024.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Le funzioni di controllo nell'ambito della Società, in considerazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività della società, vengono gestite internamente relazionando nel corso dei Consigli di Amministrazione sulla regolarità ed efficienza della gestione. Trimestralmente si sottopongono all'organo amministrativo gli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo azioni migliorative dell'andamento economico-finanziario della società o se necessarie, azioni di mitigazione degli scostamenti. Con riferimento all'area ambientale e sicurezza, la società ha conseguito per i propri sistemi di gestione, le certificazioni secondo le norme: . UNI EN ISO 14001:2015 . UNI EN ISO 45001:2018 Detti sistemi certificati sono sottoposti a periodici audit, anche da parte di enti esterni qualificati, per il loro mantenimento annuale o rinnovo triennale. Si precisa che la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del ex Dlgs. 231/2001, in cui sono previste precise procedure interne. Il MOG 231 è stato approvato originariamente con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 12 dicembre 2012 ed è stato oggetto di modifica con successiva delibera del 12 febbraio 2015. Peraltro, giusta gli interventi normativi frattanto intervenuti, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 26 gennaio 2021 era stata deliberata una ulteriore revisione del Modello 231, poi portata a termine (REV02-21). La ulteriore revisione del Modello 231, in considerazione del nuovo assetto organizzativo interno di Net, è stata completata ed il Modello aggiornato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 05.10.2023. La Società è inoltre dotata di Organismo di Vigilanza (ODV) composto da tre membri esterni. La Società ha nominato il proprio RPCT che pure, in parte qua esercita funzioni di controllo. La Società è sottoposta anche al c.d. Controllo analogo esercitato da un "Comitato di controllo analogo" composto da 9 membri, ciascuno proveniente dalle altrettante aree territoriali in cui sono stati suddivisi i Comuni Soci di NET S.p.A. La

Segue alla pagina successiva

Segue dalla pagina precedente

Art. 6 comma 3 lett. c)	Ufficio di controllo	Società ha adottato: · Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 05.10.2023 (REV. 03); · Codice Etico, completamente rielaborato, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 14.11.2024; · Certificazione Parità di genere UNI/PdR 125:2022 rilasciata il 18.12.2024; · Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 29.01.2026.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita: - mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento; - flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree; - possibilità di lavoro in modalità smart-working; - adozione di piattaforma per i servizi welfare erogati; - dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte ed anche in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart-working; - concessione di part-time al personale; - anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.

Udine, 26 marzo 2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Siciliotti


net
net
99
net

Bilancio di esercizio

Esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2025

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD) Capitale sociale € 9.776.200,00 i.v.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NET SPA
Sede: Viale Palmanova 192 UDINE 33100 UD Italia
Capitale sociale: 9.776.200
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 01933350306
Codice fiscale: 94015790309
Numero REA: 88491
Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.446	25.748
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.400	42.344
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.875	72.202
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.000	-
7) altre	6.570.435	6.837.524
Totale immobilizzazioni immateriali	**6.678.156**	**6.977.818**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.055.290	10.393.351
2) impianti e macchinario	3.713.177	2.813.754
3) attrezzature industriali e commerciali	2.341.753	2.333.705
4) altri beni	733.697	862.804
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.286.262	.556.280
Totale immobilizzazioni materiali	**18.130.179**	**17.959.894**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.516	10.516
Totale partecipazioni	10.516	10.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.817	17.515
Totale crediti verso altri	1.101.817	17.515
Totale crediti	1.101.817	17.515
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.112.333**	**28.031**
Totale immobilizzazioni (B)	25.920.668	24.965.743
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.855	85.416
Totale rimanenze	**59.855**	**85.416**
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	11.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.498.495	3.531.929
Totale crediti verso clienti	4.498.495	3.531.929
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.869	735.768
Totale crediti tributari	54.869	735.768
5-ter) imposte anticipate	537.992	510.979
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.902	405.287
Totale crediti verso altri	724.902	405.287
Totale crediti	**5.816.258**	**5.183.963**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.127.372	7.926.988
3) danaro e valori in cassa	1.528	704
Totale disponibilità liquide	11.128.900	7.927.692
Totale attivo circolante (C)	17.005.013	13.208.071

Segue alla pagina successiva

	31-12-2025	31-12-2024
D) Ratei e risconti	**381.226**	**175.754**
TOTALE ATTIVO	**43.306.907**	**38.349.568**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.378.456	1.368.585
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.712.854	4.525.297
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.225	2.110.224
Totale altre riserve	**7.751.128**	**7.563.570**
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	832.401	197.428
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(20.657)	(18.218)
Totale patrimonio netto	25.085.958	24.255.995
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.146.300	996.790
Totale fondi per rischi ed oneri	1.252.770	1.103.260
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**295.512**	**354.675**
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.900.058	3.568.180
Totale debiti verso banche	2.900.058	3.568.180
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.826.242	7.351.806
Totale debiti verso fornitori	7.826.242	7.351.806
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.877	194.964
Totale debiti tributari	292.877	194.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.928	346.241
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.928	346.241
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.754.464	1.141.393
Totale altri debiti	3.754.464	1.141.393
Totale debiti	15.112.569	12.602.584
E) Ratei e risconti	**1.560.098**	**33.054**
TOTALE PASSIVO	**43.306.907**	**38.349.568**

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.587.462	38.697.852
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	181.959	64.842
altri	748.221	336.429
Totale altri ricavi e proventi	930.180	401.271
Totale valore della produzione	**42.517.642**	**39.099.123**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	733.262	853.940
7) per servizi	32.045.953	29.740.957
8) per godimento di beni di terzi	261.696	209.347
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.125.536	4.133.523
b) oneri sociali	1.337.423	1.352.175
c) trattamento di fine rapporto	248.725	251.454
d) trattamento di quiescenza e simili	36.608	35.633
e) altri costi	6.340	15.775
Totale costi per il personale	5.754.632	5.788.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.661	452.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.539.215	1.517.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.959.876	1.989.848
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.561	(2.354)
12) accantonamenti per rischi	149.509	-
14) oneri diversi di gestione	630.243	422.642
Totale costi della produzione	**41.560.732**	**39.002.940**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**956.910**	**96.183**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	46.446	143.875
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123.235	100.751
Totale proventi diversi dai precedenti	123.235	100.751
Totale altri proventi finanziari	169.681	244.626
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.956	116.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.956	116.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	111.725	128.616
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**1.068.635**	**224.799**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	266.193	11.950
imposte relative a esercizi precedenti	(2.945)	-
imposte differite e anticipate	(27.014)	15.421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	236.234	27.371
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**832.401**	**197.428**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	832.401	197.428
Imposte sul reddito	236.234	27.371
Interessi passivi/(attivi)	(111.726)	(128.616)
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	256.109	29.353
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.213.018	125.535
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	156.828	9.457
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.939.875	1.970.126
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.916	475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.100.619	1.980.059
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.313.637	2.105.594
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.561	(2.354)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(966.565)	(14.231)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	474.436	(901.617)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(205.471)	(66.638)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.527.044	(4.683)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.888.463	(833.791)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.743.467	(1.823.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.057.105	282.280
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.969	(182.342)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(122.216)
(Utilizzo dei fondi)	(66.481)	(26.485)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.084.302)	(5.350)
Totale altre rettifiche	(1.114.814)	28.291
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.942.291	310.571
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.970.358)	(1.787.352)
Disinvestimenti	833	347
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(100.997)	(95.689)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.070.522)	(1.382.695)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(668.122)	(668.122)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.439)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(670.561)	(668.122)

Segue alla pagina successiva

	31-12-2025	31-12-2024
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.201.208	1.740.246
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.926.988	9.667.765
Danaro e valori in cassa	704	173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**7.927.692**	**9.667.938**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.127.372	7.926.988
Danaro e valori in cassa	1.528	704
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**11.128.900**	**7.927.692**

Segue alla pagina successiva

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,

indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:
- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio. Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il principio contabile con il metodo "prospettico", applicandolo quindi esclusivamente ai contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.
In questo scenario, la Società ha dimostrato una notevole capacità di adattamento e una gestione operativa solida. In termini di performance, i ricavi dell'esercizio hanno confermato la piena tenuta, rafforzando ulteriormente la solidità operativa e finanziaria della società.

Per quanto concerne le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale futura, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi in primis delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale, e nel piano industriale relativo ai prossimi due esercizi. Tali documenti dimostrano la sostenibilità degli investimenti previsti e la capacità di generare flussi di cassa operativi sufficienti a coprire gli impegni finanziari nel periodo di riferimento.
La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio e dal monitoraggio continuo dell'andamento storico e prospettico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa, i quali non evidenziano alcun indicatore di crisi o incertezza.
Pertanto, la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'eq uilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto

si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati adottati cambiamenti nell'adozione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni
Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:
- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni in corso.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.678.156.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:
- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i

costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 2.446 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono ai costi di sostenuti per start up la realizzazione e l'implementazione del nuovo progetto di raccolta dei rifiuti, "cd. casa per casa" per il Comune di Udine, di Cervignano, Marano Lagunare e Rivignano Teor. L'avvio del nuovo metodo di raccolta per il Comune di Udine è iniziato il primo dicembre 2019 con la circoscrizione numero 2 ed è proseguito nel corso del 2020 con l'avvio di tutte le circoscrizioni sulla base del programma e del relativo contratto stipulato. Nel 2020 è stato avviato tale servizio il Comune di Cervignano, nel 2021 per il comune di Marano Laguare e nel 2022 per il Comune di Rivignano Teor nell'area di competenza di NET Sp.A. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di produzione, determinato secondo le indicazioni dell'OIC 24, e con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 26.400 e si riferiscono ai costi sostenuti per la creazione del sito web che svolge anche la funzione di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti oltre a quella prevista per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e di informazione previsti dalla normativa di riferimento. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 65.875 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n.3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 6.570.435, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono valutate sulla base del costo sostenuto e si riferiscono a spese per migliorie su beni di terzi e agli oneri relativi al contributo in conto investimento previsto dal contratto di Project Financing, le cui diverse attività relative alla fase "A" e "B" sono commentate nella relazione sulla gestione. Gli oneri relativi al contributo in conto investimento del Project Financing sono ammortizzati sulla base della loro utilità futura legata alla durata della concessione e gestione del complesso impiantistico sulla base delle informazioni disponibili e dello stato di avanzamento dei lavori di costruzione. Le spese per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	6.678.156
Saldo al 31/12/2024	6.977.818
Variazioni	-299.662

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	549.796	0	143.230	936.597	0	0	7.853.645	9.483.268
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	524.048	-	100.886	864.395	-	-	1.016.121	2.505.450
Svalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	25.748	-	42.344	72.202	-	-	6.837.524	6.977.818
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.600	82.397	0	13.000	0	100.997
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	262.204	-	-	231.672	493.876
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	23.302	-	21.544	88.724	-	-	267.089	400.659
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	-	-	262.204	-	-	231.672	493.876
Totale variazioni	(23.302)	0	(15.944)	(6.327)	0	13.000	(267.089)	(299.662)
Valore di fine esercizio								
Costo	549.796	0	148.830	825.101	0	13.000	7.553.663	9.090.390
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	547.350	-	122.430	759.226	-	-	983.228	2.412.234
Svalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	0
VALORE DI BILANCIO	**2.446**	**-**	**26.400**	**65.875**	**-**	**13.000**	**6.570.435**	**6.678.156**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società. Il decremento della voce licenze, marchi e diritti simili è determinato dalla dismissione di sofware specifico relativo alla contabilità, risorse umane e pacchetti MS Office e sistemi antivirus. Tali software risultavano essere obsoleti e non in uso da parte della Società in quanto già sostituiti.

Il decremento della voce "Costi pluriennali beni di terzi" accoglie le dismissioni operate su opere di natura informatica effettuate sulla sede legale ed amministrativa sita in Udine in Viale Duodo 3e che, come meglio rappresentato nella relazione sulla gestione, vedrà la cessazione della locazione e conseguente trasferimento nella nuova sede sociale nella primavera del 2026.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie l'onere pluriennale (quota del contributo spettante al concessionario per l'investimento) sostenuto per il contratto di Project Financing relativo alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica di Udine.

La variazione immobilizzazioni in corso rappresenta l'avanzamento nell'esercizio del progetto di realizzazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 18.130.179, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre

alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici e Impianti Specifici	10% / 15% / 30%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura industriale	10% / 15%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	
Automezzi da trasporto	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	
Autovetture e autocarri	25%
ALTRI BENI	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	18.130.179
Saldo al 31/12/2024	17.959.894
Variazioni	170.285

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.993.944	7.229.853	7.842.339	8.701.745	1.556.280	42.324.161
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.844.163	4.385.213	5.199.859	7.838.941	-	23.268.176
Svalutazioni	756.430	30.886	308.775	-	-	1.096.091
Valore di bilancio	10.393.351	2.813.754	2.333.705	862.804	1.556.280	17.959.894
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	44.845	49.783	449.483	133.693	1.292.554	1.970.358
Riclassifiche (del valore di bilancio)	508.962	1.042.591	-	-	(1.551.553)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	43.435	216.417	187.409	0	447.261
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	402.085	455.012	421.406	260.712	-	1.539.215
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(489.782)	305.496	196.388	185.321	(11.020)	186.403
Totale variazioni	(338.060)	899.423	8.048	(129.107)	(270.019)	170.285
Valore di fine esercizio						
Costo	17.547.750	8.386.094	8.075.405	8.648.029	1.286.262	43.943.540
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.736.030	4.642.031	5.424.877	7.914.332	-	24.717.270
Svalutazioni	756.430	30.886	308.775	-	-	1.096.091
VALORE DI BILANCIO	**10.055.290**	**3.713.177**	**2.341.753**	**733.697**	**1.286.262**	**18.130.179**

Le variazioni in aumento delle immobilizzazioni materiali in corso sono principalmente spiegate dall'avvio del nuovo impianto di stoccaggio rifiuti in Via Gonars, presso la sede operativa di Udine come meglio descritto nella Relazione sulla gestione. Dal punto di vista contabile, l'investimento è stato diviso fra fabbricati e impianti in base alla effettiva natura delle voci di costi contabilizzate.

A fronte di tale investimento è stato ottenuto un contributo PNRR, la cui gestione risulta essere in carico ad AUSIR, per complessivi euro 1.091.653 di cui euro 981.620 già erogati e ricevuti dalla Società, Dal punto di vista contabile, tale contributo trova rappresentazione nei risconti passivi e concorre come componente positiva di reddito di esercizio in proporzione annua rispetto all'ammortamento complessivo dei cespiti a cui fa riferimento (Impianto di trasferenza rifiuti).

Ulteriore variazione in aumento di tale voce è motivata dall'acquisto di dotazione funzionali alla raccolta dei rifiuti oltre che a specifici automezzi da adibire a tale impiego.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazione immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.
Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.
I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2025	1.112.333
Saldo al 31/12/2024	28.031
Variazioni	1.084.302

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 10.516, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative alla partecipazione della società in: - Eco Sinergie Società Consortile a Responsabilità Limitata è iscritta al costo di acquisto pari a euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2024 è superiore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2025; - Consorzio Friuli Energia pari a 516,46 è stata iscritta al costo di acquisto. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2024, ultimo bilancio disponibile, è superiore.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.101.817 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.
Alla voce crediti verso altri sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e il versamento della caparra confirmatoria di €1.085.000 per l'acquisto dell'immobile da adibire a nuova Sede legale ed

Amministrativa della società sito in Viale Palmanova a Udine.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.516	10.516
Valore di bilancio	10.516	10.516
Valore di fine esercizio		
Costo	10.516	10.516
Valore di bilancio	10.516	10.516

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	17.515	1.084.302	1.101.817	1.085.000	16.817	0
Totale crediti immobilizzati	17.515	1.084.302	1.101.817	1.085.000	16.817	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.
Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.101.817.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Caparra acquisto immobile da adibire a nuova sede sociale	1.085.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 17.005.013. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.796.942.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione. Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, confermato annualmente da una relazione di stima. Il saldo comprende i beni strumentali destinati alla vendita. La valutazione di tali beni è stata effettuata al minore tra costo e valore desumibile dall'andamento del mercato ed ha comportato una svalutazione. Al fine di offrire una più chiara rappresentazione contabile, l'iniziale costo storico è stato rilevato alle voci B.11 e A.4 e la successiva riduzione di valore alla voce B.10.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.I” per un importo complessivo di 59.855.
Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.416	(25.561)	59.855
Totale rimanenze	85.416	(25.561)	59.855

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società nel corso dell’esercizio ha provveduto a dismettere le immobilizzazioni destinate alla rivendita indicate nel bilancio dell’esercizio precedente. Per l’esercizio chiuso al 31/12/2025 non vi sono beni immobilizzati destinati ad essere rivenduti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.000	(11.000)

Crediti iscritti nell’attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell’Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:
- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell’Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria di gestione.

L’art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 20.000,00 .

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm., così come da ultimo modificato dalla L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), art. 1 commi da 445 a 448, dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.
L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020, per euro 2.143 non ancora utilizzati;

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento. Oggetto di compensazione è stato il credito IRAP di € 9.005.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 537.992, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi..

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.816.258.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.531.929	966.566	4.498.495	4.498.495	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	735.768	(680.899)	54.869	54.869	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	510.979	27.013	537.992		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	405.287	319.615	724.902	724.902	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.183.963	632.295	5.816.258	5.278.266	0

La voce accoglie la rilevazione del credito pluriennale verso Bionet S.r.l. determinato dalla concessione nell'esercizio in chiusura del diritto di superficie e favore della stessa Bionet S.r.l. per alcune aree di proprietà di NET S.p.A. su cui sorge l'impianto di biodigestione in concessione a Bionet S.r.l. e realizzato in finanza di progetto.
Tale diritto di superficie prevede il riconoscimento da Bionet S.r.l. a NET S.p.A di un corrispettivo annuo per i prossimi 28 anni, ovvero fino al termine della concessione. La rilevazione contabile di tali poste, mediante il metodo del costo ammortizzato in ossequio a quanto disposto dal principio contabile OIC 15, comporta la rilevazione di un credito pluriennale con rilevazione annua, distintamente in componente economica e componente finanziaria, dei ricavi a conto economico.
Il credito è stato attualizzato con un tasso pari al 13,29%, valutato considerando come componente risk free i BTP a 30 anni italiani a cui aggiungere la componente specifica del rischio credito verso Bionet S.r.l valutata in base ai bilanci storici e al piano industriale aggiornato nel 2025.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 724.902.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti diversi	95.938
Anticipi a fornitori	3.032
Crediti verso regione (EXE)	299.452
Crediti INPS INAIL	11.912
Anticipi carta di credito prepagata	1.100
Anticipi Welfare	9.442
Anticipo fornitori art. 125 CCP	193.993
Contributo PNRR da incassare	110.033
TOTALE	**724.902**

Si specifica che i crediti verso la Regione FVG sono relativi al contributo erogato a favore di NET S.p.A. dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per il mantenimento dei requisiti di sicurezza ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese. Il trattamento contabile di tale posta è approfondito nel paragrafo relativo al conto economico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene una partecipazione in EXE S.p.A. Tale attività risulta essere completamente svalutata in quanto la Società è in procedura di liquidazione. Per maggiori dettagli, si veda quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo" Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti".
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 11.128.900, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.926.988	3.200.384	11.127.372
Denaro e altri valori in cassa	704	824	1.528
Totale disponibilità liquide	7.927.692	3.201.208	11.128.900

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 381.226.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	175.754	205.472	381.226
Totale ratei e risconti attivi	175.754	205.472	381.226

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce ratei e risconti attivi (art. 2427 C. 1 N. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Manutenzioni macchine e software ufficio	38.961	14.050
Assicurazioni	268.040	124.481
Noleggi software	684	768
Tasse di proprietà	6.059	6.084
Oneri fidejussori	55.723	7.448
Abbonamenti	8.247	7.811
Spese telefoniche e internet	945	1.525
Manutenzione automezzi	325	0
Servizi geolocalizzazione	0	13.588
Consulenze	2.241	0
TOTALE	**381.226**	**175.754**

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque
Risconti attivi	381.226	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 25.085.958 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 829.963.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	9.776.200	-	-		9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-		261.786
Riserva legale	1.368.585	9.871	-		1.378.456
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.525.297	187.557	-		4.712.854
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.224	-	-		2.110.225
Totale altre riserve	7.563.570	187.557	-		7.751.128
Utile (perdita) dell'esercizio	197.428	-	-	832.401	832.401
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.218)	-	(2.439)		(20.657)
Totale patrimonio netto	**24.255.995**	**197.428**	**(2.439)**	**832.401**	**25.085.958**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157
Riserva da conferimento azienda settore ambientale	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
TOTALE	2.110.225

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".
Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di azioni proprie per euro 2.438,83 a seguito della compravendita delle azioni detenute dalla Comunità di Montagna della Carnia, Socio non affidante.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La quota distribuibile delle riserve pari a Euro 679.9976 è determinata dalle "varie altre riserve" la cui composizione è precisata nel successivo prospetto, dalla "riserva straordinaria" ed è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie pari a Euro 20.657 e dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati per il valore di Euro 2.4456. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	Capitale	A, B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	Capitale	A, B	261.786
Riserva legale	1.378.456	Utili	B	1.378.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.712.854	Utili	A, B, C	4.712.854
Riserva avanzo di fusione	928.049	Capitale	A, B	928.049
Varie altre riserve	2.110.225			2.110.225
Totale altre riserve	7.751.128			7.751.128
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(20.657)			(20.657)
Totale	-			14.477.357
Quota non distribuibile				7.677.381
Residua quota distribuibile				6.799.976

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	Riserve in sospensione d'imposta	A, B, C	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157	Capitale	A, B, C	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	Capitale	A, B, C	33.835
TOTALE	2.110.225			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 106.470, si precisa che trattasi:

a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando un ammontare IRAP stimato con un'aliquota del 3,90% e un ammontare IRES stimato secondo un'aliquota del 24%, aliquote previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	996.790	1.103.260
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	149.510	149.510
Valore di fine esercizio	106.470	1.146.300	1.252.770

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2025	31/12/2024
F.di per oneri di gestione discarica di Trivignano Udinese	29.410	29.410
F.di per cause legali	31.493	31.493
F.di per controversie su contratti di appalto	644.510	495.000
F.do oneri sostituzione coperture impianti	26.370	26.370
F.do ripristino ambientale terreni	414.238	414.238
F.do ripristino affitto d'azienda	278	278
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	1	1
TOTALE	**1.146.300**	**996.790**

I fondi esistenti al 31/12/2024 non sono stati movimentati e per la loro natura si rimanda a quanto descritto nei relativi paragrafi delle note integrative ai bilanci pregressi.

Nel corso del 2025 sono stati stanziati Euro 149.509 al F.do controversie su contratti di appalto, a seguito della definizione di un accordo transattivo con Bionet S.r.l. circa le riserve iscritte dalla stessa sul registro di contabilità nel mese di gennaio 2026. La sottoscrizione di tale accordo è prevista per marzo 2026 e vede il riconoscimento da parte di NET S.p.A a Bionet S.r.l. di un importo pari a euro 449.509. La Società aveva già iscritto un fondo per euro 300.000 in previsione della sottoscrizione di tale accordo nel 2021, pertanto si ritiene congruo incrementare l'importo del fondo fino a concorrenza dell'importo oggetto di accordo transattivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 295.512;
b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 per euro 45.521 ai fondi di previdenza complementare. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 248.725.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non si rilevano quote TFR relative a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.675
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.031
Utilizzo nell'esercizio	65.194
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(59.163)
Valore di fine esercizio	295.512

Negli utilizzi sono esposti i soli importi della passività per TFR maturato rimasto in azienda.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti debiti di natura finanziaria alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 2.900.058 relativi a 2 contratti di mutuo, a finanziamento agevolato (F.R.I.E.), contratti dalla Società con l'Istituto Civibank – Banca di Cividale. Il primo finanziamento, stipulato nel 2014, è a copertura della spesa sostenuta per l'intervento di refitting dell'impianto di trattamento di San Giorgio di Nogaro; l'importo è garantito da un'ipoteca immobiliare di primo grado del valore di euro 9.360.000. Il secondo finanziamento, contratto nel 2020 con erogazione dell'ultima quota capitale avvenuta nel 2022, è a copertura di

investimenti operativi effettuati dalla Società nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta domiciliare. L'importo è garantito da un'ipoteca di secondo grado su fabbricati e terreni di proprietà aziendale per un valore di euro 6.832.000 oltre che da un privilegio speciale su beni mobili per valore di euro 6.832.000. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.826.242, è stata effettuata al valore nominale.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.
Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.
I debiti tributari compensati riguardato il debito IRAP di Euro 35.991, compensato parzialmente col credito di Euro 9.005. Il saldo a debito finale è pari a Euro 26.986.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso il Personale conto retribuzioni	741.089
Debiti verso Regione per contributo gestione discarica Trivignano Ud.	2.800.000
Debiti verso altri	213.375
TOTALE	**3.754.464**

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 15.112.569.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.568.180	(668.122)	2.900.058	2.900.058	1.381.674
Debiti verso fornitori	7.351.806	474.436	7.826.242	7.826.242	0
Debiti tributari	194.964	97.913	292.877	292.877	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.241	(7.313)	338.928	338.928	0
Altri debiti	1.141.393	2.613.071	3.754.464	3.754.464	0
Totale debiti	**12.602.584**	**2.509.985**	**15.112.569**	**15.112.569**	**-**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia, alla voce altri debiti, la rilevazione del debito verso la Regione FVG per euro 2.800.000 relativo all'erogazione del contributo per il mantenimento dei requisiti di sicurezza ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese. Maggiori dettagli vengono forniti nel paragrafo relativo ai ricavi verso altri.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali			
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.900.058	2.900.058	-	2.900.058
Debiti verso fornitori	-	-	7.826.242	7.826.242
Debiti tributari	-	-	292.900	292.877
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	338.928	338.928
Altri debiti	-	-	3.754.464	3.754.464
Totale debiti	**2.900.058**	**2.900.058**	**12.212.534**	**15.112.569**

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Civibank Banca di Cividale S. c.p.a.	Mutuo F.R.I.E	01/01/2037	SI	Ipoteca di secondo grado e privilegio speciale	Rate costanti semestrali
Civibank Banca di Cividale S. c.p.a.	Mutuo F.R.I.E	01/07/2026	NO	Ipoteca di primo grado	Rate costanti semestrali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.560.098.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.103	(1.134)	8.969
Risconti passivi	22.951	1.528.178	1.551.129
Totale ratei e risconti passivi	**33.054**	**1.527.044**	**1.560.098**

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Contributo su investimenti	1.063.550	22.951
Risconto diritto di superficie (costo amm.to)	487.579	
TOTALE	**1.551.129**	**22.951**

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei su TFR	8.969	10.103
TOTALE	8.969	10.103

Il risconto dei contributi conto impianti evidenzia il rinvio agli esercizi successivi della quota del contributo PNRR relativo all'impianto di stoccaggio rifiuti, che trova in ogni esercizio di ammortamento del cespite partecipazione alle componenti positive di reddito in uguale proporzione.
Il risconto del diritto di superficie, invece, rappresenta il rinvio agli esercizi successivi della componente economica del valore complessivo del diritto di superficie trattato mediante l'applicazione del principio del costo ammortizzato.
Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque
Ratei passivi	8.969		
Risconti passivi	112.347	1.438.782	583.682

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 41.587.462.

Criteri generali adottati per la rilevazione dei ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Contratti semplici

La società ha negoziato prevalentemente contratti di vendita semplici che prevedono un'unica unità elementare di contabilizzazione, consistente nella vendita di beni o nella prestazione di servizi ben definiti e circoscritti.
Considerato che tali contratti non presentano particolare complessità e che la separazione di eventuali singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 16 dell'OIC 34 di non procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità

elementari.
Di conseguenza, per questa tipologia di contratti non si sono applicate le quattro fasi di valutazione previste dall'OIC 34 per i contratti complessi.

Criteri di rilevazione per contratti semplici

A) Vendita di beni
I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono stati rilevati quando si sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici: la società ha valutato che sia avvenuto l'effettivo passaggio della proprietà sostanziale, tenendo conto delle clausole contrattuali, dell'esperienza storica e verificando che la controparte abbia acquisito la capacità di decidere dell'uso dei beni e di trarne i relativi benefici in via definitiva;
- determinabilità attendibile dell'ammontare: il valore dei ricavi è risultato misurabile in modo attendibile sulla base delle pattuizioni contrattuali.

Il momento di rilevazione coincide generalmente con la consegna e accettazione della merce da parte del cliente, momento in cui si perfeziona il trasferimento dei rischi e benefici.

B) Prestazioni di servizi
I ricavi per prestazioni di servizi sono stati rilevati a Conto economico in base allo stato di avanzamento quando sono state soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo contrattuale tra le parti prevedeva che il diritto al corrispettivo maturasse progressivamente con l'esecuzione della prestazione;
- l'ammontare del ricavo di competenza poteva essere misurato attendibilmente.

Aspetti Patrimoniali e Informazioni Integrative
Per garantire la corretta applicazione del principio di competenza economica, la società ha provveduto a:

- fatture da emettere: evidenziare i ricavi maturati per i quali non è ancora stato emesso il documento fiscale;

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 930.180

Nel 2025 sono presenti negli altri ricavi e proventi euro 72.510 relativi alla concessione del diritto di superficie a Bionet il cui trattamento contabile è evidenziato nel paragrafo relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di merci	99.325
Prestazioni di servizi	41.488.137
TOTALE	**41.587.462**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	41.587.462
TOTALE	**41.587.462**

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 181.959 e comprende:

- il contributo carbon tax per euro 72.781;
- contributo AUSIR base L.R. 7/2024 a copertura costi porta a porta anni 2020 - 2024 per euro 109.178;

Tale contributo è relativo a quanto disposto dalla Legge Regionale FVG n. 7/24 circa il riconoscimento di contributi a fondo perduto relativi ai maggiori oneri sostenuti per passaggi a raccolte di rifiuti di tipo domiciliare. La gestione dei fondi, in capo ad AUSIR, ha visto l'ammissione a riconoscimento di costi per il periodo 2021 – 2024 per complessivi euro 216.586. L'erogazione del contributo, ottenuta riparametrando l'importo complessivo stanziato dalla Regione FVG sui diversi soggetti richiedenti in base ai costi ammessi, ha visto l'erogazione a NET S.p.A di euro 109.178, di cui 8.811 relativi a quote di ammortamento residue sugli investimenti operati e la parte residua a copertura di costi di esercizio. Si precisa che i costi coperti da contributo non sono stati sottoposti a riconoscimento tariffario nelle annualità 2026 e seguenti in fase di elaborazione tariffaria per il terzo periodo regolatorio.

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.
L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 51.054 e comprende:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020 per euro 870;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2021, per euro 2.882 e nell'anno 2022 per euro 4.005.
- dei contributi PNRR per la trasferenza per euro 46.179 relativi alla quota di competenza dell'esercizio del contributo rapportata agli ammortamenti del cespite relativo all'impianto di stoccaggio.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Altri ricavi e proventi

La voce accoglie i ricavi per la gestione del sito della ex discarica di Trivignano Udinese per euro 299.452. Come descritto nella relazione sulla gestione, in considerazione di quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio), ovvero la concessione di un contributo a favore di NET S.pA. per il mantenimento dei requisiti di sicurezza ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese, la Regione FVG con decreto 52968/25 ha impegnato la spesa complessiva di euro 3.660.000,00 a favore della Società e destinata a coprire le spese future di gestione della discarica fino a concorrenza dell'importo del contributo. In relazione a quanto disposto dal decreto di concessione, NET S.p.A. ha richiesto l'erogazione in via anticipata per l'importo complessivo di euro 2.800.000,00 che sono stati ricevuti in data primo dicembre 2025.

La definitività del contributo, come disposto dal decreto di erogazione anticipata, si concretizzerà alla fine del progetto di messa in sicurezza dell'area e a valle della completa rendicontazione delle spese sostenute. Fino a tale data, l'importo ricevuto viene trattato contabilmente come debito verso la Regione FVG. In ogni esercizio, fino a conclusione del progetto, al fine di coprire i costi sostenuti da NET S.p.A e non afferenti all'attività caratteristica della stessa, si prevede la rilevazione di una componente positiva di reddito avente come contropartita l'iscrizione di un credito verso la Regione FVG. Nel 2025, sono stati iscritti euro 299.452 a ricavi per gestione discarica EXE e, contestualmente, a credito verso al Regione FVG.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 41.560.732.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Di particolare rilievo l'attività avviata nel corso del 2025 relativa all'acquisto dei crediti fiscali da Banca Intesa Sanpaolo Spa patrocinata dalla Regione FVG la quale ha avviato una specifica operazione finalizzata a permettere a enti e Società pubbliche di acquistare crediti fiscali (crediti d'imposta rinvenienti dal c.d. "Superbonus") già nella disponibilità della Banca dando possibilità a questa di acquistare a sua volta un valore equivalente di ulteriori crediti fiscali afferenti al nostro territorio, attualmente incagliati per il noto blocco intervenuto a livello nazionale. In tal modo, la Regione, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha favorito la circolarità dei crediti fiscali nel proprio territorio, con successiva immissione di liquidità nel sistema locale. I crediti acquistati, garantiti e certificati, sono stati utilizzati da NET S.p.A. in compensazione dei propri pagamenti fiscali mediante modello F24. Il margine di sconto fra il valore nominale dei crediti ed il loro prezzo, pari al 1.5%, ha generato proventi finanziari nell'esercizio 2025 per complessivi euro 24.000 afferenti all'acquisto di crediti fiscali per un valore totale pari a euro 1.600.000.

Nel 2025 sono presenti nei proventi finanziari euro 3.269 relativi alla componente finanziaria del credito valutato al costo ammortizzato per concessione del diritto

di superficie a Bionetcome descritto nel paragrafo dedicato ai crediti dell'attivo circolante.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	57.845
Altri	111
TOTALE	**57.956**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.
Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;

- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	266.193
Imposte relative a esercizi precedenti	-2.945
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	-38.738
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	10.459
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	1.265
Totale imposte anticipate	-27.014
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	**236.234**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	91.587	91.587
Fondo imposte differite: IRAP	14.883	14.883
Totali	106.470	106.470
Attività per imposte anticipate: IRES	470.853	442.575
Attività per imposte anticipate: IRAP	67.139	68.404
TOTALI	**537.992**	**510.979**

Nei prospetti che seguono sono esposte, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI				
Imposte anticipate				
1. Acc.to fondo cause legali in corso	149.509	35.882	0	0
2. Spese associative non pagate	6.391	1.534	0	0
3. Compensi amministratori	5.390	1.294		
4. Imposte non pagate	117	28	0	0
Totale differenze temporanee	161.407		0	
Totale imposte anticipate (A)		38.738		0
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)	38.738		0	

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI				
Imposte anticipate				
1. Svalutazione crediti	32.431	8.144	0	0
2. Spese di manutenzione	2.919	701	0	0
3. Compensi amministratori	8.113	1.947		
4. Imposte non pagate	117	28	0	0
Totale differenze temporanee	43.580		0	
Tot. imposte anticipate (A)		10.820	0	
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0	0	
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		108.200	0	

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti fiscali IRES	327.156	-	327.156	24,00%	78.517	-	-
Ammortamenti fiscali IRAP	273.590	-	273.590	-	-	3,90%	10.670
Svalutazioni non dedotte IRES	962.897	(32.431)	930.466	24,00%	223.312	-	-
Svalutazioni non dedotte IRAP	959.018	-	959.018	-	-	3,90%	37.402
Accantonamenti per rischi e oneri IRES	542.863	149.509	692.372	24,00%	166.169	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri IRAP	521.370	-	521.370	-	-	3,90%	20.334
Compensi CDA non pagati	8.113	(2.723)	5.390	24,00%	1.294	-	-
Spese associative non pagate	2.919	3.472	6.391	24,00%	1.534	-	-
Imposte non pagate	117	0	117	24,00%	28	-	-

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;

- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, dedotti i crediti disponibili, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:
a. le disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura delle stesse;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:
- investimento e disinvestimento in attività materiali e immateriali;
  I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.
  I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- rimborso della quota del mutuo;
- acquisto di azioni proprie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	8.00
Impiegati	41.00
Operai	55.00
Totale Dipendenti	**104.00**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.713	18.748

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.168
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.168

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 9.776.200, è rappresentato da 9.776.200 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200
TOTALE	**9.776.200**	**9.776.200**	**9.776.200**	**9.776.200**	**9.776.200**	**9.776.200**

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427 primo comma n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni
Non sono presenti impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie
Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:
- ipoteca di primo grado su immobili strumentali per Euro 9.360.000;
- ipoteca di secondo grado su immobili strumentali per Euro 6.832.000.

Passività potenziali
Non sono presenti passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	28.872.822
di cui reali	16.192.000

A fronte del contratto di Project Financing per la realizzazione del complesso impiantistico di digestione anaerobica di Udine la società ha assunto le seguenti principali obbligazioni: - corresponsione di un contributo in conto investimento sulla base delle informazioni attualmente disponibili pari a euro 9.111.291 di cui già maturato per euro 7.521.666 e liquidati per 6.850.041; - cessione della proprietà superficiaria e costituzione del diritto superficiario per complessivi 37.000 metri quadri.

Di seguito il dettaglio delle fideiussioni rilasciate:

Descrizione	Importo
Fideiussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	203.950
Fideiussioni rilasciate alla regione FVG	554.182
Fideiussioni rilasciate a Comuni soci	0
Fideiussioni rilasciate a fornitori terzi	0
Fideiussioni rilasciate a fornitori per locazioni	20.295
Fideiussioni per trasporti transfrontalieri	0
Fideiussioni AUSIR	760.399
Fideiussioni EXE	11.141.996
TOTALE	**12.680.822**

La maggior parte delle fideiussioni è stata rilasciata a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.
Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale – invariato rispetto al 2022) e con la società collegata Exe S.p.A. in Liquidazione.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine Le operazioni tra la Società, il Comune di Udine e gli altri Comuni Soci a decorrere dal 01/01/2020 intercorrono sulla base di quanto disposto in data 2 ottobre 2019 dall'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR che con delibera: - n. 36/2019 ha provveduto al riconoscimento e alla prosecuzione delle gestioni del servizio di igiene ambientale in essere; - n. 37/2019 ha provveduto all'individuazione dell'ambito di affidamento e della forma di affidamento secondo il modello in " In sintesi, Net S.p.A. risulta essere affidataria a regime della house providing". titolarità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani anche per il territorio del Comune di Udine fino a gennaio

dell'anno 2035. Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (Tari), aggiornamento della banca dati, front office e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attività di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni; tale contratto regolerà i rapporti fra le parti sino all'approvazione e sottoscrizione del nuovo Disciplinare Tecnico tra Gestore e Comune gestito corredato delle relative schede tecniche. Si porta a conoscenza che di tali servizi hanno usufruito altri comuni soci. I tempi medi di pagamento del cliente-Socio sono di circa 30 giorni data fattura. L'analisi dei rapporti di natura commerciale con il Comune di Udine (azionista di maggioranza) è la seguente:

	2025	2024
Ricavi		
Servizio integrato di raccolta e trasporto rifiuti	13.786.543	12.502.906
Costi		
IMU Udine	30.070	34.369
Tassa rifiuti Net Spa	10.067	9.133
Crediti		
Crediti	1.195.583	1.111.240

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società medesima, nonché dell'eventuale gruppo di appartenenza.
Nel bilancio rappresentato, tali accordi non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono rilevati fatti di rilievo riconducibili all'acquisto della nuova sede aziendale. Maggiori dettagli vengono forniti nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione 2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici "non generali" ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.
La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
AUSIR	109.177,88	Contributo AUSIR – L.R. 7/2024
AUSIR	46.179,18	Contributo PNRR staz.traferenza

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.
Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 832.401 , come segue:
- il 5%, pari a euro 41.620, alla riserva legale;
- la parte rimanente, pari a euro 790.781 alla riserva straordinaria.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	261.786
Riserva f.do consortile 55/917 reg. prov. cap al 1982	510.986
Riserva avanzo fusione	928.049

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale investimento 12/96	1.565.247
Riserva capitale conferito al 01/07/2000	33.835
Riserva sovrapprezzo azioni	5.106.644

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Relazione del Revisore Indipende

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2025

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD) Capitale sociale € 9.776.200,00 i.v.

All'Assemblea degli Azionisti della NET - S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NET - S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società NET - S.P.A. al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).
Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"** della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società NET - S.P.A. per l'esercizio chiuso il 31/12/2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 9 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul
processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali
ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della NET - S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET - S.P.A. al 31/12/2025

- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge,

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET - S.P.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Udine, 13/04/2026

Il revisore
FERRARA GIOVANNA

Relazione del collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.
Esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2025

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD) Capitale sociale € 9.776.200,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società NET S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 832.401. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dottoressa Giovanna Ferrara ha consegnato la propria relazione datata 13.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisio-

ne legale, “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NET S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Udine, 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Rag. Mauro Tuan
PRESIDENTE

_____

Dott.ssa Silvia Pelizzo
SINDACO EFFETTIVO

_____

Dott. Luca Vidoni
SINDACO EFFETTIVO

_____





Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 UDINE
www.netaziendapulita.it
net@netazienda pulita .it
Tel. + 39.0432.206811
Fax + 39.0432.206850
Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
R.I. e C.F. 94015790309
P.IVA 01933350306

C.A.M.P.P.

CONSORZIO
PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

Via Sarcinelli n. 113 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)
Via XXIV Maggio n. 46 – 33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. 0431/386611 – Fax 0431/386600 - www.campp.it

Conto Consuntivo 2025

C.A.M.P.P. d*i Cervignano del Friuli* - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025 - CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	VALORE DELLA PRODUZIONE					
0001	**SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**	**261.047,15**	**255.218,44**	**303.576,06**	282.800,00	20.776,06
	CSRE E SIL (FATTURE EMESSE - NON CONS)	237.801,55	232.754,44	231.841,66	257.800,00	
	CENTRO SOTTOSELVA: COMUNITA' E SER. DIURNO (Gruppo App.to S. Giorgio N.)	23.245,60	22.464,00	71.734,40	25.000,00	
0002	**PROVENTI DA CONVENZIONI SIL**	**227.648,95**	**185.000,00**	**0,00**	0,00	0,00
	AG. REGION LAVORO - PROM. INTEGR. LAVOR. SIL LR N. 18/15	185.000,00	185.000,00			
	CONVENZIONI CENTRO IMPIEGO - ESERCIZI PREGRESSI	42.648,95				
0003	**RICAVI DIVERSI**	**169.458,95**	**138.018,60**	**129.358,76**	124.000,00	5.358,76
	ALTRI RICAVI DIVERSI	151,48	4.356,00	2.556,82		
	RIMBORSI DA ASUFC - SERV. INFERMIERISTICO (SOTTOSELVA)	86.343,22	92.442,35	97.779,73	89.000,00	
	RIMBORSI COPER. PROG. BANDO WELFARE (FOND. FRIULI)					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE - INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	45.286,83	1.422,61	2.081,47		
	RIMBORSI DA COMUNI - SPESE TRASPORTO UTENZA					
	RIMBORSI FISCALI/PREVID. TRATTENUTE NON VERSATE	2.800,83	1.146,20	972,48		
	RIMBORSI ASSICURATIVI	5.134,97	7.012,59	281,12	8.000,00	
	RIMBORSI EMOLUMENTI PERSONALE IN COMANDO					
	CONTRIBUTO ABBATTIM. TARIFFE GEST. SERV. ELETTRICI	21.095,75	17.787,94	17.561,27	20.000,00	
	COMPENSAZ. QUOTE AMMORT. CONTRIB. C/CAP. REGIONE FVG	7.825,87	7.825,87	7.825,87	7.000,00	
	DONAZIONI	250,00	6.025,04	300,00		
	CONTRIBUTI SPESE CONCORSI - ALTRI RIMBORSI	570,00				
0004	**SERVIZI DI TRASPORTO**					0,00
0005	**QUOTE CONSORZIATI**	**2.956.648,29**	**2.878.887,43**	**2.979.654,10**	2.978.510,30	1.143,80

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	COMUNI BASSA FRIULANA	1.961.020,03	2.070.017,19	2.159.090,78	2.175.021,27	
	RIMBORSI UTENTI IN STRUTTURE EXTRA-CAMPP	739.153,85	712.667,46	700.016,06	694.369,03	
	PROGETTI PERSONALIZZATI CO-GESTITI	256.474,41	96.202,78	103.398,84	105.120,00	
	RIMBORSO AMBITO LATISANESE PROG. PERSON. ART 23 LR FVG N. 16/2022				4.000,00	
	PROGETTI PERSONALIZZATI PDZ COMUNE DI CERVIGNANO			17.148,42		
0006	**CONTRIBUTI C/ ESERCIZIO**	**6.179.330,80**	**7.029.892,60**	**7.623.092,91**	7.346.136,95	276.955,96
	CONT REG LR 41/'96 ARTT 20 C. 1, 6 FDO SOCIOSANIT LR 16/22 ART 17 C. 9	3.553.740,31	3.696.721,28	4.235.089,04	3.696.365,11	
	CONTRIBUTI LR 41/'96 - ART 20ter - ART 25 CO. 1 LR 16/22	269.726,79	270.056,17		270.000,00	
	CONTRIBUTI ASUFC COMPARTECIPAZIONE PROGETTI	141.320,90	151.900,00	102.000,50	150.000,00	
	CONTRIBUTI ASUFC COMP. PROGETTI ESER. PREGRESSI	28.163,82				
	CONTRIBUTI ASUGI COMPARTECIPAZIONE PROGETTI			29.468,60		
	CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14bis (LR 18/05) SIL	612.322,52	612.322,52	306.161,26	612.000,00	
	CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14ter (LR 18/05) SIL	848.129,70	819.794,40	1.011.225,67	820.000,00	
	CONTRIB. REGION. PARTECIPAZIONE INTERVENTI SIL LR 18/'15	225.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	
	CONTRIB. REGION. PROMOZ. INTEGRAZ. LAVOR. SIL LR 18/'15 RIS. UMANE			91.521,82	185.000,00	
	CONTRIB. REGION. SPESE GENERALI COORD. SIL LR 18/'15		10.000,00		10.000,00	
	CONTR.REG.L N.112/'16 "DOPO DI NOI" LR 16/22 ART 6 co. 8	160.000,00	182.600,00	46.296,14	53.090,70	
	CONTR.REG.LEGGE N.112/'16 "DOPO DI NOI" ESER. PREGRES.	14.636,96		145.000,00	145.000,00	
	FDO SOCIALE DISABILITA' ART 17 CO. 9BIS LR N. 16/22		765.159,08	1.173.080,04	900.000,00	
	CONTRIBUTI REG. CRCL COMP UNICO EL LR 01/'04 ART 2	137.009,58	137.009,58	137.009,58	137.009,58	
	CONTRI. REG. RINNOVO CCNL EL art 11.6 LR n. 31/'17	30.757,48	31.671,56	17.382,00	31.671,56	
	CONTRIB. FONDAZIONE FRIULI	20.000,00	20.000,00	22.000,00	17.000,00	
	CONTRIB. REGION. LR 20/'06 ART 10 co.1 COOP."B" PULIZIE	34.300,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	
	CONTR- REG. LR 20/06 CO. 1 LETT C) CONV. ART 5 CO. 1 LEGGE N. 381/91		18.031,39	17.858,26	18.000,00	
	CONTRIB. REGION. LR 16/'22 ART 6		12.666,00		12.000,00	
	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PromoTurismoFVG)		12.960,62			
	RISTORI REGIONE FVG - AUMENTO COSTI ENERGETICI	104.222,74				
	Valore della produzione	**9.794.134,14**	**10.487.017,07**	**11.035.681,83**	10.731.447,25	304.234,58

C.A.M.P.P. d*i Cervignano del Friuli* - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025 - CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	COSTI DELLA GESTIONE					
	Costi per materiali di consumo, merci					
3005	**MATERIALE DIDATTICO**	**962,45**	**1.508,48**	**1.314,79**	1.300,00	14,79
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	962,45	1.508,48	1.314,79		
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI					
	PROGETTI PERSONALIZZATI (PDZ)					
3010	**MATERIALE FARMACEUTICO**	**248,50**	**902,55**	**545,17**	1.000,00	-454,83
	AMMINISTRAZIONE		2,00	14,65		
	CSRE	248,50	802,35	476,82		
	SIL			38,80		
	CENTRI RESIDENZIALI		98,20	14,90		
	PROG. PERSONALIZZATI TERRIT.					
3015	**MATERIALE IGIENE - PULIZIA**	**29.752,83**	**4.238,02**	**29.668,97**	22.000,00	7.668,97
	AMMINISTRAZIONE	428,90	175,05	684,96		
	CSRE	18.214,21	3.290,23	21.297,00		
	SIL	608,42	222,62	561,25		
	CENTRI RESIDENZIALI	10.501,30	550,12	7.125,76		
	PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)					
3020	**MATERIALE D'UFFICIO E CANCELLERIA**	**8.455,13**	**4.917,36**	**4.535,87**	4.500,00	35,87
	AMMINISTRAZIONE	1.455,26	1.527,49	562,12		
	CSRE	4.499,92	1.345,27	2.035,59		
	SIL	1.716,74	1.584,66	1.287,40		
	CENTRI RESIDENZIALI	783,21	459,94	650,76		
	PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)					

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
3025	**ALIMENTARI E PRODOTTI CUCINA**	**13.728,82**	**11.850,53**	**13.214,45**	14.500,00	-1.285,55
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	5.305,92	4.631,65	6.131,74		
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI	8.422,90	7.218,88	7.082,71		
	PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)					
3030	**PICCOLE ATTREZZAT. E MATER. VARIO**	**4.433,93**	**3.221,47**	**2.150,35**	3.800,00	-1.649,65
	AMMINISTRAZIONE	79,70	229,13	9,50		
	CSRE	3.942,16	2.729,65	1.929,28		
	SIL	74,47	17,00	12,00		
	CENTRI RESIDENZIALI	337,60	245,69	172,13		
	PROG. PERSONALIZZATI (PDZ)			27,44		
3035	**CARBURANTI E LUBRIFICANTI (AUTOMEZZI)**	**10.436,82**	**12.323,67**	**14.217,66**	13.500,00	717,66
	TOTALE COSTI MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	**68.018,48**	**38.962,08**	**65.647,26**	60.600,00	5.047,26
	Costi per servizi					
	MANUTENZIONE ORDINARIA					
3080	**MANUTENZ. MACCH. D'UFFICIO ELETTRONICHE**	**183,00**	**2.521,74**	**313,54**	1.200,00	-886,46
	AMMINISTRAZIONE		2.283,84	122,00		
	CSRE	85,40		191,54		
	SIL	97,60	237,90			
	CENTRO RESIDENZIALI					
3085	**SPESE AGGIORNAMENTO - ADEGUAM.TO SOFTWARE**	**12.466,03**	**12.174,69**	**652,70**	14.000,00	-13.347,30
3090	**MANUTENZIONE ORDIN. IMMOBILI E IMPIANTI**	**50.150,68**	**16.473,28**	**56.859,95**	30.000,00	26.859,95

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	AMMINISTRAZIONE	6.136,76	151,48	399,26		
	CSRE	17.226,65	8.432,59	23.446,13		
	SIL	2.647,13	321,81	2.464,40		
	CENTRI RESIDENZIALI	15.238,21	7.567,40	14.162,50		
	MANUT. A CORPO (INDISTINTE)	8.901,93		16.387,66		
3095	**MANUTENZIONE ORDIN. AREE VERDI**	**7.039,40**	**1.183,40**	**3.941,20**	3.500,00	441,20
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	3.233,00	353,80	1.420,06		
	SIL	3.806,40	829,60	2.280,67		
	CENTRI RESIDENZIALI			240,47		
	Esercizi precedenti					
3100	**MANUTENZ. ORDIN. MOBILI - ARREDI**	**64,05**	**170,80**	**1.912,96**	500,00	1.412,96
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE		56,93			
	SIL			244,00		
	CENTRI RESIDENZIALI	64,05	113,87	1.668,96		
3105	**MANUTENZ. ORDIN. ATTREZZATURE - APPARECCHIAT.**	**1.525,17**	**1.163,39**	**5.117,44**	1.300,00	3.817,44
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	977,62	729,56	3.402,52		
	SIL		391,01			
	CENTRI RESIDENZIALI	547,55	42,82	1.714,92		
	ESERCIZI PRECEDENTI					
3107	**MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI**	**8.181,20**	**5.640,90**	**11.136,35**	9.000,00	2.136,35
3108	**SPESE PEDAGGI (TRASPORTI) E PARCHEGGI**	**604,71**	**428,15**	**460,90**	800,00	-339,10

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	APPROVVGIONAMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI ESTERNI	**45.729,87**	**50.608,87**	**270.375,93**	29.700,00	240.675,93
3110	SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE"	6.624,60	12.064,38	9.152,81	13.000,00	
3112	SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE" ESER. PRECED.					
3115	SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "BILANCIO"					
3120	SERVIZI ESTERNALIZZATI - SICUREZZA SUL LAVORO	5.255,06	8.553,54	12.798,80	5.500,00	
3125	SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PATRIMONIO"	300,00		9.685,70		
3127	SERVIZI ESTERNAL. - INCARICHI COMMISS.CONCORSO - O.I.V.	4.000,00	4.000,00		4.000,00	
3128	SPESE PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI APPALTI/CONCORSI	5.361,52			800,00	
3129	CONTRIBUTI ANAC - ESERCIZI PREGRESSI					
3130	SPESE SERVIZI CONNESSI AD APPALTI/GARE/CONCORSI	633,59	445,00			
3135	SPESE TRANSIZIONE PROTEZIONE DIGITALE DATI D.P.O.	4.248,65	6.200,65	6.222,00	6.400,00	
3140	SPESE PER RIPRODUZIONE E STAMPATI					
3150	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO PAT. ESER. PRECED.	19.306,45	19.345,30	232.516,62		
3130	**SPESE SERVIZI SOMMIN. LAVORO T. DET. AG. INTERINALI**		**6.076,04**	**21.656,02**	27.000,00	-5.343,98
3135	**SERVIZI ASSICURATIVI**	**41.002,00**	**71.860,00**	**81.973,50**	80.000,00	1.973,50
	PREMI POLIZZE DI COMPETENZA	41.002,00	71.860,00	74.800,00		
	CONGUAGLIO PREMI POLIZZE (SALDO KM) - ESER. PRECEDENTI			7.173,50		
3137	**SPESE PER SERVIZI BANCARI**	**1.800,00**	**1.800,00**	**1.800,00**	1.800,00	0,00

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
3143	**PULIZIE LOCALI IMMOBILI**	**181.360,23**	**187.148,17**	**190.073,45**	190.000,00	73,45
	AMMINISTRAZIONE	3.783,15	6.426,53	4.964,80		
	CSRE	113.300,45	143.015,36	133.879,49		
	SIL	8.634,75	13.269,95	10.032,72		
	CENTRI RESIDENZIALI	55.641,88	24.436,33	41.196,44		
3145	**VIGILANZA ESTERNA IMMOBILI**	**4.388,34**	**1.474,98**	-		0,00
	AMMINISTRAZIONE	336,36	112,12			
	CSRE	3.215,70	1.084,10			
	SIL	593,52	197,84			
	CENTRI RESIDENZIALI	242,76	80,92			
3150	**SERVIZI ASSISTENZIALI IN APPALTO**	**3.772.013,09**	**3.930.426,71**	**3.966.751,95**	4.124.755,28	-158.003,33
	CSRE	2.225.349,00	2.397.609,80	2.383.922,70		
	CENTRI RESIDENZIALI	1.068.165,84	1.057.471,27	1.086.114,26		
	PROGETTI PERSONALIZZATI FLESSIBILI PDZ	44.487,50	50.209,63	51.543,34		
	PROGETTI PERSONALIZZATI FONDO "DOPO DI NOI"	152.121,83	146.718,71	135.035,09		
	PROGETTI. PERS. SPER. MINORI GRAVI	206.904,04	207.108,72	20.872,07		
	PROGETTI. PERS. AD ELEVATA INTENSITA'	24.986,18	25.804,17	24.509,42		
	PROGETTO "NUCLEO SORRISO" (Sollievi e assistenza)	49.998,70	45.504,41	252.606,65		
	PROGETTO "VITA INDIPENDENTE"			12.148,42		
3155	**SERVIZI RISTORAZIONE IN APPALTO**	**265.691,87**	**299.265,82**	**304.848,22**	310.000,00	-5.151,78
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	194.735,85	219.868,82	224.227,04		
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI	70.956,02	79.397,00	80.621,18		
3160	**SERVIZI TRASPORTO IN APPALTO - CO.PROG. ACCOMP.TO**	**832.106,19**	**832.950,29**	**765.637,35**	780.000,00	-14.362,65
	AMMINISTRAZIONE					

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	CSRE	832.106,19	832.950,29	646.590,76		
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI					
3165	**SPESE PULITURA EFFETTI LETTERECCI**	**7.864,78**	**7.874,35**	**7.479,79**	9.000,00	-1.520,21
	CEMTRI RESIDENZIALI					
3170	**SPESE CONDOMINIALI (E RISCALDAMENTO)**	**103.383,70**	**113.756,97**	**113.682,98**	106.000,00	7.682,98
	AMMINISTRAZIONE	1.762,04	3.980,48	2.239,62		
	CSRE	53.202,80	62.288,30	63.191,94		
	SIL	4.094,85	5.331,12	4.382,10		
	CENTRI RESIDENZIALI	44.324,01	42.157,07	43.869,32		
3175	**SPESE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA**	**62.582,38**	**70.142,93**	**68.935,93**	60.000,00	8.935,93
	AMMINISTRAZIONE	2.517,06	3.020,83	2.745,89		
	CSRE	46.110,70	50.790,36	52.039,38		
	SIL	3.233,87	3.873,56	4.018,14		
	CENTRI RESIDENZIALI	10.474,36	12.211,79	9.886,13		
	SPESE DI ESERCIZI PRECEDENTI					
	COSTI AMMIN.VI GSE SCAMBIO ENERGIA IMP. FOTOVOLTAICI	246,39	246,39	246,39	300,00	
3180	**SPESE TELEFONICHE**	**36.407,82**	**35.125,66**	**33.066,86**	38.000,00	-4.933,14
	AMMINISTRAZIONE	10.521,81	9.819,67	9.207,28		
	CSRE	9.101,62	10.152,89	9.668,17		
	SIL	13.304,77	11.330,77	10.393,61		
	CENTRI RESIDENZIALI	3.211,97	3.566,73	3.542,08		
	PROG. PERSON. TERRITORIALI	267,65	255,60	255,72		
3190	**SPESE POSTALI**	**851,10**	**874,10**	-	1.300,00	-1.300,00

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	AMMINISTRAZIONE	851,10	874,10			
	CSRE					
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI					
	SPESE PER L'INSERIMENTO SOCIO-PROFESSIONALE	**1.099.261,00**	**1.051.368,32**	**1.181.157,18**	1.131.791,03	49.366,15
3225	BORSE LAVORO EROGATE UTENTI SIL	991.957,96	947.765,47	915.022,94	1.015.000,00	
3230	SPESE MENSA UTENTI SIL	10.986,54	11.185,83	11.143,07	11.500,00	
3235	SPESE FORMAZIONE - D.P.I. - DIVERSE	975,74	1.310,49	1.539,33	1.500,00	
3240	SPESE VISITE MEDICHE UTENTI SIL	1.929,72	2.056,53	1.983,76	3.500,00	
3245	SPESE TRASPORTO UTENTI SIL	47.082,73	43.498,81	29.263,73	45.000,00	
3250	ASSICURAZIONI RC UTENTI SIL				5.700,00	
3255	ASSICURAZIONI INAIL UTENTI SIL	43.516,47	44.970,23	43.529,78	49.591,03	
3260	RIMBORSI ONERI INAIL ESERCIZI PREGRESSI	2.598,84				
3265	SPESE SIL - ESERCIZI PRECEDENTI	213,00	580,96	2.998,48		
3270	INCENTIVI/ADEGUAMENTI COMPETENZE UTENZA SIL			20.525,85		
3275	ECONOMIE DI SPESA SU TIROCINI - DA RESTITUIRE A REGIONE FVG			155.150,24		
	SPESE ATTIVITA' DIDATTICHE E RICREATIVE UTENTI	**80.635,73**	**30.740,02**	**30.039,86**	26.700,00	3.339,86
3250	SPESE SERVIZI PROGETTI FONDAZIONE FRIULI	56.793,07				
3255	SPESE PER SOGGIORNI GITE E ATTIVITA' RICREATIVE	20,97	484,40	255,00	2.100,00	
3257	SPESE PER ATTIVITA' SVOLTE CON DONAZIONI DI TERZI		4.154,00	900,00		

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
3260	SPESE ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI			1.219,96	1.000,00	
3265	ASSICURAZIONI INAIL UTENTI CSRE	23.400,79	26.101,62	27.664,90	23.600,00	
3270	SPESE INTEGRAZIONE PROGETTO OPALUS	420,90				
	ONERI E RIMBORSI CONNESSI A SERVIZI E STRUTTURE	**1.116.253,10**	**1.059.724,20**	**935.413,81**	907.489,03	27.924,78
3280	SERVIZI SOFTWARE DA AZIENDE ESTERNE (CBA PAGHE)	21.005,98	19.473,85	31.692,86	21.000,00	
3285	SPESE SERVIZIO INFERMIERISTICO SOTTOSELVA	86.343,22	92.442,35	97.779,73	87.000,00	
3290	ONERI UTENZA PRESSO STRUTTURE EXTRACAMPP	739.153,85	719.953,61	700.016,06	694.369,03	
3292	ONERI UTENZA EXTRACAMPP - ESERCIZI PRECEDENTI					
3294	UT. EXTRACAMPP - ESTENSIONI SERV. UNIVERSIIS SOC. COOP.					
3295	SPESE PROGETTI PERS. CO-GESTITI IN CONVENZIONE	253.967,01	96.202,78	105.925,16	105.120,00	
3296	TRASFERIMENTI E SPESE CO-PROGETTAZIONI FONDAZIONE FRIULI		4.000,00			
3297	SPESE PROGETTI PERS. CO-GESTITI - ESER. PRECEDENTI	2.507,40				
3300	SPESE PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI	13.275,64	20.838,23			
3302	TRASFERIMENTI CO-PROGETTAZIONI - ESERCIZI PRECEDENTI					
3305	RESTITUZ. CONTR. ART 20TER LR 41/96 ESER. PRECEDENTI		106.813,38			
	TOT. COSTI PER SERVIZI	**7.731.545,44**	**7.790.973,78**	**8.053.287,87**	**7.857.135,34**	196.152,53
	Costi per godimento beni di terzi					
3330	AFFITTI - LOCAZIONI (E SPESE DI FUNZIONAMENTO)	**54.210,68**	**62.644,42**	**60.945,67**	57.400,00	3.545,67

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	14.800,00	20.681,20	21.828,21		
	SIL	6.151,75	10.066,37	12.908,56		
	CENTRI RESIDENZIALI	25.877,80	25.994,45	26.208,90		
	NOLEGGIO APPARECCHIATURE D'UFFICIO	1.781,13				
	SPESE AFFITTO IMMOBILI - ESERCIZI PREGRESSI	5.600,00	5.902,40			
3335	MANUTENZIONI E SPESE SU BENI DI TERZI					
	TOT. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	54.210,68	62.644,42	60.945,67	57.400,00	3.545,67
	ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI - GEST. CARATTER.	18.441,17	14.675,50	16.127,83	16.300,00	-172,17
3400	IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONCESSIONI GOV.- DIRITTI	3.646,50	3.390,96	3.837,91	4.700,00	
3402	IMPOSTE DI BOLLO	288,00	332,00	304,00		
3405	SPESE ASPORTO RIFIUTI	5.587,25	7.335,75	8.832,83	7.000,00	
3415	SPESE PER ABBONAMENTI E RIVISTE	779,12	773,60	561,66	1.000,00	
3430	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	1.500,00	1.565,00	1.565,00	1.600,00	
3435	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.530,43	1.278,19	1.026,43	2.000,00	
3450	IMPOSTE TASSE - ESERCIZI PRECEDENTI	5.109,87				
	SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	149.251,24	124.690,68	149.109,98	152.877,52	-3.767,54
3450	COMPENSI MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	41.740,56	41.740,56	41.740,56	41.741,00	
3455	COMPENSI MEMBRI COLLEGIO REVISORI	13.173,60	13.173,60	11.990,16	13.173,60	
3460	RIMBORSI SPESE MEMBRI CONSIGLIO DI AMMIN.NE	447,04	499,18	93,05	1.000,00	

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
3465	COMPENSI AL DIRETTORE (COMPRESI ONERI RIFLESSI CA.ENTE)	93.890,04	69.277,34	95.286,21	96.962,92	
3470	INDENN. RISULTATO DIRETTORE - ESERCIZI PREC.					
3475	RIMBORSI SPESE DIRETTORE					
	TOT. ALTRI COSTI	167.692,41	139.366,18	165.237,81	169.177,52	-3.939,71
	Spese per il personale					
	RETRIBUZIONI AL PERSONALE					
3600	STIPENDI EROGATI: ORE ORDINARIE	1.189.350,28	1.200.158,25	1.185.633,98	1.238.959,34	-53.325,36
	AMMINISTRAZIONE	202.440,42	215.361,14	197.955,47		
	CSRE	498.910,92	477.890,72	472.324,89		
	SIL	457.485,21	476.269,18	484.623,80		
	CENTRI RESIDENZIALI	30.513,73	30.637,21	30.729,82		
3605	ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	368.851,97	370.537,34	373.024,11	343.217,12	29.806,99
	AMMINISTRAZIONE	63.729,38	67.634,25	65.198,22		
	CSRE	147.661,16	141.967,10	141.666,45		
	SIL	136.422,56	140.137,81	144.066,85		
	CENTRI RESIDENZIALI	11.406,82	11.395,40	11.454,03		
	AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - DIP.TI	8.299,40	7.668,29	8.682,30		
	FONDO PERSEO - QUOTA A CARICO DELL'ENTE	1.332,65	1.734,49	1.956,26		
3615	STIPENDI EROGATI: ORE STRAORDINARIE	852,04	139,08	1.572,08	8.000,00	-6.427,92
	AMMINISTRAZIONE					
	CSRE	852,04	139,08	1.572,08		
	SIL					
	CENTRI RESIDENZIALI					
	ESERCIZI PREGRESSI					

	DESCRIZIONE CONTI [1]		CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
3630	**ONERI VALORIZZAZ. RIS. UMANE - PRODUTTIVITA'**		**120.027,62**	**132.762,28**	**124.673,01**	124.673,01	0,00
	AMMINISTRAZIONE	11.073,51		11.931,78	15.667,73		
	CSRE	27.348,68		26.643,72	28.840,03		
	SIL	8.605,10		8.377,53	12.093,65		
	CENTRI RESIDENZIALI	1.998,04					
	PRODUTTIVITA' E PROGRESS. ECONOMICHE - DA EROGARE A FINE ANNO	71.002,29		85.809,25	68.071,60		
3640	**INDENNTA' POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIP.TI CATEG. D**		**42.724,92**	**42.724,92**	**42.369,69**	53.300,32	-10.930,63
3645	**SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE**		**4.670,15**	**976,00**	**2.244,40**	1.000,00	1.244,40
3650	**SPESE RIMBORSI MISSIONI DIPENDENTI**		**13.507,59**	**11.666,32**	**10.531,66**	15.000,00	-4.468,34
	AMMINISTRAZIONE	243,53		331,30	275,03		
	CSRE	1.799,27		2.328,07	1.909,68		
	SIL	10.618,76		7.217,71	7.790,06		
	CENTRI RESIDENZIALI	846,03		589,24	556,89		
	DA LIQUIDARE			1.200,00			
3655	**SPESE BUONI PASTO DIPENDENTI**		**10.962,26**	**10.486,98**	**11.982,75**	13.000,00	-1.017,25
3660	**ALTRI COSTI PER IL PERSONALE**		**203,77**	**0,00**	**70,50**		70,50
	LIQUIDAZIONE FERIE NON GODUTE						
	INDENN. LAVORO FESTIVO						
	COSTI PERSONALE - ESERCIZI PRECEDENTI	52,24					
	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	151,53			70,50		
3665	**INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE**						

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	Totale Costi del Personale	**1.751.150,60**	**1.769.451,17**	**1.752.102,18**	**1.797.149,79**	-45.047,61
	Ammortamenti e Svalutazioni					
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**272.310,98**	**278.419,63**	**261.816,60**	277.000,00	-15.183,40
3700	**AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	12.604,00	16.527,76	19.551,61	15.000,00	
3705	**AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	259.706,98	261.891,87	242.264,99	262.000,00	
	ACCANTONAMENTI A FONDI ONERI - SPESE - RISCHI	**87.162,34**	**325.415,59**	**432.688,82**	435.292,17	-2.603,35
4005	**ACCANTONAM.FDO ONERI. ENERGIA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Centro Sottoselva)**					
4010	**ACCANTONAM. FDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE**		15.000,00			
4015	**ACC. SPESE CONDOMINIALI CENTRI - FATTUR. POSTICIPATA**		5.000,00			
4020	**ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIRETTORE (DA EROGARE)**	5.509,10	2.800,00	6.230,70	6.230,70	
4025	**ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIP.TI CATEG "D" (DA EROG.)**	16.825,82	16.825,83	15.997,79	15.997,79	
4030	**ACCANTON. INDENN. RESPONSABILITA' DIPENDENTI (DA EROG.)**			14.856,00	14.856,00	
4035	**ACCANTON. ONERI RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI**	38.694,36	150.569,70	259.899,68	259.899,68	
4040	**ACCANTON. ONERI RINNOVI CONTRATTUALI DIRIGENTI**	2.701,05	5.307,46	5.308,00	5.308,00	
4045	**ACCANT. FDO ONERI RITEN.Art 11. D.lgs n. 36/2023**	23.432,01	23.099,60	23.396,65	26.000,00	
4050	**ACCANTONAM. COMPARTEC. COMUNI CONTRIBUTI L.R. N. 41/96 PER L'UTENZA RESIDENZIALE "EXTRA-CAMPP" (art 20-ter)**		106.813,00	107.000,00	107.000,00	

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
4060	ACCANTONAM. FONDO EMERGENZA COVID-19					
4070	ACCANTONAM. SPESE AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO					
4080	ACCANTONAM. FDO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE					
4090	ACCANTON. RISTORI PER SPESE COVID19 DA GIROCONTARE					
	Totale Costi della Gestione Ordinaria	10.132.090,93	10.405.232,85	**10.791.726,21**	**10.660.538,40**	131.187,81
	GESTIONE ORDINARIA					
	Valore della Produzione	**9.794.134,14**	**10.487.017,07**	**11.035.681,83**		
	Costi della Gestione Ordinaria	**10.132.090,93**	**10.405.232,85**	**10.791.726,21**		
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	**- 337.956,79**	**81.784,22**	**243.955,62**	-	
	PROVENTI FINANZIARI	**105.009,35**	**79.705,39**	**45.515,88**	**80.000,00**	-34.484,12
4000	INTERESSI ATTIVI SU SOMME DEPOSITATE IN C/C	105.009,35	79.705,39	45.515,88	80.000,00	
4010	INTERESSI ATTIVI SU CAUZIONI IN DEPOSITO					
	ONERI FINANZIARI	-	**0,00**	**0,00**	-	0,00
4050	INTERESSI PASSIVI V/ BANCHE					
4055	COMMISSIONI D'ACQUISTO TITOLI					
4060	ONERI CONNESSI A OPERAZIONI FINANZIARIE SU C/C POST.					
4065	ONERI CONNESSI A RISCOSSIONE ACCREDITI BANCARI					
4070	MINUSVALENZE DA OPERAZIONI TITOLI IN PORTAFOGLIO					
4075	ONERI DA VALUTAZIONE TITOLI IN PORTAFOGLIO					

C.A.M.P.P. d*i Cervignano del Friuli* - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025 - CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2023 [2]	CONSUNTIVO 2024 [3]	CONSUNTIVO 2025 [4]	BILANCIO PREV 2025 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2025 Incr/Decr
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	105.009,35	79.705,39	45.515,88		
	PROVENTI STRAORDINARI	0,00	-	-		
5015	**INSUSSISTENZE PASSIVE - DEBITI NON PIU' ESISTENTI**					
5020	**SOPRAVVENIENZE ATTIVE**					
	ONERI STRAORDINARI	-	-	-		
5100	**COSTI MATERIALI - ESERCIZI PRECEDENTI**					
5105	**COSTI PER IL PERSONALE - ESERCIZI PRECEDENTI**					
5110	**COSTI PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI**					
5115	**MINUSVALENZE PATRIMONIALI**					
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	-		
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	- 232.947,44	161.489,61	289.471,50		
6000	**Meno: IRAP**	128.745,46	121.056,54	125.592,82	130.692,43	-5.099,61
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	- 361.692,90	40.433,07	163.878,68	-	

C.A.M.P.P. - Consorzio per l'assistenza medico psico pedagogica

CONTO ECONOMICO - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		303.576	440.218
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
- VARI		3.101.187	3.009.080
- CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		7.623.093	7.029.893
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (QUOTE ESERCIZIO)		7.826	7.826
		10.732.106	10.046.799
Totale valore della produzione		**11.035.682**	**10.487.017**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		179.330	152.719
7) PER SERVIZI		8.122.307	7.832.373
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		60.946	62.644
9) PER IL PERSONALE			
A) SALARI E STIPENDI	1.354.249		1.375.785
B) ONERI SOCIALI	373.024		370.537
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI			
E) ALTRI COSTI	71		
		1.727.343	1.746.322

CONTO ECONOMICO - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.552		16.528
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	242.265		261.892
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
D) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		
		261.817	278.420
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		432.689	325.416
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		7.295	7.340
Totale costi della produzione		**10.791.726**	**10.405.233**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**243.956**	**81.784**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:			
- DA IMPRESE CONTROLLATE			
- DA IMPRESE COLLEGATE			
DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME			
- ALTRI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
- DA IMPRESE CONTROLLATE			
- DA IMPRESE COLLEGATE			
- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME			
- ALTRI			

CONTO ECONOMICO - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
B) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
C) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:			
- DA IMPRESE CONTROLLATE			
- DA IMPRESE COLLEGATE			
- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME			
- ALTRI	45.516		79.705
		45.516	79.705
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
- DA IMPRESE CONTROLLATE			
- DA IMPRESE COLLEGATE			
- DA CONTROLLANTI			
- ALTRI	0		
		0	0
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI			
Totale proventi e oneri finanziari		45.516	79.705

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

19) SVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTO ECONOMICO - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		**289.471**	**161.490**
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
A) IMPOSTE CORRENTI	125.593		121.057
B) IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)			
		125.593	**121.057**
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**163.879**	**40.433**

DPCM 22 Settembre 2014 - art 8

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2025

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

			Anno 2025 Parziali	Anno 2025 Totali
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			10.906.323,07
a)	contributo ordinario dello Stato			
b)	corrispettivi da contratto di servizio		2.979.654,10	
b.1)	con lo Stato			
b.2)	con le Regioni			
b.3)	con altri enti pubblici		2.979.654,10	
b.4)	con l'Unione Europea			
c)	contribui in conto esercizio		7.601.092,91	
c.1)	contributi dallo Stato			
c.2)	contributi da Regioni		7.469.623,81	
c.3)	contributi da altri enti pubblici		131.469,10	
c.4)	contributi dall'Unione Europea			
d)	contributi da privati		22.000,00	
e)	proventi fiscali e parafiscali			
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		303.576,06	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4)	incremento di immobili per lavori interni			
5)	altri ricavi e proventi			129.358,76
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		7.825,87	
b)	altri ricavi e proventi		121.532,89	
	Totale valore della produzione (A)			**11.035.681,83**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			179.330,24
7)	per servizi			8.122.306,51
a)	erogazione di servizi istituzionali		6.218.394,70	
b)	acquisizione di servizi		1.695.286,50	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro		59.515,33	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo		149.109,98	
8)	per godimento di beni di terzi			60.945,67
9)	per il personale			1.727.343,37
a)	salari e stipendi		1.354.248,76	
b)	oneri sociali		373.024,11	
c)	trattamento di fine rapporto			
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi		70,50	
10)	ammortamenti e svalutazioni			261.816,60
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		19.551,61	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		242.264,99	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)	accantonamento per rischi			
13)	altri accantonamenti			432.688,82
14)	oneri diversi di gestione			7.295,00
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			

DPCM 22 Settembre 2014 - art 8

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2025

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

		Anno 2025	
		Parziali	Totali
b)	altri oneri diversi di gestione	7.295,00	
Totale costi della produzione (B)			**10.791.726,21**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			**243.955,62**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**		
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16)	altri proventi finanziari		45.515,88
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	45.515,88	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
a)	interessi passivi		
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c)	altri interessi ed oneri finanziari		
17bi	utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)			45.515,88
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			**0,00**
Risultato prima delle imposte			**289.471,50**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			125.592,82
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			**163.878,68**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]		CONSUNTIVO 2025 [2]		VARIAZ. (+/-) [3]
	IMMOBILIZZAZIONI					
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
100.01.05	DIRITTI UTILIZZ. BREVETTI - OPERE ING. - SOFTWARE		1.955,13		284,06 -	1.671,07
	CESPITI -STORICO	43.346,89		43.346,89		-
	FDO. AMMORTAMENTO	41.391,76		43.062,83		1.671,07
	CESPITI- NETTO					
100.01.07	SPESE PROGETTAZIONE - SPESE SERVIZI INGEGNERISTICI CAPITALIZZ.		18.652,49		14.422,10 -	4.230,39
	CESPITI -STORICO	47.547,97		48.810,43		1.262,46
	FDO. AMMORTAMENTO	28.895,48		34.388,33		5.492,85
	CESPITI- NETTO					
100.01.10	ONERI PLURIENNALI - PROGETTI MIGLIORAMENTO SERVIZI		20.627,12		38.444,89	17.817,77
	CESPITI -STORICO	25.456,64		49.549,55		24.092,91
	FDO. AMMORTAMENTO	4.829,52		11.104,66		6.275,14
	CESPITI- NETTO					
100.01.15	IMMOBILI IN COMODATO - CSRE TEOR - ADEGUAMENTI IN CORSO		54.956,47		48.843,92 -	6.112,55
	CESPITI -STORICO	137.146,44		137.146,44		-
	FDO. AMMORTAMENTO	82.189,97		88.302,52		6.112,55
	CESPITI- NETTO					
	Totale Immobilizzazioni Immateriali nette		96.191,21		101.994,97	5.803,76
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
100.02.01	TERRENI (E SISTEMAZIONE AREE VERDI)		1.171.558,37		1.171.558,37	-
	CESPITI -STORICO	1.171.558,37		1.171.558,37		
	FDO. AMMORTAMENTO					
	CESPITI- NETTO					
100.02.05	FABBRICATI - PATRIMONIO IMMOBILIARE IN PROPRIETA'		3.738.473,17		3.644.607,10 -	93.866,07
	CESPITI -STORICO	5.546.725,19		5.552.720,39		5.995,20
	FDO. AMMORTAMENTO	1.808.252,02		1.908.113,29		99.861,27
	CESPITI- NETTO					

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]		CONSUNTIVO 2025 [2]		VARIAZ. (+/-) [3]
100.02.10 IMPIANTI E ALTRE INSTALLAZIONI STABILI			180.849,17		130.098,04	- 50.751,13
	CESPITI -STORICO	1.433.212,37		1.472.721,07		39.508,70
	FDO. AMMORTAMENTO	1.252.363,20		1.342.623,03		90.259,83
	CESPITI- NETTO					
100.02.15 IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE			3.500,60		2.724,27	- 776,33
	CESPITI -STORICO	241.673,83		241.673,83		-
	FDO. AMMORTAMENTO	238.173,23		238.949,56		776,33
	CESPITI- NETTO					
100.02.20 MACCHINE ELETTRONICHE - HARDWARE			10.118,11		3.617,36	- 6.500,75
	CESPITI -STORICO	245.623,67		245.623,67		-
	FDO. AMMORTAMENTO	235.505,56		242.006,31		6.500,75
	CESPITI- NETTO					
100.02.25 ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE			21.541,24		28.091,58	6.550,34
	CESPITI -STORICO	359.007,94		371.373,41		12.365,47
	FDO. AMMORTAMENTO	337.466,70		343.281,83		5.815,13
	CESPITI- NETTO					
100.02.30 MOBILI E ARREDI			101.886,59		82.988,66	- 18.897,93
	CESPITI -STORICO	899.199,13		899.857,93		658,80
	FDO. AMMORTAMENTO	797.312,54		816.869,27		19.556,73
	CESPITI- NETTO					
100.02.35 AUTOVEICOLI			54.671,97		36.860,62	- 17.811,35
	CESPITI -STORICO	462.598,76		437.198,76		- 25.400,00
	FDO. AMMORTAMENTO	407.926,79		400.338,14		- 7.588,65
	CESPITI- NETTO					
100.02.40 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:						
Totale Immobilizzazioni Materiali nette			5.282.599,22		5.100.546,00	- 182.053,22
Totale Immobilizzazioni nette			5.378.790,43		5.202.540,97	- 176.249,46

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2024 [1]	CONSUNTIVO 2025 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI:			
200.01.00 CREDITI VERSO COMUNI CONSORZIATI	551.342,90	350.809,94	- 200.532,96
AJELLO DEL FRIULI		-460,00	
AQUILEIA		797,11	
BAGNARIA ARSA	2.561,29		
CARLINO			
CERVIGNANO DEL FRIULI	44.322,20	37.931,80	
CHIOPRIS VISCONE			
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	7.700,00	4.211,00	
GONARS	12.204,00	4.004,00	
MUZZANA DEL TURGNANO			
PALMANOVA	31.812,52	35.749,78	
PALAZZOLO DELLO STELLA			
POCENIA			
PORPETTO			
PRECENICCO	6.062,42		
RIVIGNANO TEOR	27.983,73		
RONCHIS	9.629,69		
RUDA	8.057,55	9.382,35	
S. MARIA LA LONGA		2.141,00	
S. VITO AL TORRE	7.852,77		
TERZO D'AQUILEIA		7.801,00	
TORVISCOSA	4.356,00	1.924,01	
TRIVIGNANO UDINESE		94,00	
VISCO	-452,24		
LATISANA - GESTORE SER. SOCIALE AMB. "RIVIERA BASSA FRIULANA"	389.252,97	247.233,89	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2024 [1]	CONSUNTIVO 2025 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
200.05.00 CREDITI VS COMUNI/ENTI NON CONSORZIATI/ALTRI	213.669,27	215.585,22	1.915,95
AMARO	1.102,01	1.102,01	
ARTA TERME	2.753,90	1.103,90	
AMPEZZO	2.202,00	2.202,00	
ARTEGNA	2.214,00	2.214,00	
CIVIDALE DEL FRIULI - GESTORE SSC AMB. TER. NATISONE SIL	26.585,54	26.402,00	
COMEGLIANS	1.102,00	1.102,00	
DOGNA	2.210,00	2.210,00	
GEMONA DEL FRIULI	3.027,03	3.302,00	
MOGGIO UDINESE	1.195,67	1.929,00	
OSOPPO	2.018,70	1.102,00	
OVARO	2.204,00	2.204,00	
PALUZZA	1.102,00	1.102,00	
PAULARO		2.202,00	
RESIA	1.102,00	1.102,00	
RESIUTTA	277,01		
TARCENTO - GESTORE AMBITO DISTRETTUALE ZONA TARCENTO - SIL	25.668,72	25.302,00	
TARVISIO	3.022,53	2.197,50	
TOLMEZZO	6.602,03	8.802,03	
TRASAGHIS	3.305,99	3.307,99	
UDINE - GESTORE SERV. SOCIALE COMUNI A. T. "FRIULI CENTRALE"	82.609,83	82.960,33	
VERZEGNIS	2.202,00	2.202,00	
ZUGLIO	1.104,00	1.106,00	
FAMIGLIE UTENTI RESID. SOTTOSELVA - TIT. EMERGENZA/SOLLIEVO	8.329,20	10.257,80	
CREDITI V/ FAMIGLIE UTENTI - FATTURE DA EMETTERE			
AZIENDA SPECIALE D. MORO - GESTORE AMBITO CODROIPO - SIL	31.729,11	30.170,66	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]		CONSUNTIVO 2025 [2]		VARIAZ. (+/-) [3]
200.10.00	CREDITI VERSO ALTRI - ENTI/OPERATORI PUBBLICI		625.599,44		720.496,28	94.896,84
200.10.01	REGIONE FVG	413.274,08		484.000,00		
200.10.22	ASU FC AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "FRIULI CENTRALE"	212.325,36		164.719,68		
200.10.25	ASUGI AZIENDA SANIT. UNIVERSIT. GIULIANO ISONTINA			71.776,60		
200.20.01	VERSO INAIL					
200.20.30	CREDITI V/ ERARIO					
200.20.40	CREDITI V/ FONDAZIONE FRIULI					
220.10.00	CREDITI VERSO ALTRI		86.645,73		2.132,14	- 84.513,59
220.10.01	NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE	823,20				
220.10.05	CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI - CONT. SOMMINISTRAZIONE	582,14		2.132,14		
220.10.10	CREDITI V/ TESORIERE PER INTERESSI ATTIVI DISPON. CASSA	79.705,39				
220.10.15	CREDITI V/ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE					
220.10.20	CREDITI V/ ASSICURAZIONI - PREMI ANTICIPATI	5.535,00				
220.10.25	CREDITI V/ GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA (IMP. FOTOVOLTAICI)					
220.10.35	CREDITI V/ FORNITORI					
220.10.40	ALTRI CREDITI DIVERSI					
	TOT. CREDITI	1.477.257,34		1.289.023,58		- 188.233,76
230.10.00	meno FDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.583,31		10.583,31		-
	TOT. CREDITI al netto FDO SVALUTAZ. CRED.		1.466.674,03		1.278.440,27	- 188.233,76
250.10.00	DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.319.792,89		4.251.529,70	931.736,81
250.10.01	FONDO ECONOMALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE					
250.10.05	CONTI CORRENTI BANCARI - CONTO DI TESORERIA - CASSA RISP. FVG	3.319.792,89		4.251.529,70		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]	CONSUNTIVO 2025 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
270.10.00	ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-	
	Totale Attivo Circolante	4.786.466,92	5.529.969,97	743.503,05
280.10.00	RATEI E RISCONTI	2.712,16	2.143,57	- 568,59
280.10.05	RATEI ATTIVI			
280.10.10	RISCONTI ATTIVI	2.712,16	2.143,57	
	TOTALE ATTIVO	10.167.969,51	10.734.654,51	566.685,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]		CONSUNTIVO 2025 [2]		VARIAZ. (+/-) [3]
500.10.00	PATRIMONIO NETTO		7.151.372,77		7.315.251,45	163.878,68
500.10.01	CAPITALE	3.384.032,99		3.384.032,99		
500.10.05	FDO RISERVA UTILI ESERCIZI PRECED. ACC.TI	2.234.110,56		2.274.543,63		
500.10.10	ALTRE RISERVE	1.492.796,15		1.492.796,15		
500.10.15	UTILE DI ESERCIZIO	40.433,07		163.878,68		
550.10.00	FONDI PER ONERI E RISCHI		638.747,77		935.733,08	296.985,31
550.10.01	FONDO ONERI ADEGUAM/RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DIP.TI	195.876,91		455.776,59		
550.10.02	FONDO ONERI RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DIRIGENTI	5.307,46		10.615,46		
550.10.05	FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	2.800,09		6.276,24		
550.10.10	FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO P.O. categ "D"	17.189,98		15.997,79		
550.10.15	FONDO ONERI VINCOLATO PROGETTI AGGIOR/FORMAZ. DIP.TI					
550.10.20	FONDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE CENTRI	15.000,00		8.906,60		
550.10.25	FONDO ONERI SPESE FATTURAZIONE POSTICIPATA	5.000,00		5.000,00		
550.10.30	FONDO ONERI ENERGIA/ACQUA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Sottos.)	130.000,00		130.000,00		
550.10.35	FONDO ONERI RITENUTE Art 11 co. 6 D.LGS n. 36/2023	68.951,08		91.971,70		
550.10.40	FONDO ONERI INDENN. RESPONSABILITA' DIPENDENTI			14.856,00		
550.10.45	FONDO ONERI SIL - COPERTURA ATTIV. BORSE LAVORO					
550.10.50	FONDO ONERI CONTRIB. LR 41/96 "EXTRA CAMPP" DA RESTITUIRE	106.813,00		107.000,00		
550.10.60	FONDO ONERI AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO	6.000,00		6.000,00		
550.10.70	FONDO ONERI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	85.809,25		83.332,70		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE CONTI		CONSUNTIVO 2024 [1]	CONSUNTIVO 2025 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
600.00.00	**DEBITI**	**1.823.560,14**	**1.931.349,65**	107.789,51
600.10.00	***FORNITORI DI SERVIZI***			
600.10.01	DEBITI VERSO FORNITORI (DEBITI COMMERCIALI)	982.129,50	1.222.435,79	
600.10.05	FORNITORI C/ FATTURE (PARCELLE) DA RICEVERE	487.358,13	221.326,39	
600.10.10	REVISORI C/ PARCELLE DA RICEVERE	14.886,48	14.886,48	
600.10.15	DEBITI PER INTROITO CAUZIONI APPALTI - CAUZIONI DIVERSE	1.214,26	1.214,26	
600.10.20	AFFITTI IMMOBILI - NOTE DI ADDEBITO DA RICEVERE	5.500,00		
600.20.00	***ORGANI ISTITUZIONALI***			
600.20.30	DEBITI VERSO IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (Compensi/Rimborsi)	496,18		
600.20.35	DEBITI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI (DIRETTORE)	25.191,03		
600.30.00	***FINANZIATORI E PARTI CORRELATE***			
600.30.01	DEBITI V REGIONE FVG - ECONOMIE GESTIONE SIL LR 41/96 ART 14ter		155.150,24	
600.30.10	ANTICIPI DA REGIONE FVG - CONTRIBUTO LR N. 16/22			
600.30.10	DEBITI V/ COMUNE CERVIGNANO		2.851,58	
600.40.00	***PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI***			
600.40.01	DEBITI VS. ISTITUTO ASSICURATIVO - INAIL	3.523,51	501,40	
600.40.05	DEBITI VS. INPS/INPDAP CPDEL INADEL FPC			
600.50.00	***TRIBUTARI***			
600.50.01	DEBITI TRIBUTARI - IRAP (ACCONTI) - REGIONE F.V.G.			
600.50.03	DEBITI V/ ERARIO - RITENUTE IRPEF E PREVID. RETRIBUZ. C. AUTONOMI	157.577,08	176.206,95	
600.50.05	IVA A DEBITO (SPLIT PAYMENT)	60.229,00	78.686,50	
600.50.10	DEBITI TRIBUTARI - IMPOSTE DI BOLLO VIRTUALI (decr. 17/06/14)	428,29	507,74	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - ESERCIZIO 2025

	DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2024 [1]		CONSUNTIVO 2025 [2]		VARIAZ. (+/-) [3]
600.60.00	*PERSONALE E ONERI RIFLESSI*					
600.60.01	DEBITI VS PERSONALE - RIMBORSI MISSIONI/STRAORDINARI/DIVERSI	2.365,90				
600.70.00	*UTENZA*					
600.70.01	DEBITI C/ COMPETENZE UTENZA SIL	82.057,78		57.140,32		
600.75.01	DEBITI C/ COMPET.UTENZA RESID. SOTTOSELVA QUOTE AUTOSUFFICIENZA	600,00		442,00		
600.80.00	*COMUNI*					
600.80.01	DEBITI V/ COMUNI NON CONS. (AFFITTI)					
700.00.00	RATEI E RISCONTI		554.288,81		552.320,31	-1.968,50
700.10.00	RATEI PASSIVI			5.857,37		
700.20.00	RISCONTI PASSIVI	554.288,81		546.462,94		
	TOTALE PASSIVO		10.167.969,51		10.734.654,51	566.685,00

C.A.M.P.P. - Consorzio per l'Assistenza Medico Psico Pedagogica di Cervignano del Friuli

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*

	31/12/2025	31/12/2024

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(DI CUI GIA' RICHIAMATI)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMATERIALI

1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO			
2)	COSTI DI SVILUPPO			
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	284		1.955
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI			
5)	AVVIAMENTO			
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
7)	ALTRE	101.711		94.236
			101.995	**96.191**

II. MATERIALI

1)	TERRENI E FABBRICATI	4.816.165		4.910.032
2)	IMPIANTI E MACCHINARI	132.822		184.350
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
4)	ALTRI BENI	151.558		188.218
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0		
			5.100.546	**5.282.600**

III.

FINANZIARIE, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1)	PARTECIPAZIONI IN:			
A)	IMPRESE CONTROLLATE			
B)	IMPRESE COLLEGATE			
C)	IMPRESE CONTROLLANTI			
D)	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
D-bis)	ALTRE IMPRESE			

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
2)	CREDITI		
A)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
-	ENTRO 12 MESI		
-	OLTRE 12 MESI		
B)	VERSO IMPRESE COLLEGATE		
-	ENTRO 12 MESI		
-	OLTRE 12 MESI		
C)	VERSO CONTROLLANTI		
-	ENTRO 12 MESI		
-	OLTRE 12 MESI		
3)	ALTRI TITOLI		
4)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI		
Totale immobilizzazioni (B)		5.202.541	5.378.791
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	RIMANENZE		
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		
2)	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI		
3)	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4)	PRODOTTI FINITI E MERCI		
5)	ACCONTI		

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*

			31/12/2025	31/12/2024
II.	**CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:**			
1)	**VERSO CLIENTI**			
	- **ENTRO 12 MESI**	555.812		754.429
	- **OLTRE 12 MESI**			
			555.812	**754.429**
2)	**VERSO IMPRESE CONTROLLATE**			
	- **ENTRO 12 MESI**			
	- **OLTRE 12 MESI**			
3)	**VERSO IMPRESE COLLEGATE**			
	- **ENTRO 12 MESI**			
	- **OLTRE 12 MESI**			
4)	**VERSO CONTROLLANTI**			
	- **ENTRO 12 MESI**			
	- **OLTRE 12 MESI**			
5)	**VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**			
	- **ENTRO 12 MESI**			
	- **OLTRE 12 MESI**			
				0
5-BIS)	**CREDITI TRIBUTARI**			
	- **ENTRO 12 MESI**			
	- **OLTRE 12 MESI**			

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*

			31/12/2025	31/12/2024
5-TER)	IMPOSTE ANTICIPATE			
	- ENTRO 12 MESI			
	- OLTRE 12 MESI			
5-QUATER)	VERSO ALTRI			
	- ENTRO 12 MESI	722.628		712.245
	- OLTRE 12 MESI			
			722.628	712.245
			1.278.440	1.466.675
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:			
1)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
2)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
3)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI			
3-BIS)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
4)	ALTRE PARTECIPAZIONI			
5)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
6)	ALTRI TITOLI			
			0	0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	4.251.530		3.319.793
2)	ASSEGNI			
3)	DENARO E VALORI IN CASSA	0		0
			4.251.530	3.319.793

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*		**31/12/2025**	**31/12/2024**
Totale attivo circolante		**5.529.970**	**4.786.468**
D) RATEI E RISCONTI			
- **DISAGGIO SU PRESTITI**			
- **VARI**	2.144		2.712
		2.144	**2.712**
Totale ATTIVO		**10.734.655**	**10.167.970**

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO			
I.	**CAPITALE**	3.384.033	3.384.033
II.	**RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI**		
III.	**RISERVE DI RIVALUTAZIONE**		
IV.	**RISERVA LEGALE**		
V.	**RISERVE STATUTARIE**		
VI.	**ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:**		
	UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI ACCANTONATI	2.274.544	2.234.111
	ALTRE RISERVE	1.492.796	1.492.796
VII.	**RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**		
VIII.	**UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**		
IX.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	163.879	**40.433**
X.	**RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**		
Totale patrimonio netto		**7.315.251**	**7.151.374**

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*		31/12/2025	31/12/2024
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE			
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
4) ALTRI	935.733		638.748
Totale fondi per rischi e oneri		935.733	638.748
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) OBBLIGAZIONI			
- ENTRO 12 MESI			
- OLTRE 12 MESI			
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI			
- ENTRO 12 MESI			
- OLTRE 12 MESI			
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI			
- ENTRO 12 MESI			
- OLTRE 12 MESI			

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*

		31/12/2025	31/12/2024
4)	**DEBITI VERSO BANCHE**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
5)	**DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI	155.150	0
		155.150	**0**
6)	**ACCONTI**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
		0	**0**
7)	**DEBITI VERSO FORNITORI**		
	- ENTRO 12 MESI	1.459.863	1.491.088
	- OLTRE 12 MESI		
		1.459.863	**1.491.088**
8)	**DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
9)	**DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
10)	**DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
11)	**DEBITI VERSO CONTROLLANTI**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		

STATO PATRIMONIALE - *Esercizio 2025*		**31/12/2025**	**31/12/2024**
11-bis)	**DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**		
	- ENTRO 12 MESI		
	- OLTRE 12 MESI		
		0	0
12)	**DEBITI TRIBUTARI**		
	- ENTRO 12 MESI	255.401	218.234
	- OLTRE 12 MESI		
		255.401	**218.234**
13)	**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**		
	- ENTRO 12 MESI	501	3.524
	- OLTRE 12 MESI		
		501	**3.524**
14)	**ALTRI DEBITI**		
	- ENTRO 12 MESI	60.434	110.714
	- OLTRE 12 MESI		
		60.434	110.714
Totale debiti		**1.931.350**	**1.823.560**
E) RATEI E RISCONTI			
	- AGGIO SUI PRESTITI		
	- VARI	552.320	554.289
		552.320	**554.289**
Totale PASSIVO		**10.734.654**	**10.167.970**

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA

Il CAMPP è un ente pubblico strumentale dotato di personalità giuridica che persegue, ai sensi dell'art 1 del proprio Statuto, nel pubblico interesse ed esclusivamente a fini assistenziali, attraverso la gestione di attività socio-educative ed assistenziali in favore di persone con disabilità, ogni iniziativa volta al recupero di soggetti bisognosi di assistenza specializzata. Ne favorisce l'integrazione nella società, attraverso interventi socio-educativi-assistenziali e sanitari, in conformità con le vigenti disposizioni di legge ed accordi di programma.

Ai sensi del Punto n. 4/3 dell'Allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011, costituiscono strumenti della programmazione del Consorzio, in quanto ente strumentale in contabilità economico patrimoniale:
a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
b) il budget economico almeno triennale. L'ente, essendo appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allega al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c) le eventuali variazioni al budget economico;
d) il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il consuntivo, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali. Il Consorzio, incluso nel settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 è tenuto:
□ alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile,
□ ad allegare al bilancio di esercizio il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art 2427 cod civ, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'art 2423 bis C.C. punto n. 6) del 1° comma, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Le valutazioni sono state condotte tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo.
Si è considerato inoltre, laddove opportuno , il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio e in grado di consentire la rappresentazione contabile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi (vi è un unico caso di immobile che il CAMPP gestisce in comodato gratuito: il Csre di Rivarotta (Rivignano Teor) sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua durata legale del contratto di comodato.

Immobile Csre di Rivarotta (Rivignano Teor)

Il contratto di comodato gratuito (che ha come controparte il Comune di Teor) aveva scadenza in data: 04/03/2014.
Dopo contrattazione con la controparte, si è giunti - di comune accordo - ad un prolungamento di n. 20 anni della scadenza contrattuale, sino al 04/03/2034. Ciò ha prodotto una dilatazione del piano d'ammortamento dei residui ancora da ammortizzare e una notevole riduzione dell'aliquota di ammortamento annuale (rispetto a quella ante prolungamento contrattuale) nei rimanenti esercizi di vita utile.

Nel corso del 2025 non è stato compiuto alcun intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile.
Il valore patrimoniale di fine anno conferma quello del bilancio di apertura di inizio esercizio.
Il fondo ammortamento è aumentato per la parte accantonata in sede di integrazione di fine esercizio 2025.

Software

Nell'esercizio 2025 non sono intervenute acquisizioni patrimoniali nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali accese ai diritti di brevetto-utilizzazione delle opere d'ingegno/software.

Spese progettazione - servizi ingegneristici

La categoria patrimoniale è stata incrementata di € 1.262,46, a seguito dell'affidamento di servizi ingegneristici (documentazione DOCFAP, fattibilità) riguardanti alcuni immobili di proprietà del Consorzio.

Oneri pluriennali - Proggetti per il miglioramento dei servizi

La categoria patrimoniale ospita l'acquisizione di cespiti immateriali connessi all'avvio di progetti come: il percorso logico-strutturale di sviluppo del SIL, il piano interventi per la transizione digitale. L'aumento di tale voce nel 2025 (€ 24.092,91 va ricondotto all'ultimazione del progetto di analisi psiscosociologica SIL (determina direttore n. 535/2023).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: INCREMENTI PER ACQUISIZIONI E DISMISSIONI

Voce Immobilizzazione	Natura - Origine Movimento	Amm.re Acquisto/Dismiss.
	possibili interventi/investimenti:	
SOFTWARE		0,00
ADEGUAMENTI FABBRICATI IN COMODATO - CSRE TEOR		0,00
SPESE DI PROGETTAZIONE SPESE SERVIZI INGEGNERISTICI CAPITALIZZATI		1.262,46
ONERI PLURIENNALI PROGETTI MIGLIORAMENTO SERVIZI		24.092,91
	Totale incremento/decremento	25.355,37

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato - per un Consorzio tra enti locali ex art 31 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli enti locali) per la gestione associata tra Comuni di funzioni di assistenza medico-psico-pedagogica - dalle aliquote economico-tecniche determinate secondo l'art 229, comma 7 del D.lgs n. 267/2000:

edifici: 3%

Si è ritenuto congruo rispetto alla media delle "residue possibilità di utilizzo" dei cespiti immobiliari dell'Ente adottare un'aliquota dimezzata rispetto a quella di legge

impianti e macchinari: 15%

sistemi informatici (compresi programmi applicativi): 20%

automezzi: 20%

altri beni: 20%

Le variazioni intervenute nell'ambito delle Immobilizzazioni Materiali - nell'esercizio 2025 - sono riportate nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ACQUISIZIONI E CESSIONI

Immobilizzazioni	Natura e Origine Movimento	Tot. Acquisti/Dismissioni
	possibili interventi/investimenti:	
TERRENI		**0,00**
FABBRICATI ADEGUAMENTI EDIFICI	Lavori messa in sicurezza chiusure verticali comprensorio di Sottoselva. Pavimentazioni, tinteggiature Nucleo Sorriso	**5.995,20**
IMPIANTI - TERMICI RAFFRESCAMENTO - ALTRE INSTALLAZIONI STABILI	approvv. Caldaia Csre Teor, ventilconvettore Csre Camminatori; manutenzioni straordinarie impianti di condizionamento	**39.508,70**
IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU COPERTURE CENTRI		**0,00**
MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. PC E HARDWARE	acquisto materiali hardware, stampanti multifunzione	**0,00**
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	acquisti per Residenza Sottoselva: essicatore profess., sollevatore elettrico. Lavastoviglie Gruppo App.to S. Giorgio	**12.365,47**
MOBILI E ARREDI	Acquisizione componenti d'arredo per interni Csre Cervignano e SIL Udine	**658,80**
AUTOVEICOLI	Acquisto Pulmino Renault (determina dir. n. 565/23)	**-25.400,00**
	Totale in Aumento (Diminuzione)	**33.128,17**

Fabbricati

La categoria patrimoniale accesa agli immobili civili di proprietà del Consorzio risulta incrementata di € 5.995,20 a motivo di alcuni interventi di manutenzione straordinaria posti in essere nel corso del 2025.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e Risconti

La rilevazione dei ratei e dei risconti si è resa necessaria per il rispetto del principio della competenza.
Oltre che costituire uno dei postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili (principio contabile OIC n. 11), il principio della competenza viene richiamato espressamente dal codice civile all'art 2423bis n. 3.

Titoli

Nel corso del 2025 non si sono poste in essere operazioni di investimento in titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o componenti negativi di reddito di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.
Nell'esercizio 2025 si sono movimentati - in addebito ed in accredito - dei fondi spese aventi natura di passività potenziale.

L'ammontare totale dei Fondi Spese (Oneri) al 31/12/2025 è di:	**€ 935.733,08**

La composizione e la movimentazione sono descritte in seguito nella parte all'uopo destinata.

Imposte sul reddito

Il Consorzio non è soggetto alle imposte sul reddito (Ires). L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento ai costi del personale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	**0**	**0**	**0**
Impiegati	**39**	**39**	**-1**
Operai	**0**	**0**	**0**
Altri (a tempo determinato)	**7**	**7**	**0**

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello regionale per gli enti locali

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	101.995	96.191	5.804

totale movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali (a netto fdi ammortam.)

Descrizione Voci patrimoniali	Valore al 31/12/2024	Incrementi(decr) dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2025
SOFTWARE	1.955,13	0,00	1.671,07	284,06
SPESE PROGETTAZIONE	18.652,49	1.262,46	5.492,85	43.062,83
ONERI PLUR. MIGLIOR. SERV.	20.627,12	24.092,91	6.275,14	38.444,89
CSRE TEOR	54.956,47	0,00	0,00	54.956,47
Adeg. Immob. Comodato				
	96.191,21	25.355,37	1.671,07	136.748,25

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno era così composto:

Descrizione Voci patrimoniali	Costo storico	Fondo Ammortam.to	Svalutazioni (Rivalutazioni)	Valore netto al 01/01/2025
SOFTWARE	43.346,89	41.391,76		**1.955,13**
SPESE PROGETTAZIONE	47.547,97	28.895,48		**18.652,49**
ONERI PLUR. MIGLIOR. SERV.	25.456,64	4.829,52		**20.627,12**
CSRE TEOR	137.146,44	82.189,97		**54.956,47**
Adeg. Immob. Comodato				
	253.497,94	**157.306,73**	**0,00**	**96.191,21**

La procedura di Ammortamento degli immobili in comodato

I costi di manutenzione e riparazione straordinari che producono un tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti in comodato gratuito o un allungamento della vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati come immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in base alla vita residua del contratto di comodato cui si riferiscono.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	5.100.546	5.282.599	-182.053

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico (terreni + fabbricati)	1.171.558
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**1.171.558**
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespite alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2025	**1.171.558**

Per un corretto trattamento dei beni materiali, in ottemperanza ai principi OIC 16 e OIC 19, è stata condotta una separazione tra terreni e fabbricati, attribuendo alle aree sottostanti i cespiti immobili il 20% dei valori storici e il rimanente 80% agli edifici di proprietà.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico (fabbricati)	5.546.725
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-1.808.252
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**3.738.473**
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespite alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-99.861
Saldo al 31/12/2025	**3.644.607**

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.433.212
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-1.252.363
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**180.849**
Acquisizioni dell'esercizio	39.509
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	90.260
Saldo al 31/12/2025	**130.098**

Impianti Fotovoltaici su strutture

Descrizione	Importo
Costo storico	241.674
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	238.173
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**3.501**
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-776
Saldo al 31/12/2025	**2.724**

Attrezzature ed apparecchiature

Descrizione	Importo
Costo storico	359.008
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-337.467
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**21.541**
Acquisizioni dell'esercizio	12.365
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-5.815
Saldo al 31/12/2025	**28.092**

Macchine per l'ufficio elettroniche (hardware)

Descrizione	Importo
Costo storico	245.624
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-235.506
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**10.118**
Acquisizioni dell'esercizio	0
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-6.501
Saldo al 31/12/2025	**3.617**

Mobili e Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	899.199
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-797.313
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**101.887**
Acquisizioni dell'esercizio	659
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-19.557
Saldo al 31/12/2025	**82.989**

Autoveicoli per trasporto utenza

Descrizione	Importo
Costo storico	462.599
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-407.927
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**54.672**
Acquisizioni dell'esercizio	-25.400
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	7.589
Saldo al 31/12/2025	**36.861**

Immobilizzazioni in corso - acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2024	**0**
Acquisizioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2025	**0**

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati effettuati utilizzando i coefficienti di ammortamento indicati dall'art 229 del Dlgs n. 267/2000 - Testo Unico Enti Locali. La procedura di ammortamento utilizzata è di tipo civilistico (non fiscale).
I terreni non sono ammortizzati, essendo beni la cui utilità non è limitata nel tempo.
Le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per quanto concerne i beni realizzati in economia, il costo va calcolato con esclusione delle spese generali e con inclusione degli interessi passivi se specificatmente sostenuti fino al momento di entrata in funzione del bene.
Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati né ammortamenti accelerati.

Ai sensi dell'art 229 Dlgs 267/2000 gli ammortamenti compresi nel Conto Economico 2025 sono determinati con i seguenti coefficienti:

CATEGORIA PATRIMONIALE CESPITI	%
Fabbricati	3%
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti, altri beni mobili	15%
Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi	20%
Automezzi in genere, mezzi di movimentazione	20%
Altri beni	20%

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento complessivo per l'esercizio 2025 è pari ad €uro: **19.551,61**

contro € **16.527,76** del 2024. Risulta un aumento di €uro: **3.023,85**

Oltre all'ammortamento delle spese patrimonializzate per l'acquisizione dei cespiti in dotazione all'amministrazione, vanno ricordate le procedure di ammortamento avviate nel corso del 2025 relative ai cespiti immateriali acquisiti e contabilizzati come spese di progettazione (servizi ingegneristici) ed oneri pluriennali connessi a progetti per il miglioramento dei servizi SIL.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento complessivo per il 2025 è pari a €uro **242.264,99**

Nel 2024, le immobilizzazioni materiali erano state ammortizzate per €uro **261.891,87**

Si riscontra quindi, tra gli esercizi 2024 e 2025, un aumento di €uro **19.626,88**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	1.278.440	1.466.674	-188.234

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	566.395			566.395
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Per crediti tributari				0
Per imposte anticipate				
Verso altri	722.628			722.628
Arrotondamento				
meno Fdo Svalutazione Crediti	-10.583			-10.583
	1.278.440	**0**	**0**	**1.278.440**

Crediti v/ Clienti

Ammontano - a fine 2025 - ad €uro **555.811,85**

Sono formati dalle seguenti n. 2 voci di credito a breve termine complessive (1 anno) al netto del Fondo svalutazione crediti:

Crediti v/ Comuni Consorziati - per utenza Centri

Rappresentano Quote Utenti e Quote Abitanti addebitate ai Comuni Consorziati, di competenza 2025, non ancora introitate dal CAMPP al 31/12/2025. Ammontano ad €uro: **350.809,94**
contro la somma di € 551.342,90 dell'esercizio 2024.

Si rileva un decremento, tra i due esercizi, di €uro -200.532,96

Crediti v/ Comuni ed Enti Non Consorziati - per servizi fatturati

I crediti complessivi del raggruppamento ammontano - per il 2025 - ad €uro **215.585,22**
contro la somma di € € 213.669,27 dell'esercizio 2024.
Si è manifestata quindi un aumento pari ad €uro: 1.915,95

Tali crediti sono costituiti da fatture emesse per servizi socio-assistenziali (in gran parte di integrazione al lavoro - SIL) intestate a Comuni/Enti non consorziati o a famiglie di utenti, non incassate al termine dell'esercizio 2025.
Le prestazioni socio-assistenziali che vengono fatturate in questo contesto sono esenti Iva ex art 10, c. 27ter DPR 633/72.

Il raggruppamento comprende anche:

Crediti v/ gli Enti Gestori degli Ambiti Distrettuali relativi ai progetti SIL

I crediti verso gli Enti gestori di Ambiti Distrettuali che ricoprono le mansioni di coordinatore amministrativo per i servizi SIL erogati in territori non bacino d'utenza consorziata del Campp sono i seguenti:

	Crediti al 31/12/25
1) Comune di Cividale del Fr. - Gestore Ambito del Cividalese - SIL:	26.402,00
2) Comune di Tarcento - Gestore Ambito del Tarcentino - SIL:	25.302,00
3) Comune di Udine - Gestore Ser. Sociale Ambito terr. "Friuli Centrale" - SIL :	82.960,33
4) Azienda Speciale "D. Moro" - Gestore Ambito Codroipese - SIL:	30.170,66
totale	**164.834,99**

Crediti v/ Aziende sanitarie universitarie

Al 31/12/2025 i crediti verso l'Azienda sanitaria universitaria "Friuli centrale" motivati dalle relazioni con il Consorzio ammontano complessivamente ad €uro: **164.719,68**
I crediti sono così costituiti nel dettaglio:

1) Progetti personalizzati co-gestiti 2025: compartecipazione da incassare € 150.000,00,
2) Rimborso oneri servizio infermieristico Resid. Sottoselva (2° semestre 2025): da incassare € 49.417,18,
3) Fattura emessa per l'utente B.M. (Csre Corgnolo): da incassare € 13.302,00

Fondo Svalutazione Crediti

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo non è stato utilizzato a copertura di insussistenze di crediti e/o per la sopraggiunta inesigibilità di partite creditorie.

Al termine dell'esercizio non si è eseguito alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Crediti verso Altri (enti, operatori, utenza)

Crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia

Al 31/12/2025 la Regione FVG è risultata debitrice del Consorzio per una somma complessiva di: **€ 484.000,00**
in relazione a quanto dovuto per le compartecipazioni 2025 alle attività SIL ex L.R. Fvg n. 18/05 (partecipazione: agli interventi, alla promozione integrativa per la parte risorse umane, ai costi per le risorse umane impiegate nel servizio SIL).
Vi è inoltre il credito da incassare per il contributo regionale ex LR n. 20/06 art 10 comma 1 - cooperative "B" pulizie

In sintesi, i Crediti verso "Altri" sono così composti:

I crediti verso altri, al 31/12/2025, ammontano a €: **722.628,42** e sono così formati:

Descrizione	Importo
Crediti v/ la Regione FVG (di cui sopra)	€ 484.000,00
Crediti v/ ASU FC	€ 164.719,68
Crediti v/ INAIL	€ 0,00
Crediti v/ Tesoriere per interessi attivi su c/c	€ 0,00
Crediti per depositi cauzionali	€ 2.132,14
Crediti v/ ASUGI (fatture per fruizione servizi residenziali ed extracampp)	€ 42.308,00
Note di accredito da ricevere	0,00
Crediti v/ Gestore servizi enegetici Spa (GSE)	0,00
	€ 693.159,82

III. Attività finanziarie

Non sussistono

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
4.251.530	3.319.793	931.737

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	4.251.530	3.319.793
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa *(Fondo Economale fine anno)*	0	0
	4.251.530	**3.319.793**

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31/12/2025 rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
L'esistenza del numerario si compone, alla fine dell'esercizio, di:

Disponibilità - al 31/12/2025 - sul conto corrente di tesoreria pari ad €uro **4.251.529,70**
contro la somma di €uro € 3.319.792,89 a chiusura del 2024.

Si rileva un incremento tra i due esercizi di: € 931.736,81

Altri valori in cassa

L'ammontare finale della cassa economale dell'amministrazione e di tutti i servizi consortili decentrati, al 31/12/2025 è pari ad €uro **0,00**

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
2.144	2.712	-569

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi: **non sussistono**

Risconti Attivi

L'ammontare complessivo al 31/12/2025 di €uro **2.143,57** è così dettagliato:

Costi Anticipati a ragione di:

1)	Rinnovi abbonamenti riviste: quota di competenza esercizio 2026:	€ 19,23
2)	Utenze telefoniche e internet: quota di competenza esercizio 2026:	€ 104,34
3)	Canoni assistenza servizi informatici: quote di competenza 2026:	
4)	Liquidazione premi polizze assicurative - acconti compet. 2026:	
5)	Manutenzioni cespiti patrimoniali - quota compet. 2026:	
6)	Buoni carburante: acquisti di competenza 2026:	
7)	Canoni locazione immobili (SIL Tolmezzo, UET B. Vento Ruda)	€ 2.020,00
	totale	**€ 2.143,57**

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
7.315.251	7.151.373	163.879

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	3.384.033			3.384.033
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in c/ capitale				
Versamenti in c/ copertura perdite				
Fondi riserve in sospensione d'imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve non distribuibili ex art 2426 c.c.				
Fondo Riserva utili esercizi precedenti	2.234.111		40.433	2.274.544
Altre riserve	1.492.796			1.492.796
Utili/Perdite portati a nuovo				
Utili/Perdite dell'esercizio	40.433		-40.433	163.879
	7.151.373	**0**	**0**	**7.315.251**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	CAPIT. SOCIALE	RISERVA UTILI ACCANTONATI	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
A chiusura esercizio preced.	3.384.033	2.234.111	1.492.796	40.433	**7.151.373**
Destinazione risultato d'eser:					
- riparto ai Consorziati					
- altre destinazioni					
- accantonamento		40.433		-40.433	
Risultato esercizio corrente				163.879	
A chiusura esercizio corrente	**3.384.033**	**2.274.544**	**1.492.796**	**163.879**	**7.315.251**

Fondo Riserva Utili di esercizi precedenti accantonati

Al 1° gennaio 2025, il Fondo ammontava ad €uro **2.234.110,56**
Il medesimo è stato movimentato in aumento, vista la messa a riserva dell'utile d'esercizio 2024:
utile dell'esercizio 2024: € 40.433,07

Al 31/12/2025 il Fondo consta di complessivi €: 2.274.543,63

Altre Riserve

La posta - al 01/01/2025 - ammontava ad €uro 1.492.796,15
Durante l'esercizio 2025 la stessa non è stata oggetto di alcuna movimentazione.

Alla data di chiusura si confermano €uro **1.492.796,15**

Il capitale sociale del Consorzio è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore Nominale in €uro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni a voto limitato		
Azioni per prestazioni accessorie		
Azioni di godimento		
Azioni a favore dei prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
Compartecipazioni consortili		3.384.033
Totale		**3.384.033**

B) FONDI PER ONERI E RISCHI

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
935.733	638.748	296.985

Si dettaglia il valore dei Fondi Oneri e Rischi alla data del 31/12/2025 - totale **€ 935.733,08**

Alla voce B).3 dello Stato Patrimoniale sono rilevati n. 13 Fondi Oneri e Spese, relativi ad eventi gestionali contabilmente interpretati - ai sensi dell'art 2424 bis, comma 3, nonché in conformità al principio OIC 19 - come "accantonamenti per passività ad esistenza probabile" (passività potenziali):

1) Fondo Oneri adeguamento/rinnovo contratto collett. dip.ti - €uro: **€ 455.776,59**

Relativo ad adeguamenti economici del Contratto Collettivo Pubblico di lavoro dei dipendenti, da corrispondere al personale del Consorzio al momento di sblocco della contrattazione collettiva per la parte normativamente già maturata. E' stato deciso di rilevare in bilancio gli accantonamenti delle annualità pregresse non come un debito, ma come Fondo Oneri, vista l'accertata natura di "passività potenziale" correlata ad "evento specifico e definito" (non generico) che è stato oggetto di ragionevole stima.

Fondo al 01/01/2025:	€ 195.876,91
Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo	€ 259.899,68
Il Fondo non è stato utilizzato con movimentato in addebito nel corso del 2025:	€ 0,00
Tot. a fine esercizio	**€ 455.776,59**

2) Fondo Oneri Indenn. Risultato Posizioni Org. Categ "D" - €uro: **15.997,79**

Fondo costituito da accantonamenti per spese relative a indennità di risultato da corrispondere a dipendenti di categoria "D", titolari di posizione organizzativa. Vista la natura determinata, nonché l'esistenza certa delle obbligazioni contrattuali, ma considerando l'indeterminatezza dell'ammontare e della data di manifestazione (in quanto l'effettiva erogazione è legata alla condizione sospensiva di un giudizio positivo, da parte dell'Organismo Individuale di Valutazione, sul raggiungimento di specifici obiettivi individuali), si è ritenuto opportuno rilevare in bilancio questa posta del passivo come Fondo spese e non come Debito

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	17.189,98
utilizzo per erogazione indennità risultato 2025 - €uro:	17.189,98
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	15.997,79
Tot. a fine esercizio	**15.997,79**

4) Fondo Spese Energia Elettr. Centro Sottoselva - €uro 130.000,00

A fine esercizio 2025 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo.

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	130.000,00
utilizzo per reintegri richiesti dall'ASS Bassa Friul.:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	0,00
Tot. a fine esercizio	**130.000,00**

5) Fondo Oneri Ritenute ex art 11 comma 6 D.lgs n. 36/2023 - €uro 91.971,70

La costituzione del fondo nasce dall'obbligo, imposto alle stazioni appaltanti dal Decreto legislat. n. 36/2023, nei contratti aventi ad oggetto lavori pubblici, servizi e forniture che prevedono pagamenti progressivi, di applicare l'istituto della ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi relativi ai soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto. Le ritenute, detratte dall'importo netto delle prestazioni contrattuali, sono via via accantonate in questo fondo. Dopo la liquidazione finale delle prestazioni contrattuali, a seguito di verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, accertata attraverso le risultanze del D.U.R.C., le ritenute sono svincolate a favore dell'esecutore del contratto. Contabilmente questo avviene tramite utilizzo del fondo medesimo.

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	68.951,08
utilizzo per saldi fatture ritenute fine appalti - €uro:	376,03
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	23.396,65
Tot. a fine esercizio	**91.971,70**

6) Fondo oneri contributi LR 41/96 residenzialità "extraCampp" da rimborsare | **107.000,00**

Il Fondo spese è correlato al costo riconosciuto dalla Regione FVG per l'utenza residenziale, riconducibile agli Ambiti Cervignanese e Latisanese, che ha fruito di strutture esterne al perimetro dei centri istituzionali consortili.

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	106.813,00
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	106.813,00
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	107.000,00
Tot. a fine esercizio	**107.000,00**

7) Fondo oneri affitti struttura immobile SIL Codroipo - €uro | **6.000,00**

Nel corso del 2025 non si è proceduto ad alcun accantonamento. Vista la sussistente incertezza sull'effettiva (e tombale) chiusura delle partite di debito nei confronti del Comune di Codroipo riguardo agli esercizi pregressi, si è ritenuto di lasciare inalterata la consistenza del Fondo al 01/01/2025, per eventuali esigenze di esborso connesse al sopraggiungere di sopravvenienze passive.

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	6.000,00
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	0,00
Tot. a fine esercizio	**6.000,00**

8) Fondo oneri rinnovo contratto collettivo dirigenti

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	5.307,46
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	5.308,00
Tot. a fine esercizio	**10.615,46**

9) Fondo oneri indennità risultato Direttore

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	2.800,09
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	2.754,55
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	€ 6.230,70
Tot. a fine esercizio	**6.276,24**

10) Fondo oneri indennità responsabilità dipendenti

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	0,00
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	14.856,00
Tot. a fine esercizio	**14.856,00**

11) Fondo contrattazione decentrata

Fondo al 01/01/2025 - €uro:	85.809,25
utilizzo nel 2025 del fondo a copertura di oneri - €uro:	70.548,15
accantonamento dell'esercizio 2025 - €uro:	68.071,60
Tot. a fine esercizio	**83.332,70**

D) DEBITI

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	1.931.350	1.823.560	107.790

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v/ soci per finanziamenti				
Debiti v/ banche				
Debiti v/ altri finanziatori		155.150		155.150
Acconti				
Debiti v/ fornitori	1.459.863			1.459.863
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti v/ imprese controllate				
Debiti v/ imprese collegate				
Debiti v/ controllanti				
Debiti tributari	255.401			255.401
Debiti v/ istituti di previdenza	501			501
Altri debiti	60.434			60.434
	1.776.199	**155.150**		**1.931.350**

I debiti più rilevanti *al 31/12/2025 risultano così costituiti:*

I **Debiti v/ Fornitori** ammontano, al 31/12/2025, complessivamente ad: **€ 1.459.862,92**

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.
Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La somma complessiva è costituita da:

1) **Fatture ricevute da liquidare** per costi di competenza dell'esercizio 2025: **€ 1.222.435,79**

2) **Fatture da ricevere** da fornitori: costi già registrati (per competenza) nel Conto Economico 2025: **€ 236.212,87**

3) **Cauzioni** a garanzia delle prestazioni di servizio - da resituire a ditte aggiudicatarie appalti: **€ 1.214,26**

Totale **€ 1.459.862,92**

Debiti v/ Altri:

Debiti Tributari:	valore al 31/12/2025:	**€ 255.401,19**

di cui:

Debiti ritenute erariali-previdenziali - retrib. Dicembre 2025	176.206,95
Iva da versare per "split payment" su pag.ti a fornitori	78.686,50
imposte di bollo virtuali da versare (decr. 17/06/14)	507,74
	255.401,19

Debiti Previdenziali-Assicurativi	valore al 31/12/2025:	**€ 501,40**

v/ Inail

Altri Debiti	valore al 31/12/2025:	**€ 215.584,14**

Voce di sintesi di varie poste passive:

v/ Regione FVG - economie di gestione SIL - da restituire	**€ 155.150,24**
v/ Comune di Cervignano - compartecipazione copertura risorse progetti individualizzati	**€ 2.851,58**
quote "autosufficienza" utenti Resid. Sottoselva - regolarizzazioni da liquidare per l'utenza	**€ 442,00**
v/ utenza SIL - competenze e borse lavoro di Dicembre 2025 - da erogare:	**€ 57.140,32**
Totale	**€ 215.584,14**

Dai quali, si distinguono per ammontare i seguenti debiti:

Debiti c/ competenze utenza SIL: ammonta - al 31/12/2025 - a: **€ 57.140,32**

La posta debitoria è costituita dalle Borse lavoro SIL, di competenza Dicembre 2025, da erogare agli utenti e altre somme da liquidare per ricalcolo del costo orario del corrispettivo all'utenza dovuto all'approvazione, da parte della Regione FVG, di meccanismi di recepimento degli adeguamenti del tasso d'inflazione ISTAT.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	552.320	554.289	-1.968

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Sussistono, al 31/12/2025, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. Se ne darà dettaglio nelle descrizioni successive.

RISCONTI PASSIVI

Il saldo iniziale al 01/01/2025 ammontava ad €uro **554.288,81**

Movimentazioni in "Avere":	**€ 0,00**

Movimentazioni in "Dare":	**€ 0,00**

Il conto "Risconti passivi" non è stato movimentato nel corso del 2025.

Al netto dei precedenti addebiti, il saldo al 31/12/2025 del conto si attesta ad €uro: **546.462,94**

Il metodo di contabilizzazione dei contributi in c/ capitale rilevati tra i risconti passivi

La rappresentazione contabile dei contributi in conto capitale è stata condotta tenendo conto dei seguenti principi:

- il contributo in conto capitale deve essere esposto in bilancio attraverso un accredito graduale al Conto Economico - a neutralizzazione dell'ammortamento dell'attività o del cespite acquisiti con il contributo medesimo, in connessione alla vita utile del bene;
- il contributo stesso deve essere iscritto in contabilità ed in bilancio al momento in cui è accertato in via definitiva il titolo che dà diritto all'incasso;
- è preferibile utilizzare (per la rappresentazione contabile) il c.d. Metodo dei "Risconti Passvi". Metodo di contabilizzazione che - secondo il Documento CNDC-CNR n. 16 - consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

Con il metodo dei Risconti, i contributi in c/ capitale, imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e gli altri ricavi e proventi sono imputati al conto economico per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

RATEI PASSIVI

L'esercizio 2025 è stato chiuso riportando in contabilità i seguenti ratei passivi, per un ammontare complessivo di € 5.857,37.

RATEI PASSIVI - ESERCIZIO 2025

NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	SERVIZIO EROGATO	FORNITORE	N. REG. 2025	N. REG. 2026	PERIODO	COSTO 2025 (RATEO PASSIVO) CON IVA	COSTO 2026 CON IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
2026/FZ/0000001347	24/02/2026	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CAFC S.P.A.	1589	71	18/10/2025-16/02/2026	157,97	99,99	257.96
2026/FZ/0000001116	17/02/2026	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CAFC S.P.A.	1589	72	25/10/2025-15/02/2026	163,32	111,58	274,9
5950345219	19/02/2026	FORNITURA GAS	EDISON ENERGIA S.P.A.	1599	82	DIC. 2025 GENN. 2026	1.119,67	1.504,71	2.624,38
5950346957	19/02/2026	FORNITURA GAS	EDISON ENERGIA S.P.A.	1599	83	DIC. 2025 GENN. 2026	15,05	13,53	28,58
5950344545	19/02/2026	FORNITURA GAS	EDISON ENERGIA S.P.A.	1599	84	DIC. 2025 GENN. 2026	4.396,72	6.588,23	10.984,95
5950347091	19/02/2026	FORNITURA GAS	EDISON ENERGIA S.P.A.	1599	85	DIC. 2025 GENN. 2026	4,64	4,86	9,5
						SOMMANO	**€ 5.857,37**	**€ 8.322,90**	**€ 14.180,27**

	COSTO 2025 (RATEO PASSIVO) CON IVA	COSTO 2026 CON IVA	TOTALE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	321,29	211,57	532,86
FORNITURA GAS	5.536,08	8.111,33	13.647,41
SOMMANO	**€ 5.857,37**	**€ 8.322,90**	**€ 14.180,27**

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
11.035.682	10.487.017	548.665

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi di vendite e prestazioni	303.576	440.218	-136.642
Variazioni Rimanenze prodotti			
Variazioni Lavori in corso su ord.			
Increm.ti Immobil. Lavori interni			
Altri ricavi e proventi	10.732.106	10.046.799	685.307
	11.035.682	**10.487.017**	**548.665**

I Contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Contributi Legge Regionale	Entrate Esercizio 2025	Entrate Esercizio 2024	Variazione +/-
Contrib Region. LR 41/96 - art 20 + quota LR 16/22 art 17 co. 9 fdo sociosanit.	4.235.089	3.696.721	538.368
Contrib Region. ex LR 41/96 - art 14bis	306.161	612.323	-306.161
Contrib Region. LR 41/96 - art 14ter	1.011.226	819.794	191.431
Contrib. Region. LR 41/96 - art 20ter	0	270.056	-270.056
Contrib Region interventi e coordinam SIL ex Prog TFS SV.COMP. ASS. L.R. 18/05	255.000	255.000	0
Contrib Region. promozione integraz. lav. SIL LR n. 18/05 - risorse umane	91.521,82	0,00	
Contrib Region. promozione integraz. lav. SIL LR n. 18/05 - spese generali coordinam.to		10.000,00	
quota finan LR 16/22 art 17 co. 9bis fondo sociale disabilità	1.173.080,04	765.159,08	407.920,96
Contributo Regione FVG LR 20/06 art 10.1 Cooperative "B" Pulizie	34.000,00	34.000	-16.142
Contributo ASUFC compartecip. progetti	102.001	151.900	-49.900
Contributo ASUGI compartecip. progetti	29.468,60	0,00	

esercizi pregressi			
Contr. Reg. LR 20/06 art 10 co. 1 lett c) ex Legge n. 381/91 art 5 co. 1	17.858	18.031	
Contrib Region. Comparto Unico LR 03/02	137.010	137.010	0
Contrib Region. rinnovo CCNL Comp. Unico	17.382	31.672	-14.290
Contrib. LS n. 112/16 "Dopo di Noi" compreso quota reg. LR 16/22 art 6 co. 8	46.296	182.600	-136.304
Contrib. LS n. 112/16 "Dopo di Noi" esercizi pregressi	145.000	0	
Contributo Fondazione Friuli accomp. 2.0	22.000	20.000	2.000
Contributo Region. LR 16/22 art 6	0,00	12.666	-12.666
Contributo PromoTurismo FVG	0,00	12.961	-12.960,62
FVG - ristori aumenti costi energetici		0	
Totale	**7.623.093**	**7.029.893**	**593.200**

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi da servizi socio assistenziali

Rappresentano le entrate derivanti da fatture emesse dal Consorzio per servizi agli utenti residenti in Comuni non consorziati o la cui frequenza è coperta finanziariamente da Enti non consorziati.
Trattasi essenzialmente di servizi di integrazione al lavoro (SIL) e di frequenza alle strutture del centro "I girasoli" di Sottoselva, Palmanova, a titolo di emergenza/sollievo (in questo caso fatturati alle famiglie degli utenti) o presso il Nucleo Sorriso

La voce d'entrata totale ammonta ad €uro **303.576,06** contro €uro 255.218,44 dell'esercizio precedente.

Si conferma sostanzialmente il volume d'introito complessivo dell'esercizio precedente per il SIL. Sono aumentati in maniera rilevante (€ 49.270,40) gli introiti delle rette di emergenza e sollievo fatturate in relazione al Centro "gravi gravissimi" di Sottoselva (Palmanova) comprendente il progetto "Nucleo Sorriso".

Rimane confermata - per l'annualità 2025 - la suddivisione territoriale della gestione dei servizi SIL sotto forma di ripartizione in ambiti. In questo contesto la quantificazione dei ricavi dal SIL derivanti dalla fatturazione connessa all'utenza residente in Comuni non consorziati ha subito la seguente classificazione contabile:

	2024	2025
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Udine	**€ 82.591,73**	**€ 82.960,33**
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Tarcento	**€ 25.666,72**	**€ 25.302,00**
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale Codroipo -Asp "D. Moro"	**€ 31.716,78**	**€ 30.170,66**
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Cividale	**€ 26.583,54**	**€ 26.402,00**
Ricavi SIL - da singoli Comuni non raggruppati in ambiti	**€ 39.595,67**	**€ 40.492,43**
Totale	**€ 206.154,44**	**€ 205.327,42**

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Vendita di merci			
Vendite di prodotti			
Prestazioni di servizi	303.576	440.218	-136.642
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	10.732.106	10.046.799	685.307
	11.035.682	**10.487.017**	**548.665**

Prestazioni di servizi

Comprendono:

➔ I ricavi per servizi socio assistenziali erogati nei centri diurni socio-riabilitativi, per i servizi di integrazione al lavoro, per ospitalità nella residenza, fatturati a Comuni/Enti non consorziati per € **303.576,06**

Altre voci di entrata

Altre voci relative a proventi ordinari riguardano:

- le Quote di Compartecipazione erogate dai Comuni/Enti Consorziati al CAMPP nel 2025, per €uro: (compreso residenzialità extraCampp e progetti personalizzati) **2.979.654,10**
- i contributi in conto esercizio connessi alla gestione ordinaria, pari a € **7.623.092,91**
- ricavi diversi di natura accessoria alla gestione ordinaria, per € **129.358,76** in dettaglio:

  - rimborsi da altri Enti/Operatori, per un totale di €uro **98.060,85**
  - compensazioni delle quote di ammortamento di competenza 2025 di cespiti acquisiti con contributi in c/ capitale (investimenti specifici secondo il Piano Investimenti) ex LR n. 06/2006 contabilizzati con il metodo dei risconti passivi, €uro **7.825,87**
  - insussistenze passive - debiti non più esistenti: **2.081,47**
  - gestore serv. elettrici fotovoltaico: contributo abbattim.to tariffe **17.561,27**
  - donazioni, per € **300,00**
  - altri ricavi per € **3.529,30**

totale:	**129.358,76**

I rimborsi messi a ricavo si rappresentano nel seguente dettaglio:

- Rimborsi dall'ASU FC dei costi sostenuti dal CAMPP nel 2025 per garantire i servizi infermieristici presso la Residenza di Sottoselva, per €uro **97.779,73**

- Rimborsi da assicurazioni a titolo di risarcimento danni subiti dall'utenza, partite fiscali e previdenziali rimborsate trattenute non versate, trasporti per €uro **1.253,60**

Rimborsi dai Consorziati per l'utenza residenziale "extraCampp"

In ottemperanza all'art 1, comma 3 del Regolamento speciale dell'Ente, nel corso del 2025 il Consorzio ha realizzato delle accoglienze residenziali presso altre strutture non gestite direttamente dal CAMPP, vista l'indisponibilità di posti liberi presso il servizio residenziale di Sottoselva (Palmanova). Considerati gli oneri mensilmente sostenuti dal CAMPP che, in conformità alle convenzioni appositamente sottoscritte con gli Ambiti "Riviera Bassa Friulana" e "Agroaquileiese" devono essere completamente rimborsati dagli Enti Gestori (per conto dei Comuni), si sono rilevati nel Conto Economico i seguenti proventi:

Rimborsi a copertura delle spese per servizi residenziali in strutture extra-Campp: **€ 700.016,06**

Ciò costituisce la neutralizzazione degli oneri appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del medesimo Conto Economico.

Progetti personalizzati "co-gestiti"

In attuazione di due accordi convenzionali sottoscritti con:
--> il Comune di Latisana (Gestore S.S.C. Ambito "Riviera Bassa Friulana") e l'ASU FC,
--> il Comune di Cervignano del Fr. (Gestore S.S.C. Ambito "Agroaquileiese") e l'ASU FC,

il Consorzio ha gestito l'ospitalità di n. 04 utenti presso la struttura residenziale esterna "La Viarte Onlus"

L'introito complessivo, rilevato tra i ricavi del Conto Economico **€ 103.398,84**

Il ricavo va a "compensare" i relativi costi di gestione appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del Conto Economico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	10.791.726	10.405.233	**386.493**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materiale di consumo attività dei centri	**65.647**	38.962	26.685
Servizi	**8.053.288**	7.790.974	262.314
Godimento beni di terzi	**60.946**	62.644	-1.699
Emolumenti/Spese Organi istituzionali	**149.110**	124.691	24.419
Salari stipendi ed altre retribuzioni/indennità	**1.354.249**	1.375.785	-21.536
Oneri sociali	**373.024**	370.537	2.487
Altri costi del personale	**24.829**	23.129	1.700
Ammortam. Immob. Immateriali	**19.552**	16.528	3.024
Ammortam. Immob. Materiali	**242.265**	261.892	-19.627
Altri accantonamenti	**432.689**	325.416	107.273
Oneri diversi di gestione	**16.128**	14.676	1.452
	10.791.726	**10.405.233**	**386.493**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci + Costi per riscaldamento

Rappresentano le spese fatte nell'esercizio per l'acquisto di materiale didattico per gli utenti, di prodotti farmaceutici, di materiale per la pulizia dei locali, di cancelleria per tutte le strutture, di prodotti alimentari. Vi è anche compresa la spesa per l'acquisto del gasolio e del gas metano (spese di riscaldamento) per tutte le sedi, nonché per il carburante degli autoveicoli. Il totale della spesa, per l'esercizio 2025, è stato pari ad €uro **179.330,24** contro € 152.719,00 dell'esercizio 2024.
Tra i due esercizi si riscontra un aumento della spesa complessiva pari ad €uro: 26.611,24

Costi per servizi

Tra gli ultimi due esercizi, per i servizi "di supporto alle strutture", cioè quelli direttamente connessi alla gestione operativa ordinaria del Consorzio, si deduce una deciso aumento complessivo delle voci di spesa messe a confronto:
esercizio 2024 per € 7.790.973,78 ed esercizio 2025 per € **8.053.287,87**
con un aumento rilevato di €uro 262.314,09

I trend in crescita (decrescita) dei costi per servizi più rilevanti possono essere così rappresentati in termini di tasso percentuale di scostamento:

	2024	2025	decremento(incr.)	% +/-
Servizi assistenziali in appalto	3.930.426,71	3.966.751,95	36.325,24	0,92%
Servizi di ristorazione in appalto	299.265,82	304.848,22	5.582,40	1,87%
Servizi di trasporto in appalto	832.950,29	765.637,35	-67.312,94	-8,08%
Spese telefoniche	35.125,66	33.066,86	-2.058,80	-5,86%
Oneri utenza strutture extraCampp (P. Cottolengo)	719.953,61	700.016,06	-19.937,55	-2,77%
Oneri progetti person. co-gestiti in convenzione	96.202,78	105.925,16	9.722,38	10,11%
Spese inser. socio-professionale SIL	1.051.368,32	1.181.157,18	129.788,86	12,34%

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Vi sono compresi altresì gli emolumenti per i lavoratori socialmente utili.

Totale spesa complessiva per il 2025: **€ 1.752.102,18**

Nell'esercizio 2024 i costi per il personale ammontavano ad €: 1.769.451,17 Si riscontra quindi un decremento tra le due annualità poste a confronto di €: -17.348,99

Costi degli organi istituzionali

Si rappresentano di seguito le spese connesse al funzionamento, nel 2025, degli organi istituzionali, evidenziando il confronto con i valori della stessa natura relativi all'annualità precedente.

	2024	2025
Consiglio di amministrazione: compensi e rimborsi - €uro:	42.239,74	41.833,61
Direttore: compensi lordi, rimborsi, indenn. risultato pregresse - €uro:	69.277,34	95.286,21
Organo di Revisione: compensi e rimborsi - €uro:	13.173,60	11.990,16
totale	124.690,68	149.109,98

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali

• Licenze Dir Utilizzo Op. Ingegno - Pacchetti software	**€ 1.671,07**
• Spese di progettazione - servizi ingegneristici	**€ 5.492,85**
• Oneri pluriennali - progetti miglioramento servizi	**€ 6.275,14**
• Altre immobilizzazioni immateriali *(adeguamenti immobile Teor in comodato)*	**€ 6.112,55**
Totale	**€ 19.551,61**

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali

• Fabbricati in proprietà e manutenzioni straordinarie immobili	**€ 99.861,27**
• Impianti tecnologici generici	**€ 90.259,83**
• Impianti fotovoltaici su coperture	**€ 776,33**
• Macchine per l'ufficio elettroniche	**€ 6.500,75**
• Attrezzature e Apparecchiature	**€ 7.498,73**
• Mobili e arredi	**€ 19.556,73**
• Autoveicoli	**€ 17.811,35**
Totale	**€ 242.264,99**

Nella **tabella allegata** si riepilogano gli ammortamenti determinando i valori patrimoniali, i fondi ammortamento ed i residui netti al 31/12/2025 delle singole categorie di cespiti immobilizzati:

Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti

L'analisi dei crediti non ha evidenziato nuove situazioni di sofferenza che rendano indispensabile un accantonamento per supplire ad eventuali insolvenze. Si conferma quindi il Fondo Svalutazione Crediti esistente al 01/01/2025 in quanto, nel corso dell'esercizio oggetto di rendiconto, non si sono verificati utilizzi del Fondo.

Accantonamenti per oneri e rischi

A fine esercizio 2025 sono stati rilevati i seguenti accantonamenti a rappresentazione di passività probabili, a natura determinata, esistenza certa, ma di ammontare e manifestazione temporale indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. [per le contropartite in accredito ed ulteriori dettagli si veda la parte relativa ai Fondi Oneri e Rischi del Passivo patrimoniale]

1)	accantonamento al Fondo Oneri Rinnovi contrattuali dipendenti - €	€ 259.899,68
2)	accantonamento al Fondo Oneri Rinnovi contrattuali dirigenti - €	€ 5.308,00
3)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Direttore - €	€ 6.230,70
4)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Dip.ti Cat. D - €	€ 15.997,79
5)	accantonamento al Fondo oneri manutenzioni cicliche - €	€ 0,00
6)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Responsabilità dip.ti - €	€ 14.856,00
7)	accantonam.to al Fondo oneri riten. Art 11 c. 6 D.lgs n. 36/2023 - €	€ 23.396,65
8)	accantonam.to contributo LR 41/96 per rimborsi utenza "extraCampp"	€ 107.000,00
9)	accant. al F.do Oneri energia/acqua rimborsi Centro Sottoselva - €	€ 0,00
10)	accantonamento al Fondo oneri fatturazione differita	0,00
11)	accantonamento per spese di affitto struttura SIL Codroipo	0,00
12)	accanton. per ristori regionali Covid19 (spese emerg.) - da girocontare	0,00
	Totale	**€ 432.688,82**

Altri oneri amministrativi - gestione caratterstica

L'ammontare esposto nel conto economico per il 2025, pari a €uro **16.127,83** è così composto:

- Imposte indirette e tasse: € 4.141,91
- Spese per abbonamenti e riviste: € 561,66
- Contributi ad associazioni € 1.565,00
- Spese per l'asporto di rifiuti € 8.832,83
- Oneri diversi di gestione € 1.026,43

16.127,83

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
45.516	79.705	**-34.190**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	45.516	79.705	-34.190
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (Perdite) su cambi			
	45.516	**79.705**	**-34.190**

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi su obbligazioni			
Interessi su depositi vincolati	0	0	**0**
Interessi bancari e postali su c/c	45.516	79.705	**-34.190**
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			
Proventi da operazioni Pronti/Termine	0	0	**0**
Altri proventi	0	0	**0**
	45.516	**79.705**	**-34.190**

Proventi finanziari

L'ammontare complessivo dei proventi, pari a € **45.515,88** è in diminuzione rispetto al valore dell'anno 2024, nel quale l'entrata totale è stata di €uro 79.705,39

L'introito proviene dal tesoriere Civibank Sparkasse, ed è relativo alla maturazione di interessi attivi sulla disponibilità di cassa depositata sul conto corrente intestato al Consorzio.

Oneri finanziari

Non sono stati riscontrati né registrati nella gestione dell'esercizio 2025.

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2025

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa - reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	163.878,68	40.433,07
Imposte sul reddito	125.592,82	121.056,54
Interessi Passivi / (Interessi Attivi)	-45.515,88	-79.705,39
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	**243.955,62**	**81.784,22**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (CCN):		
Accantonamenti ai fondi	432.688,82	325.415,59
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.816,60	278.419,63
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
Tot. rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	694.505,42	603.835,22
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**938.461,04**	**685.619,44**
Variazioni del capitale circolante netto (CCN):		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze		
Decremento / (Incremento) dei Crediti v/ Clienti	198.617,15	-17.830,86
Incremento / (Decremento) dei Debiti v/ Fornitori	-31.225,08	-222.161,63
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	568,43	-210,16
Incremento / (Decremento) Ratei e Risconti Passivi	-1.968,69	-7.984,19
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-942.120,12	-264.023,06
Tot. variazioni del CCN	-776.128,31	-512.209,90
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**162.332,73**	**173.409,54**
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	45.515,88	79.705,39
(Imposte sul reddito pagate)	-125.592,82	-121.056,54
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	935.048,16	239.242,24
Tot. altre rettifiche	854.971,22	197.891,09
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**1.017.303,95**	**371.300,63**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni Materiali		
(Investimenti)	-60.211,77	-56.234,23
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Immateriali		
(Investimenti)	-25.355,37	-20.773,84

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2025

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-85.567,14**	**-77.008,07**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +/- b +/- c)	**931.736,81**	**294.292,56**
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.319.792,89	3.025.500,33
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	4.251.529,70	3.319.792,89

C.A.M.P.P. di Cervignano del Friuli BILANCIO - ESERCIZIO 2025

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI - COFOG

Art 13 c. 3 Dlgs n. 118/2011

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	Totali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01.01.011	149.109,98
	Segreteria generale	01.02.011	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.013	561.978,24
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.05.013	
	Ufficio tecnico	01.06.013	60.801,15
	Statistica e sistemi informativi	01.08.013	32.345,56
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01.09.013	
	Risorse umane	01.10.013	446.316,10
	Altri servizi generali	01.11.013	424.239,51
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	12.02.101	8.548.023,07
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	18.01.018	
20 Fondi e accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	20.02.011	
	Altri Fondi	20.03.011	694.505,42
99 Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - partite di giro		
			10.917.319,03

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2025

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2025		VALORE PREVIS BUDGET 2025
1] Organi istituzionali	**1.1)**	Incidenza della spesa per gli organi istituzionali sul totale della spesa ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spesa annua organi istit.** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	155.340,68 / 10.791.726,21	1,44%	1,47%
2] Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	**2.1)**	Incidenza dei costi variabili sul totale spesa ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Costi variabili** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	7.089.287,68 / 10.791.726,21	65,69%	67,37%
	2.2)	Incidenza dei costi fissi sul totale della spesa ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Costi fissi** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	3.828.031,35 / 10.791.726,21	34,31%	32,63%
	2.3)	Incidenza della spesa per acquisto di beni sul totale dei costi della gestione ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spese acquisti beni di consumo** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	179.330,24 / 10.791.726,21	1,66%	1,54%
	2.4)	Incidenza della spesa per acquisto di servizi sul totale dei costi della gestione ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spese acquisti di servizi** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	8.122.306,51 / 10.791.726,21	75,26%	44,45%
	2.5)	Incidenza degli oneri dei servizi in appalto sul totale della spesa ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi servizi in appalto** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	5.227.310,97 / 10.791.726,21	48,44%	94,55%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2025

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2025		VALORE PREVIS BUDGET 2025
3] Gestione beni patrimoniali	**3.1)**	Incidenza della spesa per la manutenzione delle strutture sul totale dei costi della gestione ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spese di manutenzione ordin.** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	79.934,14 / 10.791.726,21	0,74%	0,55%
4] Ufficio tecnico	**4.1**	Incidenza della spesa per erogazioni continuative (metano, elettricità, telefono, etc) sul totale costi variabili **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Spese servizi in erogazione** / **Tot. Costi variabili**	215.685,77 / 7.089.287,68	3,04%	1,37%
5] Statistica e servizi informativi	**5.1**	Incidenza della spesa di adeguamento e gestione dotazioni hardware e software rispetto al totale della spesa di funzionamento **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. spesa adeg. Software Hardware** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	7.188,24 / 10.791.726,21	0,07%	0,33%
6] Risorse umane	**6.1**	Incidenza della spesa per il personale (dip.te e in esernalizzazione) su tot. costi gestione ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Spesa personale dip.te** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	1.727.343,37 / 10.791.726,21	16,01%	16,87%
	6.2	Incidenza della spesa per il personale in "outsourcing" sul costo complessivo della gestione ordinaria **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spesa operatori+educatori esterni** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	3.966.751,95 / 10.791.726,21	36,76%	38,15%
7] Altri servizi generali	**7.1**	Peso della spesa annua da utilizzo di beni di terzi sul totale della spesa di funzionamento **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Spese per utilizzo beni di terzi** / **Tot. Costi gestione ordinaria**	60.945,67 / 10.791.726,21	0,56%	0,53%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2025

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2025		VALORE PREVIS BUDGET 2025
8] Interventi per la disabilità	**8.1**	Costo "procapite" obiettivo per utente di CSRE **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi funzionam.to CSRE** / **num. medio utenti fruitori CSRE**	4.756.991,93 / 174,00	€ 27.339,03	€ 25.873,78
	8.2	Costo "procapite" obiettivo per utente di RESIDENZA **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi funzion. Residenza** / **num. medio utenti fruitori Resid.**	1.472.271,68 / 33,00	€ 44.614,29	€ 43.682,62
	8.3	Costo "procapite" obiettivo per utente di SIL **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi funzionam.to SIL** / **num. medio utenti fruitori SIL**	627.310,04 / 270,00	€ 2.323,37	€ 1.793,54
	8.4	Costo "procapite" obiettivo per utente PR. COGESTITI **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi funzion.to COGEST.** / **num. medio Utenza**	105.925,16 / 4,00	26.481,29	26.280,00
	8.5	Costo "procapite" obiettivo utente RESID. EXTRACAMPP **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Costi funzion. RES. EXTRAC.** / **num. medio Utenza**	700.016,06 / 26,00	26.923,69	25.717,37
9] Fondi e accantonamenti	**9.1**	Incidenza degli accantonamenti per passività potenziali sul totale dei costi fissi **unità di misura di riferimento: €uro** **fonte dei dati: sistema informativo interno**	**Tot. Accanton.ti Fondi** / **Tot. Costi Fissi**	432.688,82 / 3.828.031,35	11,30%	12,34%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2025 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 organi istituzionali

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei servizi erogati al cittadino

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 60% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
Contatti con i Comuni - variazione % annua	Database indicatori	(N. contatti anno X - N. contatti anno X-1)/N. contatti anno X-1 *%	8%	7%
Comunicazioni al cittadino (relazioni con il pubblico) - variazione % annua	Database indicatori	(N. comunicaz. anno X - N. comunicaz. anno X-1)/N. comunicaz. anno X-1 *%	9%	11%

PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare l'efficienza nella gestione della governance

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
Num. Centri di costo monitorati tramite appositi report di rendicontazione	U.O. Bilancio e Finanza	Num. Centri di costo monitorati tramite appositi reporti di rendicontazione	16	13

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2025 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

PROGRAMMA 06 ufficio tecnico

OBIETTIVO COLLEGATO Ottimizzare il processo di gestione delle strutture

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
Indice di risposta alle richieste di intervento di manutenzione agli edifici	U.O. Patrimonio	N. Richieste evase/N. richieste pervenute * %	45,00%	37,00%

PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare i servizi a banda larga (via internet) all'interno ma anche verso i cittadini

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
% sedi consortili collegate alla rete internet - variazione % annua	Direzione Programmazione e controllo	N. sedi collegate (in fibra o ponte radio) alla Rete/N. totale sedi	10	11

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2025 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

PROGRAMMA 10 risorse umane

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare la funzionalità del sistema organizzativo anche in esecuzione a precise disposizioni normative

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
Incidenza dipendenti sulla popolazione residente	U.O. Personale	N. dipendenti di ruolo/N. residenti nei Comuni consorziati	0,90%	0,95%

PROGRAMMA 11 altri servizi generali

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare la trasparenza, pubblicità, imparzialità, integrità delle procedure amministrative

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
Durata media gare	U.O. Acquisti e Patrimonio	Giorni durata media gare (tempo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando o spedizione della lettera d'invito alla data dell'aggiudicazione definitiva)	80	75
Indice di contenzioso gare (%)	U.O. Acquisti e Patrimonio	N. ricorsi al TAR/N. gare pubblicate nell'anno	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2025 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

Missione 12 Diritti sociali - Politiche sociali e per la famiglia

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

OBIETTIVO COLLEGATO Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi socio-assistenziali erogati ai cittadini

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2025	Consuntivo 2025
N. disabili seguiti nei Csre - variazione % annua	Database utenza - U.O. Affari generali	(N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1	2,50%	2,00%
N. utenti in accudienza al SIL - variazione % annua	Database utenza - SIL	(N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1	1,50%	1,80%

Indice Tempestività Pagamenti - esercizio 2025

	Importo Totale Documenti [a]	Importo Totale Prodotti [b] = [a] x gg ritardo	Indice Tempestività Pagamenti [c] = [b] / [a]
1° trimestre 2025	386.714,88	-95.112,44	-0,246
2° trimestre 2025	1.446.636,15	-7.994.269,19	-5,526
3° trimestre 2025	1.358.328,58	-7.270.844,94	-5,352
4° trimestre 2025	1.352.468,68	-9.252.599,83	-6,841
totale anno 2025	**4.544.148,29**	**-24.612.826,40**	**-5,416**

Prospetto art 4-bis, comma 2, D.lgs n. 33/2013 - esercizio 2025

	Spese correnti Acquisti beni/servizi [a]	Spese c/ capitale Investimenti [b]	Importo Totale Prodotti [c] = [a+b] x gg ritardo	Indice Tempestività Pagamenti [d] = [c] / [a+b]
1° trimestre 2025	386.714,88	0,00	-95.112,44	-0,246
2° trimestre 2025	1.437.632,69	9.003,46	-7.994.269,19	-5,526
3° trimestre 2025	1.339.418,96	18.909,62	-7.270.844,94	-5,352
4° trimestre 2025	1.342.634,68	9.834,00	-9.252.599,83	-6,841
totale anno 2025	**4.506.401,21**	**37.747,08**	**-24.612.826,40**	**-5,416**

RENDICONTO DEL TESORIERE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025		3.319.792,89	3.319.792,89
RISCOSSIONI (+)		11.057.382,99	11.057.382,99
PAGAMENTI (-)		10.171.162,06	10.171.162,06
	DIFFERENZA		4.206.013,82
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			4.206.013,82

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2025

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	4.206.013,82
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	0,00

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2025 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

IL TESORIERE

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
01/01/25	Saldo inizio esercizio 2025	0,00
09/01/25	Carico iniziale Determina RF n. 01/25 Mandato n. 01/25	5.000,00
20/01/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 03/25 Mandato n. 16/25	4.616,25
	Totale Entrate Gennaio	9.616,25
	Saldo fine Gennaio	4.344,71
15/02/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 06/25 Mandato n. 142/25	1.985,34
	Totale Entrate Febbraio	1.985,34
	Saldo fine Febbraio	4.935,00

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
09/01/25	Ammin.ne acquisto salviette asciugamani	A1		41,25
10/01/25	Csre Latisana - anticipo per spese istituzionali del centro	LA2	250,00	
10/01/25	Csre Corgnolo - anticipo per spese istituzionali del centro	CO3	250,00	
10/01/25	Csre Cervignano Sarcinelli - anticipo per spese istituzionali del centro	CE4	250,00	
10/01/25	Prog. utente M. D. A. - anticipo spese attività socio-sanitaria	MdA5	150,00	
10/01/25	SIL - spese gestione attività	SIL6	25,00	
10/01/25	Csre Camminatori - anticipo spese attività istituzionali del centro	CA7	450,00	
13/01/25	UET Ruda Buon Vento - anticipo per attività istituzionali del centro	RU8	250,00	
13/01/25	Csre Nord Est Cervignano - anticipo spese attività istituzionali del centro	NOEst9	250,00	
13/01/25	UET Ad Majora Latisana - anticipo spese attività istituzionali del centro	AdM10	250,00	
13/01/25	Csre Rivarotta Teor - anticipo spese attività istituzionali del centro	RT11	450,00	
13/01/25	UET Link Latisana - anticipo spese attività istituzionali del centro	LK12	250,00	
13/01/25	Residenza Sottoselva - anticipo per spese alimentari utenza	SS13	400,00	
13/01/25	Csre Latisana - anticipo spese attività istituzionali del centro	CS14	350,00	
13/01/25	Csre Anziani - anticipo spese attività istituzionali del centro	Az15	100,00	
13/01/25	Nucleo Sorriso - anticipo spese attività istituzionali del centro	NS16	100,00	
14/01/25	Csre Meridiano Est Cervignano - anticipo spese attività istituzionali del centro	ME17	250,00	
14/01/25	Casa di Pietro Comunità - anticipo spese alimentari	CdP18	300,00	
17/01/25	Csre Primizie Privano - anticipo spese attività istituzionali del centro	Pri19	250,00	
20/01/25	SIL Udine - dotazione per spese istituzionali del centro	Sil20	350,00	
28/01/25	Gruppo App.to s. Giorgio Nogaro spese alimentari prog. Dopo di noi	DDN21		290,29
31/01/25	U.O. Ragioneria acquisto materiale cancelleria	A22		15,00
	Totale Uscite Gennaio		4.925,00	346,54
03/02/25	versam.to pagoPA imposta esposizione insegna Ente anno 2025	A23		18,50
10/02/25	csre Sottoselva spese alimentari e materiale igienico	CS24		351,65
12/02/25	csre Camminatori spese attività istituzionali del centro	CAM25		444,97
12/02/25	SIL ricarica telefonica sede ammin.va	SIL26		30,00
13/02/25	Csre Corgnolo spese materiale educativo e di funzionamento struttura	CO27		236,82
14/02/25	Csre Corgnolo spese materiale educativo e di funzionamento struttura	SAR28		248,11
21/02/25	spese pratica autovettura targa GD809VT - mezzo non rimorchiabile ammin.ne	A29		65,00
	Totale Uscite Febbraio			1.395,05

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
26/03/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 10/25 Mandato n. 222/25	4.598,40

Totale Entrate Marzo		4.598,40
Saldo fine Marzo		4.522,08

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
17/03/25	Rifornimento benzina Fiat Panda SIL	SIL30		95,39
05/03/25	Ammin.ne acquisto carta igienica e asciugamani	A31		4,15
17/03/25	spese alimentari gruppo appartam.to Dopo di noi S. Giorgio Nogaro	DDN32		45,02
27/02/25	spese alimentari gruppo appartam.to Dopo di noi S. Giorgio Nogaro	DDN33		285,92
07/03/25	Csre Sottoselva materiale igienico/sanitario per l'utenza	CS34		348,53
12/03/25	Residenza Sottoselva spese alimentari carburante spese funzionamento	SS35		397,27
24/03/25	Csre Corgnolo spese correnti attività del centro	CO36		247,50
21/02/25	Csre Latisana spese attività didattiche del centro e mobilità utenti	LAT37		233,88
21/02/25	spese minute a supporto Progetto sociale individualizzato D. A.	DA38		146,99
17/03/25	Csre Latisana spese attività didattiche del centro e mobilità utenti	LAT39		246,47
14/03/25	spese minute a supporto Progetto sociale individualizzato D. A.	DA40		150,00
22/03/25	UET Ad Majora spese attività didattiche del centro e igieniche	AdM41		247,45
22/03/25	Csre Nuove opp. Est - spese per attività didattiche/educative	N.O.Est42		131,97
24/03/25	Csre Meridiano Est - spese per attività didattiche/educative	MeEst43		71,25
24/03/25	Csre Meridiano Est - spese per attività didattiche/educative - spese alimentari	MeEst44		245,99
24/03/25	Csre Primizie Privano spese alimentari refettorio	Pri45		190,15
25/03/25	UET Ad Majora Latisana spese alimentari refettorio e attività laboratorio	AdM46		151,74
25/03/25	UET Stazione Riva spese farmaceutiche mobilità sul territorio utenti	Riv47		354,62
25/03/25	UET Stazione Riva spese progetti socio-educativi e mobilità sul territorio utenti	Riv48		189,90
25/03/25	UET Ruda Buon Vento spese progetti educativi funzionali del centro	BVen49		249,5
25/03/25	Csre N.O. Est spese materiale igienico cucina laboratorio falegnameria utenti	N.O.Est50		249,88
25/03/25	UET Primizie Privano spese attività didattiche del centro	Pri51		249,83
26/03/25	Spese mobilità sul territorio operatori SIL Udine	SIL52		50,00
31/03/25	Anticipo P.O. referente UET Ad Majora per spese correnti	AdMa53	100,00	
31/03/25	Gruppo app.to S. Giorgio prog. Dopo di noi - spese alimntari	DDN54		293,22
31/03/25	Ammin.ne Acquisto materiale igienico	A55		34,70
	Totale Uscite Marzo		100,00	4.911,32
02/04/25	Ammin.ne Acquisto materiale igienico	A56		9,90
02/04/25	UET Camminatori spese alimentari per escursioni didattiche	CAM57		448,43
07/04/25	Spese mobilità sul territorio operatori SIL Cervignano	SIL58		50,00
07/04/25	Spese mobilità sul territorio operatori SIL Cervignano - Anticipo	SIL59	150,00	
07/04/25	Csre Sottoselva - spese alimentari e igieniche	CS60		313,68
07/04/25	Residenza Sottoselva - spese alimentari e igieniche	SS61		390,60
07/04/25	Csre Cervignano Sarcinelli - spese correnti funzionamento del centro	Sar62		230,77
07/04/25	Spese mobilità sul territorio operatori SIL Udine - Anticipo	SIL63	150,00	
14/04/25	Nucleo Sorriso spese alimentari e per igiene reparti	NS64		86,56
15/04/25	Ammin.ne Acquisto materiale d'ufficio	A65		15,00
28/04/25	Csre Latisana spese materiale igienico pulizie spese attività del centro	LA66		242,00
28/04/25	Spese progetto personalizzato individuale utente D.A.	DA67		150,00

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
29/04/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 12/25 Mandato n. 335/25	3.822,95
	Totale Entrate Aprile	3.822,95
	Saldo fine Aprile	5.000,00
27/05/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 14/25 Mandato n. 410/25	3.742,49
	Totale Entrate Maggio	3.742,49
	Saldo fine Maggio	4.083,10

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
28/04/25	Ammin.me acquisto materiale igienico	A68		38,95
29/04/25	Residenza "Casa di Pietro" - spese alimentari e igieniche	CdP69		298,7
29/04/25	Csre Sottoselva - spese alimentari e refettorio	CS70		339,53
29/04/25	UET Camminatori spese alimentari per escursioni didattiche	CAM71		430,91
	Totale Uscite Aprile		300,00	3.045,03
02/05/25	csre Primizie Privano spese attività didattiche del centro	Pri72		249,80
05/05/25	residenza Sottoselva spese alimentari per pasti utenza - gestione refettorio	SS73		402,10
05/05/25	Gruppo appartam.to S. Giorgio N. spese alimentari utenza	SG74		300,63
06/05/25	Csre Corgnolo spese funzionamento attività didattiche e alimentari	CO75		242,38
15/05/25	UET Ad Majora Latisana spese alimentari e per l'igiene	AdMj76		248,69
16/05/25	Csre Meridiano est spese igiene del centro - pulizie ambienti	MEst77		230,80
16/05/25	Ammin.ne spese attività ufficio ragioneria	A78		9,10
16/05/25	SIL spese rendic.to attività spostamento operatori servizio di Cervignano sul territorio	Sil79		150,00
19/05/25	Csre Sottoselva spese alimentari refettorio utenza	CS80		348,55
19/05/25	Csre N. O. Est spese materiale attività didattiche	NOEst81		247,28
20/05/25	SIL spese minute funzionamento uffici	SIL82		343,45
20/05/25	SIL spese rendic.to attività spostamento operatori servizio Udine eTolmezzo	SIL83		150,00
20/05/25	Spese mobilità sul territorio operatori SIL Udine - Anticipo SIL Tolmezzo	SIL84		150,00
20/05/25	Ammin.ne spese materiale igienico	A85		38,95
22/05/25	Csre Latisana spese varie di funzionamento del centro	Lat86		236,10
22/05/25	Prog. D.A. Spese svolgimento progetto individualizzato	DA87		150,00
26/05/25	UET Buon Vento Ruda spese varie attività didattiche	BV88		244,66
27/05/25	Csre Sarcinelli spese alimentari e igieniche	Sar89		221,10
27/05/25	Csre Corgnolo spese funzionamento attività didattiche e alimentari	CO90		247,15
28/05/25	UET Camminatori spese attività didattiche e ricreative	CAM91		448,65
	Totale Uscite Maggio			4.659,39
05/06/25	rimborso spese accompagnamento utenza operatore T. A. attività esterne	CAM92		200,00
09/06/25	Gruppo App.to S.Giorgio Nog. Spese alimentari progetto "Dopo di noi"	DDN93		250,25
09/06/25	Csre Sottoselva spese alimentari refettorio e spese accessorie	CS94		348,64
09/06/25	Resid. Sottoselva spese alimentari utenza	SS95		400,58
09/06/25	Csre Anziani spese di consumo funzionamento del centro	AZ96		97,73
09/06/25	Anticipo per acquisto sedia rotelle/doccia per utente A. C. (S. Giorgio)	SG97	150,00	

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
17/06/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 15/25 Mandato n. 469/25	3.888,94
23/06/25	introito resto acquisto sedia doccia per utenti residenza Sottoselva	41,00
	Totale Entrate Giugno	3.929,94
	Saldo fine Giugno	2.859,86
16/07/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 17/25 Mandato n. 539/25	2.675,86

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
09/06/25	UET Stazione Riva spese funzionali attività socio-sanitarie del centro	SR98		422,62
10/06/25	UET Le Primizie spese alimentari e supporto attività didattiche	Pri99		248,65
12/06/25	Ammin.ne aqcuisto materiale cancelleria	A100		9,70
12/06/25	Ammin.ne aqcuisto materiale igienico-sanitario	A101		21,70
12/06/25	Ammin.ne aqcuisto materiale d'ufficio-cancelleria	A102		8,00
16/06/25	Progetto Individualizzato D.A. spese mobilità dell'utente	DA103		150,00
16/06/25	Csre Latisana spese farmaceutiche e materiale di consumo	LA104		243,80
16/06/25	UET Ad Majora Latisana spese alimentari di supporto ai pasti	MJ105		242,37
16/06/25	lavaggio autovettura di servizio SIL Cervignano	SIL106		28,00
16/06/25	spese mobilità sul territorio operatori SIL Cervignano	SIL107		150,00
19/06/25	Ammin.ne acquisto materiale farmaceutico scatola di sicurezza primo soccorso	A108		14,65
23/06/25	Csre Sottoselva spese alimentari refettorio e spese accessorie	CS109		349,64
23/06/25	Progetto Dopo di Noi Gr. App.to S. Giorgio N. spese alimentari	DDN110		249,56
23/06/25	Anticipo per acquisto spesa alimentare Gr. Appartamto S. Giorgio DDN	DDN111	100,00	
24/06/25	UET Camminatori spese alimentari per escursioni utenza	CAM112		438,47
26/06/25	Csre N.O. Est spese varie attività del centro	NOEst113		249,60
28/06/25	UET Buon Vento Ruda spese attività didattiche	BV114		247,76
30/06/25	Csre Meridiano 35 Est spese attività del centro	MEst115		239,74
30/06/25	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A116		45,23
30/06/25	Csre Corgnolo spese alimentari e igieniche	CO117		246,49
	Totale Uscite Giugno			5.153,18
01/07/25	Progetto utente D.A. spese integrazione attività quotidiane esterne	DA118		150,00
03/07/25	Comunità S. Maria spese alimentari refettorio	SM119		296,41
03/07/25	Nucleo Sorriso spese alimentari e materiale igienico	NS120		89,31
17/07/25	Csre Sottoselva acquisto materiale igienico-sanitario	CS121		349,92
17/07/25	Residenza Sottoselva spese alimentari refettorio	SS122		385,29
17/07/25	Progetto utente D.A. spese integrazione attività quotidiane esterne	DA123		150,00
17/07/25	Csre Latisana spese materiale igienico-sanitario	Lat124		242,30
18/07/25	UET Ad Majora spese alimentari e materiale igienico-sanitario	AdMj125		245,12
18/07/25	Csre Primizie Privano spese attività socio-sanitarie del centro	Pri126		248,91
18/07/25	Csre Sarcinelli spese refettorio e materiale igienico	Sar127		247,71
23/07/25	Spese movimentazione sul territorio operatori SIL Cervignano	Sil128		131,34
28/07/25	Spese movimentazione sul territorio operatori SIL Udine	Sil129		150,00
28/07/25	Nucleo Sorriso spese alimentari utenza e materiale igienico	NS130		95,69
28/07/25	Gruppo App.to S. Giorgio N. spese alimentari pasti utenti	SGIO131		405,54
28/07/25	Csre Corgnolo spese attività istituzionali del centro	CO132		232,10
29/07/25	Rimborso spese attività esterne utenza Csre "I camminatori"	Cam133		70,50
29/07/25	Ammin.ne acquisto lampadina	A134		5,00
29/07/25	Ammin.ne pag.to atto accertamento tassa autom. 2022 targa GD809VT	A135		44,01

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025		ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
		Totale Entrate Luglio	2.675,86
		Saldo fine Luglio	1.599,32
21/08/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 21/25	Mandato n. 645/25	3.455,25
		Totale Entrate Agosto	3.455,25
		Saldo fine Agosto	3.491,39
18/09/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 24/25	Mandato n. 721/25	4.544,34
		Totale Uscite Settembre	4.544,34
		Saldo fine Settembre	3.694,77

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
29/07/25	Residenza Sottoselva spese alimentari refettorio	SS136		397,25
	Totale Uscite Luglio			3.936,40
05/08/25	Ammin.ne acquisto firma digitale Infocert G.P. sottoscrizione atti amministrativi	A137		8,42
07/08/25	Ammin.ne spese materiale igienico	A138		46,15
22/08/25	Csre Sottoselva spese alimentari e materiale igienico-sanitario	CS139		349,60
26/08/25	Gruppo appartam.to S. Giorgio N. prog. "Dopo di noi" spese alimentari	DDN140		383,95
26/08/25	Prog. Nucleo Sorriso Sottoselva spese di funzionamento residenza	NS141		98,00
29/08/25	Csre Sarcinelli Cervignano spese alimentari e materiale igienico	Sar142		37,58
29/08/25	Csre Sottoselva spese alimentari e materiale accessorio	CS143		346,28
29/08/25	Casa di Pietro S. Maria La Longa spese alimentari	CdP144		293,20
	Totale Uscite Agosto 2025			1.563,18
05/09/25	UET Riva Latisana spese attività socio-assistenziali del centro	Riv145		431,92
08/09/25	SIL Cervignano spese spostamento operatori sul territorio - visite inserimento	Sil146		147,31
09/09/25	Csre Meridiano Est spese attività didattiche del centro	Me147		208,05
11/09/25	UET I Camminatori - spese alimentari e coordinamento attività esterne	Cam148		446,02
15/09/25	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A149		9,90
15/09/25	Csre Sarcinelli spese alimentari e igieniche	Sar150		241,76
18/09/25	Prog. Dopo di noi App,to S. Giorgio N. spese alimentari	DDN151		283,38
18/09/25	Residenza Sottoselva spese alimentari	CS152		383,56
18/09/25	Progetto individualizzato D.A. spese accompagnamento utente al servizio	DA153		150,00
18/09/25	Csre Latisana spese per attività socio-sanitarie del centro	LA154		246,14
18/09/25	UET Primizie Privano spese per attività socio-sanitarie del centro	Pri155		241,09
18/09/25	Csre Nuove Opp. Est spese per attività socio-sanitarie del centro	NOEst156		246,60
20/09/25	UET Buon Vento spese minute attività istituzionali del centro	BV157		249,70
23/09/25	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A158		13,75
25/09/25	Ammin.ne acquisto spese ricarica cellulare di servizio	A159		15,00
26/09/25	Csre Corgnolo spese varie materiale di consumo	CO160		249,42
29/09/25	SIL Cervignano spese telefono istituzionale - ricarica	Sil161		15,00
29/09/25	UET Ad Majora spese alimentari e materiale igienico	AdMa162		248,18
29/09/25	SIL Tolmezzo spese movimentazione operatori sul territorio	SIL163		165,00
29/09/25	Csre Sottoselva spese alimentari e igieniche	CS164		349,18
	Totale Uscite Settembre			4.340,96

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025		ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
22/10/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 30/25	Mandato n. 814/25	3.823,32
	Totale Entrate Ottobre		3.823,32
	Saldo fine Ottobre		3.831,21
20/11/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 34/25	Mandato n. 894/25	3.474,48

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
02/10/25	Ammin.ne spese minute uffici - materiale igienico	A165		35,45
02/10/25	Ammin.ne spese minute uffici - pile	A166		4,50
02/10/25	Ammi.ne acquisto mouse PC	A167		12,00
07/10/25	Csre Latisana spese funzionamento del centro	LA168		246,55
20/10/25	SIL Cervignano spese gestione operatori sul territorio	SILCe169		150,00
20/10/25	UET Primizie	Pri170		248,24
20/10/25	SIL Udine spese gestione operatori sul territorio	SILUd171		145,07
20/10/25	Csre Meridiano 35 Est spese per attività didattiche	MEst172		237,49
21/10/25	Csre Sottoselva spese materiale igienico sanitario	CS173		348,70
21/10/25	Residenza Sottoselva spese alimentari refettorio	SS174		385,32
21/10/25	UET Stazione Riva spese funzionamento del centro	RI175		449,77
21/10/25	UET Stazione Riva Buono n. 95/25 acquisto biglietti utenti Linee d'ombra Srl	RI176		255,00
22/10/25	UET Stazione Riva cartuccia stampante ufficio	Ri177		56,00
27/10/25	Csre Sarcinelli spese attività istituzionali del centro	Sar178		231,16
31/10/25	Csre Anziani spese materiale di consumo	Anz179		99,92
31/10/25	Nucleo Sorriso Sottoselva spese alimentari e igieniche	NS180		96,74
31/10/25	UET Camminatori spese alimentari attività degli utenti	CA181		437,23
31/10/25	UET Buon Vento Ruda spese attività istituzionali del centro	BV182		247,74
	Totale Uscite Ottobre			3.686,88
04/11/25	Csre Sottoselva spese alimentari refettorio utenza	CS183		348,89
04/11/25	Csre Nuove Opp. Est spese attività istituzionali del centro	NOEst184		247,34
06/11/25	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A185		29,95
06/11/25	Prog. Dopo di Noi - Gruppo app.to S. Giorgio spese alimentari	DDN186		398,39
10/11/25	UET Ad Majora Latisana spese funzionali attività istituzionali del centro	AdMa187		247,20
11/11/25	Csre Corgnolo spese attività istituzionali del centro	CO188		246,65
12/11/25	Progetto utente D.A. spese accompagnamento con operatore	DA189		140,45
14/11/25	UET Primizie spese attività del centro	Pri190		248,30
17/11/25	residenza Sottoselva spese alimentari e igieniche	SS191		398,52
21/11/25	Csre Meridiano Est Cervignano spese attività istituzionali	MEst192		239,85
21/11/25	Ammin.ne acquisto materiale d'ufficio	A193		6,00
24/11/25	residenza Sottoselva spese alimentari e igieniche	SS194		349,81
25/11/25	UET Stazione Riva Latisana spese attività didattiche del centro	Riv195		499,59
25/11/25	UET Ad Majora Latisana spese materiali piccole manutenzioni	ADMa196		101,90
25/11/25	Csre Latisana spese materiale igienico e didattico	LA197		246,53
25/11/25	Csre Sarcinelli Cervignano spese attività istituzionali del centro	Sar198		234,71
27/11/25	Ammin.ne spese materiale igienico	A199		49,20
27/11/25	SIL Cervignano spese attività operatori sul territorio att. socio-integrativa	Sil200		150,60

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
	Totale Entrate Novembre	3.474,48
	Saldo fine Novembre	3.121,81
02/12/25	Reintegro cassa economale - Determina RF n. 36/25 Mandato n. 935/25	2.654,34
15/12/25	Progetto D'Auria - chiusura fine esercizio - restituzione residuo contanti	110,00
15/12/25	Csre Corgnolo - chiusura fine esercizio - restituzione residuo contanti	0,14
15/12/25	Csre Latisana - chiusura fine esercizio - restituzione residuo contanti	2,55
15/12/25	Csre Sarcinelli Cervignano - chiusura fine esercizio - restituzione residuo contanti	3,52
15/12/25	Csre Meridiano Est Cervignano - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	3,86
15/12/25	UET Stazione Riva - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	14,14
15/12/25	UET Link Latisana - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	18,82
15/12/25	UET Ad Majorana Latisana - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	0,29
15/12/25	UET Buon Vento Ruda - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	2,96
15/12/25	Csre Sottoselva - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	4,44
15/12/25	Nucleo Sorriso Sottoselva - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	5,56
15/12/25	Csre N.O. est Cervignano - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	4,66
15/12/25	Csre Primizie Privano - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	1,98
15/12/25	UET Camminatori - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	177,84
15/12/25	SIL Udine - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	6,91
15/12/25	SIL Tolmezzo - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	70,99
16/12/25	SIL Udine - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	120,35
16/12/25	SIL Cervignano - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	50,60
18/12/25	Gruppo App.to S. Giorgio Dopo di Noi - chiusura fine eser. - restituz. residuo contanti	0,96

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
	Totale Uscite Novembre			4.183,88
01/12/25	Sil Udine e sedi diverse spese igieniche e di supporto agli uffici	Sil201		306,02
01/12/25	Ammin.ne acquisto materiale di cancelleria uffici	A202		36,80
02/12/25	UET Camminatori spese attività didattiche-escursionistiche degli utenti	CAM203		433,33
03/12/25	Residenza Casa di Pietro spese alimentari e igieniche	SM204		298,61
05/12/25	Csre Nuove Opp. Est spese attività didattiche e per le pulizie	NOEst205		247,29
05/12/25	SIL Udine spese movimentazione operatori sul territorio	SIL206		150,00
05/12/25	Csre Corgnolo spese igieniche e di supporto igiene utenza	CO207		248,80
05/12/25	UET Primizie Privano spese integrazione refettorio e per l'igiene	Pri208		248,95
10/12/25	Casa di Pietro spese refettorio e igienico-sanitarie	CdP209		298,97
10/12/25	Csre Sottoselva spese materiale igienico-sanitario e piccole riparazioni	CS210		336,98
11/12/25	Gruppo App.to S. Giorgio prog. "Dopo di noi" spese alimentari	DDN211		392,36
11/12/25	SIL spese movimentazione operatori ssociali sul territorio	Sil212		98,00
15/12/25	Residenza Sottoselva spese alimentari refettorio utenza	SS213		399,60
15/12/25	Uffici ammin.vi acquisto materiale igienico	A214		17,90
15/12/25	Uffici ammin.vi acquisto materiale igienico	A215		57,25
15/12/25	UET Buon Vento Ruda spese per attività istituzionali del centro	BV216		50,00
15/12/25	UET Buon Vento Ruda spese per attività istituzionali del centro	BV217		70,00

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2025

DATA	DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2025	ANTICIPAZ. RIMBORSI REINTEGRI
29/12/25	Residenza Sottoselva - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	0,45
29/12/25	Amministrazione - chiusura fine esercizio - restituz. residuo contanti	296,02
	Totale Entrate dicembre	3.551,38
	Saldo fine Dicembre - versato il 17/12/25 su c/c di tesoreria	2.982,33

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA/PAGAMENTO ESERCIZIO 2025	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
	Totale Uscite Dicembre			3.690,86

ESERCIZIO 2025 - TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MOVIMENTAZIONI DEI CESPITI E DEGLI AMMORTAMENTI

							AMMORTAMENTI					
	STORICO	FDO AMMTO	NETTO	INCREM.TI	DECREM.TI		AMMORT.TI	AMMORTAM	AMMORTAM	STORICO	FDO AMMTO	NETTO
				(investim.ti)	(dismiss.)	aliq. Amm.	patrimonio	nuovi cespiti	totali			
	01/01/2025	01/01/2025	01/01/2025	2025	2025	%	al 01/01/25	2025	2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025
Immateriali												
SOFTWARE	43.346,89	41.391,76	1.955,13	0,00		20%	1.671,07	0,00	1.671,07	43.346,89	43.062,83	**284,06**
SPESE PROGETTAZIONE - SER. INGEGNER.	47.547,97	28.895,48	18.652,49	1.262,46		20%	5.321,30	171,55	5.492,85	48.810,43	34.388,33	**14.422,10**
ONERI PLURIENNALI - MIGLIOR. SERVIZI	25.456,64	4.829,52	20.627,12	24.092,91		20%	5.091,33	1.183,81	6.275,14	49.549,55	11.104,66	**38.444,89**
ADEGUAM.TO IMMOBILI IN COMODATO:												
CSRE TEOR	137.146,44	82.189,97	54.956,47	0,00		4,35%	6.112,55	0,00	6.112,55	137.146,44	88.302,52	**48.843,92**
	253.497,94	**157.306,73**	**96.191,21**	**25.355,37**	**0,00**		**18.196,25**	**1.355,36**	**19.551,61**	**278.853,31**	**176.858,34**	**101.994,97**
Materiali												
TERRENI	1.171.558,37		1.171.558,37	0,00						1.171.558,37		**1.171.558,37**
FABBRICATI IN PROPRIETA'	5.546.725,19	1.808.252,02	3.738.473,17	5.995,20		3%	99.850,43	10,84	99.861,27	5.552.720,39	1.908.113,29	**3.644.607,10**
IMPIANTI TECNOLOGICI DIVERSI	1.433.212,37	1.252.363,20	180.849,17	39.508,70		15%	86.922,81	3.337,02	90.259,83	1.472.721,07	1.342.623,03	**130.098,04**
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	241.673,83	238.173,23	3.500,60	0,00		9%	776,33	0,00	776,33	241.673,83	238.949,56	**2.724,27**
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	245.623,67	235.505,56	10.118,11	0,00		20%	6.500,75	0,00	6.500,75	245.623,67	242.006,31	**3.617,36**
ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	359.007,94	337.466,70	21.541,24	14.049,07	1.683,60	15%	6.730,54	768,19	7.498,73	371.373,41	343.281,83	**28.091,58**
MOBILI - ARREDI	899.199,13	797.312,54	101.886,59	658,80		10%	19.540,12	16,61	19.556,73	899.857,93	816.869,27	**82.988,66**
AUTOVEICOLI	462.598,76	407.926,79	54.671,97	0,00	25.400,00	20%	17.811,35	0,00	17.811,35	437.198,76	400.338,14	**36.860,62**
	10.359.599,26	**5.077.000,04**	**5.282.599,22**	**60.211,77**	**27.083,60**		**238.132,33**	**4.132,66**	**242.264,99**	**10.392.727,43**	**5.292.181,43**	**5.100.546,00**
	10.613.097,20	**5.234.306,77**	**5.378.790,43**	**85.567,14**			**256.328,58**	**5.488,02**	**261.816,60**	**10.671.580,74**	**5.469.039,77**	**5.202.540,97**

C.A.M.P.P.
CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
Cervignano del Friuli, via Sarcinelli, 113

U. O. Bilancio e Finanza

Oggetto: Obblighi di trasparenza, comunicazione pagamenti/debiti – esercizio 2025.

In conformità all'art 33, 1° comma del D.lgs n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione", alla data del 31/12/2025, in riferimento all'annualità 2025 (01/01/2025 – 31/12/2025), il debito complessivo verso i fornitori del Consorzio è risultato essere di € 1.219.911,35 nei confronti di n. 65 soggetti creditori.

Il T.P.O. Responsabile Finanziario CAMPP

Dott. G. Ponis

Firmato digitalmente